

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

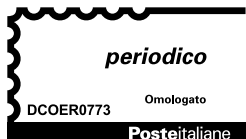


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 APRILE 2011 - ANNO 109 - N. 16 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Il messaggio del Vescovo

Cristo, nostra speranza, è risorto

Gesù è risorto e, in quanto tale, è glorificato presso il Padre, è presente in mezzo a noi ed opera con il suo amore premuroso.

Proprio per questo motivo noi crediamo che, mediante i segni dei sacramenti, egli opera in noi e ci offre, oggi, i frutti della sua passione, morte e risurrezione.

In occasione delle feste pasquali siamo invitati, in modo particolare, ad accostarci ai sacramenti della riconciliazione e dell'Eucaristia. Nella Veglia pasquale vengono battezzati, cresimati e si accostano per la prima volta alla comunione i catecumeni, che hanno chiesto di diventare cristiani. Il periodo pasquale è il tempo in cui, normalmente, viene conferito il sacramento della Confermazione ai ragazzi e



alle ragazze.

Spesso ci sfugge il legame profondo esistente tra risurrezione di Gesù e sacramenti.

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui
• continua alla pagina 2

66° anniversario

Si commemora il 25 Aprile



Acqui Terme. Il 25 Aprile rappresenta un giorno fondamentale per la storia d'Italia ed Acqui Terme da sempre organizza una manifestazione per festeggiare e ricordare la festa della Resistenza e della Liberazione. Nella città termale, per la celebrazione del 66° anniversario, il Comune in collaborazione con l'ANPI ed il Coordinamento dei Comuni dell'Acquese, ha previsto un programma di notevole interesse. Alle 9, celebrazione della messa officiata dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, nella Parrocchia di San Francesco. Alle 9.50, riunione in Piazza S. Francesco e corteo per le vie della città. Alle 11.15, Portici Liceo Classico, commemorazione ufficiale alla quale interverranno il presidente dell'ANPI, Adriano Icardi; Mario Mariscotti, presidente Associazione Combattenti e Reduci sezione di Acqui Terme; Agostino Pietrasanta, coordinatore di "appunti alessandrini"; Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme e Aureliano Galeazzo, a nome del coordinamento dei Sindaci dell'Acquese. Il sindaco Rapetti invita le associazioni, le scuole, i sindaci e la cittadinanza a partecipare alla manifestazione.

PD su centro congressi

Grande spreco di soldi pubblici

Acqui Terme. «Ma allora non finirà mai, il drenaggio di denaro pubblico per il centro congressi di Acqui?» Così inizia la critica del gruppo consiliare del PD (Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Emilia Garbarino) dopo l'impiego di finanze straordinarie per permettere lo svolgimento di un convegno nazionale nella nuova struttura di zona Bagni.

Un duro attacco all'amministrazione comunale che viene condotto in questi termini:

«Dopo l'allontanamento forzoso, attuato dal sindaco di Acqui, del gestore del Centro congressi (gestore, fino a pochi giorni prima, definito dal Sindaco Rapetti e dalla sua Amministrazione: "il migliore gestore d'Italia"), ecco che lo stesso sindaco si accorge che per svolgere la prima iniziativa nel Centro congressi bisogna buttarvi ancora 80 mila euro e allora decide di prenderli dall'avanzo di amministrazione del 2009 (meglio dalle vendite di beni immobiliari del Comune) e li utilizza per lavori che nella delibera (la n. 62 dell'8 aprile) non vengono specificati (manto erboso provvisorio? Mobili? Impianti?): la giunta non lo dice; dice solo che si tratta di "lavori di completamento indispensabili": ovviamente i cittadini non debbono sapere o, comunque, è meglio che non sappiano».

La cosa in sé è stupefacente: cinque giorni prima dell'iniziativa stessa, dopo anni che la struttura è rimasta inutilizzata ed in attesa di inaugurazione, la Giunta si accorge che così com'è la struttura congressuale acquese non può funzionare (addirittura se ne accorge dopo aver spedito migliaia di inviti per la festa di inaugurazione).

• continua alla pagina 2

Circa 700 partecipanti da tutta Italia per tre giorni nella città termale

Convegno nazionale Confartigianato ha inaugurato il centro congressi



Acqui Terme. Almeno 700 persone del mondo dirigenziale della Confartigianato hanno partecipato, da giovedì 14 a sabato 16 aprile alla gran "Convention dei servizi 2011- Crescere insieme: da intermediari a protagoni-

sti della sussidiarietà».

L'appuntamento, da sempre uno dei momenti di confronto e di maggiore rilievo nella vita confederale, per tre giorni ha nobilitato la città termale ed ha sancito il debutto del centro congressi



"Aquae Statiellae" di zona Bagni. Una struttura edificata su un'area di 10108 metri quadrati, imponente nei suoi 2570 metri, con grandi spazi a cui si accede attraverso percorsi differenziati, costruito con delle caratteri-

stiche architettoniche che oltre ad imprimere flessibilità allo spazio funzionale, lo hanno portato ad essere struttura a valenza sovraregionale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Al voto il 15 e 16 maggio

Amministrative nei Comuni acquesi

Sono nove i Comuni della nostra zona che saranno chiamati ad esercitare il loro diritto-dovere di voto domenica 15 e lunedì 16 maggio per l'elezione del sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale. Si voterà per le elezioni amministrative a: Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Bormida, Merana, Morbello, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Ponti, Quaranti, Terzo.

Di questi 9 Comuni solo Nizza si reca al voto anticipatamente, in quanto due mesi fa si è scelta la maggioranza consiliare per contrasti interni.

Castelnuovo Belbo, 2 i

candidati a sindaco: Francesco Garino, sindaco uscente e Fortunato Maccario, già sindaco dal 2001 al 2006.

Castelnuovo Bormida, 2 i candidati a sindaco: Secondo Conti e Gianni Roggero, vice sindaco.

Merana, 2 i candidati a sindaco: Giacomo Perocchio e Silvana Sicco, assessore.

Morbello, 2 i candidati a sindaco: Gianguido Pesce e Enrico Benzi.

Nizza Monferrato, 4 i candidati a sindaco: Flavio Pesce, Pietro Lovisolo, Luigi Perfumo, Luisella Martino.

Olmo Gentile, 2 i candidati a sindaco: Valter Gandini e Maria Grazia Aramini, sindaco uscente.

Ponti, 2 i candidati a sindaco: Claudio Paroldi e Giuseppe Adorno, già sindaco per più legislature.

Quaranti, 3 i candidati a sindaco: Alessandro Gabutto, vice sindaco uscente, Giuseppe Pigella, Meo Cavallero, già sindaco per numerose legislature.

Terzo, 2 i candidati a sindaco: Fabio Massimo Burlando e Vittorio Grillo, sindaco uscente.

ALL'INTERNO

• Elezioni amministrative a: Ponti, Merana, Olmo Gentile, Castelnuovo Bormida, Morbello, Terzo.

pag. 24

• Bubbio: riaperta la provinciale per Cassinasco - Canelli.

pag. 25

• Cessole: la tragica morte di Maurizio Cirio, grande cuoco.

pag. 25

• Cortemilia: è morto Giancarlo Caffa, una vita per la nocciola.

pag. 25

• Ovada: il consiglio comunale approva il bilancio 2011.

pag. 43

• Ovada: il risorgimento ova-dese in mostra alla Loggia.

pag. 43

• Rossiglione: l'Appennino unisce con usi e tradizioni.

pag. 46

• Cairo: nuove prospettive per Ferrania Solis da accordo con Sorigenia.

pag. 47

• Cairo: Comune solidale con i lavoratori della Schneider.

pag. 47

• Canelli: ultimata seconda visita pastorale del Vescovo.

pag. 50

• Canelli: "Il Ponte di Pietra" unisce Canelli e Macedonia.

pag. 50

• Nizza: quattro i candidati sindaco all'esame-voto.

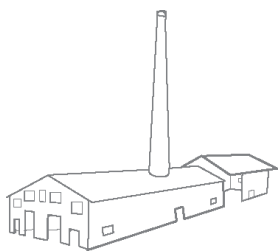
pag. 52

• Castelnuovo Belbo due candidati sindaco, a Quaranti tre candidati.

pag. 53

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Cristo, nostra speranza

Con il rischio che essi siano celebrati e vissuti come momenti importanti nel corso della vita, ma non come doni di grazia che ci pongono in comunione profonda con Cristo risorto e con tutte le potenzialità che questo intimo contatto comporta: perdono dei peccati, comunione con la vita divina, energia nuova per compiere il bene e per testimoniare la forza rinnovatrice del Vangelo.

Per vivere con maggiore intensità tale consapevolezza è necessaria una fede viva in Cristo, fede da alimentare con la riflessione sul Vangelo e sul catechismo; con la preghiera ardente e fiduciosa ("Signore, credo, ma aumenta la mia fede"); con l'impegno a vivere conformemente al Vangelo e ai comandamenti.

La fede viva nel Cristo risorto che ci coinvolge nella novità della sua risurrezione nei sacramenti non ha solo la potenzialità di trasformare la nostra personale esistenza, ma è energia che attende di essere da noi irradiata nell'ambiente in cui viviamo, perché lo illumini con la luce del Vangelo e lo corrobora con la grazia della novità di Dio. Tale irradiazione si realizzerà, generalmente, non attraverso gesti strepitosi, ma attraverso le semplici quotidiane azioni buone, caratterizzate da un atteggiamento virtuoso. Quando pongo un atto di bontà nei confronti di una persona; quando offro un sorriso nonostante la tristezza presente nel mio cuore; quando perdono una persona che mi ha fatto del male; quando accetto con serenità una contrarietà e una sofferenza ... collaboro a porre nel mondo germi di vita del Risorto, semi che produrranno novità destinata a rendere la terra più abitabile. Naturalmente, affinché ciò avvenga, devo agire illuminato e corroborato da Cristo che opera in me, in modo speciale attraverso i sacramenti.

Nei momenti travagliati in cui stiamo vivendo, noi cristiani dobbiamo sentirci impegnati a diffondere nel mondo la novità di Cristo risorto non solo attraverso gesti di bontà e di forza cristiana, ma anche attraverso il servizio continuativo alla società, al fine di portare un contributo efficace al bene comune.

È stato scritto: "La liturgia, e in essa la celebrazione dei sacramenti, ci pone dinanzi a Dio stesso, all'azione di Dio, al suo amore; potremo promuovere un'urgente e nuova evangelizzazione solo se la liturgia riacquisterà il posto che le compete nella vita di tutti i cristiani".

Formulo, pertanto, così, il mio cordiale augurio pasquale: grazie alla partecipazione alle celebrazioni liturgiche pasquali, grazie ai sacramenti della riconciliazione e dell'Eucaristia, attingiamo con gioia alla sorgente di vita nuova che è Cristo risorto; diffondiamo con generosità la grazia del Signore attorno a noi, affinché il Vangelo di Gesù e l'amore di Dio portino al mondo la verità e la salvezza del Signore!

Buona Pasqua 2011.

DALLA PRIMA

Convegno nazionale



Per il Centro congressi acquese si parla dunque di un avvio altamente positivo. Acqui Terme può dimostrare di avere le carte in regola per aprirsi ad un nuovo sistema di offerta turistica.

Il programma dei lavori, alle 14.30 di giovedì, è stato aperto dalla benedizione della struttura da parte di don Bogliolo, presenti il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, il presidente nazionale di Confartigianato Imprese Giorgio Guerrini, con il prefetto Francesco Castaldo, l'assessore comunale e presidente per Acqui Terme e zona di Confartigianato Anna Leprato, il vice presidente regionale Ugo Cavallera, il vice sindaco Enrico Bertero, ancora tante personalità del mondo istituzionale ed imprenditoriale.

A seguire, il saluto, a nome della città, ai convegnisti ed alle autorità da parte del sindaco Rapetti. "Acqui Terme ha molto da offrire, Brachetto d'Acqui, vini e prodotti tipici, bellissime colline, ma la giornata ci riempie di orgoglio per la scelta di Confartigianato, che coincide con la realizzazione del primo evento dell'"Aquae Statiellae", per affrontare temi importanti". Cavallera ha citato la possibilità di sviluppo della categoria artigiana, pur non dimenticando i tempi particolari che stiamo vivendo. La vicinanza dello Stato alla Confartigianato è stata rappresentata dal prefetto Castaldo.

Accolto da un lungo applauso è poi salito sul palco il presidente Guerrini, che si è presentato con una premessa che inorgoglisce la nostra città: "E un grande piacere per il gran numero di presenze alla sesta convention; il record di partecipanti credeva lo avessimo raggiunto nel 2010 a Salsomaggiore, ma ad Acqui Terme, quest'anno, abbiamo battuto il record dello scorso anno". Poi ancora, il presidente Guerrini ha citato la grande occasione d'identità nazionale e le tante realtà territoriali della confederazione.

Applaudita anche la relazione introduttiva del segretario nazionale Confartigianato Imprese Cesare Fumagalli. La giornata è continuata nel pomeriggio con interventi di Pierpaolo Perretta (Confartigianato di Como), Alessandro Carpinella KPMG, Bruno Panieri (Confartigianato Fedart Fidi), Gianfranco Cerea, (professore ordinario di Economia Università di Trento), Enrico Quintavalle, Ufficio studi Confartigianato. La giornata di venerdì è stata caratterizzata da confronti nell'ambito dei gruppi di lavoro e quella di sabato dalle relazioni dei gruppi di lavoro in sezione plenaria.

Al termine della "tre giorni",

Anna Leprato, facendo il punto sulla validità dell'iniziativa, ne ha avvalorato l'efficacia in quanto "il settore congressuale oggi fa turismo, in questa tipologia rientra la convegnistica, l'organizzazione di incontri o convention, attività valida per essere competitivi sul mercato". Da tenere presente che la convention ha richiamato l'attenzione sulla nostra città di molti mass media non solo italiani, portando quindi un riscontro positivo anche in termini economici.

DALLA PRIMA

L'amministrazione

In tale modo facendo conoscere alle centinaia di ospiti la nostra città, il nostro territorio, le terme, l'arte, la cultura, l'enogastronomia locale, candidandola a pieno titolo a guadagnarsi un posto di rilievo a livello nazionale nel circuito del turismo congressuale.

Tanto da ricevere i complimenti dal presidente nazionale Confartigianato imprese Giorgio Guerrini, che oltre a complimentarsi con l'amministrazione, ha rilevato che la convention di Acqui Terme è stata più partecipata di quella

DALLA PRIMA

Grande spreco di soldi pubblici

E dire che il sindaco aveva annunciato l'inaugurazione del centro congressi per la primavera del 2008 (esattamente per la primavera di tre anni fa! Annuncio, per altro rinnovato ufficialmente ad ogni primavera e settembre successivo, per ben sei volte!)

E la fretta di avere quegli 80.000 euro a disposizione è tanta che l'Amministrazione rinviava persino, compiendo un'indubbia capriola amministrativa, di acquisire il parere dei revisori dei conti a quando questa decisione della giunta arriverà in Consiglio comunale per la necessaria ratifica!

Il Centro congressi è costato alle nostre tasse sicuramente più di dieci milioni di euro (venti miliardi delle vecchie lire) e ciò è già ragione di stupore: se poi si pensa che il Comune di Acqui continua a spendervi soldi ogni volta, affermando

che questi sono necessari perché il centro congressi possa funzionare si ha un'idea di come vadano le cose in Comune.

Gli assessori cambiano ma la musica rimane sempre la stessa. I nostri soldi finiscono in un baratro di pasticci senza fine.

Basta ricordare che ci sono creditori che aspettano i soldi del comune per lavori e forniture fatti nel 2009, che per fare il prato verde antistante il centro congressi sono stati sottratti i soldi dal capitolo del verde pubblico, senonché il consigliere delegato continua ad ordinare fiorellini che appassiranno senza essere pagati.

È stupefacente che l'amministrazione comunale non informi i cittadini su quale sia l'urgenza per cui spende altri 80 mila euro per il Centro congressi, più 35.000 per il prato verde, anzi, senza dire con chiarezza quanto fin qui sia costato il brutto gazometro, detto centro congressi dei Bagni, mentre la stessa Giunta occupi colonne sul giornale locale per dire che ha cambiato lampadine e tapparelle "in diverse scuole cittadine" o ha sgorgato due fontanelle! (vedi ultimo numero de L'Ancora, pag. 7)

La situazione del bilancio è grave e sarebbe bene sapere cosa intende fare questa Amministrazione del centro congressi, che è privo di parcheggio e per essere utilizzato è indispensabile realizzarli in un'area limitrofa, inoltre, non ha alcun collegamento con gli alberghi, perciò, il gestirlo direttamente comporta costi insostenibili per le casse del Comune, mentre, darlo in gestione ad un privato, il quale non ha possibilità di alloggiare i

congressisti e difficilmente può ricavare un utile, rende ostico trovare un temerario che si assuma un tale rischio.

La nostra proposta, da più di un anno, è quella di cedere il centro congressi alle Terme; ci sarebbe il vantaggio di rendere la struttura fruibile e integrata in un progetto di turismo termale e congressuale.

Questa proposta era stata approvata nel Consiglio di bilancio 2010, ma successivamente il sindaco non aveva intrapreso alcuna azione, anzi, quando abbiamo ripresentato la proposta nel Consiglio di bilancio 2011 questa è stata bocciata e il sindaco ha colto l'occasione per dire che le Terme avevano rifiutato l'ipotesi, forse, ne aveva parlato al bar, perché non risulta alcuno scritto comprovante l'offerta avanzata dal comune alla Presidente e/o al consiglio di amministrazione delle Terme.

Di certo, la questione riguarda non tanto il cda, quanto la proprietà delle Terme, che è della regione e del comune e il futuro assetto che si vuole dare alla società Terme.

Riteniamo che la nostra proposta sia tuttora valida e essa consentirebbe al comune di aumentare il proprio peso nelle Terme e nell'eventualità che queste vengano cedute attraverso azioni o mediante la costituzione di una società ad hoc, consentirà al nostro comune di avere delle risorse indispensabili per salvare il bilancio e soprattutto agevolerebbe una gestione funzionale del centro congressi, con un uso maggiormente efficiente sia degli alberghi che del centro congressi stesso».

Aspettando il 25 Aprile, la guerra di ieri

Un paesaggio brullo simbolo del tempo

Il 25 aprile è come una pioggia (ricordate Manzoni?) che restituisce la vita.

Autunno 1943. Così metteva in fila le parole Bargellini, dal suo Mulino della Verna.

In cerca di una patria

Quattro anni fa, scrivendo da questa finestra, avevo dinanzi una irrequieta moltitudine di foglie. Oggi, invece, l'aria dinanzi a me è libera. La guerra, che allora si annunciava con scoppi di notizie lontane, in questi giorni miseri spinge fin quassù mesti avanzi di uomini, che mendicano il pane, e un paese dove si possano ancora sentire cittadini. Ed è stata la guerra a mettere l'accetta ai piedi degli alberi, i quali non miei, contornano la mia rustica casa. Né di ciò mi lagno. Se di fuori il mulino sembra più squallido, dentro vi si sta meglio. Consolati da un po' di sole di cui si ha tanto bisogno in questa addolorata età della nostra vita. Dinanzi alla mia alta finestra, ora, si è aperta una vallata sulla quale sta sospeso lo sguardo allorché lo rialzo dalla pagina: una di quelle val-

late appenniniche aspre e precipitose, col torrente nel fondo, più sassi che acqua, più voce che forza.

Lungo le sue pendici spellate affiorano le costole di pietra, e tra i rimasugli dei boschi, si distendono i prati infeltriti, duri alle dure labbra delle pecore che vi brucano assidue.

I resti di quelli che fu il castello feudale del conte Orlando, il generoso ospite di San Francesco, sembra una informe macia di sassi, come ce ne sono ovunque a recinto dei campi, dissodati con grande stento fin sotto le rocce delle stimmate. E incredibile fin dove questi uomini della montagna abbiano seminato il loro grano. La parabola evangelica non sarebbe potuta fiorire quassù, dove si semina sul sasso, e le mucche pascolano col muso in alto, come le capre le rame delle querci e dei faggi. [...].

Per tutta l'estate son passati alti sul monte convogli interminabili di nuvole aride come cenere. Veniva voglia di alzare le mani per mungerle o almeno sfrangiarle. Compatte e

gravose, sospinte dal vento cattivo, andavano a piovere sul mare. E qui le piante perivano. Prima sono stati i fagioli a patire, avvvinghiandosi alle fresche secche, i fagioli che sono la carne del povero.

Poi le foglie a spada del granturco son cadute lungo il fusto e il cartoccio vuoto ha messo fuori la barbiccia bionda, arida come stoppa. Le patate, strette dalla terra incotta, non hanno reso il seme. E, intanto, anche le castagne, il secondo pane della montagna, non avevano la forza di creare la trinità dentro il riccio giallo, prima di maturare.

La fame accompagnava così la guerra giorno per giorno, mietendo ogni speranza. E il cielo ha seguito a negarci l'acqua. Nevicherà forse sul sole, e allora sarà la morte a ricoprire la morte.

Il brano, opportunamente ridotto, è una parte dell'introduzione - La pena degli altri e la nostra - al volume di Morcelliana Pena dell'Ottocento. Usci a Brescia nel 1944.

A cura di **G.Sa**



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

PRIMAVERA-ESTATE in autoupullman 	GARDALAND 	ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA WWW.GELOSIVIAGGI.COM	
1-5 giugno: PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA	Direttamente da casa tua le prossime partenze: 25 APRILE e 1° MAGGIO da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi	I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
2-5 giugno: LUBIANA, ZAGABRIA e LAGHI DI PLITVICE		LE MAGIE DEI BALTICI  LITUANIA-LETTONIA-ESTONIA 21 - 28 GIUGNO	 GRAN TOUR NORMANDIA e FIANDRE 7 - 15 AGOSTO
2-5 giugno: PRIMAVERA TOSCANA - Arezzo, Firenze, Cortona e il Casentino			
11-18 giugno: REPUBBLICA CECA: i siti Unesco	TRA I MONTI DI ITALIA, AUSTRIA E GERMANIA  7 giorni di soggiorno-tour nella verde natura tra la buona cucina, la cultura e le antiche tradizioni		
25-26 giugno: BERNINA EXPRESS 	17-23 luglio: DOLOMITI (Bolzano, Cortina, Merano)		
12-15 agosto: TOUR IN ALPE ADRIA	18-24 luglio: BAVIERA (Monaco, Linderhof, Chiemsee)		
13-15 agosto: SALISBURGO E LAGHI	8-14 agosto: FORESTA NERA (Strasburgo, Friburgo)	 FIORDI E PAESAGGI DEL NORD NORVEGIA  17 - 24 LUGLIO	 IN VIAGGIO TRA SOGNO E REALTÀ AUSTRALIA  20 AGOSTO - 8 SETTEMBRE
7-11 settembre: TOUR DELL'ABRUZZO	15-21 agosto: TIROLO (Innsbruck, Kitzbuhel, Ambras)		

Aspettando il 25 Aprile una splendida serata

Voci e musica per Pavese: Resistenza antiretorica

Acqui Terme. Una giornata con Pavese. Per rileggere la resistenza in maniera antiretorica. Alla luce delle pagine, sempre un po' appartate, de *La casa in collina*.
Una giornata, soprattutto, per Pavese. A scuola.
Presentato attraverso il binomio voce e musica.
Ma che poi ha saputo, con i gruppi studenteschi più curiosi e interessati, innescare riflessioni e domande. E, soprattutto, offrire un incontro diverso, alternativo e pieno di suggestioni, con i testi della letteratura.

Venerdì 15 aprile, per le classi dell'Istituto Superiore "Torre", per i ragazzi dell'ITC, dell'ITT, e dell'ITIS, è stato il giorno di Cesare Pavese.

Quattro le repliche: due al mattino, una nel primo pomeriggio; l'ultima - aperta alla cittadinanza - alla sera.

Grazie alla collaborazioni di tanti soggetti (e davvero fondamentale è stato l'apporto della direzione del Grand Hotel delle Nuove Terme: è nella sala Belle Epoque che il *reading* è stato allestito) è stato possibile portare ad Acqui uno spettacolo davvero speciale, che ha suscitato entusiastici commenti da parte dei "grandi" (una quarantina di persone; ma c'era anche una classe, una quinta dell'ITC, in rappresentanza della scuola superiore che ha promosso e organizzato l'evento), i quali hanno assistito alla lettura serale e conclusiva della giornata.

La Grecia in collina
Quarantacinque minuti per entrare nel mondo di Cesare Pavese.

Per guida la voce. Accompaniata dalla chitarra, da una tastiera dai suoni campionati. Dalla batteria.

Il tutto con l'obiettivo di procedere ad un lavoro di scavo, che - han spiegato prima gli attori, un gruppo di artisti del biellese, e poi il regista Emanuele Fracassi - mirava a mettere in luce "l'altro Pavese".

Ovvero non quello più conosciuto, l'Autore dalla lucida ricerca intellettuale, l'uomo del ragionamento, il filosofo pessimista che sembra mostrarsi ruvido e scontroso agli amici di un tempo e ai lettori.

Ecco un nuovo Pavese, nella - tutto sommato inedita - versione di uomo "dei sentimenti". Dell'emotività.

Ed è stata soprattutto la interpretazione di Eleni Molos - ben assecondata da Lorenzo Guglielmo, e poi da Lele Pella e Luca Biasetti - quella che ha più colpito l'uditorio, per la sua capacità di articolare la recitazione su una ricca varietà di corde espressive.

Nel complesso davvero uno spettacolo maturo (affinato nel corso di cinque anni: nato proprio per ricordare un 25 aprile), costruito intorno ai temi cardine del romanzo (la collina, il viaggio, la dimensione solitaria, la guerra civile, i dubbi tra impegno e disimpegno, e la necessità di dare un senso ultimo agli accadimenti), che è realmente scaturito da un'analisi, anche formale, della prosa pavesiana. Essa "nasconde" nei suoi periodi i versi della tra-

dizione, e ora li distende in lunghe frasi musicali (quasi di quattro più quattro battute), ora li frange in gruppi di parole nei momenti di maggiore tensione.

E' questa la linea interpretativa di Giovanni Roboni, che aveva già notato come "le principali e più caratterizzanti soluzioni ritmiche, timbriche e tonali adottate qui (e poi nella *Luna e i falò*) risultino [...] tutt'altro che dimesse o 'immediate', tutt'altro che abbandonate alla retorica del parlato".

Ed così (e rimandiamo, come di consueto al nostro sito *lancora.eu*, per l'illustrazione concreta - tramite videoservizio - di quanto stiamo evidenziando) diviene facile spiegare i ruoli di batteria e chitarra e tastiera: con la prima più volta coinvolta (con veri e propri a *solo*) per sottolineare le pagine dell'assalto, della violenza, della tensione, ma naturalmente capace di accompagnare con discrezione i tanti motivi iterati, gli ostinati, anche le cullanti melodie (da un punto di vista timbrico va segnalato anche l'apporto, poeticissimo, di un organetto indiano, omologo di quello di barberia) proprie di momenti di sogno, di speranza, legate ora alle prose, ora ai versi (*Terra rossa, terra nera; I gatti lo sapranno. The cats will know*: anche le date di composizione sono significative: rispettivamente 27 ottobre 1945 e 10 aprile 1950, così come il comune richiamo alle "parole antiche").

E veramente antico (e il primo nome cui è venuto in mente ai ragazzi è quello di Omero, o degli Omeri) è risultato il modo di offrire la poesia, unita alla musica (come succedeva avanti il XIII secolo, data in cui si consuma, presso la corte di Federico II, il divorzio tra note e suoni).

Non i quattro interpreti separati dal pubblico, sul palco; ma circondati dagli spettatori nel bel mezzo della sala; il tutto nella semi oscurità, con l'unica concessione scenografica data dalle variazioni di intensità di due lampadine sistemate presso i lettori (a ricordare altri versi, ora di Sbarbaro, ora di Montale...).

Riassumere in una decina di episodi il romanzo significa, nel contempo, "perdere" e "acquistare". Ma se, da un lato, occorre fare i conti con l'arbitrio della selezione (che diviene incentivo a recuperare l'opera in libreria), la percezione della pagina diviene ricca. E ricca nel modo dell'espressione e nei contenuti.

Il lascito ultimo del romanzo è quello di una resistenza = guerra civile. Ma è chiaro (e qui riattingiamo a Roboni) che se Pavese vi ricorre, non è per abbassare i combattenti della parte vittoriosa e innalzare quelli della parte sconfitta. Bensì soltanto per immergere gli uni e gli altri nell'oscurità atroce e, in qualche modo sacra, di una guerra senza aggettivi. Di una smisurata tragedia senza tempo e, forse (e qui l'attualità politica bussa alla porta) senza fine.

G.Sa.



Complimenti per lo spettacolo

Acqui Terme. *Pubblico e interpreti si son proprio piaciuti. Segno di una alchimia che, in primo luogo, sarebbe stata gradita da Guido Ceronetti. Più volte evocato... A monte del successo acquese anche la sua poetica.*

Non ricordiamo un evento culturale in città che abbia scatenato tante positive reazioni. Ne pubblichiamo due che ci sono state recapitate.

Venerdì 15 aprile, al Gran Hotel delle Nuove Terme, abbiamo assistito ad una rappresentazione tratta da *La casa in collina* di Cesare Pavese.

Quattro gli interpreti: uno alla tastiera elettronica, uno alla batteria e due voci narranti, un ragazzo e una ragazza, tutti intorno ai 30 anni. Ebbene queste persone, assieme a Cesare Pavese, han trasformato la nostra serata in un'ora eccezionale, carica di emozioni e di storia.

Le poesie furono lette e interpretate musicalmente in modo stupendo, la commozione era al culmine, tutti i presenti assolutamente in silenzio ascoltavano assorti, un'atmosfera irreale avvolgeva tutto il pubblico.

Davvero uno spettacolo che non meritava così poca attenzione (la sala avrebbe potuto accogliere tranquillamente tante altre persone): peccato per tutti coloro che non hanno assistito a quelle letture. Mi spiace: ma spesso ad Acqui le persone in grado di apprezzare sono presenti solo quasi esclusivamente alle loro rappresentazioni, e poco si curano di assistere a quelle degli altri.

Vogliamo ringraziare coloro che hanno saputo organizzare e, naturalmente, coloro che hanno interpretato così magistralmente Cesare Pavese.

**Valerio Magnani
Sandro Robbiano
Alba Zecchinetti**

"Dolci gocce dell'alba sulle scure colline", l' "Alba color dell'amaranto".

Non ricordavamo un Pavese così struggente. Con il loro lirismo, le poesie stemperano la crudezza delle scene di guerra, l'ansia attanagliante che serpeggia nel casolare in cui sono entrati i tedeschi. La mamma fa gli occhiacci per incitare un figlio a scappare, ma in certi momenti non si sa mai quale sia la scelta migliore. Se c'è.

Noi del pubblico eravamo coinvoltilissimi dalle parole di Pavese, vive, vere, e dalla splendida voce narrante di Eleni, attrice greca, figura sottile e chioma come gonfia di vento.

La musica della batteria e della tastiera non era un semplice accompagnamento, ma scandiva, esasperava la prosa composta della *Casa in collina*. In una delle tante, troppe notti di guerra "l'ululato di un cane affamato e solo era la voce della terra". Tanto atteso, arriva l'otto settembre, l'armistizio "la fine del sangue versato".

La radio scandisce la notizia tutto il giorno. Si fatica a credere: "Ma i tedeschi, se ne andranno davvero?".

Le parole di Pavese in conclusione dell'intensa serata sono dolentissime: "Per i morti soltanto la guerra ha avuto fine". E non solo per i decenni di vendette che hanno inciso l'Italia post-bellica, ma per quel senso di conflitto crudele che divide l'uomo da se stesso e dagli altri.

Egle Migliardi

Desideriamo esprimere i più sentiti ringraziamenti all'Istituto Superiore "Francesco Torre" e a tutti coloro che hanno reso possibile il più coinvolgente evento culturale di questo inizio anno svoltosi presso la sala "Belle Epoque" del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia.

La bravissima Eleni Molos ed il suo altrettanto bravo gruppo ci hanno coinvolto in un intenso Pavese "La casa in collina". Un ulteriore grazie alla preside Luisa Rapetti e ai docenti, il cui impegno ha saputo elevare la cultura ad Acqui Terme».

Anna e Sandro Chelli

"Un pubblico così dona soprattutto la forza e il desiderio di fare ancora e sempre meglio, al pari della certezza che esistono bacini culturali fervidi e ricchi di stimoli" commenta **Eleni Molos**.

Lo spettacolo del 15 aprile è piaciuto... anche agli stessi interpreti.

Per le condizioni di lavoro, il soggiorno e l'ospitalità, l'attenzione dei ragazzi delle scuole, nonché del pubblico acquese, "che ha accolto - continua Eleni Molos - con attenzione e sensibilità il nostro spettacolo, cogliendone, con interesse, emozioni e sfumature...".

Le arenarie nella Galleria Chiabrera

Arte e pietra di Langa di Ferdinando Gallo



Tra i visitatori anche l'amico Paolo Conte.

Acqui Terme. È senz'altro piena di suggestioni la mostra di scultura che la Galleria Chiabrera di Via Manzoni ospita, purtroppo, solo per una settimana. Sino a Pasqua.

Essa raccoglie alcune realizzazioni di Ferdinando Gallo, artista di Vesime, che solo recentemente, all'età della pensione, ha scoperto la pietra locale. Una mostra da vedere. Ma anche da fotografare. Estremamente curata anche nell'allestimento. Con le luci che valorizzano, a pieno, le linee dei volti, il profilo dei busti. Ecco Zeus, ecco Dante; il Cristo, i visi delle donne...

Una mostra particolare. Con la pietra, con la sua forma, con le sue caratteristiche, che dettano, condizionano, guidano il conseguente lavoro dell'uomo. E' la natura l'artefice prima. Semmai, al mortale spetta solo rifinire.

Una mostra che sarebbe piaciuta, naturalmente, a Cesare Pavese. Che scriveva, nel 1928, "in nessun luogo trovo più una pietra".

"Dal primo giorno ardente / che ho levato la fronte a cercar me stesso, / in nessun luogo più / ho trovato una pietra..."

Una paese ci vuole, dunque. Ma anche una pietra. E a maggior ragione quando la pietra non solo si carica di una funzione architettonica, diventa simbolo di una stabilità, di solide certezze, ma si riallaccia al mito.

Ecco la stele antropomorfa che assolve la funzione di testata del filare. Ecco i bassorilievi romani. Le lapidi cristiane. Da un lato il richiamo alle antiche madri della terra e ai *totem*. Alle maschere e agli scongiuri contro la grandine, contro "la tempesta". Dall'altro le radici della fede di Maggiorino e Guido.

Durante il momento dell'inaugurazione, sabato 16, è stato il prof. Riccardo Brondolo a ricordare i secoli della latinità, il *pagus* di Vesime, la strada e il ventesimo miglio sul cammino delle Gallie.

E per approfondire non troviamo di meglio che rimandare a due splendidi volumetti Gribaudo che non dovrebbero mancare in ogni biblioteca: *Pietra di Langa. Il paesaggio. Il lavoro* (un libro fotografico in bianco e nero, ma anche di accattivanti testi, di Marco Intorini e Rosalia Filippetti), Savi-

giano 2003, e *Pietra di Langa e linguaggi dell'arte* di Walter Accigliaro, Savigliano 2005.

Specie il secondo contributo è utile per cercare alcuni archetipi, per inseguire quei modelli, che - come del resto già si è ricordato - sembrano alludere a un tempo ancora lontano. Quasi primitivo.

C'era una volta
Piero Bargellini chiama questi uomini, le cui fattezze son racchiuse nella pietra, "superstiti secolari".

E di essi, che fan capolino tra le casupole, sembra percepire anche la voce. Che narra non la vicenda esteriore dell'opera, ma la storia [interiore, aggiungiamo noi] dell'edificio, ripetendo il volto di pietra i tratti della società di cui l'edificio fu espressione.

Ferdinando Gallo, studi da perito, entrato poi nella direzione tecnica di un gruppo vetrario, da pochi anni si è sentito attratto da questa tradizione.

E ha anche restituito alla comunità di Vesime una delle due "divinità antropomorfe" (ritrovate a fine Ottocento) che ignoti hanno tempo fa trafugato. Divinità la cui origine, ricostruita dall'antropologo Piercarlo Grimaldi, va unita ad una indubbia suggestione, che ha fruttato ai due *totem*, maschio e femmina (quest'ultima rigenerata, ma da un blocco d'arenaria vecchio di alcune decine di migliaia di anni) una invidiabile fama. Che ha condotto tali esempi di arte povera prima in Toscana, e poi al subalpino Museo delle Scienze, e al Salone del Gusto - Terra Madre di Torino.

Davvero una pietra ci vuole. E anche una certa aderenza al dettato "dei vecchi". Tradurre significa anche tradire.

E allora, forse, la raccomandazione allo scultore della pietra di Vesime potrebbe essere proprio quella di non "troppo rifinire".

Perché anche il dialetto, quando ambisce a diventare troppo letterario, perde - inevitabilmente - la sua freschezza.

G.Sa

Il commento
del prof. Brondolo
sulla mostra
su www.lancora.eu

TOUR ORGANIZZATI
Dal 25 al 29 maggio NORD della SPAGNA + PAESI BASCHI
Dal 1° al 5 giugno LONDRA - WINSOR e CANTERBURY
Dal 1° al 5 giugno Soggiorno mare PUGLIA + tour ed escursioni
Dal 30 giugno al 6 luglio BRETAGNA e NORMANDIA
Dal 1° al 3 luglio NAPOLI - Reggia di Caserta e museo di Capodimonte
Dal 24 al 31 luglio Crociera nei FIORDI NORVEGESI
Dal 29 luglio all'8 agosto Tour CORNOVAGLIA - GALLES - IRLANDA
Dal 9 al 15 agosto COPENAGHEN e i castelli danesi
Dall'11 al 15 agosto BUDAPEST e ZAGABRIA • Dal 12 al 15 agosto PARIGI
Dal 13 al 15 agosto MONACO di BAVIERA e i castelli
Dal 13 al 17 agosto PRAGA • Dal 13 al 22 agosto Tour della SCOZIA
MOSTRE
Sabato 21 maggio VENARIA REALE, mostra bella Italia
Domenica 19 giugno ROVERETO, mostra al Mart: gli impressionisti del Musée d'Orsay di Parigi

I VIAGGI DI LAIOLO

**ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it**

**NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523**

**OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089**

**Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com**

VIAGGI DI UN GIORNO	WEEK END
Domenica 8 maggio TORINO - Castello di CAVOUR + Museo Risorgimento	Dal 28 aprile al 1° maggio Tour dell'UMBRIA in bus
Sabato 30 aprile GENOVA per l'Euroflora	Dal 30 aprile al 1° maggio VERDON e COSTA AZZURRA in bus
Domenica 15 maggio PADOVA	Dal 14 al 15 maggio CASCIA e NORCIA
Domenica 22 maggio FIRENZE	Dal 21 al 22 maggio VENEZIA e i battelli del Brenta
Domenica 29 maggio DELTA DEL PO e POMPOSA con pranzo a bordo della motonave	Dal 23 al 25 maggio CAMARGUE festa dei gitani
Domenica 12 e domenica 26 giugno Trenino Centovalli +navigazione sul LAGO MAGGIORE	Dal 28 al 29 maggio FIRENZE e FIESOLE
Domenica 26 giugno SIENA e SAN GIMIGNANO	Dall'11al 12 giugno ISOLA DEL GIGLIO
	Dal 25 al 26 giugno ISOLA D'ELBA
PELLEGRINAGGI	
Dal 13 al 15 giugno LOURDES	Dal 26 al 28 luglio MEDJUGORIE

RINGRAZIAMENTO



Gianpiero RAPETTI

Mercoledì 13 aprile in Dogliani è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Franca unitamente ai figli ed ai familiari. Un grazie particolare al Sindaco ed a tutti i dipendenti del Comune di Rivalta Bormida, al circolo A.R.C.I. (salone) del suddetto Comune ed a tutti quelli che hanno preso parte al loro grande dolore.

I familiari

ANNIVERSARIO



Ernesto VOGLINO
(Netu)

"Il vostro ricordo ci accompagna nella vita di ogni giorno". I figli Franchida e Giancarlo, unitamente alle rispettive famiglie, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mariangela BERRUTI
in Novarino

Nel 21° anniversario della scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito Franco, i figli Alberta e Fabio ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Angela OLIVERO
ved. Voglino

ANNIVERSARIO



Rosa VISCONTI
ved. Lequio

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Olga FERRARI
ved. Ferrari
di anni 88

Lunedì 11 aprile è cristianamente mancata. La figlia Graziella con la famiglia ed i parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 15 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone.

ANNIVERSARIO



Gabriella DAGNINO
in Percivale

Nel 13° anniversario della sua scomparsa, i familiari ed i parenti tutti la ricordano, con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 25 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Candida COLUCCI
in Abballe

"Tu che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà. Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 3° anniversario, la ricordano con immutato affetto, il marito, i figli, le nuore, la nipote a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNUNCIO



Rosalba DIOTTO
ved. Grillo

Martedì 12 aprile è mancata ai suoi cari. Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti ed il piccolo amato pronipote Lorenzo che ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Silvio GILARDI

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 30° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 27 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Tersilla CAVALOTTO
ved. Da Rosa
di anni 89

Giovedì 14 aprile è mancata l'anima buona di Tersilla. La rimpiangono il figlio Ilario, i familiari tutti ed i cari nipoti Roberto, Antonella e Ilaria. Si ringrazia il Reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, il dr. Dondero, il dr. Ferrari ed il personale della RSA "Mons Capra".

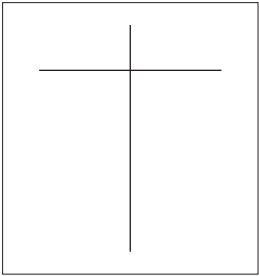
ANNIVERSARIO



Lorenzo NEGRO

"Dal cielo proteggi chi ti porta sempre nel cuore". Nel 27° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 29 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNUNCIO



Elena PINO
ved. Zilio
di anni 92

In Genova venerdì 15 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Profondamente addolorati lo annunciano: la figlia Marina, i nipoti Lidia, Adele e Pietro, i cugini, i pronipoti e parenti tutti. La nostra cara riposa nella cappella di famiglia nel cimitero di Cassine (AL).

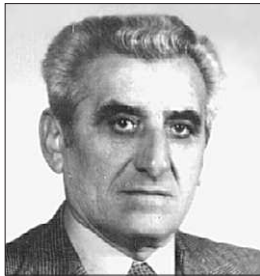
ANNIVERSARIO



Giulio BIORLO

Nel 6° anniversario dalla scomparsa dell'indimenticabile Giulio, con rimpianto e affetto lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora e la nipote nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano le gentili persone che vorranno unirsi nelle preghiere.

RICORDO



Arturo VEZZOSO

29-08-1993

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio e nessun tormento può toccarle" (Sap. 3,1-3). Vi portiamo sempre nei nostri cuori e ogni giorno i nostri pensieri corrono a voi, ai momenti felici e importanti delle nostre vite insieme legate dalla forza dell'amore e del rispetto. Vi ricordiamo nella santa messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa di "San Pietro" ad Albisola martedì 26 aprile alle ore 17.



Mauro VEZZOSO

31-10-2005



Secondina MERLO

ved. Vezzoso

20-09-2010

Gianna e Gino

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Onoranze Funebri

VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

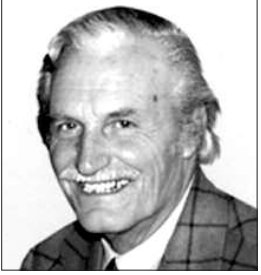
ANNUNCIO



Maria SATRAGNO
ved. Ravazza

I familiari, commossi, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro lutto ed annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 15 maggio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alberto Giovanni GIULIANO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 3° anno dalla scomparsa, la famiglia annuncia la santa messa che sarà celebrata sabato 23 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera ed al ricordo.

ANNIVERSARIO



Maria GUADAGNINO
ved. Schillaci

"Io sono la luce del mondo: chi segue me non camminerà attraverso le tenebre, ma avrà la luce della vita". (Giovanni VII 12) È passato un anno, un dolce ricordo con tanta nostalgia e tanto amore da Silvana e Pieranna. La santa messa sarà celebrata sabato 30 aprile 2011 alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Fiorina FABIO
in Bruna
1997



Guido BRUNA
2001

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 14° e nel 10° anniversario della loro scomparsa, le figlie, il fratello, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° maggio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

L'idea di Mario Lobello

Cento litografie in beneficenza



Acqui Terme. In occasione della beatificazione di Papa Giovanni Paolo II il prossimo 1° maggio, il pittore acquese Mario Lobello ha donato alla Parrocchia del Duomo 100 litografie rappresentanti il prossimo beato. Al centro dell'opera la croce cui il papa, ormai anziano e malato, trova appoggio con la testa curva sulle mani, dall'altra parte una folla di fedeli di fronte a lui, rappresentanti l'umanità sofferente che al Papa beato guarda e si affida.
Saranno offerte ai fedeli e a tutti i cittadini sabato 30 aprile e domenica 1° maggio in duomo in beneficenza per le missioni del Burundi seguite da don Paolino. L'intuizione benefica è stata del pittore stesso, e ben accolta dal parroco che amplierà il raggio di azione della destinazione della beneficenza destinando parte del ri-

Settimana Santa nella parrocchia del Duomo

Giovedì 21 aprile
Giovedì Santo
Ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 20,45 messa in "Coena Domini": istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo. Al termine adorazione comunitaria. Sono invitati particolarmente i fanciulli della Prima Comunione.
Venerdì 22 aprile
Venerdì santo
Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla chiesa dell'Addolorata arrivando in Duomo
Sabato 23 aprile
Sabato Santo
Ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; mattino e pomeriggio: confessore a disposizione; ore 22,30 veglia pasquale. Presiede il Vescovo, con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2011, il battesimo di due adulti e di un neonato.
Domenica 24 aprile
Pasqua del Signore
Orario festivo.

Settimana Santa nelle parrocchie di Acqui Terme

21 aprile - Giovedì santo
Messa del sacro crisma: Cattedrale ore 9,30; messa in "Coena Domini": Cattedrale ore 20,45, segue adorazione; Cristo Redentore ore 18; Pellegrina ore 17, adorazione ore 21; San Francesco ore 18; Moirano ore 20,30; Lussito ore 21.
22 aprile - Venerdì santo
morte del Signore
Cattedrale ore 18; Cristo Redentore ore 18; Pellegrina ore 17; San Francesco ore 18; Moirano ore 20,30.
Ore 21 Via Crucis cittadina dalla basilica dell'Addolorata al Duomo
23 aprile - Sabato santo
veglia pasquale
Cattedrale ore 22,30; Cristo Redentore ore 23,30; Pellegrina ore 21; San Francesco ore 21,30; Moirano ore 20,30; Lussito ore 21.
Domenica 24 aprile
Pasqua di Risurrezione
Cattedrale ore 10,30; Cristo Redentore ore 11; Pellegrina ore 11,30; San Francesco ore 11,30; Moirano ore 11; Lussito ore 11,10.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva c.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:
«Carissimi amici e lettori, possiamo darvi una bellissima notizia! Quest'anno i bambini, i ragazzi, i disabili e le famiglie disagiate della comunità di San Vincenzo a Gramsh/Elbasan in Albania festeggeranno una Pasqua stupenda! Venerdì sera abbiamo finito di caricare un camion carico di alimentari e beni primari destinati agli abitanti di questi villaggi sparsi tra le montagne albanesi. Il camion è pieno di alimentari, di farina, di marmellata e di pannolini, inoltre trasporta anche un apparecchio per la mammografia con sviluppatrice per il reparto di radiologia dell'ospedale di Gramsh. La gioia delle Suore Vincenziane è immensa, che sospiro per loro che con grinta e determinazione seguono queste famiglie bisognose. Qui di seguito vi alleghiamo le parole di Suor Attilia Grossi, responsabile del Centro:
"Grazie della bella notizia, è proprio la Provvidenza tramite l'Associazione di Adriano e il vostro lavoro che ci viene in aiuto, perché il nostro magazzino è completamente vuoto, e le richieste di cibo da parte dei nostri Fratelli Poveri aumentano ogni giorno, perché la loro situazione economica e sempre più bassa per il costo sempre in aumento degli alimenti di base, (pasta, riso, olio, ecc...) Grazie.
Siamo sempre felici nell'accogliere questi ringraziamenti... significa che il nostro lavoro solidale funziona al momento giusto!
Desideriamo come sempre ringraziare le moltissime persone che ci hanno dato il loro supporto nelle fasi di organizzazione del materiale, durante la raccolta della merce e nel momento di carico.
Il dott. Maurizio Molan, socio sempre molto attivamente impegnato per la nostra Associazione, ci ha informato della possibilità di ritirare un mammografo revisionato da mandare all'Ospedale di Gramsh. Un grazie particolare va quindi alla Clinica Villa Igea che ci ha

donato l'apparecchio per la mammografia, un macchinario non più idoneo per i parametri italiani ma attualissimo per quelli albanesi. È stato bello vedere come i tecnici della Clinica si sono attivati per un' immediata consegna dell'apparecchio con l'effettuazione di una revisione per garantire il corretto funzionamento. Abbiamo subito coinvolti anche i sig.ri Giacomo e Gianni della ditta Linea Legno di Acqui Terme sempre disponibili a imballare il nostro materiale con le assi di legno per una completa protezione da colpi durante il trasporto. Il peso totale del collo è di 4 quintali e mezzo! Grazie Gianni e Giacomo!
Mancava solo più la sviluppatrice per completare l'attrezzatura destinata alla radiologia! Ci siamo appoggiati al sig. Alessandro Deriu della Tecno Ray di Milano, che con prontezza ci ha consigliato la sviluppatrice più adatta al nostro fabbisogno e ha provveduto personalmente alla consegna della medesima, facendoci uno sconto "extra large" sul costo d'acquisto. Siamo riusciti a "spuntare" l'apparecchio a 1.500 € incluse le lastre. Anche qui c'è stato il pronto intervento di Linea Legno, un collo di 2 quintali. Al momento che i macchinari avranno trovato il loro posto in ospedale il sig. Deriu raggiungerà il Centro per installare gli apparecchi e tenere un mini-corso per l'installazione, la manutenzione ordinaria e la ricerca guasti di primo livello. Un plauso, il gruppo unito funziona!
Ringraziamo: l'azienda Giuso di Acqui Terme per averci fornito a prezzo speciale 330 kg di marmellata, "Grazie Bruno Lulani, sei stato molto gentile e rapido, il tuo affiancamento con la fornitura della marmellata alla nostra Associazione è stato molto utile per la comunità vincenziana".
La ditta Mulino Cagnolo di Bistagno per l'ottimo prezzo dedicato alla nostra Associazione per l'acquisto di 40 quintali di farina, "Grazie Teresio Cagnolo che sei sempre così disponibile nei nostri confronti"
La Onlus Cooperazione I.S.I. di Peschiera Borromeo

per l'aiuto nella ricerca dei pannoloni più adatti alle esigenze del Centro albanese (costo complessivo dell'acquisto 8.200 €). Ci ha fornito 24.000 pannoloni ... sì, un numero che potrebbe sbalordire ma purtroppo i giovani albanesi abbandonano il loro paese e lasciano i genitori anziani da soli nelle montagne, spesso costretti a riutilizzare lo stesso pannolone anche due tre volte. Un dramma di cui nessuno parla!
La ditta Rapetti Foodservice di Acqui Terme ormai nostra affiliata collaboratrice nelle spedizioni solidali. Lo staff del sig. Marco Rapetti, titolare dell'omonima azienda, ci appoggia con professionalità e cura ogni minimo dettaglio dei nostri acquisti: 13 quintali di pasta, 100 kg di zucchero, 36 kg di mais, 50 kg di cacao, 36 kg di piselli, 150 kg di fiocchi di patate, 30 kg di caramelle, 200 colombe (che faranno bene sia all'anima che allo stomaco di tutti i bambini, dando un tocco di magia anche alla loro Santa Pasqua), 54 kg di pomodori pelati, 624 succhi, 3500 confezioni da tre briki di tè al limone, 140 kg di tonno, 120 litri di vino, 100 plum-cake, 10 quintali di riso ecc per un valore di 9.680 €. Nelle nostre casse ci sono solo 5.000 € destinati a questo progetto, invitiamo tutti a partecipare!
La ditta Benazzo Gomme e la ditta Pneus Car per il costante e paziente aiuto con il muletto!
Ma soprattutto ringraziamo tutti i nostri sostenitori e benefattori, senza di loro le casse della nostra Associazione non avrebbero modo di sostenere i sopracitati acquisti. Grazie di cuore a tutti! Festeggeremo una Pasqua all'insegna del sorriso e della pace!
Per chi fosse interessato a fare una donazione:
1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti». Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Dalla Fideuram, dall'INT e da altri benefattori

Raccolta fondi per la San Vincenzo

Acqui Terme. I Promotori finanziari della Banca Fideuram di piazza Orto San Pietro si sono resi protagonisti di una bella iniziativa a favore della San Vincenzo Duomo - Conferenza San Guido -, organizzando una raccolta di fondi tra il personale, dirigenti, clienti e amici. Anche l'Istituto Nazionale Tributaristi e l'avvocato O. Acanfora hanno contribuito. Gli assegni sono stati consegnati giovedì 14 aprile dal R.M. Giachino Giuseppe alla Presidente della San Vincenzo durante un simpatico incontro che ha permesso di far conoscere l'attività e le finalità dell'Associazione. La San Vincenzo ringrazia di cuore per la generosità e sensibilità dei Promotori Fideuram, dell'Istituto Nazionale Tributaristi, dell'avv. Acanfora e di tanti amici, che permetterà di continuare ad aiutare i bisognosi della città.



FIORI e PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Il messaggio dell'AC a istituzioni e comunità

Di fronte alla crisi da cittadini e da cristiani

In occasione della Assemblée regionale dell'Azione Cattolica di Piemonte e Valle d'Aosta, le presidenze delle varie associazioni diocesane, tra cui quella acquese, hanno scelto di lanciare un messaggio ufficiale "alle comunità cristiane e civili". "Un messaggio cordiale a tutti i fratelli nella fede e ai concittadini con i quali condividiamo la vita nelle comunità, i comuni problemi della famiglia, del lavoro, dell'educazione, ed insieme la ricerca di una vita più autentica, sobria e responsabile".

Si tratta anzitutto di renderci conto in modo serio e ragionato della situazione di profonda crisi che il nostro paese sta attraversando; c'è infatti il rischio che di fronte al degrado civile e politico che pone a rischio la nostra stessa convivenza democratica, i cristiani e - più in generale - i cittadini si disintere-ressino del bene comune e della costruzione della comunità (civile ed ecclesiale), vivendo la fede come un fatto solo individuale. "In questo tempo, segnato da profonde difficoltà sociali ed economiche, da un forte disorientamento morale e politico, da non pochi drammi e incertezze sul piano internazionale, è responsabilità dei cristiani affrontare la realtà, superando la tentazione della fuga e dell'indifferenza, e cogliere i motivi di speranza e di condivisione, che possono aiutarci ad un cammino comune. Da qui l'invito a riprendere il senso della corresponsabilità, cardini di una concezione della cittadinanza che si basa sui diritti e doveri sanciti dalla nostra Costituzione e sui principi fondamentali della solidarietà e della sussidiarietà che spesso sono richiamati dal magistero del Papa e dei Vescovi italiani. A questo fine è importante per i cattolici e per tutti i cittadini non smarrire il senso della nostra storia: "l'occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia ci sollecita a riscoprire il significato dell'appartenenza alla comunità civile del nostro paese e ad una partecipazione attiva nella presente fase critica, per costruire un senso di cittadinanza, capace di guardare all'essenziale e di "dare futuro" alle persone. Per questo serve ricordare il contributo diffuso e profondo che - anche nei nostri territori - i cattolici hanno dato per la costruzione della convivenza civile, per il buon funzionamento del-

le istituzioni, per la conquista della democrazia e dei diritti sanciti dalla nostra Costituzione, nell'esercizio del lavoro e delle professioni, nella famiglia e nella scuola, come nelle diverse forme di associazionismo e volontariato".

Per servire tale prospettiva, sia in campo sociale e politico, sia nella comunità ecclesiale occorre individuare alcune ambiti prioritari di impegno; nello stesso tempo è importante sviluppare a tutti i livelli un modo di pensare improntato alla responsabilità personale e sociale, all'impegno per costruire istituzioni civili e politiche a servizio del bene comune. Le priorità indicate dal messaggio dell'Azione Cattolica sono: il lavoro, "quale elemento centrale della vita delle persone", la cura verso la famiglia e l'impegno dell'educazione, "che riguarda istituzioni decisive come la scuola ed il sistema di formazione"; e il valore dei beni essenziali, come l'acqua "che sollecita politiche di gestione delle risorse che salvaguardino l'ambiente e la salute umana".

Obiettivi, per i quali è necessario recuperare alcuni aspetti essenziali per una cittadinanza autentica: "Porre al centro del rapporto tra la persona e la società il criterio del bene comune, considerando la politica come servizio competente e disinteressato; riscoprire il valore decisivo della partecipazione, indispensabile per la vita democratica ed una corretta costruzione del consenso. Per questo è indispensabile un'informazione corretta e non strumentalizzata e soprattutto una moralità dei comportamenti e un rispetto della legalità non solo formale, ma inteso come il modo più semplice, ordinario e decisivo attraverso cui ciascuna persona, di qualsiasi età e condizione, può vivere la propria dignità personale e contribuire a costruire la comunità".

Il documento si conclude con un cenno all'impegno diretto e specifico che l'Ac può offrire all'interno di questo percorso di crescita collettiva, attraverso "il servizio alla formazione ed educazione; una scelta che vale riguarda sia il versante sociale che quello ecclesiale, proprio per promuovere nella vita delle persone e nelle situazioni ordinarie i valori indispensabili alle comunità in cui viviamo".

v.r.

Seminario interdiocesano a Betania

Tempo di laurea



Tempo di laurea per gli studenti del Seminario interdiocesano di Betania che mercoledì 13 aprile hanno sostenuto la prova finale di baccalaureato in Teologia. Sette i seminaristi impegnati. Due della diocesi di Tortona, tre della diocesi di Asti; due della diocesi di Acqui: don Lorenzo Mozzone ("Lo Spirito Santo nella lettera enciclica *Dominum et vivificantem* in rapporto al primo Concilio di Costantinopoli") e don Gian Luca Castino ("La partecipazione dei laici alla celebrazione eucaristica secondo il Concilio Vaticano II").

Tedesco

Ingrosso candele - Paramenti liturgici

Lumini - Incensi - Oggettistica - Fiori - Nastri

CASSINE - Via Alessandria, 81 - Tel. e fax 0144 715198

Cell. 338 3524520 - 329 6493009 - 339 8593477

Attività Oftal



Si è ormai conclusa l'operazione uova dell'Oftal della diocesi di Acqui Terme.

5400 uova sono state distribuite dai volontari nei paesi della diocesi, un risultato notevole che quasi raddoppia i numeri dello scorso anno.

Siamo certo lontani dai grandi numeri di altre diocesi, come Alessandria o Milano; ma entrano in campo vari fattori, tra cui la orografia, la densità abitativa e le indubie differenze di popolazione residente nelle varie diocesi, nonché il numero di volontari Oftal impegnabili.

In parole povere, siamo parte di una diocesi molto estesa territorialmente, con piccoli paesi arroccati sulle colline; una diocesi che non conta grandi e popolate città, ma solo cittadine a misura d'uomo.

È stato quindi un gigantesco risultato, ottenuto andando praticamente a busare alle porte delle case!

Ringraziamo tutti: i sacerdoti, i volontari, la ditta Goslino e soprattutto coloro che si sono lasciati fermare dai volontari e si sono portati a casa in piccolo uovo e tante buone parole.

Speriamo di rivedere molti dei volti incontrati in questa bella avventura nel prossimo pellegrinaggio. Appena avremo i risultati definitivi a livello economico ne daremo prontamente conto.

Il termine dell'operazione uova è stato praticamente sancito dalla Giornata lourediana a Nizza Monferrato: molti soci ed amici si sono ritrovati per la S.Messa e quindi per il momento conviviale presso l'accogliente palestra delle Suore salesiane. Al termine gli imbonitori han-



no messo in palio gigantesche uova per tutti, offerte dalla ditta Goslino. Il più grande di tutti, da ben otto chili è finito a Villa Annunziata... non ce ne voglia il direttore per improvvisi aumenti glicemici degli ospiti.

Anche qui tantissimi ringraziamenti da fare: alle svolazzanti suore, alle volontarie che hanno con grazia e cortesia distribuito le vivande (anche a Lucio Bianchi, pur se meno svolazzante...).

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 O 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.itoftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato vescovile

Si è riunita a Piacenza

Consulta Regionale Aggregazioni Laicali

Sabato scorso si è riunita a Pianeza la Consulta Regionale delle Aggregazioni Laicali, all'ordine del giorno l'argomento che ci occuperà per più di qualche incontro e che in ogni caso è propedeutico all'incontro di Giungo, già programmato, "Educare alla vita buona del vangelo".

A questo incontro tutti i membri delle aggregazioni laicali della Diocesi sono invitati, anzi sollecitati, a partecipare.

L'aspetto reale di cui tutti devono sempre essere convinti è che l'educazione non è solo un fatto emergente ed improvvisabile tale da creare una "emergenza educativa".

In ciascuna delle aggregazioni l'aspetto educativo, non deve, ed in effetti non è, una emergenza ma è una prassi continua e consolidata.

Il solo fatto di porci sempre, o almeno dovremmo, la domanda "Signore, da chi andremo?" (Gv 6,68) significa che sempre pensiamo al continuo passaggio di esperienza e di conoscenza tra di noi e con i nostri fratelli più giovani.

Potremmo affermare che il porci la domanda "Signore, da chi andremo?" è una provocazione che dopo oltre duemila

anni ancora è necessaria, se non ci poniamo la domanda e se non ci attiviamo per rispondere alla stessa è come se facessimo parte di corpi morti il cui fine non è l'educazione permanente, l'auto educazione, ma il puro e semplice vivere insieme senza alcuna finalità.

In un contesto di pluralismo culturale e religioso, il problema fondamentale della ricerca di fede si traduce ancora nell'interrogativo: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?... Ma voi, chi dite che io sia?" (Mt 16,13.15).

Ciascuno dei presenti, eravamo una ventina in rappresentanza di altrettante Diocesi piemontesi, ha dato il proprio apporto per la preparazione dell'incontro di giugno. La riunione si è conclusa con una colazione alla quale hanno partecipato quasi tutti i convenuti, e la discussione in realtà si è protratta.

L'appuntamento per noi della Diocesi è per il 5 giugno a Nizza Monferrato, a breve alle singole aggregazioni laicali della Diocesi sarà spedito il programma che prevede anche il pranzo comunitario.

Marcello Penzone

Sabato 16 aprile

Il vescovo ha incontrato i docenti di religione



Sabato 16 aprile, presso il salone della Cassa di Risparmio di Alessandria di Via Maggiorino Ferraris, Mons. Vescovo ha incontrato gli Insegnanti di Religione della Diocesi di Acqui per il tradizionale scambio di auguri pasquali. Dopo il ricordo dedicato a Don Angelo Siri, Mons. Michiardi ha guidato la preghiera comunitaria, incentrata sul tema della testimonianza, e svolto una riflessione sulla preghiera sacerdotale di Gesù del capitolo 17 del Vangelo di Giovanni. È seguita la proiezione del film "Uomini di Dio" di Xavier Beauvois, sul martirio dei monaci francesi di Tibhirine (Algeria).



Calendario diocesano

Venerdì Santo 22 - Digiuno e astinenza dalle carni. In Cattedrale alle 8,30 recita del Breviario nelle Lodi con i Canonici.

Alle ore 18, celebrazione della morte del Signore Gesù.

Alle ore 21, Via Crucis per le vie della città dalla Addolorata alla Cattedrale.

Sabato Santo 23 - In Cattedrale alle ore 8,30 recita del Breviario nelle Lodi con i Canonici; sempre in Cattedrale e nelle chiese cittadine si tengono le Confessioni.

In Cattedrale alle ore 22,30 Veglia Pasquale presieduta dal Vescovo: con l'acqua appena benedetta il Vescovo battezza tre persone, di cui due adulti e un neonato.

Domenica 24 - È la Pasqua del Signore Risorto - Le messe del Vescovo in Cattedrale alle ore 10,30 e alle ore 18.

Lunedì 25 - Il Vescovo celebra la patronale della Madonna delle Rocche nel Santuario di Molare con la messa alle 17,30.

Martedì 26 - In Seminario minore di piazza Duomo 6 festa dei Chierichetti dalle ore 9; in fine mattinata messa del Vescovo in Cattedrale.

Martedì 26 - Il Vescovo inizia la visita pastorale nelle parrocchie di Castel Boglione e di Rocchetta Palafea.

Mercoledì 27 - A Visone dalle ore 10 il Vescovo incontra i sacerdoti della zona pastorale acquese.

Preparazione pasquale per il Serra

Un importante momento di preparazione spirituale nell'immersione della Santa Pasqua è stato vissuto dal Serra International - Distretto 69 club di Acqui, presieduto da Gianfranco Murialdi. Domenica 17 aprile i soci del Serra si sono ritrovati nella pace dell'Abbazia Santa Maria alla Croce di Tiglieto ed hanno partecipato, al mattino, alla meditazione sulla Settimana Santa ed alla lectio divina guidata dal monaco cistercense Padre Gabriele, partecipando quindi con particolare devozione alla santa messa.

Al pomeriggio, aiutati dall'atmosfera particolarmente suggestiva che permea l'abbazia, hanno potuto seguire la meditazione, i vesperi e l'adorazione.

L'ascolto e l'accoglienza della Parola, l'intensità del mistero eucaristico, ogni momento della giornata è stato occasione per riflettere sull'importanza della settimana che stava per iniziare e che avrebbe portato al trionfo della vita sulla morte, al messaggio salvifico della Risurrezione.

Vangelo della domenica

Nel vangelo di domenica 24, Pasqua di risurrezione, si legge che Pietro e Giovanni, udita la notizia data da Maria di Magdala, corrono quasi a gara verso il sepolcro di Giuseppe d'Arimatea, dove, al tramonto di venerdì, era stato posto il corpo esanime di Gesù, appena schiodato dalla croce. È il caso unico della storia che qualcuno corra per vedere una tomba vuota.

La salvezza

La fede cristiana ci spinge a correre alla tomba di Gesù non perché il deposto è morto ma perché è risorto, perché ora è lui stesso che parla, che continua a parlare a tutti gli uomini che vogliono sinceramente cercare la salvezza. "Non sono morto, resto con voi nella vita" così Melitone di Sardi, scrittore del II secolo, fa parlare Cristo risorto. "Ai peccatori egli dice: ricevete la remissione dei peccati; sono io la vostra remissione; a noi tutti egli

proclama: sono io la Pasqua della salvezza, l'agnello immolato per voi, io il vostro riscatto, io la vostra vita, io la vostra risurrezione, io la vostra luce, io la vostra salvezza, io il vostro re, io vi mostrerò il Padre".

Il passaggio

Nel prologo degli Atti degli apostoli, san Luca afferma che Gesù risorto "si mostrò agli apostoli vivo, dopo la sua passione, con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni". Quando l'autore sacro dice che "si mostrò vivo" non vuol dire che Gesù fece ritorno alla vita di prima, come Lazzaro. La Pasqua che celebriamo, osserva san Bernardo, significa "passaggio", non "ritorno": Gesù non è tornato alla situazione precedente, ma "Ha varcato una frontiera verso una condizione più gloriosa" nuova e definitiva; per questo egli aggiunge: "ora Cristo è veramente passato a una vita nuova".

d.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Sanità locale altro che difesa!

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Dea? È passato meno di un mese che il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità una delibera a tutela del servizio sanitario del presidio di Acqui Terme, un punto di scriminante riguardava la difesa del dea. Su L'Ancora del 10 aprile il sindaco a quattro colonne si vantava di aver salvato e in C.C. il suo predecessore Dino Bosio, in uno show di un'ora, si autoreferenzialava come il consulente del ministro degli interni e di quello della salute pubblica e che a salvare il dea ci pensava lui, anzi "ghe pensi mi".
Purtroppo, il giorno 7 aprile la Giunta regionale, alla presenza del presidente Cota ha approvato le misure di riorganizzazione della rete dell'emergenza ospedaliera della regione Piemonte.
E, all'ultima pagina, c'è scritto, dopo una lunga premessa di buone intenzioni, il cui risultato è che i malati non esistono e la sanità è malata, che la nuova configurazione della... "provincia di Alessandria e Asti avrebbe avuto un HUB dea di 2° livello, 3 dea di 1° livello di cui uno formato dall'integrazione funzionale di due presidi che manterranno le rispettive sedi, un pronto e due ppi".
Nella sostanza, significa che ci sarà un dea ad Asti, uno ad Alessandria e uno insieme per Novi e Tortona, il dea di Acqui è declassato a pronto soccorso.
È una questione burocratica? No!
Il Pronto prevede un bacino di utenza oltre le 20.000 unità, dotata di funzioni di medicina interna, chirurgia generale, anestesia, mentre il dea (dipartimento emergenza accettazione) prevede la disponibilità per 24 ore di rianimazione, ostetricia, traumatologia, ortopedia, neurologia, dialisi, endoscopia in urgenza, oculistica, urologia. Nei fatti, è non solo un declassamento, un ridimensionamento del presidio di Acqui.
Si tratta di un vero e proprio ridimensionamento dell'ospedale di Acqui, che comporterà un disagio per tutti quei casi di

malattie, tutto sommato comuni, che non abbisognano di interventi specialistici, perchè un conto è il trapianto del fegato, un altro è un intervento in caso di frattura di un braccio.
Al di là dei proclami del presidente Cota, ancora una volta si vede un declino dei servizi pubblici della salute, che ha una motivazione reale perché da una parte c'è l'esigenza delle persone ad essere curate nel miglior modo possibile, dall'altra, quelle di uno stato, la regione in questo caso, che non ha le risorse adeguate per rispondere alle esigenze dei cittadini ma è veramente drammatico che si proceda a tagli indiscriminati di spesa invece di valutare il rapporto servizi- costi distinguendo tra servizi essenziali e servizi fuori standard.
Questo governo fa annunci che non costano nulla e tagli che costano lacrime alle persone. Però, vorrei porre una questione: come è possibile che questo possa accadere dopo che l'amministrazione retta dalla Bresso ha disposto un piano sanitario dopo ampie e articolate consultazioni con gli Enti Locali, che ha ridotto alcune spese generali, ad es, un'asl unica per provincia, con qualche assurdità, tipo la sede a Casale, antica capitale del Monferrato e che non ha ridotto altre spese come quelle del 118 o di varie lobby locali, tuttavia, il piano non è stato davvero condiviso con gli EL, è stato dato un ruolo ai sindaci, ma metaforico, un Piano che molti operatori hanno osteggiato nella prassi quotidiana ed è emblematicamente la realtà di Acqui che non era la capitale del Monferrato, ma la perla, è stata vissuta marginalmente sia dalla giunta Bresso che da Cota.
C'è la sanità degli operatori e quella dei pazienti, molte volte gli operatori sono meritevoli, altre, si deve difendere la sanità dei pazienti dagli interessi particolari, comunque sia, un progetto deve essere condiviso e questo non è accaduto, sia prima che ora, ed è ciò che rende poco credibile anche l'attuale riforma».

Segue la firma

Il PD lancia l'allarme: evitare il declassamento dell'ospedale

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del Circolo di Acqui Terme del Partito Democratico:
«Nonostante l'ordine del giorno approvato dall'intero Consiglio Comunale della nostra città e da molti Consigli Comunali dell'Acquese, nonostante la lettera scritta dal Sindaco al Presidente della Regione, nonostante le rassicurazioni di illustri esponenti dei partiti che governano la Regione il 7 aprile è stata approvata dalla Giunta Regionale, leghista e di centrodestra, presenti il Presidente Roberto Cota e il Vicepresidente Ugo Cavallera, la Delibero della Giunta Regionale n.18 sulla riorganizzazione della rete di emergenza Ospedaliera. Per le Province di Alessandria ed Asti la riorganizzazione prevede un DEA di II Livello (Alessandria), tre DEA di I livello, di cui uno su due presidi (Asti, Casale e Nov-Tortona), un Pronto Soccorso (Acqui) due punti di Primo Intervento (Ovada e Valenza) e fissa al 30 giugno la data entro cui dovrà essere attivata da parte delle ASL la nuova organizzazione. Gli effetti, nel futuro, non potranno che essere quelli di un declassamento sostanziale dell'Ospedale "Monsignor Galliano".
Non sono state tenute in alcun conto la situazione geografica, le comunicazioni stradali, il ruolo del nostro Ospedale nei confronti di vaste aree del Nicese, Cuneese e Savonese, l'afflusso di turisti nella stagione estiva.
Le responsabilità politiche a cui gli esponenti del centro destra, anche nella nostra città, non possono sottrarsi sono chiare: chiediamo a tutti i cittadini e alle forze politiche e sociali di mobilitarsi per evitare un declassamento che non potrà non avere ricadute negative sui Servizi».

Corso animatori

Acqui Terme. Parte giovedì 28 aprile alle 19 presso il Girondo di piazza Dolermo il corso per aspiranti animatori organizzato da CrescereInsieme ONLUS. Info: tel. 0144.56.188.

Assistenza per i bimbi dell'acquese senza pediatra di base

Acqui Terme. Sono ancora senza pediatra di base i bambini dell'ambito territoriale acquese che comprende i Comuni di Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponti, Ponzzone, Spigno Monferrato e Terzo.
Nonostante i ripetuti tentativi infatti, il distretto sanitario acquese non è ancora riuscito a reperire un pediatra di base disponibile a coprire la zona dei Comuni sopracitati. E per garantire anche ai bambini fino ai 14 anni che risiedono nella zona suddetta il controllo dello sviluppo psico-fisico nell'ambito del percorso dei bilanci di salute previsti dal Servizio Sanitario Regionale, il Distretto acquese ha organizzato in collaborazione con il reparto di Pediatria dell'ospedale "Monsignor Galliano", un servizio di tipo consultoriale. A partire da martedì 26 aprile, pertanto, in aggiunta all'assistenza sanitaria di base garantita dai medici di famiglia, sarà offerta ai genitori dei bimbi residenti nella zona citata la possibilità di portare direttamente i propri piccoli all'ambulatorio ospedaliero.
Qui i bambini saranno visitati dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 12, senza dover pagare alcun ticket per la visita e, per le prescrizioni a loro favore i medici ospedalieri potranno utilizzare il ricettario regionale attribuito al consultorio.

Ringraziamento all'ospedale acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo un sentito ringraziamento all'ospedale acquese:
«Egregio direttore, volevo chiederle un po' di spazio per poter fare un elogio all'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" che ritengo un fiore all'occhiello della nostra Acqui.
Ho sentito che ci saranno ulteriori tagli nei vari reparti e che sarà ancora penalizzato a favore di strutture vicine, ma che per noi abitanti saranno comunque lontane e volevo quindi spezzare una lancia a suo favore e soprattutto a favore di quanti vi lavorano.
Il giorno 21 febbraio, con l'intervento del 118, mio marito, Alberto Martini, veniva ricoverato con un grave malore.
Il Pronto Soccorso prima ed il reparto di Medicina poi, si sono prodigati senza risparmio;

Gravi carenze di un servizio pubblico

Ritiro pannoloni una bolgia infernale

Acqui Terme. «Sono arrivata un poco in ritardo, verso le 8, ho il numero 36, spero di andare a casa prima della 2". A parlare è una signora arzilla, che ha dichiarato la sua età: 87 anni. Giovedì 14 aprile nel salone d'ingresso e di attesa del Distretto sanitario Asl.Al di Acqui Terme tra gli scalognati della "guerra" per accedere allo sportello dell'ufficio ed essere inseriti nella banca dati degli aventi diritto all'erogazione dei pannoloni.
"Dopo un intervento chirurgico, da 13 anni sono senza vescica ed ho un'autonomia di una cinquantina di minuti senza andare in bagno", ha sottolineato un signore visibilmente agitato per dover aspettare tante ore il suo turno. "Sono arrivata alle 7.15 ed avevo il numero 16: sono arrivata alle 7.30 ed avevo il numero 22", puntualizzano altre signore. Sono alcune tra le testimonianze che abbiamo raccolto, verso le 10.30, tra persone, alcune in attesa dalle 6, per riuscire a conquistare un "numero basso", orario d'apertura alle 8.30, dallo sportello. Per tanti, dopo l'attesa, nulla di fatto, ripassare per un nuovo tentativo il giovedì seguente, e buona sorte se non dovrà subire il bis o tris delle code.
Si tratta di circa quattrecento utenti del servizio sanitario che non comparivano a computer all'Asl, pertanto l'impresa che ha vinto la gara per la gestione dei pannoloni doveva inserirli tra gli aventi diritto alla

fornitura. La folla del giovedì, per meglio spiegare la rilevanza del caso, non era in coda per ottenere posti migliori a livello di crociera ai Caraibi e nemmeno per ritirare un oggetto che fa moda, da esibire "status simbol" o da discuterne dal coiffeur, è uno di quegli oggetti definiti "ausili assorbenti per incontinenza urinaria o perdita involontaria di urina" che determina problemi igienici e sociali, ai quali spesso si aggiungono quelli economici.
Ciò che ha disturbato ancora di più il cronista è stata la risposta di un funzionario sul caso. Al contrario, è stata di supporto ad alleviare la gogna delle persone in attesa la presenza del consigliere comunale Fiorenza Salamano, alla quale la richiesta di intervenire è stata fatta dal cronista per verificare la situazione. Tornando alle attese, un signore proveniente da un paese dell'acquese, dopo avere spiegato che partecipa all'attesa per sua moglie (da 11 anni a letto impossibilitata a muoversi), ed avere rilasciato dichiarazioni scritte, ha ricordato di "avere 75 anni, sempre pagato i contributi, di avere dei diritti e di voler scrivere al presidente della Repubblica, Napolitano". Forse punta in alto perchè conscio che a livello provinciale e regionale non c'è alcuna persona in grado di difendere Acqui e l'Acquese, territori considerati soltanto bacini di voti in periodo elettorale.

C.R.

IL BAULE
DI STEFANO

abbigliamento 0 - 18 anni

COMPLETI PER
PRIMA COMUNIONE E CRESIMA
ABITI DA CERIMONIA
CASUAL - SPORTIVI

ARMANI
JUNIOR

Miss Blumarine

PATRIZIA PEPE
FIRENZE

frankie morelle
MILAN

NAPAJUJI
SOUTHWEST

TAKE
"Cool"

Roy
LIBERTY

IL BAULE
DI STEFANO
CRESCERE CON STE

Acqui Terme - Corso Dante, 35

SPA LAGO DELLE SORGENTI

Festa della mamma

Il dono giusto
per tutte le mamme...

Regala una giornata
all'insegna del benessere
e del relax all'interno
della nostra SPA.

Ogni mamma
potrà godere di momenti
indimenticabili,
accarezzata
dal potere terapeutico
dell'acqua termale
e riequilibrante dei suoni.

Viale Donati, 25
Acqui Terme

Prenota il tuo regalo allo 0144 321 860 dalle ore 14 alle 20 escluso il martedì

Scrive il prof. Adriano Icardi

Selvaggia corsa alle costruzioni

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi per la segreteria del P.d.C.I.:

«Asfaltar non è amministrar. È un vecchio e storico proverbio spagnolo, che si riferisce non tanto all'asfaltatura delle strade, che è doverosa ed obbligatoria, specialmente in questo periodo, ma soprattutto alla costruzione di palazzi e di ville senza un adeguato controllo. È quello che avviene da qualche tempo nella nostra città.

Già abbiamo espresso critiche durissime e severissime alla destinazione dell'area ex-Borma, sede dell'antica vetreria, sulla quale è prevista l'edificazione di otto palazzi di otto piani ciascuno, con a lato la nuova Scuola Media Statale, che si potrebbe costruire senza compromettere tutta l'area, ma prevedendo progetti mirati al termalismo, al turismo e alla cultura, anche con l'intervento di privati.

Ad Acqui Terme, in ogni via ed ogni contrada, si nota lo scheletro di qualche edificio che cerca di salire in modo incontrollato, dalla grande piazza dell'ex-Foro Boario a via Casagrande, per esempio, dove è in costruzione una casa sul lato della strada, per cui gli abitanti del palazzo posto di fronte possono solo a stento posteggiare l'auto ed uscire di casa con grande difficoltà. È veramente vergognoso vedere fatti di simile gravità!

Ci rivolgiamo al Sindaco per invitarlo a prendere provvedimenti immediati e per dirgli che non è possibile proseguire così, senza un minimo di programmazione e di ordinato e disciplinato equilibrio nell'urbanità comunale. Una città turistica e termale, bella ed accogliente, non può essere ri-

dotta ad una selvaggia corsa per costruire ovunque palazzi e ville in modo disordinato e caotico. Il Piano Regolatore va rispettato e, se necessario, rivisto in alcuni punti nell'interesse dei cittadini e di una migliore qualità della vita.

P.S. Il Centro Congressi della zona Bagni è stato finalmente inaugurato e, come sempre alle inaugurazioni, c'è stato un successo di partecipazione con il Convegno Nazionale dell'Artigianato. Buona Fortuna! Dobbiamo, però, ricordare il costo enorme, di parecchi miliardi di vecchie lire, per un'opera faraonica, che ha rovinato una bella piazza e che è molto criticata per l'aspetto architettonico, non molto apprezzabile.

Era molto meglio ristrutturare l'antico Politeama Garibaldi, di pregevole architettura liberty, che avrebbe riportato il teatro nella città e sarebbe servito anche per impegni congressuali e dibattiti culturali di alto livello. L'avevano chiesto migliaia di cittadini con le loro firme e con il referendum. La Cultura al servizio delle Terme e della città. Così non è stato. Grazie».

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola, segretario Italia dei Valori Acqui Terme:

«Gentile direttore, ciò che scrivo non rappresenta una novità e mi riferisco alle buche che imperano nelle strade della nostra città, talmente tante che ormai quasi ci abbiamo fatto l'abitudine. A parte essere una rovina per le automobili, sono un pericolo soprattutto per i pedoni, motociclisti e ciclisti. A volte le conseguenze possono essere semplicemente uno spavento o un danno meccanico all'autovettura, ma molto spesso purtroppo, soprattutto per chi va in moto o in bici, le conseguenze possono essere molto più serie. Chi come me è appassionato di ciclismo e pratica questa attività avrà potuto notare le vere e proprie voragini che si sono aperte in alcuni punti della città, (viale Savona, un esempio a caso) insidiosissime buche che mettono a repentaglio da diverso tempo l'incolumità degli amanti delle due ruote, con o senza motore.

Proprio lo scorso martedì a causa delle cattive condizioni del manto stradale 4 persone hanno dovuto ricorrere a cure

ospedaliere (in un caso sono state anche accertate fratture). A tal proposito mi rivolgo agli sfortunati: la Cassazione in merito a questi incidenti è stata molto chiara, se un pedone inciampa o un motorino finisce in una buca, paga il Comune. Il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune incaricato della manutenzione ordinaria di strade e marciapiedi risponde del reato di lesioni colpose in caso di incidenti a causa delle strade pericolose. I nostri amministratori dovrebbero essere molto preparati in materia visto che la Corte di Cassazione si è espressa così proprio per un episodio verificatosi nella nostra città e ripreso dai maggiori quotidiani nazionali: "I giudici - con la sentenza 13775 - hanno affermato che il sindaco o il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune preposto alla manutenzione stradale assumono una posizione di garanzia che impone agli organi dell'amministrazione comunale, rappresentativi o tecnici che siano, di vigilare, nell'ambito delle rispettive competenze, per evitare ai cittadini situazioni di pericolo derivanti dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade comunali".

Buona cosa quindi il restyling del manto stradale annunciato dai nostri amministratori e previsto per dopo Pasqua (vedremo), ottima cosa sarebbe stata invece se questi lavori fossero stati eseguiti con solerzia appena se ne fosse verificata la necessità e non dopo i vari incidenti occorsi ai cittadini. L'intervento è quindi giusto ma tardivo e frutto di improvvisazione. Chissà per quale oscuro motivo bisogna sempre aspettare che succeda qualcosa per intervenire».

Per l'Italia dei Valori

Buche stradali interventi tardivi

Lavori in città

Acqui Terme. L'assessore ai Lavori pubblici, Anna Leprato, e il dirigente servizi tecnici, ing. Antonio Oddone, hanno reso noto l'elenco dei lavori svolti dall'Ufficio Tecnico nella settimana dal 11 al 15 aprile corrente anno.

Interventi svolti con l'ausilio degli operai e Ditte manutentrici del Patrimonio Comunale: riposizionamento specchi in Via Crenna e in Via Montessorri; smaltatura lampioni in zona Bagni; segnaletica verticale e orizzontale in zona Bagni; installazione fittoni in Via Casagrande; installazione cartelli divieto di sosta in Piazza Bolente; sistemazione paletti in Piazza S. Guido; chiusura buche pericolose con bitume invernale in diverse zone della città; interventi vari presso il Movicentro (riparazione serrature, etc.); ultimazione sostituzione lampade di emergenza presso Scuola Media Bella; riparazione elettrodomestici e lavastoviglie presso Mensa di Via XX Settembre; sostituzione luci parcheggio Via Malacarne; alimentazione Totem di Via Monteverde; installazione allarme scale Scuola Media Bella - succursale; intervento sostituzione plafoniere Scuola Elementare Saracco; manutenzione varia (riparazione

serrature, tapparelle, etc.) in diverse scuole cittadine; riparazione staccionata presso Asilo Nido San Defendente; riparazione condizionatore Scuola Materna via Nizza; interventi idraulici in diverse scuole cittadine; riparazione perdita tubazione Scuola Saracco di Via XX Settembre; installazione allarme porte Scuola Media Bella - succursale; posizionamento interruttore salvavita presso quadro elettrico giardini Liceo Classico; installazione fioriere in Piazza Italia; riparazione impianto elettrico Fontana Piazza Matteotti; pulizia e ripristino fontana Corso Viganò; pulizia fontane Corso Cavour; riparazione e apertura fontanella Via Trucco; interventi vari presso Centro Congressi (in merito al Convegno Conartigianato).

I tecnici comunali inoltre, hanno effettuato sopralluoghi in varie zone della città per verificare segnalazioni di vario genere comunicate dai cittadini.

Ed ancora nello specifico: sopralluogo in Piazza Conciliazione e Via Trasimeno per intasamenti ed infiltrazioni; incontro con Società EGEA per definizione calendario asfaltature e ripristini a seguito lavori teleriscaldamento.

Corso nella gestione delle M.I.C.I.

Si svolgerà sabato 30 aprile, presso la Croce Verde in via Boves 5 ad Alessandria la giornata dedicata alle malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI), malattia di Crohn e colite ulcerosa che colpiscono in Italia circa 150.000 persone. Queste malattie si presentano generalmente nel paziente giovane tra i 20 e i 40 anni, per cui rappresentano malattie che segnano il corso della vita del paziente che ne soffre. La gestione dei pazienti affetti da queste malattie, richiede personale dedicato con ampia esperienza specifica e solo pochi centri sono specialisti in questo ambito.

Il programma prevede diversi interventi con i moderatori: Maurizio Andreina Battezzati dirigente medico SOC endocrinologia e malattie metaboliche; Riccardo Cavaliere direttore SOC Medicina Legale; Angelo Molinari direttore di S.S.D. malattie infiammatorie croniche intestinali; Angelo Pepoli psicologo, psicoterapeuta; Vincenzo Savarino professore ordinario di gastroenterologia Univesità degli Studi di Genova.



A chiederselo i Consiglieri del Pd

Che cosa succede agli immobili ceduti all’AVIM

Acqui Terme. «*Ma cosa succede agli immobili di proprietà che il Comune di Acqui ha ceduto all’AVIM (“Azienda valorizzazione immobili municipali”, una società il cui capitale è al 100% di proprietà del Comune) perché provvedesse a “cartolarizzarli” e a venderli?*». A chiederselo sono i consiglieri comunali acquisi del Partito democratico Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino, che così articolano le loro argomentazioni
Perché degli immobili non si sa nulla?

«Sugli immobili comunali, tutto quello che gli acquisti sanno è:

1. che la “Cartolarizzazione” degli immobili del comune è avvenuta e cioè che il nostro Comune ha ottenuto, dalla Cassa di risparmio di AL, 6.400.000 euro che in questi anni sono serviti (aggiunti agli oneri di urbanizzazione) a tenere in piedi il Bilancio comunale e in particolare le spese correnti (che superano di quasi tre milioni all’anno le relative entrate).

2. che i due principali “gioielli” di famiglia (l’ex tribunale e l’area ex Merlo) sono stati sottoposti a numerose gare con base d’asta che sono andate tutte deserte, tanto che, per entrambi i beni si è deciso di ricorrere ad una vendita a lotti e, per l’ex tribunale, di passare anche alla vendita a trattativa privata.

Giustamente e opportunamente, il gruppo consigliere della Lega Nord (sull’ultimo numero de L’Ancora) chiede notizie sulle più recenti iniziative assunte dall’AVIM e, in particolare, su quanto sta succedendo in merito all’ex Tribunale.

Noi ci permettiamo di ricordare al sindaco che il trasferimento all’AVIM dei beni comunali non deve coincidere con l’occultamento (per i cittadini e per i consiglieri comunali) di qualunque notizia in merito agli stessi.

Noi siamo stati sempre contrari alla vendita di questi beni e alla loro cartolarizzazione, avvertendo che la vendita dei beni del Comune e/o la loro cartolarizzazione erano un artificio e un pannicello caldo su un Bilancio strutturalmente compromesso.

Perciò ora, a gran voce, diciamo che non possiamo più accontentarci delle confuse affermazioni che (in Commissione Bilancio e in Consiglio comunale) vengono riferite dagli assessori.

Vogliamo ad esempio sapere con quali criteri (economici e funzionali) sono stati posti in vendita i tredici lotti in cui è stato frazionato l’ex tribunale».

L’ex tribunale a lotti (5 su 13)

«Infatti, se l’unico criterio seguito è quello di costruire lotti in base alle richieste di alcuni acquirenti interessati (paiono essere solo cinque gli acquirenti che hanno sottoscritto un “preliminare di vendita”) c’è il rischio, abbastanza concreto e fino ad oggi reale, che gli altri otto lotti restino (e chissà fino a quando) invenduti nelle mani del Comune, come l’omino nero di un noto gioco di carte.

Su di essi il Comune dovrà continuare a pagare le spese (manutenzione, riscaldamento, pulizia, ecc.) del condominio che nel frattempo verrà probabilmente costituito. Se poi, come sembra, da voci che circolano in città verranno costruiti due ascensori a spese del condominio, anche per questi il Comune dovrà con-

correre alle spese di realizzazione per la quota rimasta di sua proprietà.

Lasciando da parte il fatto che, se non ricordiamo male, questo edificio è sottoposto al vincolo della Soprintendenza ai beni architettonici e non è detto che la stessa accolga tutte le trasformazioni e le nuove destinazioni d’uso a cui gli eventuali acquirenti vorranno destinare i lotti da loro acquistati.

Noi sappiamo quali clausole contengano i preliminari di vendita sottoscritti e quali siano i vincoli a cui le parti si sono assoggettate ma certo, sarebbe un guaio se la vendita a lotti dell’ex tribunale (e per anni portasse nelle casse del Comune (invece che una cifra superiore a quanto previsto dalla vendita a corpo) solo poco più della metà di quanto previsto dalla base d’asta iniziale di 4.200.000 euro».

“Disinvoltura amministrativa”

«E così il Comune dovrebbe pagare gli interessi e il capitale per i soldi ricevuti, all’atto della cartolarizzazione, dalla banca e non restituiti come evidentemente succederà, per una parte del tribunale e per l’intera area ex Merlo (qui nemmeno la divisione in lotti ha infatti ottenuto finora manifestazioni di interesse all’acquisto da alcun acquirente e questo in due anni pieni!).

Se si pensa che da queste “vendite” (per ora tutte virtuali e sulla carta) la giunta ha tratto in fretta e furia, prendendoli in realtà dall’anticipo dato dalla Banca all’atto della cartolarizzazione, persino 80.000 euro per poter inaugurare il Centro congressi, si ha un’idea della “disinvoltura” amministrativa che regge la città».

Un contributo della dott.ssa Donatella Poggio

Alcune riflessioni sul servizio Socio Assistenziale

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento della dott.ssa Donatella Poggio, coordinatrice assistenti sociali Asca, sul Servizio Socio Assistenziale:

«Di fronte ad uno scenario sempre più complesso di bisogni e domande sociali, mi pare opportuno condividere con la comunità locale alcune riflessioni inerenti il Servizio Socio Assistenziale. Sul nostro territorio il Servizio viene gestito dal 2004 tramite l’A.S.C.A. (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell’Acquese), a cui aderiscono i 29 Comuni afferenti al distretto sanitario di Acqui Terme.

Il Servizio Socio Assistenziale si concretizza attraverso l’attività di operatori (assistenti sociali, educatori, operatori socio assistenziali, amministrativi,...), che accompagnano i cittadini nel percorso di risposta al bisogno e di sviluppo dell’autonomia individuale e familiare. A tal fine vengono garantiti numerosi e variegati interventi e prestazioni che, a titolo esemplificativo, vanno dall’assistenza domiciliare, all’attività socio educativa per minori e disabili, dall’istruttoria per le coppie aspiranti all’adozione, all’assistenza economica, dall’affidamento familiare all’inserimento in struttura di persone impossibilitate, per ragioni socio-sanitarie e/o familiari, a rimanere presso la propria abitazione.

Il lavoro sociale rischia di essere “invisibile” poiché incentrato sulle relazioni e volto a produrre ben-essere o a ridurre mal-essere. Inoltre i numerosi mutamenti sociali intervenuti nel corso degli anni (l’attuale crisi economica con conseguente incremento di persone che perdono il lavoro e non riescono più a soddisfare i

principali bisogni quotidiani; il fenomeno dell’immigrazione; l’invecchiamento della popolazione con conseguente crescita di situazioni di non autosufficienza; l’aumento di separazioni conflittuali in presenza di figli minori;...) rendono l’attività degli operatori sempre più complessa e gravosa, rischiando di far emergere principalmente le carenze e le difficoltà dei servizi territoriali. Si evidenzia, a tal proposito, che la crisi economica si riflette anche in una riduzione dei finanziamenti destinati ai servizi.

Mi sembra però doveroso evidenziare come l’attività professionale seria e competente degli operatori del Servizio Socio Assistenziale consenta concretamente non solo di mantenere presso il proprio domicilio persone fragili, quali anziani o disabili, di tutelare e supportare minori appartenenti a nuclei familiari in difficoltà, ma anche di garantire a tutti i membri della comunità locale la massima tutela dei diritti a partire dalla garanzia di uguaglianza ed equità.

Tutto ciò è possibile grazie anche ad una proficua e consolidata collaborazione sul territorio con gli altri servizi (scuole, servizi sanitari, forze dell’ordine,...) e con le realtà del volontariato e del privato sociale. Di particolare nota, in questo momento, è la gestione integrata con il distretto sanitario del servizio di lungoassistenza e delle prestazioni previste dalla DGR 56/2010, volte a promuovere la permanenza a domicilio di persone anziane e disabili non autosufficienti.

Occorre inoltre ricordare che l’attività del Servizio Socio Assistenziale comprende non solo il lavoro sul singolo caso, ma anche la predisposizione di

progetti che permettono di reperire risorse economiche aggiuntive per integrare l’offerta dei servizi del nostro ente. Si ricorda, a tal proposito, il progetto inerente il potenziamento del consultorio familiare, predisposto e realizzato in collaborazione con l’ASL e finalizzato ad ampliare gli interventi sociali a favore delle famiglie.

Tuttora sono in fase di elaborazione ulteriori progetti, in collaborazione con il distretto sanitario, con il volontariato nonché con le cooperative sociali che, peraltro, collaborano nella gestione delle attività dell’ente tramite appalto.

Concludo con un invito ai rappresentanti di tutte le risorse formali ed informali del territorio a partecipare ai tavoli tematici dei Piani di Zona, che verranno presto riattivati per dar vita ad una programmazione dei servizi partecipata e realmente rispondente ai bisogni della realtà locale».

Visite guidate al Centro Congressi

Acqui Terme. L’Amministrazione Comunale vorrebbe condividere con la cittadinanza il successo ottenuto dal convegno nazionale al centro congressi organizzando visite guidate alla struttura congressuale. Chiunque fosse interessato potrà recarsi nelle giornate di lunedì 2 maggio, lunedì 9 maggio e lunedì 16 maggio alle ore 15.30/15.45 presso il Piazzale Alpini (davanti al Centro Congressi). Un tecnico del Comune accompagnerà i visitatori illustrando i lavori effettuati e rispondendo ad eventuali domande sul funzionamento degli impianti.



Villa Ottolenghi
ACQUI TERME

INCONTRI A TEMA

Abbinamento cibo/bevande con grandi chef e sommelier FISAR

22 aprile - «Quali vini con il pesce»

Davide Pulese - Ristorante Terme di Lurisia
Brunello De Belath - Sommelier FISAR

Ostrica: bianchi aromatici / Champagne / Spumante Metodo Classico.

Sogliola: bianco secco giovane, delicato / Gavi.

Capesante: bianco di corpo, persistente / rosso Novello 2010.

29 aprile - «Quali cibi con la birra e l’acqua»

Teo Musso - Giornalista

Caviale: acqua leggerissima.

Cioccolato: birra di buona gradazione.

Cibi salati: birra pilsner.

6 maggio - «Quali vini con i formaggi»

Vittorio Invernizzi - Esperto settore caseario

Brunello De Belath - Sommelier FISAR

Freschi: rosso non molto impegnativo, dal profumo leggero, moderatamente morbido e fresco, appena tannico / Dolcetto d’Acqui 2010.

Stagionati: Moscato / Passito di Moscato.

Duri: Barbera superiore, rosso di grande struttura ed invecchiato, dal profumo intenso, molto equilibrato, sapido, giustamente tannico.

13 maggio - «Quali vini con i dolci»

Ugo Alciati - Ristorante Guido di Pollenzo

Brunello De Belath - Sommelier FISAR

Zabaione: Moscato / Champagne.

Ciambella: Spumante dolce / Asti / Brachetto d’Acqui / Spumante Rosè.

Semifreddo: Brachetto d’Acqui.

Posti limitati - Prenotazione obbligatoria

T: 0144 321164 - 0144 322177 - eventi@borgomonterosso.com

Strada Monterosso, 42 (in fondo a via Nizza) - Acqui Terme (AL)
Email: cantina@borgomonterosso.com - www.borgomonterosso.com

VENDITA DIRETTA

OCCCHIALI
IN
FABBRICA®

Grandi quantitativi – Arredi semplici

Sconti reali del 50%

su listini di montature e lenti
solo di prima qualità

Consegnamo subito (salvo lenti particolari)

TEST
VISIVO
GRATUITO

ALTA
TECNOLOGIA
COMPUTERIZZATA
PER LENTI
PROGRESSIVE

**Venite a vedere quanto costa
un occhiale da noi**

Vi aspettiamo in corso Divisione Acqui, 20
Acqui Terme – Tel. 0144 323458

CENTRO PIAZZOLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

ALL'ARIA APERTA

Offerte valide dal 16 aprile al 1° maggio 2011



Dondolo "Swing"
3 posti,
bianco e verde,
cm 170x110xh152

€ 46,⁹⁵

€ 99,⁹⁵



Tenda da sole "Itaca"
a barra quadrata,
colori assortiti,
3x2 metri

Barbecue a gas "Festy 3"
3 fuochi,
+ fornello laterale

€ 269,⁹⁵



€ 54,⁹⁵

Set bar
tavolino in acciaio
con piano in vetro,
+ 2 sedie in vimini
e acciaio



Barbecue a gas "Adelaide 3 Woody"
3 fuochi, carrellato,
in legno

€ 159,⁹⁵



€ 179,⁹⁵



Set
in rattan
sintetico
composto da:
tavolo "Boheme"
+ 4 sedie **"Bistrot"**
tavolo cm 150x90

Barbecue a carbonella "Rocky 80"
griglia cm 75x53,
3 posizioni di cottura

€ 79,⁹⁵



3x4 metri
€ 64,⁹⁵

3x3 metri
€ 49,⁹⁵

Ombrellone
in alluminio,
apertura a
manovella,
palo 48 mm,
8 bacchette

€ 39,⁹⁵



Tavolo in resina "Milos"
cm 140x85 con traversa,
colore verde

€ 49,⁹⁵



Letto in alluminio,
pieghevole con parasole
professionale

€ 27,⁹⁵



Scaffale
5 ripiani
rosso,
ad incastro,
cm 40x100
xh185

Sedia in resina monoblocco "Tressi"
colore verde

€ 4,⁹⁹



€ 38,⁹⁵

Baule multiuso,
in polipropilene,
a 2 moduli,
multicolor,
cm 96x53xh57



€ 110,⁰⁰



Tavolo
da biliardo/carambola
completo di palle, 2 stecche,
triangolo e gessetto,
cm 164x84x74

€ 19,⁹⁵

Scaffale
5 ripiani
zincato,
ad incastro,
cm 30x100xh185



€ 49,⁹⁵

Brandina con materasso
cm 180x90,
15 doghe



Decespugliatore a scoppio,
in dotazione testina
+ disco acciaio
+ cinghia

€ 99,⁹⁵



€ 24,⁹⁵



Valigetta carrellata
con ampio
vano portautensili,
2 portaminuterie
sul coperchio
e organizer removibile
all'interno,
cm 46x28xh66,5

Tosaerba elettrico
1200 W,
taglio cm 34,
capacità cesto
30 litri
+ tagliabordi
in omaggio

€ 129,⁹⁵



€ 28,⁹⁵

Carrello "Scopic Ready 25"
con manico telescopico
+ 25 metri di tubo trecciato,
+ lancia a spruzzo
+ 4 raccordi automatici
e presa rubinetto

35 litri
€ 16,⁹⁵

45 litri
€ 19,⁹⁵

Bidone portatutto
in lamiera zincata



BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

No.1
CORNER FRANCHISING

L'ass. Gelati risponde al Co.di.fi.co

No alle divisioni su temi astratti

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Ho letto e riletto l'articolo del Co.di.fi.co, stentando davvero a capire sia cosa volesse dire, sia perché articolasse un discorso così avulso da quanto avevo espresso personalmente nella settimana precedente. Alla fine, mi sono arresa alla realtà, è semplicemente un articolo in cui mi si getta del fango con frasi allusive e mistificando i fatti.

È un'occasione perduta quando ci si confronta su un qualsiasi aspetto politico o su un tema di interesse sociale e non si approfondisce il dibattito sull'oggetto del tema stesso.

È triste trarre spunto dalla discussione solo per riaffermare con argomentazioni astratte un retaggio fideistico, così, ogni questione non viene ragionata per ciò che vale nel contesto. Viene così negato, aprioristicamente, ogni possibile punto di convergenza.

Per ragioni di chiarezza, devo fare alcune precisazioni: mai e poi mai ho espresso giudizi sulle affermazioni dei PM o sulla giustizia in genere, mi riconosco da sempre nei principi della democrazia che vogliono la divisione e l'autonomia dei tre poteri dello Stato.

Penso che esistano procedure attraverso le quali si accertano le responsabilità penali e queste procedure devono essere rispettate; altrimenti, si crea un sistema di giustizia fai da te, inaccettabile e pericoloso.

Ma il Co.di.fi.co vuol far apparire colpevole il Comune perché non si costituisce parte civile contro la banca per i tassi usurari. Se la Banca è stata accusata di aver applicato tassi di usura è compito della magistratura dimostrare il reato e condannarla, come potrei non essere d'accordo?

Ero presente nelle Giunte citate e ho votato le delibere perché penso di aver fatto gli interessi dell'Amministrazione nell'annullare il contratto e quindi evitare qualsiasi effetto negativo sulle casse del Comune, la città di Acqui è così uscita dalla vicenda swap attraverso una transazione con la Banca che ha consentito di non subire alcun danno economico per le casse del comune.

Ricordo che io non c'ero quando sono stati sottoscritti gli swap; all'epoca, come tutti, avevo letto sui giornali cosa fossero e ammetto di non aver mai ben capito in cosa consistessero, è un dato di fatto in cui sono caduti moltissimi Comuni, con amministrazioni di destra e di sinistra. Dal canto mio, ho sempre pensato che non avrei mai intrapreso una strada così sconosciuta e che nei fatti ha poi prodotto tante grane inutili.

Il mio articolo riguardava il fatto che sono convinta che il Comune non debba occuparsi di finanza, atteggiamento che ha portato ben poco di buono, bensì debba impegnarsi in cose concrete.

Ecco perché mi richiamavo ai valori dell'800, epoca nella quale tante opere durevoli sono state realizzate per la città. Il vero contenuto è un progetto di città e così fu al tempo di Saracco in cui sono state gettate le basi per una città termale internazionale.

Sono angosciata nel constatare quanto anche la nostra città è colpita dalla crisi economica, nel vedere l'apprensione che cresce nelle famiglie, nel mondo del lavoro e nelle imprese. I problemi non sono ideologie, ma fatti, fatti sui quali deve svilupparsi la competizione democratica. Le forze politiche hanno il dovere di mobilitare le energie migliori al servizio del bene comune, specialmente in momenti come questo. Si devono mettere insieme le persone che non sperano di ricevere qualcosa dalla politica, ma hanno a cuore gli interessi della città.

In questa fase siamo a un bivio tra il declino e il dare una svolta cercando di utilizzare le poche risorse nell'interesse generale dei cittadini e su questo tema è importante che il confronto sia chiaro.

Invece di vedere tutto sempre in modo negativo, si deve credere che l'uomo può anche fare delle cose buone, affrontando nodi di sviluppo economico della città.

Dialogo e ascolto allargato, quello che serve per avere una società nuova, civile, articolata, anche gioiosa, non orientata a dividersi ideologicamente su temi astratti».

A cura del Partito Democratico

Settimo incontro di cultura politica

Acqui Terme. Una serata di altro profilo culturale. È questo il giudizio complessivo delle molte persone presenti al settimo incontro del Partito Democratico sul tema dei diritti civili: le coppie di fatto, la fecondazione assistita e il fine vita. Presenti come relatori Andrea Benedino del coordinamento nazionale Equality Italia, rete trasversale per i diritti civili, e Gianfranco Ghiazza primario ASL - Alessandria. A condurre la serata Marinella Barisone segretario del circolo del Pd di Acqui Terme. «Il problema del riconoscimento di questi diritti - ha detto Andrea Benedino - non è legato solo al Pd, ma riguarda principalmente la cultura politica del nostro paese. Gli altri paesi, anche dell'Unione Europea, hanno apportato in questi anni modifiche sostanziali ai loro ordinamenti a favore del riconoscimento di coppie omosessuali. In Italia per una serie di motivi la strada per giungere a questi risultati è ancora lunga. All'interno del Pd, questi temi sono affrontati periodicamente durante le riunioni nazionali. Tuttavia le diverse anime del Pd non permettono una posizione unitaria del partito». Successivamente Gianfranco Ghiazza ha

affrontato il tema dell'eutanasia e del testamento biologico. «Quest'ultimo - ha spiegato Ghiazza - è riconosciuto in molti paesi al mondo, ed è utile quando la medicina non può fare più niente e quando la terapia è inefficace o inutile. Sono molti i casi di persone, ricoverate in strutture ospedaliere, tenute in vita solo grazie a macchinari. L'importanza del testamento biologico è legata al fatto di essere vincolante alla decisione presa della persona ancora cosciente. Inoltre, è importante l'indicazione di un fiduciario che decida in base alla volontà della persona sottoposta a trattamento di mantenimento in vita». Durante la serata, numerosi sono stati gli interventi e le domande formulate dal pubblico ai relatori.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), piazza Levi 12 (palaZZo Robellini), osserva fino al 31 ottobre 2011 il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre, domenica e festivi 15.30-18.30. Tel. 0144 322142.

In un comunicato

Ci scrive il comitato per l'acqua pubblica

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il 12 giugno, i cittadini italiani saranno chiamati ad esprimersi su 4 quesiti referendari, di cui due riguardanti la ripubblicizzazione dell'acqua.

Il Comitato acque per l'acqua pubblica, che lo scorso anno si è costituito ed attivato con notevole successo nella raccolta di firme per richiedere il referendum, oggi rinnova il proprio impegno e assume una connotazione ancora più vasta, poiché ad esso hanno aderito nuove ed importanti realtà associative, come Anpi, sez. di Acqui Terme, Auser, Agesci, BiSogno Collettivo, Cittadinanza attiva, SPI (Sindacato Pensionati Italiano), EquAzione, comunità Nelson Mandela, che si aggiungono a quelle preesistenti (Associazione Luna d'acqua, Associazione per la Pace e la non violenza, Camera del Lavoro CGIL, Circolo culturale "A Galliano", Comitato per la difesa della Valle Erro, Federconsumatori, Gruppo Acquisto Solidale, WWF) e forze politiche come il Circolo acque del Pd e la locale sezione di IDV che si aggiungono a Federazione della Sinistra, Federazione dei Verdi, Movimento Cinque Stelle e Sinistra Ecologia Libertà che già facevano parte del Comitato.

Il Comitato per l'acqua pub-

Per il Pd Acqui Terme deve scoprire l'acqua calda

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali del Partito Democratico Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris, Miletta Garbarino:

«Il programma presentato, alle ultime elezioni amministrative comunali, dalla coalizione di centrosinistra aveva come proposta principale il rilancio del termalismo e del turismo con al centro la "scoperta dell'acqua calda" come ricchezza da mettere in mostra ed intorno alla quale fare ruotare un sistema di accoglienza per il soggiorno.

Certamente tutto sarebbe più facile se si avesse maggiore disponibilità di acqua calda. La ricerca di nuove sorgenti è quindi importantissima per rilanciare il turismo e il termalismo.

Da tempo non vi sono più studi aggiornati sulle fonti di acqua calda, ne vi è stata una recente campagna di ricerca sistematica supportata da nuove tecnologie.

Se consideriamo che il turismo è e sarà la principale attività economica della città è facile comprendere l'importanza di promuovere nuove indagini geologiche per la ricerca di acqua calda.

Con nuove fonti di acqua calda si potrebbero realizzare piscine all'aperto, anche per il periodo invernale, si potrebbe fornire l'acqua direttamente agli alberghi che propongessero un uso termale o semplicemente per centri benessere, oltre alla possibilità dell'utilizzo dell'acqua calda per il teleriscaldamento.

Certo, per fare ciò, posto che si trovassero nuove fonti, bisognerebbe che i piccoli "egoismi" comunali e delle Terme SpA si mettessero da parte per trovare il modo per dare la disponibilità dell'acqua calda a chi è disposto ad investire su questa risorsa.

Già oggi si aprono nuove prospettive, recenti trivellazioni hanno dimostrato che vi è la possibilità di avere nuove fonti di acqua calda, su questo la città deve scommettere».

blica è sempre aperto alla partecipazione di tutti coloro (forze politiche e sociali, singoli cittadini) che intendano farne parte e collaborare alla campagna referendaria che sta per iniziare.

Accogliendo l'invito del Comitato per l'acqua pubblica i consigli comunali di Acqui Terme, Bistagno e Alice Bel Colle, nei mesi scorsi, hanno votato ordini del giorno in cui si impegnavano al riconoscimento dell'acqua come bene pubblico e ad introdurre il principio dell'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile non assoggettabile ai meccanismi di mercato e di azioni speculative; si impegnavano a promuovere campagne di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con diffusione dei riduttori di flusso, incentivi e modulazione delle tariffe, introduzioni di impianti "idrico duale", raccolta delle acque piovane per gli usi non potabili, ecc.

Il Comitato auspica che anche altri comuni dell'acquese vogliano seguire l'esempio di quelli indicati votando mozioni e ordini del giorno simili.

L'avvio della campagna referendaria è fissato per la mattinata del 25 aprile, in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della Liberazione, durante la quale sarà distribuito materiale informativo ed i membri del Comitato saranno a disposizione dei cittadini per illustrare le ragioni dei due SI che si invitano ad esprimere nei referendum sull'acqua pubblica».

Comitato per l'acqua pubblica di Acqui Terme

Concerto della Vanoni in vendita i biglietti

Acqui Terme. Con un comunicato stampa, l'assessorato al Turismo intende puntualizzare le condizioni e la validità della programmazione, ad Acqui Terme, presso il Centro congressi "Aquae Statiellae", della "Colour Sound" che presenta la "data zero" del tour di Ornella Vanoni.

"I contatti e gli accordi con la Colour Sound, sono stati presi direttamente dall'assessorato al Turismo: un accordo sicuramente positivo poiché la grande cantante sarà nella nostra città per cinque giorni, durante i quali si renderà disponibile ad incontrare i giovani musicisti acquesi e a tenere la conferenza stampa nazionale di avvio del tour".

Il comunicato prosegue con la seguente precisazione: "La Colour Sound prevede un esborso da parte del Comune di Acqui Terme pari a 7.500 euro oltre all'ospitalità per artisti e tecnici per i cinque giorni di permanenza in città.

A questi costi andranno aggiunte le spese per personale, promozione e Siae, per un totale previsionale che si aggira intorno ai 20.000 Euro.

Tale somma verrà sostenuta in parte dagli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti ed in parte tramite i contributi concessi dagli sponsor, in questo modo la somma residua a carico del Comune sarà veramente contenuta considerando anche la caratura dello spettacolo".

Quindi viene affermato che "tra gli sponsor vi sarà l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" che sempre collabora efficacemente con l'Assessorato al Turismo e poi l'Associazione Comuni del Brachetto e il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, che si adoperano fattivamente per promuovere l'eccellenza che rappresentano. Inoltre la Direzio-

ne dell'Albergo Regina di Viale Einaudi ha offerto gratuitamente l'ospitalità in pensione completa per i tecnici per l'intero periodo".

"È stata mia intenzione realizzare il concerto presso il nuovo Centro Congressi - commenta l'Assessore Anna Maria Leprato - sia per la polifunzionalità dello stesso sia per favorire ed animare una zona della città pesantemente penalizzata dai lavori di ristrutturazione in corso sul ponte Carlo Alberto.

A questo proposito ho voluto dare immediatamente seguito a quanto richiestomi dai rappresentanti del Comitato per la Difesa di Zona Bagni ovvero realizzare il più possibile "oltre il ponte" per non lasciare a se stessa una zona che invece è il polmone naturale delle nostre ricchezze turistiche.

Sono certa che la location donerà un plusvalore all'evento poiché ho potuto apprezzare l'adeguatezza e la funzionalità del Centro Congressi in occasione della Convention Nazionale Servizi di Confindustria appena conclusi".

I biglietti per il concerto, sono disponibili per l'acquisto diretto presso l'Ufficio Turismo e l'Ufficio Iat del Comune di Acqui Terme, oppure prenotabili telefonicamente e pagabili tramite bonifico bancario. Un'occasione imperdibile per tutti i fan dell'artista e per gli appassionati della buona musica.

Per modalità di acquisto dei biglietti in prevendita senza costi aggiuntivi contattare: Ufficio Turismo Comune di Acqui Terme: tel. 0144.770274 - 298

Ufficio IAT Comune di Acqui Terme: tel. 0144.322142. Prezzi biglietti: 1° settore: Euro 25,00; 2° settore: Euro 18,00 ridotti Euro 8,00; 3° settore: Euro 12,00 ridotti Euro 8,00.

AL BRUNALE ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE - Str. Castelnuovo

Tel. 0144 715359 - Cell. 335 1998026 - albrunale@gmail.com

PRANZO PASQUALE

ANTIPASTI • Affettati misti Piemonte - Medaglioni di cotto in gelatina

Cestini di sfoglia con carciofi - Sformato bicolore con salsa spinaci

PRIMI PIATTI • Tagliolini al ragù di cervo - Crespelle con carciofi

SECONDI PIATTI • Capretto in casseruola - Costine di capretto alla piastra

CONTORNI • Patatine al forno o insalata mista

DESSERT • Colomba farcita - Bavarese al limone

Vino - Acqua - Caffè

€ 20

PASQUETTA

PRIMO PIATTO • Lasagne al forno

SECONDI PIATTI A SCELTA

Braciolata piemontese oppure fritto misto pesce

Macedonia di frutta

Vino - Acqua - Caffè

DOMENICA 1° MAGGIO • PESCE

ANTIPASTI • Cozze alla marinara

Insalata di polpo - Acciughe marinate

PRIMO PIATTO • Spaghetti allo scoglio o alle vongole veraci

SECONDI PIATTI

Acciughe alla barcaiola - Seppioline in umido con piselli

DESSERT • Fragole al limone - Dolce della casa

Caffè - Limoncello

€ 25

GRADITA LA PRENOTAZIONE

Nuova pizzeria forno a legna

NON SOLO
MAXI TAGLIE

CONTINUIAMO A SVUOTARE

capi invernali, primaverili e anche estivi

SOLO PER POCHI GIORNI

ULTERIORE SCONTO ALLA CASSA

Grande scelta su abiti da cerimonia

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 - Tel. 338 5928049
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

**ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI**

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT

*L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto*



LINEA IDROPITTURE



Finitura murale
superlavabile
supercoprente
**Ideale per gli
ambienti
prestigiosi**

Smalto brillante
superiore per esterni
**Versatile, facile,
coprente, resistente**



Finitura vellutata
superlavabile
coprente
**Per tutti
gli ambienti**



Tinteggiare non è più un problema
Da noi puoi trovare
il nuovo spazio riservato al colore
Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo
ogni esigenza di smalti e pitture



Idropittura
murale
traspirante
**Muri soggetti
ad umidità
e condensa**

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Dopo l'incontro con il sindaco

Comitato pro Bagni continua a vigilare

Acqui Terme. Il Comitato pro Bagni ci ha inviato questo resoconto riguardante l'incontro avuto con il sindaco:

«La sera del 18 aprile si è riunito il Comitato pro Bagni per analizzare le risposte del Sindaco e dei suoi collaboratori (ing. Oddone, ass. Leprato, vice sindaco Bertero).

Le reazioni sono state:
- soddisfazione per la benevola accoglienza dichiarata per la costituzione del Comitato e l'offerta assicurata della disponibilità affinché tutti i problemi sollevati possano trovare adeguate risposte.

- Stupore per l'affermazione dell'ing. Oddone che afferma: «verranno intensificati gli interventi non tanto aumentando le ore di lavoro, che comunque devono sempre essere a termini di legge»...

Perché non aumentare il numero degli addetti e delle squadre?

Confidiamo in una tempistica incalzante.

- Massimo stupore per le dichiarazioni divulgate da alcuni dei componenti della giunta quando hanno detto che non è vero che le attività commerciali stanno subendo una paralisi del lavoro. Perché non vengono nel borgo dimenticato e non toccano con mano il crollo delle vendite?

Inoltre, hanno capito che dette attività vivono di un intenso apporto da parte degli abitanti del centro?

I componenti che ci hanno rappresentato nell'incontro hanno applaudito l'iniziativa del sindaco di aprire uno sportello bancomat della Banca Carige (ricordiamo che la richiesta è stata supportata dal gestore carburanti AGIP).

Permane invece l'attesa di quanto finora richiesto:

effettuare doppi turni di lavoro; far proseguire i lavori oltre

le ore 18 e anche il sabato e la domenica, vista la necessità; la presenza continuativa di almeno un vigile perché troppi furbastri saltano il semaforo rosso, causando intoppi sul ponte.

Naturalmente rimane sempre la speranza di veder ripartire la riqualificazione del borgo sia nelle infrastrutture che nelle aree pedonali, stradali e ornamentali (muretti, ponte sul rio, infioramenti, asfaltature, marciapiedi etc), oltre ai compiti ripartiti tra comune e terme.

Infine, una domanda spontanea: ma quanto ha speso il Comune per l'attuazione del primo congresso? A quando il secondo?

Il comitato continuerà a vigilare perché quanto promesso venga mantenuto ed esprimerà con ogni mezzo le proprie attenzioni sempre cercando di essere propositivo e presente.

Si allarga il comitato Acqui Bagni

Nasce il comitato “Pro riva destra Bormida”

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato pro Acqui Bagni:

«La sera del 18 aprile i componenti del Direttivo del Comitato pro Acqui Bagni, unitamente a molti dei numerosi firmatari che hanno aderito alla sua nascita, si sono riuniti per ascoltare e vagliare il resoconto delle promesse e degli impegni fatti ai delegati nell'incontro avuto in Comune dal Sindaco.

Innanzi tutto si è deciso di variare la denominazione del Comitato in “Comitato pro Acqui Bagni - Visone” aderendo alla richiesta di molti abitanti di dette località di non realizzare in proprio un analogo comitato, ma di fondersi nell'esistente.

Si è pertanto provveduto a variare la composizione del direttivo da 5 a 7 componenti e a rinominare i 3 nuovi titolari delle funzioni di: segretario, relatore, comunicatore.

Si pensa però, constatate le forti pressioni esercitate dai re-

sidenti di Lussito, Ovrano, Melazzo, Cavatore e Ponzzone, di trasformarlo, con gli opportuni inserimenti, in “Comitato pro riva destra del Bormida”.

I presenti edotti punto per punto su tutte le dichiarazioni ottenute, hanno deciso di diffonderle a tutti i firmatari e di sintetizzare le loro richieste per avvenire, entro la settimana, alla conclusione dell'iter di collaborazione e alla definizione delle modalità di controllo sullo stato dei lavori, nonché sulla immediata segnalazione delle necessità che di volta in volta si manifesteranno.

La prossima settimana sarà redatto il comunicato di azione, di comportamento e di informazione che verrà trasmesso a L'Ancora ed agli altri giornali.

Ringraziamo vivamente la Direzione dell'Ancora per la partecipazione e la comprensione a tutt'oggi dimostrata e nella quale confidiamo al futuro, fino al termine di questa travagliata vicenda.

In detta relazione sarà anche illustrato un excursus chiarificatore sulle motivazioni e sui tempi che hanno determinato i lavori relativi al rifacimento del ponte».

Scrive Ferruccio Allara

Aumento eccessivo per la Votiva

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Cappello, consigliere comunale della Lega Nord:

«Vorrei approfittare di questo spazio anche per dare voce alle proteste di tutti coloro che, in particolare la fascia più anziana della popolazione acquese che per ovvi motivi è quella più colpita, si trova in questi giorni a fare i conti con un nuovo aumento molto sgradito.

Sto parlando delle tariffe del servizio della luce votiva cimiteriale. Infatti, alcuni giorni or sono, abbiamo ricevuto la comunicazione del cambio di gestione di questo servizio e fin qui nulla di strano, i contratti scadono, le ditte si alternano, ma il biglietto da visita che accompagna il nuovo gestore è una nuova tariffa aumentata del 60% (!!) rispetto all'anno precedente.

Ora tutti sappiamo che i costi dell'energia sono aumentati ma ci domandiamo se sia opportuno applicare un tale aumento in momenti come questi!

E vero che si tratta di circa 6 euro l'anno in più per ogni lampada votiva, ma come dicevo questo ricade principalmente sulle finanze degli anziani “superstiti”, vedovi e vedove cui si sommano spesso le lampade per genitori, suoceri, fratelli, sorelle... per cui le utenze sono ben più d'una e la somma da pagare assume un certo rilievo!

Ma per rendere il tutto ancora più sgradito, oltre all'esborso finanziario anche l'incombenza di recarsi presso il cimitero per effettuare il pagamento della fattura, ove abbiamo

trovato un solo addetto a svolgere il servizio ed i nostri solerti pagatori sono stati anche costretti ad estenuanti code.

Mi domando se non fosse stato più semplice ma soprattutto agevole per tutti mettere a disposizione per questo scopo gli uffici comunali, o un altro edificio pubblico di più comodo accesso, quanto meno non si sarebbero costrette le persone a recarsi presso il cimitero dovendosi servire di un mezzo pubblico o facendo perdere mezza giornata di lavoro ai figli per essere accompagnati!

Parrebbe proprio che quest'Amministrazione provi un gusto perverso nel far sì che ogni decisione presa sia antipatica e sgradevole, che non si tenga mai in conto che gli acquesi sono innanzi tutto persone che hanno dei diritti e poi dei doveri e non siamo solo mucche da mungere!

Capisco che il nostro Sindaco sia giunto al capolinea e si appresta a lasciare palazzo Levi ad un nuovo primo cittadino, per cui non ha più la necessità di farsi né ben volere né apprezzare, ma potrebbe almeno lasciare assieme ai tanti tanti debiti anche qualche bel ricordo!

Non dimentichiamo che l'amministrazione comunale ci ha appena “omaggiato” l'ennesimo aumento della tariffa sui rifiuti, l'aumento della tassa sull'occupazione del suolo pubblico per citare solo le ultime in ordine di tempo e di tutte quelle gabelle piccole e grandi che tutti conosciamo e che come tutti sappiamo una volta aumentate mai e poi mai verranno ridotte».

I gonfiabili al posto del campo di basket



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Gent. Direttore, mi ero ripromesso di non disturbare più “L’Ancora” con le mie lamentazioni di vecchio ma mi vengono a provocare fin sotto casa ed ora eccomi qui.
Chi sa per quale motivo strano o inconfessabile le norme buone e obbligatorie per i cittadini non valgono per la pubblica amministrazione?
Un malevolo destino incombe su Acqui: se c’è qualcosa che funziona a livello pubblico o viene venduto o annullato.
Ciò è successo per il palaorto e così si ripete per il campo di pallacanestro di via Goito.
Infatti si sta montando sul campo di pallacanestro una grande, prefabbricata struttura in alluminio per ivi ospitare dei giochi gonfiabili per bambini.
E ciò è cosa buona!
Quel che non è cosa buona è che il campo di cui sopra viene annullato, non esiste più, scompare. E con il campo vengono distrutti i canestri stessi (rimuovendoli è come se venissero distrutti) di misure regolamentari con i rispettivi cristalli di fondo, installati a suo tempo dal Comune con l’assistenza del funzionario rag. Guido Caratti prematuramente scomparso. Si deve

ve precisare che detto campo è giornalmente frequentato non solo per praticare la pallacanestro ma anche da altri cittadini che amano fare attività sportiva o altro che a loro più interessa, liberamente.
Incredibile dictu ho visto più di una volta leggere un libro persone sedute comodamente sulla spaziosa gradinata.
Ovviamente la pubblica amministrazione, in questo caso il Comune, risponderà che la struttura è temporanea, smontabile e precaria. È tutto vero. (Ci sono precari in Italia che combattono la loro battaglia da più di 20 anni). Ma ora si deve aggiungere che purtroppo anche se precaria esiste e danneggia decine di alloggi (terreno, I e II piano) cui viene tolta una significativa percentuale di luce, aria, spazio vitale per condurre una esistenza normale. Anche un sol giorno di permanenza della struttura sul campo di pallacanestro sarebbe, ed è, un danno per tutta la collettività. Nulla contro i giochi per bambini, anzi, ma è sbagliata la scelta del luogo. In Acqui sono infiniti i luoghi idonei.
Mi fermo qui, se no dovrei parlare di piazza Italia, di piazza d’Armi, ...».

Gian Carlo Caccia

Anche la Lega Nord contesta la scelta

Acqui Terme. Ci scrive la Lega Nord acquese:
«A nome di un folto gruppo di cittadini che abitano e/o lavorano negli edifici sul quadrilatero Via Goito, Via De Nicola, Via B.Croce, Corso Bagni, chiediamo un po’ di spazio per portare all’attenzione dell’opinione pubblica quanto si sta realizzando sull’area coperta del cosiddetto “Autosilos”.
L’area, che fino a qualche giorno fa si presentava come un campo di pallacanestro aperto, sulla quale si potevano vedere quotidianamente ragazzi che giocavano liberamente, da qualche giorno è interamente occupata da una imponente struttura metallica, alta almeno 6 metri, fissata al terreno (o meglio alla copertura dell’autosilos) struttura sulla quale verrà poi applicato un telone di copertura; il tutto, secondo quanto trapela da ambienti dell’amministrazione comunale, realizzato da un privato che vi collocherà giochi gonfiabili per bambini ai quali, ovviamente, si potrà accedere a pagamento.
Se questo si realizzerà non solo lo spazio in questione sarà utilizzato esclusivamente a

favore di un privato, ma l’enorme telone provocherà per gli abitanti dei fabbricati circostanti la privazione di visuale e di luce, in particolare per gli alloggi che, dai piani bassi di via De Nicola e Corso Bagni si rivolgono verso l’“autosilos”, i cui abitanti aprendo balconi e finestre si troveranno in faccia il “muro” del telone invece dell’unico spazio ancora aperto della zona altamente edificata.
Per la cittadinanza in generale sarà un impatto fortemente negativo da punto di vista urbanistico ed estetico, derivante dalla presenza di un enorme tendone colorato in mezzo ai palazzi.
Pur senza conoscere nel dettaglio gli aspetti tecnico-giuridici della vicenda, ci si augura quindi che l’amministrazione comunale voglia riconsiderare la decisione di consentire la realizzazione di un’opera dagli effetti fortemente negativi per la zona.
Riconoscendo l’utilità di uno spazio ludico/ricettivo dedicato ai più piccoli ci auspichiamo che il medesimo trovi una collocazione più consona che non crei disagio ai cittadini residenti».

Domenica 10 aprile

I ragazzi della vetreria grande rimpatriata



Acqui Terme. Domenica 10 aprile, un pranzo indimenticabile, nella splendida cornice del ristorante “Ca’ di Facelli”, protagonisti i “ragazzi” della vetreria. Proprio così, anche se l’età anagrafica li inganna, amano definirsi ancora ragazzi e ancora li commuove il ricordo di aver vissuto nella “tribù”, il nome che distingueva gli abitanti della vetreria dal resto di Acqui. Tutto succedeva “an t’la curt”, un cortile di pochi metri quadrati dove sono cresciute intere generazioni, dove l’umiltà delle persone creava un legame di rispetto e solidarietà oggi impensabili. Un cortile dove noi della tribù tra una partita al pallone, un salto della corda e le urla infastidite degli anziani intenti nella briscola, abbiamo imparato il vero sen-

so dell’amicizia. Un cortile, anzi il cortile, punto di ritrovo e di riferimento per tutti. Poi il tempo passa, ognuno per la sua strada, nuovi lavori, nuove amicizie ma nessuno che scorda e al richiamo “tribù” il cuore si stringe come in una morsa e non puoi far altro che rispondere “presente”. Questa fantastica rimpatriata ci ha fatto rivivere quei momenti e ha permesso di non far morire mai, almeno per noi, *la vedreria*.
Un ringraziamento a “L’Araldica vini” per aver offerto il brindisi, ma soprattutto ai principali autori di questo evento, Ugo Facelli e Alvaro Colla. A conclusione della magnifica giornata, vista la buona riuscita della festa il riproponimento di tutti per ritrovarci nel 2012.

La tribù

Han ripreso l’attività

I tre campi da bocce vicino all’Acqua Marcia

Acqui Terme. Ha ripreso l’attività ludico-sportiva “El buciau ‘d l’eua morsa”, insegna d’ingresso che tradotta in dialetto acquese (Bocciofila dell’Acqua Marcia) indica il luogo in zona Bagni in cui, accanto allo storico fontanino, è sorta, alcuni anni fa, un’area comprensiva di tre campi da bocce.
Dopo il periodo di interruzione per i rigori invernali, gli appassionati possono riprendere, all’aperto, la frequenza della struttura e la possibilità di vivere in diretta l’emozione e la tensione di una partita a bocce a livello praticato o di spettatore.
La bocciofila, risponde alle esigenze del tempo libero di un notevole numero di acquesi ed è momento di svago da parte di turisti e di ospiti per cure termali di alberghi della zona Bagni.
La struttura è nata nel 2008 da un’idea di Oreste Valfrè e ad opera di volenterosi che hanno messo impegno e lavoro a disposizione del promotore dell’iniziativa.
Ha avuto origine dalle esigenze di molti giocatori che nel periodo estivo si riunivano in quella zona, organizzavano tra amici una partita a bocce, ma dovevano giocare

su strada sterrata, uno slargo situato nelle immediate vicinanze dell’area del Fontanino.
Poi l’idea vincente: l’individuazione di un’area dismessa, incolta, anzi piena di sterpaglie che da sempre era rimasta abbandonata.
Ottenuta l’autorizzazione ad occupare la piccola superficie, l’idea di grande valore socializzante, in grado di favorire la migliore condizione del tempo libero, non solamente per la qualità di vita degli anziani, ha preso corpo.
La laboriosità di persone che sanno usare martello e badile, è riuscita a formare una interessante struttura ludica, una mini bocciofila che ha anche ottenuto l’aiuto di una decina di aziende acquesi che hanno donato materiale da costruzione ed un struttura che serve da spogliatoio e da ricovero attrezzi.
Nel territorio dell’Acqua Marcia e a poche decine di metri dalla riva del Ravanasco, è nata una realtà in cui trascorrere pomeriggi all’aria aperta, ma l’opera ha anche avuto il merito di risanare un’area in rovina localizzata in uno dei punti più cari agli acquesi e frequentati dai turisti.

C.R.

**CONCORSO
“L'ANCORA TI PREMIA”**

L'ANCORA

19

1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI

2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO

3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI

4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000

5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER

6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTERIA

7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000

8° • OROLOGIO CRONOGRAFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO

9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000

10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH

11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI

12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI

13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH

14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI

15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA

Regolamento completo su www.lancora.com

VOLTI DI PIETRA

Le Sculture di Ferdinando Gallo - Vesime



Acqui Terme

Sala d’Arte di Palazzo Chiabrera

Via A. Manzoni

Dal 16 al 24 aprile

Apertura 16 aprile ore 17

Orario della mostra: dalle 16 alle 19

Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

Lunedì chiuso

INGRESSO GRATUITO

Per info: 348 5632442

E-mail: gallo.cdv@alice.it

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone

pazzacamino

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni

Pulizia canne fumarie

Costruzioni e intubaggio canne fumarie



Novità a
CASSINE

- PIZZERIA D'ASPORTO
- KEBAB e PANZEROTTI

**La Margherita**

Pizza al taglio

Pizza tradizionale

Focacce farcite

Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti

Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 2888860

MARGHERITA LATINO

TUTTI

I VENERDÌ

serata latino-americana

Lunedì 25 aprile

orchestra

Bruno Mauro e la band

Strada Provinciale 30

MONTECHIARO D'ACQUI

Info line 348 5630187 - 0144 92024

Daniel Dragan

Artigiano edile

Ristrutturazione appartamenti

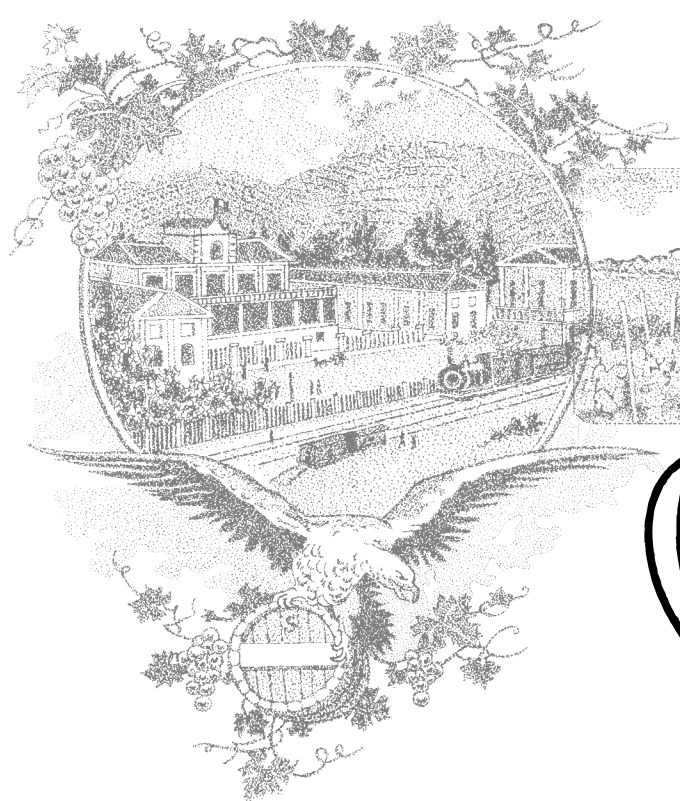
Pavimentazioni

Lavorazioni e rivestimenti in pietra di Langa e marmo

Soffitti e pareti in cartongesso

Costruzioni edili

Telefono: 320 8860236



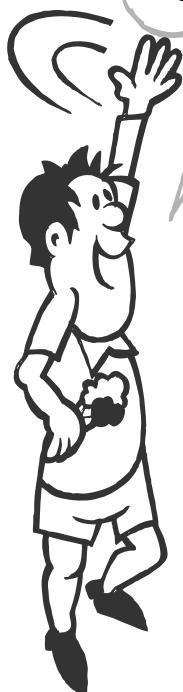
l'Oasi del Buongusto

CASA BERTALERO

una giornata davvero fantastica!!!



*... le sorprese
continuano
per tutto aprile ...
buona Pasqua!!*



VINO

- Degustazione vini
di produzione propria -
- Vendita vino sfuso e in bottiglia -

CUCINA

- Degustazione prodotti tipici -
- Ristorante "Naso&Gola" -

DIVERTIMENTO

- Passeggiate tra i vigneti -
- Visita alle cantine storiche -
- Pedalate in natura -
- Ampi spazi per i bambini -

CULTURA

- Visita al museo del Moscato -
- Incontri a tema -
- Festival internazionali -

MUSICA

- Programmazione concerti -
- Aperitivi in musica -



CASA BERTALERO punto vendita e degustazione - Reg. Stazione, 19 Alice Bel Colle (Al)

Tel 0144 745705 - www.casabertalero.it casabertalero@alice.it

Orario: da martedì a sabato 9 - 12,30 / 14 - 18,30 - domenica 9 - 12 / 15 - 18 - chiuso il lunedì

Ristorante Naso & Gola tel. 0144 745351 nasoegola@tiscali.it - chiuso lunedì

Direttrice "Sviluppo Piemonte Turismo"

La dott.ssa M.Elena Rossi
ospite del Rotary Club

Acqui Terme. È toccato al presidente del Rotary Club Acqui Terme, Paolo Ricagno, coadiuvato dal vice presidente Giorgio Bocchino, introdurre la relazione della direttrice generale "Sviluppo Piemonte Turismo", dott.ssa Maria Elena Rossi, tenuta nell'ambito della riunione conviviale nella serata di martedì 19 aprile nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Tra gli ospiti, il procuratore della repubblica del tribunale di Acqui Terme Antonio Rustico, il sindaco Danilo Rapetti, il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme Antonio Quarta e l'assessore al Turismo e presidente Confartigianato Anna Leprato.

La dottoressa Rossi, ha sostituito la presenza annunciata dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Paolo Ciriò, chiamato improvvisamente a Roma per discutere con il Ministro Brambilla la candidatura della nostra regione alla Biennale del Turismo.

Maria Elena Rossi, ha ricordato Ricagno, nata a Genova, di nazionalità italo-olandese, coniugata con due figli, laureata in lingue e letteratura francese, ha al suo attivo corsi presso la University of Miami, Basic Marketing presso l'Università Bocconi di Milano, borsa di studio Erasmus presso l'Università Paris IV: La Sorbonne. È docente a Master di economia e management del turismo della Business School "Il Sole 24 Ore"; docente del corso di laurea "Gestione e promozione del turismo". È amministratore unico e direttore generale della Società sviluppo Piemonte Turismo Srl. Alla conviviale rotariana acquese ha svolto una relazione sul tema: "Piano di promozione turistica della Regione Piemonte". Lo ha fatto con sintesi e notevole capacità espositiva, avvalendosi di rappresentazioni su schermo per arricchire il suo intervento. Ha riferito dati interessanti tra cui quello delle presenze in Piemonte nel 2010 di 12,3 milioni, con un aumento del 6,6 per cento sul 2009, anno quest'ultimo terribile per l'economia mondiale. Il segno positivo riguarda sia il mercato nazionale, sia quello internazionale, con incrementi sostenuti per la città di Torino. È stato ottimo il trend dell'enogastronomia legata ai prodotti delle colline. Per il sistema collinare piemontese, quello che interessa Acqui Terme e l'Acquese, segna una crescita di presen-



ze e arrivi rispettivamente del 14 e dell'11 per cento, mentre per il 2011 l'obiettivo dichiarato dalla Regione è di superare il traguardo di 14 milioni di presenze. La collina offre un'importante e diversificata offerta turistica, da quella culturale, a quella ambientale, artistica, enogastronomica con produzioni vitivinicole d'eccellenza. La dottoressa Rossi ha sottolineato che il turista enogastronomico, citando quello della collina, spende quasi il doppio di quello dei laghi o della montagna.

Per il turismo congressuale è prevista crescita, per il 2011. Il mercato dei convegni in Piemonte, ha mostrato segni di ripresa tanto come incremento di partecipanti che di una maggiore permanenza di congressisti. La durata media dei convegni è di 1,9 giorni, mentre i centri congressi registrano la permanenza di 2,6 giorni. I congressi producono un beneficio effetto sull'intero sistema, poiché genera un aumento consistente dei pernottamenti, della richiesta di servizi all'esterno degli alberghi incrementando quindi l'indotto.

Quindi, a livello turistico, bisogna essere in grado di pacchetti "vitto e alloggio", ma vendere al turista anche lo shopping, artigianato, prodotti tipici, vini. E inoltre necessario realizzare eventi come parte integrante della strategia di marketing. Al termine della relazione, il presidente Ricagno ha donato alla dottoressa Maria Elena Rossi l'opera di un'artista premiata nell'ambito della Biennale internazionale per l'incisione, iniziativa che alcuni giorni fa, come indicato dal presidente dell'Associazione biennale, Giuseppe Avignolo, ha ottenuto un riconoscimento della sua attività a livello internazionale: la donazione, alla Biennale, unica in Italia, di 14 opere e una lastra di Hiroko Okamoto.

C.R.

Pervenute alla Biennale dell'Incisione

Quattordici opere di Hiroko Okamoto

Acqui Terme. Il carattere mondiale ed il prestigio della Biennale internazionale per l'incisione hanno ottenuto recentemente un riconoscimento che lo colloca in modo inequivocabile e definitivo tra i grandi avvenimenti d'arte. Si tratta dell'inserimento, tra le venti manifestazioni del settore fatte oggetto di donazione d'opere da parte di un'Associazione, presieduta da Olga Verme-Mignot, allo scopo di mantenere viva la memoria dell'artista. Si tratta di un onore che giunge a pochi mesi dai festeggiamenti previsti a giugno per l'aggiudicazione del "Premio Acqui", giunto alla de-

cima edizione, che corrispondono ad un traguardo eccezionale di vent'anni, ricorrenza da nominare con la solennità che merita. La Biennale in questi anni, ha saputo ritagliarsi, grazie alla qualità dei lavori presentati, un'attendibilità sempre maggiore, che l'ha portata ad essere iscritta nell'elenco delle 37 migliori manifestazioni del settore che attualmente si celebrano nel mondo.

Le quattordici opere di Hiroko Okamoto, pervenute all'Associazione Biennale, come annunciato dal presidente Giuseppe Avignolo visibilmente compiaciuto dell'assegnazione, saranno esposte o presta-

te ad altre istituzioni culturali per pubblicizzare il lavoro dell'artista giapponese. Da ricordare che la Biennale dispone di un Museo con sede in locali del Castello dei Paleologi. Il Museo è dotato di circa 3 mila opere di cui si occupano in particolare la dottoressa Patrizia Uccelli Perelli responsabile della collezione, ed il curatore onorario dottor Giorgio Frigo.

Hiroko Okamoto era membro dell'Associazione giapponese d'incisione dal 1982. Durante la sua carriera ha ricevuto numerosi premi ed esposto con Moore, Enzo Cucchi, Jean-Michel Folon, Pierre Alechinsky e Claes Oldenburg. Ha prodotto oltre tremila tra disegni e incisioni effettuate con la tecnica dell'acquaforte, con una costanza quasi ossessiva, e ha perfezionato uno stile misto di semplicità e raffinatezza: pone i dettagli in primo piano e dedica la stessa attenzione alla rappresentazione del tessuto di un divano o di una foglia; ricorda nella preci-

sione dei dettagli la tecnica del ricamo. Nell'autunno del 2001 Hiroko si trasferisce a Parigi e comincia una nuova serie di disegni e incisioni sul tema della natura che si ricollegano all'animo scintoista dell'Artista: il foglio contiene la foresta, il filo d'erba sul prato; la goccia di pioggia nel mare è una poesia haiku.

Nel 2007 durante un soggiorno a Tokyo muore a cinquant'anni. In suo onore si è formata un'associazione di artisti e collezionisti con lo scopo di mantenere viva la memoria della sua arte. Per perpetuarne la memoria, la Biennale di Acqui Terme, puntualizza Avignolo, unica in Italia, è stata scelta con altre diciannove donazioni effettuate a istituzioni francesi (tra cui Bibliothèque Nationale de France, Cité Internationale des Arts di Parigi), belghe, peruviane (Université Catholique du Pérou a Lima), brasiliane (Museu Olho Latino Atibaia).

C.R.

Lezioni all'Unitre

Acqui Terme. Le curiosità del calendario è stato l'argomento presentato dai dott. Vittorio e Claudio Incaminato nella lezione di lunedì 18 aprile all'Unitre acquese. Come sappiamo il calendario è una suddivisione del tempo in periodi costanti e oltre alla data sono riportati le fasi lunari, le festività e le ricorrenze. Il primo calendario è egizio, definito nel 4241 a.C. e costituito da 12 mesi di 30 giorni ciascuno e ottenuto sulla posizione ed ombra del sole su un palo piantato sul suolo. Il calendario musulmano, lunisolare, inizia dal 16-7-622 con la fuga di Maometto dalla Mecca ed è costituito da 12 mesi alcuni dei quali di 29-30 giorni per un totale di 354 giorni. Il calendario ebraico, lunisolare, inizia il 7-10-3671 a.C. il giorno della creazione del mondo mentre il calendario Romano inizia dalla fondazione di Roma (21-4-753 a.C.) con 10 mesi di 30 giorni ad iniziare da marzo fino a dicembre. Nel 45 a.C. Giulio Cesare, dopo l'occupazione dell'Egitto, introdusse i primi due mesi e prolungò la durata dei due mesi estivi a, dedicati a Julio e Augusto, a 31 giorni. Il nostro attuale calendario inizia dalla nascita di Gesù con una importante modifica fatta nel 1582 dal Papa Gregorio XIII che annullò 10 giorni dal 4 ottobre al 15 ottobre e proclamando gli anni di ogni centenario come bisestili se divisibili per 4. Tutto queste curiosità provocano degli svantaggi in termini che i mesi non sono tutti uguali, come i giorni del mese non corrispondono allo stesso giorno della settimana e anche che non iniziano lo stesso giorno della settimana. Ci sono delle proposte di modifica ma non ancora pienamente accettate dalla comunità. Molte ricorrenze tradizionali del calendario hanno fondamenti storici e religiosi mentre tante altre ricorrenze sono nate per effetti

civili, per esigenze di riconoscimento sociale o di business.

Le lezioni saranno sospese per il periodo pasquale e riprenderanno lunedì 2 maggio con l'Arch. Lidia Zamorani e l'ing. Stefania Chiarle con "L'evolversi dell'edilizia in funzione del clima, delle risorse energetiche e del progresso tecnologico".

Selezione di personale

Acqui Terme. È partita alle Assicurazioni Generali la campagna di ricerca di personale specializzato da assumere presso l'Agenzia di Acqui Terme. La selezione verrà effettuata con l'obiettivo di inserire almeno n. 2 giovani nell'organizzazione commerciale della stessa Agenzia. Incaricato della selezione e della formazione del personale è il dott Roberto Ghiazza al quale vanno indirizzati i curriculum vitae all'indirizzo e-mail acquiterme@agenzie.generali.it oppure tel. numero 0144/322851 per fissare un appuntamento. Uno stage alle Assicurazioni Generali può aprire un'interessante carriera nel mondo assicurativo e finanziario ed in particolare con il più grande gruppo italiano che cerca giovani volenterosi ed intraprendenti, ed in forza presso l'Agenzia d'Acqui Terme di Corso Dante è un sicuro trampolino di lancio come lo è stato per tanti altri giovani. Questa Agenzia già meritevole di diversi attestati d'eccellenza è orientata ad un rinnovamento che parte con la formazione permanente. I titolari Angelo Agnelli e Giovanni Pastorino unitamente ai collaboratori d'Agenzia sono disponibili per un colloquio e nel frattempo augurano Buona Pasqua fiduciosi di un futuro più sereno e sicuro.

Benvenuti a Punto verde!

Passate con noi Pasquetta in campagna, in un posto tranquillo e accogliente.

Invito per lunedì di Pasqua,
25.04.2011, porte aperte

Dalle 11.00 – 19.00 ore

In omaggio a persona: salsiccia svizzera alla brace con pane fatto in casa più una bevanda a scelta.

A pagamento piccoli pasti di Pasquetta, dolci e bevande varie.

Attrazioni per bambini, musica, visita della struttura nuova con spiegazioni.

Vi aspettiamo!

Ursula Stör, Urs Osterwalder e la squadra

Punto verde
Pian dei verdi
Reg. Cravarezza 74
15010 Ponti
0144 485 270
www.puntoverdeponi.it



È arrivata la primavera...
e la voglia di rimettersi in forma

- 1 MASSAGGIO AL SALE
- 1 TRATTAMENTO CORPO SNELLENT
- 1 TRATTAMENTO CORPO DRENANTE
- 1 TRATTAMENTO CORPO TONIFICANTE
- 1 MASSAGGIO EMOLINFATICO
- 1 MASSAGGIO BENESSERE TOTALE

a soli € 199 anzichè € 262

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

L'ARTIGIANA
PLASTICA

di Enzo Leoncino
Via Nizza, 73 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144 322215 - cell. 339 3652043



SOSTITUISCE e RIPARA
TAPPARELLE
ZANZARIERE
PORTE a SOFFIETTO
in PLASTICA e LEGNO
TENDE da SOLE
alla VENEZIANA
e VERTICALI
PREVENTIVI GRATUITI
COSTO CHIAMATA ZERO

... Daniela augura

a tutte le sue clienti, e non solo,
una serena Pasqua 2011.

Inoltre, con l'arrivo di maggio,
vi aspetta per curiose acconciature
riguardo comunioni, cresime
e, perchè no, matrimoni!!!

Vieni a trovarmi in
via Casagrande, 28
ad Acqui Terme
HO TANTE
IDEE X LA TESTA!!!

Tel. 0144 356024

Festa di Pasqua per i bimbi del Moiso



Acqui Terme. Quando si dice "una giornata densa di appuntamenti"... è proprio quello che è successo ai bimbi del "Moiso", lunedì 18 aprile 2011.

Alle ore 11, si sono recati presso la Chiesa dell'Istituto Santo Spirito, per festeggiare Gesù risorto. Una semplice celebrazione ma ricca di simboli, ha completato il cammino quaresimale che ha permesso ai bambini di prepararsi cristianamente alla S. Pasqua; durante il percorso intrapreso il 22 marzo, i piccoli si sono impegnati concretamente per preparare il loro cuore a questa bellissima festa.

Gradita la presenza di Sr. Cecilia Berra, preside dell'Isti-

tuto e Sr. Chiara Cazzuola, Consigliera visitatrice, in visita canonica, che hanno partecipato con commozione alla funzione.

Dopo lo scambio degli auguri pasquali, gli alunni del "Moiso", accompagnati dalle educatrici e dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, geom. Protopapa Marco, hanno conosciuto un noto "locale" acquese.

Infatti, si sono recati presso uno dei migliori ristoranti della nostra cittadina, "La Curia", dove in allegria hanno consumato un pranzo da "re", preparato con cura ed amore da Titti e Max, i proprietari, che vengono ringraziati sentitamente.

Alunni della Saracco alle fonti termali



Acqui Terme. Alunni della primaria Saracco ancora a spasso per Acqui alla scoperta delle caratteristiche delle nostre fonti termali, patrimonio unico e di grande valore.

Gli alunni delle classi 4^a A - B - C - D - E della Scuola Primaria G. Saracco, attraverso il Progetto "Le acque termali" patrocinato dall'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui, accompagnati dai volontari di Pensionattivatevi Efisio, Sergio e Giacomo si sono recati in zona Bagni. Durante il tragitto è stata loro narrata la leggenda dello "Stregone e delle sue figlie" e del suo patto con il diavolo.

Presso lo stabilimento termale Regina sono stati accolti dalla gentilissima sig.ra Mirella che con competenza e professionalità ha illustrato il viaggio dell'acqua e le sue pecu-



liarità salsobromiodiche e l'impiego termale: il fango viene portato a maturazione per 8- 10 mesi, hanno visto come si preleva e a quali molteplici usi è destinato.

Un breve sguardo anche alla piscina della SPA dove avrebbero volentieri fatto una pausa rigenerante!

Infine sono stati accompagnati nel reparto delle cure inalatorie dove hanno provato personalmente l'aerosol che sapevano essere una cura preventiva delle malattie da raffreddamento.

Al ritorno, presso la fonte della Bollente, eccoli a rivalutare l'acqua, dopo averne scoperto la sua efficacia e sapendo che il viaggio che compie è lungo 2000 anni!

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato da parte di alunni e insegnanti.

Dalla Saracco in visita alla biblioteca civica



Acqui Terme. Gli alunni delle classi 2^a A-B-C, accompagnati dalle loro insegnanti, nell'ambito del progetto "Amico Libro", si sono recati alla Biblioteca Civica della città. Il direttore Paolo Repetto ha fatto gli onori di casa: ha accompagnato i piccoli lettori nei vari ambienti ed ha spiegato loro con chiarezza ed esautività che cos'è la biblioteca e l'importanza della lettura e della cura dei libri. Al termine del percorso gli allievi si sono sistemati sui cuscini imbottiti, attenti e molto coinvolti, hanno ascoltato le significative poesie lette dal sig. Repetto, tratte dal libro "Gocce di voce" e, sorpresa finale... dal vivo ha cantato "Foce" ... e che interpretazione! «Ringraziamo di cuore il signor Repetto - dicono dalla Saracco - e promettiamo che, puntuali, restituiranno il libro imprestato nel tempo stabilito».

Le classi seconde alla centrale del latte



Acqui Terme. Gli alunni delle classi seconde della Scuola Saracco si sono recati in visita alla Centrale del Latte di Alessandria e di Asti. Una gita ritenuta da tutti gli alunni delle classi 2^a A - B - C veramente interessante ed istruttiva, tanto da commentare: «Abbiamo potuto vedere ed imparare la storia del latte osservando dal vivo come dalla stalla il latte arriva alla Centrale dove viene subito controllato ed analizzato per verificarne la bontà. Il sig. Luca, con pazienza e professionalità, ci ha spiegato le tre fasi: la pastorizzazione, l'omogeneizzazione e la degasatura dopodiché avviene il passaggio diretto nelle bottiglie, che dopo essere state gonfiate, trasportate da un enorme tubo rotante, finiscono in una macchina per il riempimento. Magia: il latte nella giusta quantità le riempie ad una ad una! Le etichette, comprese in grandi cilindri, si srotolano e gli si stampano sopra. Attraverso un altro dispositivo passano le cassette e in pochi istanti... il latte, già sistemato dentro di esse, finisce nella cella frigorifera ed è pronto per la distribuzione. Entusiasti e contenti per quanto abbiamo visto, consigliamo a tutti questa visita!».

Il Pedale acquese con la Saracco



Acqui Terme. Gli alunni della scuola primaria "G. Saracco" amano essere in forma nella "mente e nel fisico"! Per questo motivo, appena c'è la possibilità di partecipare ad attività sportive, sono pronti ad aderirvi con entusiasmo. In questo periodo i ragazzi seguono le lezioni del "Pedale Acquese", sotto la guida del sig. Pesci Tino e dei suoi collaboratori: a tutti va un sentito grazie per l'infinita pazienza e disponibilità. Che divertimento ritrovarsi a pedalare in palestra, in cortile ... per diventare bravi ciclisti e poter affrontare il codice della strada senza commettere infrazioni. Gli insegnanti ringraziano anche la collega Gloria Claudia, referente di educazione motoria, per la disponibilità nei confronti dei colleghi e l'interessamento nel contattare le varie società sportive nel corso dell'anno scolastico.

Visita alla polizia municipale



Acqui Terme. Giovedì 14 aprile, gli alunni delle classi terze della scuola primaria "G. Saracco", accompagnati dalle loro maestre, si sono recati presso la sede della Polizia municipale di Acqui Terme ed hanno partecipato ad una lezione di Educazione stradale inserita nel progetto "Ti muovi".

Ecco le loro parole: «Il vigile, signor Gilardo, ci ha spiegato ed insegnato a riconoscere i principali cartelli stradali ed illustrato la segnaletica orizzontale e verticale. Nel parcheggio adiacente alla sede, abbiamo visto l'automobile di servizio, munita di sistemi di allarme visivi ed uditivi e di antenne collegate al sistema satellitare, che vengono utilizzati in casi di emergenza.

La nostra guida, con grande pazienza, ha infine risposto alle nostre domande ed ha cercato di sensibilizzarci, come pedoni e ciclisti, ad un utilizzo più consapevole ed attento delle principali regole di Educazione stradale.

Le nostre insegnanti ringraziano sentitamente il signor Gilardo che ci ha seguito in questo percorso con grande competenza e disponibilità».



è Nizza Barbera

6-7-8 maggio 2011

la Barbera incontra lo Champagne!

1000 mt
di spazio espositivo
in cui degustare
le migliori Barbere e conoscere
i Produttori del Piemonte

Dspite d'onore:
Moët & Chandon
-Degustazione guidata
dei Grandi Millesimati
-seminari dedicati all'abbinamento
con il Sigaro Italiano

Mercatini
- prodotti agricoli a km 0
- artigianato

Proposte gastronomiche
i piatti della Tradizione
per le vie del centro storico

Mark Cooper
"Monferrato Earthscapes"
L'Arte del Paesaggio:
gigantografie in mostra
del Fotografo/Artista
Inglese

Orari: **Venerdì** 6/05 dalle 17,00 alle 20,00 **Sabato** 7/05 dalle 17,00 alle 24,00 **Domenica** 8/5 dalle 10,00 alle 20,00

Per info: **Enoteca Regionale di Nizza Tel. 0141 793350**
aperta da Mercoledì a Domenica 10/13 - 15/20 info@enotecanizza.it



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'incontro con Mola e Viglione del 9 aprile a palazzo Robellini

Le due Italie del 1861 e delle guerre civili

Acqui Terme. I docenti universitari Massimo Viglione e Aldo Mola sono stati, sabato 9 aprile, i protagonisti dell'incontro che riguardava i temi dell'identità nazionale, dell'unificazione e della guerra civile che, a Palazzo Robellini, ha riunito un folto uditorio.

Voluto dall'Assessorato per la Cultura, e introdotto da un denso contributo del dr. Carlo Sbrulati, il pomeriggio di studi - promosso nell'ambito delle iniziative del Premio "Acqui Storia" - ha idealmente proseguito la riflessione iniziata presso la sala Kaimano, il giorno precedente, venerdì 8 aprile, con il convegno organizzato dall'Ateneo del Piemonte Orientale "Avogadro", coordinato dal prof. Malandrino, e dedicato alle figure di Maggiorino Ferraris e Giuseppe Saracco.

Unificare, ma senza unire?
1861. Le due Italie è il titolo del saggio di Massimo Viglione, edito da Ares (Milano; oltre 400 pp.), che ha saputo con merito conquistarsi l'attenzione delle pagine culturali dei più diffusi quotidiani.

E il tema dei nodi irrisolti dell'unificazione politica, e delle conseguenze sulla storia recente, è stato uno dei primi tra quelli affrontati dai due professori.

Già Pavese chiamava *guerra civile* il biennio resistenziale; ma questa categoria si può applicare anche al Risorgimento, quello che fa sparire il Sud Borbonico, e che vede la questione meridionale, con il brigantaggio, porsi come primo grande problema dell'Unità.

Tanti i distinguo, naturalmente, per i quali ci si deve affidare alla lettura del testo.

Ovviamente dall'incontro (l'unico neo dal suo eccessivo protrarsi, essendo ritardato il suo avvio rispetto all'orario stabilito) anche molti altri stimoli: con valutazioni sulle figure di D'Azeglio e Cavour (con il primo sicuramente rivalutato), sull'Italia e la Germania penalizzate nel cammino dell'unificazione proprio dalla presenza dei poteri universali.

La soluzione "1861" è di compromesso tra chi proponeva il progetto cattolico della guida papale, o il federalismo, e chi, invece, sosteneva le ragioni della repubblica.

Certo l'unità nasce nella debolezza, nella "non condivisone": due Italie anche dopo il 1861, rispetto alla Chiesa: non mancano sacerdoti e teologi di fama che si esprimono per la Conciliazione, ma alla fine prevarrà il "né eletti né elettori" di Don Giacomo Margotti, direttore de "L'Armonia" di Torino.

E van rassicurati i lettori che pensano ad un refuso: siamo proprio nel 1861, anzi al 27 gennaio (altro cortocircuito: riconduce a quella che diverrà la giornata della memoria), la data del voto nella prima campagna elettorale della Nuova Italia.

Fratricida la guerra anche per Garibaldi, nello scontro parlamentare del 18 aprile 1861, a Torino. La questione riguarda i suoi uomini.

Quanto alla monarchia, è Aldo Mola ad auspicare un ritorno delle salme dei sovrani.

Per l'Italia una unità difficile: perché la storia dice di 26 secoli di "non unità", che non è sostanziale neppure sotto le aquile di Roma e dell'impero. Prevale il municipalismo, il particolarismo. E dunque aveva ragione Marco Minghetti, nel marzo 1861, a proporre quei quattro disegni di legge che tendevano ad eliminare il sistema centralizzato piemontese, affidando ampi poteri agli enti locali. Con una riserva esclusiva dello Stato solo in materia di politica estera, per i grandi servizi di utilità nazionale interni (ferrovie, poste, telegrafi, porti...), accompagnata da una attenta opera di vigilanza.

Il 9 di maggio 1861 il Consiglio dei Ministri prende atto della bocciatura, in commissione parlamentare, dei decreti Minghetti: la paura delle spinte centrifughe ha fatto breccia. Due Italie anche nella fiducia da riporre nei territori da poco annessi. Non sarà perché l'Italia si compie in un tempo veloce, quasi inaspettatamente, con un frenetico rincorrersi di episodi (ad un tratto straordinariamente favorevoli) che tolgono lucidità agli uomini di Governo?

Ricco di quesiti il dibattito: si torna a parlare dei prigionieri di Fenestrelle, ma anche di Pio IX da inserire, nonostante tutto, tra i grandi italiani. **G.Sa**



Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *fino al 30 aprile*, Roberto Casavecchia "Basso Piemonte in bianco e nero" personale di fotografia. Orario: dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.
Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, fax 0144 326404): *dal 7 maggio al 25 giugno*, mostra fotografica "Omaggio ad Ansel Adams - Cattedrali di pietra, Cattedrali dell'anima". Orario: tutti i giorni 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.
Grand Hotel Nuove Terme - piazza Italia: *fino al 31 maggio*, mostra personale di Serena Baretto, "Archivio di emozioni".
Palazzo Chiabrera - *fino al 24 aprile*, mostra di scultura "Volti di pietra" di Gallo Ferdinando. Orario: da martedì a sabato 16-19; domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso.
Palazzo Robellini - *dal 30 aprile al 15 maggio*, mostra di Sergio Acerbi e Carlo Pesce. *Inaugurazione domenica 1 maggio ore 18*. Orario: da mercoledì a domenica 10.30-12.30, 16-19; lunedì e martedì chiuso.

CAIRO MONTENOTTE
Palazzo di Città - *fino all'8 maggio*, mostra comprendente 50 opere recenti tra ceramiche e dipinti di Giorgio Moiso. Orario: da lunedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; domenica e festivi dalle 16 alle 19; ingresso libero.

OVADA
Loggia di San Sebastiano - *fino al 26 giugno*, "Viva l'Itolia, I've ra brètta - Ovada e l'Ovadese nel Risorgimento", mostra storica di cimeli e documenti riguardanti l'Ovadese; l'impero napoleonico, la restaurazione, la rivoluzione nazionale, i primi quarant'anni dell'Italia unita. Orario: sabato 10.30-12.30, 16.30-19; domenica 10.30-12.30, 16.30-19; giovedì 16.30-19. Per visite scolaresche o gruppi organizzati, prenotazione telefonando al Comune 0143 836299.
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; inoltre fino al 31 maggio anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 18. Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomai@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomai.it

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Azienda agricola
di Massimo Malfatto

SOLFOROSA

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio - Località Ponte n. 2

Pasqua 2011

Domenica 24 aprile

Antipasto misto "del Ponte"
Strozzapreti alla crema di carciofi
Cannelloni al forno
Costine d'agnello
Brasato al barbara con patate
Dolce della casa
Colomba e spumanti
Acqua, vino e caffè

€ 30

Prenotazioni allo 0144 340893

Trattoria San Marco
da Patrik e Samantha

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

Pranzo di Pasqua

Carne cruda alla piemontese
Insalata russa
Tagliere di salame nostrano
e formaggetta di Roccaverano con mostarda
Flan di bietole con vellutata di parmigiano
Ravioli al plin con ragù
Sorbetto al limone
Costolette di capretto al forno e impanate
Spinaci
Fragole con gelato
Acqua, caffè e vini inclusi
€ 35
È gradita la prenotazione

La Casa di Bacca

Wine Bar - Enoteca

di Visone

PRANZO DI PASQUA

Antipasti
Primo - Secondo con contorno
Dolce
Vini - Acqua - Caffè
€ 25

PASQUETTA

Menu tutto incluso
€ 20

Per informazioni e prenotazioni
tel. 0144 396199

Tutti i venerdì serata enogastronomica
4 piatti abbinati a 4 vini di regioni diverse
€ 20 Acqua e caffè inclusi

VISONE - Via Acqui 95
Tel. 0144 396199 - 339 2120477
bacco.vineria@gmail.com

da Carla

augura buona Pasqua
e vi propone le sue
Carni di sola femmina
o castrato piemontese
Capretti nostrani da latte
Salumi artigianali
Ravioli del plin

Tutti i sabati
specialità salame cotto caldo

Aperti a Pasqua e al merendino fino alle 11,30

Reg. Levata, 28 - Bistagno - Tel. 0144 377159 - 349 8571519

CASA CARINA

RISTORANTE
con dehors estivo

SESSAME (AT) - Tel. 0144 392002

MENU DELLA PASQUA

€ 29

Aperitivo: Prosecco

Antipasti
Torta pasqualina - Sformatino tricolore
Insalata primavera

Primi
Lasagne con montasio e asparagi
Tagliolini al pesto di aglio ursino

Secondo
Costine d'agnello e carciofi
Arrosto in cocotte con bouquet d'ortaggi

Dolce
Tagliatelle di crepes alle fragole con gelato

PASQUETTA

Pranzo "tutto alla griglia"
Buffet di verdure cotte e crude
Grigliata mista di carne e verdura
Patate alla brace - Sorbetto al limone
€ 20 e mangi quanto vuoi
BEVANDE ESCLUSE

La conferenza del prof. Sedile in biblioteca civica

L'amicizia alla prova virtuale e reale



Paolo Repetto



Il prof. Sedile



Acqui Terme. Il prof. Antonio Sedile è stato, nel passato anno scolastico, docente di *Filosofia* dell'ITIS "Barletti".

Ma ha lasciato davvero un ottimo ricordo: forse perché è riuscito a trasferire la saggezza dei filosofi antichi alle problematiche della quotidianità.

E, dunque, nel pomeriggio di giovedì 14 aprile, in Biblioteca Civica, anche se attualmente insegna presso l'Istituto Superiore "Alessandrini" di Abbiategrasso (Milano), tanti sono stati i suoi ex studenti convenuti per ascoltarlo nella conferenza che aveva per tema *L'amicizia ai tempi di Facebook*.

Un incontro, introdotto dal Direttore della Biblioteca Paolo Repetto, davvero assai partecipato, che partendo dalle amicizie "richieste, negate e tolte" sulla rete, ha costituito l'occasione per fare il punto sulle relazioni svilite. O surrogate.

Siamo nani sulle spalle di giganti: la saggezza antica

Il tutto non per demonizzare i moderni media, i *social network*. Ma per riflettere sui loro limiti.

Per riconsiderare le relazioni empatiche, le necessità di

dialogo, la ricerca dell'identità, i problemi del "crescere".

Il tutto cominciando dai dati di prima mano di un questionario, proposto l'anno passato, nella scuola dell'IIS "Torre", e poi passando al setaccio l'amicizia, attingendo alle profonde meditazioni di Cicerone, Agostino d'Ippona e Aelredo di Rievaulx (XII secolo).

Giovandosi delle *slide* in video proiezione, il prof. Sedile ha proposto una "cordiale" riflessione, in cui il pensiero dei tre filosofi è passata nella griglia dell'analisi: ecco come la parola *amicizia* viene usata dagli Autori; come essi la definiscono, quale fondamento e doveri essi individuano.

L'amicizia su *Facebook* è costretta allora a vivere in uno stadio davvero elementare: poiché il modo di comunicare dell'uomo è fatto da silenzi, non solo di parole; ci sono le emozioni del corpo; i rischi di fraintendimento sono altissimi in rete. La disarticolazione del tempo (dall'altra parte ci sei o non ci sei? Perché non rispondi?) fa il resto.

E, dunque, prendere coscienza della differenza tra "Amicizia" e "amicizia" è importante; c'è qualcosa di pieno, e poi qualcosa di molto

parziale.

Ma poi ecco, sempre seguendo Cicerone, Agostino e Aelredo, riflessioni su come l'amicizia si forma (può bastare leggere un profilo altrui, superficiale, non sappiamo quanto veritiero?), come essa si preserva, sulla sua eventuale dissoluzione, sul valore intrinseco.

E poi, come nelle migliori occasioni, il discorso che si allarga: alle amicizie tra Stati, alle ragioni dell'accoglienza (nei confronti di chi arriva da paesi stranieri; verso chi pratica altri culti).

Molto interessante anche la riflessione sull'*invenzione dell'adolescenza*, un concetto che non appartiene all'antichità (con il passaggio dall'infanzia all'età adulta: e a Sparta il bambino è considerato un "piccolo uomo", quello che oggi definiamo un uomo "in ottavo" o "in sedicesimo"), e neppure a tante culture non europee, ma relativamente vicine. Che, così, impongono pene severissime già ai quindicenni.

Vivissimo il dibattito: a fronte delle centinaia di amici che certi profili esibiscono, quelli veri stanno sulla dita di una mano.

Ma quando viene l'età del-

l'amicizia? Anche intorno a questo tema tante domande.

Per finire Cicerone

"I costumi corretti, comunione di ogni cosa": son questi gli ingredienti per far nascere e mantenere l'amicizia. Così Cicerone raccomanda di scegliere uomini di carattere, non volubili, ma costanti, e di questi uomini ce ne son pochissimi; certo: "è difficile giudicare senza aver fatto la prova (la riservatezza, la capacità di conservare la confidenza è, per tutti, una virtù); ma questa va fatta quando si è già amici".

E poi il motto di verità. Che illustra come l'amico vero si veda quando la sorte è avversa.

G.Sa

L'INT compie 14 anni

Acqui Terme. L'Istituto Nazionale Tributaristi compie 14 anni. Ecco, a commento dell'evento, le parole del presidente nazionale dott. Riccardo Alemanno:

«Era il 15 aprile 1997 quando è stato sottoscritto lo Statuto dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), nato dalla volontà del Comitato promotore costituitosi nel novembre 1996.

Sono passati 14 anni e come spesso succede in altre occasioni della nostra vita, soprattutto quelle positive, sembrano volati. Ma quanti ricordi, quante storie, quante battaglie! Il pensiero va immediatamente a coloro che per primi sentirono l'esigenza di una forma di rappresentanza nuova e condivisero l'idea della costituzione dell'INT. Allora ecco una nuova Associazione di rappresentanza professionale, che ha fatto e fa della serietà e della chiarezza nei rapporti con i terzi siano essi Istituzioni o altri soggetti il proprio punto di forza. È facile scrivere regole sulla carta, più difficile farle rispettare, soprattutto quando l'iscrizione è su base volontaria, ma la fermezza di questi anni ha dato i suoi frutti, sia in termini qualitativi, sia in termini numerici.

L'INT ha consolidato il suo ruolo non solo tra i tributaristi che esercitano la funzione di intermediario fiscale, ma nei rapporti con le Istituzioni. La serietà delle iniziative intraprese, degli interventi effettuati in materia di norme tributarie, l'impegno nella partecipazione a Commissioni e Tavoli di confronto, la coerenza nel difendere l'attività dei tributaristi e nello stesso tempo, l'altrettanta chiarezza, nell'indicare le attività che non possono essere svolte, costituiscono un valore aggiunto per ciascun iscritto e questo è l'obiettivo primario che un'Associazione di rappresentanza di professionisti, come l'INT, deve raggiungere e poi sapere mantenere negli anni.

Da parte mia, con quella emozione che a volte riesco a trattenere, a volte no, come in occasione dell'ultimo Congresso nazionale di Bologna dello scorso anno, non posso che affermare di essere sempre più orgoglioso di rivestire il ruolo di Presidente dei Tributaristi INT.

Grazie care colleghe e cari colleghi, grazie per la fiducia ed il sostegno che quotidianamente confermate a me ed al Consiglio nazionale».

Gite scolastiche



Alunni dell'Itis in gita a Firenze. Testo su www.lancora.eu



Il liceo scientifico a Budapest. Testo su www.lancora.eu



La media Bella a Torino. Testo su www.lancora.eu



Una bella gita scolastica quella che hanno effettuato le classi quinte della scuola primaria Saracco alla Reggia di Venaria il 19 aprile. La foto a ricordo dei bei momenti vissuti insieme.

Il valore della musica

Domenica 17 aprile alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale "San Giacomo" di Gavi Ligure, si è svolta una serata organizzata con la partecipazione dell'Orchestra Junior Classica di Alessandria, nell'ambito di una giornata che ha visto nella città diversi momenti significativi. Da sfondo alla serata la presenza del Lion Club della città, il quale, in un giorno per esso di importanza nazionale, ha potuto parlare di sé attraverso una serie di diapositive illustranti la sua storia, finalità umanitarie e sociali, in aderenza anche al territorio locale. La serata è stata brillantemente condotta dal dott. Giancarlo Faragli, divulgatore degli scopi dell'Orchestra Junior Classica di Alessandria.

La prima parte dello spettacolo ha ospitato un ventaglio di brani di autori famosi, mirabilmente eseguiti al pianoforte da Gian Luca Faragli. La fase successiva ha invece subito una rappresentazione corale di pezzi di autori svariati, con qualche passaggio vocale di Eugenio Levo, un ragazzo di Acqui Terme non nuovo a questi assoli.

La conclusione è stata meritatamente sancita dall'Inno Nazionale, accompagnato dal pubblico alzatosi e dimostratosi sensibile ad una ricorrenza estremamente attuale.



PSR 2007-2013 MISURA 111.1
SOTTOAZIONE B
INFORMAZIONE NEL SETTORE
AGRICOLA



CIPA-AT PIEMONTE
CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE
ED ASSISTENZA TECNICA DELLA CIA



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE
NELLE ZONE RURALI

INFORMAZIONI PER AGRICOLTORI

I tecnici dello SPORTELLO INFORMATIVO PER IMPRENDITORI AGRICOLI della Mis. 111 del Psr, informano sulle seguenti notizie derivanti da bandi e disposizioni emanate dalla Regione Piemonte. Lo Sportello è aperto nell'Ufficio della

CIA-CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

Via Dabormida, 4 - Acqui Terme ed effettua questi orari:

da lunedì a venerdì 8,30-12,30

Martedì e giovedì 14,30-18,00

ASSICURAZIONI AGEVOLATE CONTRO LE CALAMITÀ

Sono aperti i termini per stipulare le assicurazioni agevolate contro le calamità naturali, in primo luogo la grandine. Grazie ai contributi comunitari, statali e regionali, ed all'importante trattativa con le assicurazioni svolta dal Consorzio di Difesa, è possibile usufruire di polizze particolarmente convenienti.

AIUTI PER LE CERTIFICAZIONI PREVISTI DALLA MISURA 132

Entro il 16 maggio 2011 vanno presentate le domande per accedere agli aiuti previsti dalla misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" del Psr. Il bando è destinato ai produttori agricoli che aderiscono ai sistemi di certificazione DOP, IGP, DOC e DOCG o praticano l'agricoltura biologica: le aziende potranno ricevere un contributo che copre i costi sostenuti per la certificazione (iscrizione ai sistemi di controllo, analisi, verifiche ispettive; sono ad esempio finanziabili tutte le spese sostenute dai viticoltori per i piani di controllo).

RACCOLTA PIANI CULTURALI PER LE DOMANDE DI PREMIO

I tecnici dei Caa hanno iniziato la raccolta dei piani culturali, adempimento indispensabile per la richiesta dei premi Pac ed agro ambientali e per la richiesta delle agevolazioni sul carburante. Gli agricoltori interessati devono quindi contattare per tempo i tecnici preposti alla presentazione delle domande.

PATENTINI PER L'ACQUISTO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

A seguito della continua riclassificazione dei prodotti fitosanitari è consigliabile che ogni agricoltore abbia il patentino per poter procedere all'acquisto di tali prodotti. Per ottenere il patentino, o rinnovarlo, occorre frequentare appositi corsi.

ULTERIORI INFORMAZIONI SI POSSONO AVERE DAI TECNICI DELLO SPORTELLO

Promosso dall'Associazione Genitori Scuole Cattoliche

Le trappole della rete: incontro alla Kaimano



Acqui Terme. Quattro a zero. Se fosse una partita di calcio sarebbe finita così.

Internet (o "infernet") "stracciano" Saracco & Maggiorino con un risultato più che mai rotondo. Così, almeno, a guardare la platea (completa in ordine di posti, venerdì 15 aprile; povertà di pubblico sette giorni prima, specie al pomeriggio, quando era mancato l'apporto degli allievi delle superiori) si possono riassumere i due eventi che sono stati allestiti presso la sala convegni Kaimano nella prima metà del mese di aprile.

Informatica e *Storia* sono, entrambe, discipline di scuola: ma, poiché la navigazione, attiene anche all'esperienza ludica, di intrattenimento e sociale dei ragazzi, poiché *chat* e *social network* sono in cima agli interessi dei giovanissimi (e, di conseguenza, delle famiglie consapevoli) è facile spiegare la notevole attenzione prestata dagli acquisti all'incontro promosso dall'Associazione Genitori Scuole Cattoliche. Introdotta da Stefania Chiarle e Marina Buffa (Agesc), aperta dai saluti di Giulia Gelati (Assessore del Municipio di Acqui), la serata si è potuta avvalere dei contributi del dirigente scolastico Luisa Rapetti (Istituto Superiore "Torre", ma anche preside reggente della Media "Bella" per l'a.s. 2010/2011), dei professori Massimo Priano e Alessandro Paravidino, del Dottor Gior-

gio Lapiana (Polizia Postale-Alessandria), di Don Flaviano Timperi. Ricca e interessante la riunione (che ha avuto l'unica pecca di iniziare con un considerevole ritardo, di oltre mezz'ora), la quale andava ad innestarsi, idealmente, sulla scia dei contenuti che molti dei presenti avevano potuto apprezzare nel numero del 10 aprile (sempre fruibile in *streaming*) della trasmissione "Report", condotta sui Rai Tre da Milena Gabanelli. A monte dei discorsi (tanto quelli televisivi, in gran parte dedicati al fenomeno *facebook*; quanto quelli acquisi) la presa di coscienza di una dimensione "larga", pubblica, che la rete offre all'utente, ma alla quale quest'ultimo (spesso *under 18*) non è assolutamente preparato. Di qui i pericoli della truffa, della calunnia, della diffamazione; le problematiche legate alla tutela della *privacy*, le piccole e grandi trappole connesse alle reti telematiche. Straordinario strumento sì, ma che necessita di una attenzione speciale da parte degli utenti. Un primo aiuto preventivo e informativo dalla scuola: che controlla - nelle aule informatiche - e guida e impedisce accessi sconsigliati, e sensibilizza al problema ragazzi e famiglie con la sottoscrizione, ad ogni inizio anno, del patto formativo con la famiglia. Poi un altro sussidio ulteriore, per chi non è attento, dalla Polizia Postale. A valle. Con i suoi



controlli. "In effetti è oggi cambiata la percezione del pericolo: una volta, quando i figli erano in casa, i genitori erano tranquilli; ora - con il PC proiettato nel mondo - non è più così". Così il dott. Lapiana. Tra le soluzioni anche il *Windows Live Family 2011* (programma gratuito e facilmente scaricabile e installabile; funziona con sistema XP e successivi; con cui si possono, ad esempio, scegliere siti web, i programmi e i giochi su cui far accedere i figli; avere un monitoraggio sui siti navigati anche da PC remoto, bloccare e consentire l'accesso a precisi dati, impostare i tempi di utilizzo della macchina).

Un decalogo di consigli per giovani navigatori

Essere diffidenti nei confronti di chi vuole sapere troppe cose. Non comunicare nessuna informazione personale, come per esempio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Ricordarsi sempre che è facile mentire quando si è *on-line*: alcune persone possono fingersi quello che non sono realmente. Incontrare qualcuno che si è conosciuto solo tramite la Rete non è una buona idea. Se non si riceve o si vede qualcosa che crea disagio, non cercare di saperne di più da solo: parlane con i tuoi genitori e con i tuoi insegnanti.

Rispettare è importante gli altri navigatori: non inviare messaggi volgari, non essere offensivi, comportarsi in modo

educato come nel mondo reale.

Consigli per i genitori

Fate voi stessi esperienza diretta di navigazione in *Internet*: non è possibile adottare mezzi di difesa e controllo se non si possiede almeno una minima cultura informatica.

Chiedete ai vostri figli di essere informati rispetto alle loro attività *on line*: "cosa stanno facendo" e "con chi stanno comunicando" sono le domande alle quali dovete avere una risposta! Stabilite i tempi di utilizzo del *computer* e del collegamento in rete secondo l'età del ragazzo. Collocate il *computer* in una stanza di accesso comune, piuttosto che nella camera dei ragazzi. *Internet* va considerato come uno strumento utile per tutta la famiglia, e non un sostituto della famiglia.

Usate dei *software* di protezione, e controllate la cronologia dei siti *web* visitati. Insegnate ai vostri figli a non fornire mai informazioni riservate personali (indirizzo e numero di telefono compreso). Parlate apertamente e onestamente del rischio di imbattersi, durante le attività *on line*, in potenziali malintenzionati. Mostrate ai vostri figli di essere sempre disponibili ad ascoltarli, e fate capire loro che non è mai troppo tardi per riferire se qualcosa o qualcuno, durante la navigazione, li ha turbati o li ha messi a disagio.

Concerti di Pasqua di Banda e Corale



Acqui Terme. Come accaduto per il Natale ultimo scorso, anche la Pasqua ha portato una nuova ventata di musica in città.

E sono stati i complessi della Corale, diretta da Anna Maria Gheltrito, e del Corpo Bandistico Acquese, guidato dai maestri Pistone e Pasciuta, ad allietare il pubblico, dapprima la sera di sabato 16 aprile, nella cornice del santuario della Madonna Pellegrina dei Bagni.

La recensione e le foto

delle due manifestazioni su www.lancora.eu

I prossimi appuntamenti

Con le voci (saranno però quelle del Coro "Mozart", diretto dal Maestro Niccolai) il **30 aprile**, al Movicentro, la sera, per il concerto della Liberazione (da *L'addio del volontario a Bella Ciao*; ma anche i cori del melodramma).

Con la banda (anzi "le" bande: saranno tre) il **29 maggio**, in una giornata che festeggerà il 153mo anno di fondazione della Soms.



I sacerdoti aiutano tutti.
Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite a tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per i nostri sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.offertesacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.offertesacerdoti.it

Gli elaborati vincitori del concorso scolastico

Se non ora quando? Resistenza in Italia e nel mondo

Acqui Terme. Pubblichiamo gli elaborati *che hanno vinto il concorso sulla Resistenza* “Se non ora quando? La Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo” organizzato dall’associazione “Comitato lavoratori cileni esiliati” di Rivalta Bormida.

Intervista sulla Resistenza fatta alla nonna Maria

Quanti anni avevi quando c'era la resistenza?

Sono nata il 24/09/1943, perciò quando è iniziata il resistenza, quindi non ho ricordi personali

Le notizie che conosci chi te le ha raccontate?

I miei genitori.

Dove vivevi?

In una casa appena fuori dal paese di Rivalta, verso Orsara.

I tedeschi sono venuti qualche volta?

Sì e pretendevano che mia mamma preparasse loro da mangiare. Bisognava ubbidire perché erano sempre armati.

Un giorno un soldato tedesco, per mangiare aveva appoggiato alla parete il fucile ed io che camminavo a malapena, stavo per toccarlo, però mio papà mi ha allontanato e si è arrabbiato con il soldato.

Ricordi qualche fatto particolare che ti hanno raccontato?

Mia mamma sovente raccontava di un giorno in cui i tedeschi facevano razzia di maiali nelle case di campagna. La notizia si è sparsa velocemente e chi poteva cercava di nascondere gli animali.

Anche mia mamma aveva un maiale in un piccolo porcile in un angolo del cortile. Per nascondere lo ha appoggiato contro il porcile tanti pali da vigna lasciando un piccolo spiraglio per poter dare da mangiare al maiale che grugniva continuamente. Per farlo tacere gli dava spesso da mangiare in abbondanza, perché temeva che, se fossero arrivati i tedeschi, si sarebbero accorti della sua presenza.

Mia mamma controllava se arrivavano i tedeschi che erano ormai nella via. Passavano in tutte le case, una per una; ecco sono nella prima della nostra: prendono il maiale, lo caricano sul camion.

Mia mamma ha tanta paura, perché ormai stanno per arrivare.

Con sua sorpresa vede che i tedeschi girano il camion e se ne vanno. E molto dispiaciuta per tutti gli altri, ma, con un sospiro di sollievo, ritorna in casa con me in braccio.

I tedeschi erano tutti cattivi?

Penso proprio di no, anzi mia mamma ne ha incontrato uno che si è dimostrato gentile.

Un giorno i tedeschi sono arrivati a casa nostra mentre mia mamma stava allattando mi.

Mio zio si è spaventato ed è andato a nascondersi; i soldati però si sono insospettiti e lo hanno cercato dappertutto, erano molto arrabbiati e gridavano; alla fine l'hanno trovato.

Mia mamma era molto agitata per tutto questo, un soldato si è avvicinato e le ha detto che non le avrebbe fatto nessun male. Alla fine, non hanno fatto niente allo zio perché non aveva commesso nulla di male.

Matteo Peretta, classe 5ª, Scuola Primaria Rivalta Bormida.

Sezione intervista e testo Una giornata particolare

Domenica 21 novembre 2010 è stata per me una giornata particolare. Al mattino, mentre facevo la mia tranquilla colazione dei giorni di festa, mia mamma mi ha detto che nel pomeriggio saremmo andati a Visone per una cerimonia in ricordo delle vittime del popolo Mapuche. Subito ho trovato buffo quel nome e l'ho ripetuto chiedendo chi fossero i Mapuche. Ho ricevuto una breve spiegazione e ho capito che si tratta di indigeni, una popolazione originaria del Sud

del Cile che lottano per le loro terre e i loro diritti, ma molti di loro sono stati incarcerati e uccisi. Alcuni usano forme di protesta molto devastanti e sono in sciopero delle fame che dura per molti giorni, anche mesi, e li porta allo stremo e persino alla morte. E' per questo che l'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida organizza Ecomemoria, cioè una commemorazione dei cileni caduti nella lotta per i loro diritti. La manifestazione si svolge nei Comuni del nostro territorio, come Rivalta Bormida o Alice Bel Colle e l'ultima volta si è svolta a Visone, il 21 novembre scorso.

Quel giorno, proprio mentre stavamo per uscire di casa e andare alla manifestazione, è arrivato a trovarmi Federico di Alessandria, mio amico dalla nascita. Con lui c'era anche sua mamma che è amica della mia. Allora li abbiamo invitati a venire con noi. Anche se Federico non era del tutto convinto, ha accettato dopo aver sentito che sua mamma era d'accordo con l'iniziativa. E così siamo partiti tutti per Visone, io con mio fratello, mio papà, mia mamma, Federico e sua mamma.

A Visone abbiamo trovato la strada alberata dove è stato piantato un albero dedicato a un cileno, quell'albero ha il suo nome, infatti è stata messa anche una targa che lo ricorda. A spiegare il tutto c'erano il rappresentante dei Cileni, il Sindaco di Visone, un rappresentante dell'Associazione Partigiani e un partigiano italiano.

Sono state proprio le parole del vecchio partigiano che ha fatto la Resistenza contro il fascismo e il nazismo a farmi capire che la Resistenza contro le dittature e tutti quelli che schiacciano i diritti delle persone riguarda tutto il mondo e sempre.

Questo evento è stato pubblicato in un articolo sul giornale locale L'Ancora dove c'è anche la foto in cui ci siamo anche io e Federico. Ne sono orgoglioso.

Ho poi cercato su internet notizie sui Mapuche e ho trovato molte informazioni, articoli, filmati e petizioni anche di persone famose.

Giacomo Martinello, classe 3ª A, Scuola Secondaria Statale di I grado “Giuseppe Verdi” di Cassine

Sezione poesia La Resistenza in poesia Vorrei, o partigiano

Vorrei essere come te, coraggioso e determinato.

Vorrei credere come te in un futuro migliore.

Vorrei vivere come te una vita piena d'azione.

Vorrei resistere come te al dolore e al pianto.

Vorrei lottare come te contro le ingiustizie e le dittature.

Vorrei morire come te per la nostra cara Italia.

Vorrei sognare come te un mondo senza guerre.

Vorrei desiderare come te un giorno in cui tutti gli uomini saranno liberi

Partigiano

Nei tuoi occhi tristi il sangue color vermiglio dei compagni feriti.

Nelle tue narici la polvere da sparo pungente e l'odore acre dei morti.

Nella tua bocca il gusto amaro della prigionia ingiusta e il sapore dolce della vittoria tanto attesa.

Nelle tue mani ruvide e forti la mitraglia rivoltata nemico e il fucile che difende l'anima della pace

Nelle tue orecchie il pianto delle madri che hanno perso il figlio amato.

Nella tua mente gli ideali della libertà e della fraternità.

Nel tuo cuore l'immensa felicità nel vedere la democrazia regnare nel nostro Paese

Ninna nanna

Ninna nanna, mio piccolino, il papà partigiano coraggioso sarà e per la pace combat-



terà.

Ninna nanna, mio pulcino, coi compagni il nemico cacerà e presto l'Italia libererà.

Ninna nanna, mio bambino, sui monti vita dura avrà e nei boschi riposerà.

Ninna nanna, mio figliolino, molti rischi correrà ma la pace presto conquisterà.

Ninna nanna, mio cioccolatino, tuo padre sempre ti penserà e il suo amore per la Patria ognuno sempre ricorderà.

Nel mondo ancora

Nel mondo ci sono ancora guerre, dittature, violenze, mamme e bambini che piangono.

Nel mondo ci sono ancora razzismo e discriminazione, non c'è pace e libertà.

Nel mondo ci sono ancora campi di concentramento in cui muoiono persone innocenti, profughi che fuggono dalla loro terra, esuli cacciati per le loro idee.

Nel mondo c'è ancora il coraggio di combattere per la giustizia, c'è ancora la fierezza di lottare fino alla morte.

Nel mondo c'è ancora chi si ribella ai prepotenti e dà la vita per il proprio Paese, per il futuro dei bambini.

Nel mondo c'è ancora la Resistenza.

Scuola primaria “V. Alfieri” - Strevi - classe 4ª

Barisone Gaia - Bellinello Davide - Bertalotto Mirian - De Lisi Nicolo' - Discenza Riccardo - El Hachmi Jouness - El Hachmi Manal - Hammani Farida - Maio Rebecca - Mannarino Francesco - Moubarak Sabrina - Pellegrino Flavio - Riscossa Simone - Rizzetto Angela - Turner Amber - Bonavita Nicolas - Origlia Sabrina.

Gioco di parole

Liberi
Idee
Balzano
E
Rimbalsano
Trasmettendo
Amore

Proposte
Amicizia
Con
Entusiasmo

25
Adoperarsi
Per
Raggiungere
Ideali di
Libertà
E uguaglianza

Per
Amore
Rischia
Temerariamente
In
Guerra
In

Attacchi
Non
Organizzati

Parole
Ascoltate
Ripetute
Temute
In
Giorni
Istituzionalmente
Attesi
Non
Obbligati

Italiani
Trafitti
Ammazzati
Liberamente con
Incoscienza
Attiva

Italia
Trasmettere
Amore
Libertà
Idee
Allegria

Partigiani
Attaccati
Uccisi
Rapidamente
Ammazzati

Pace
Agli
Uomini
Ricercenti
Amore

Pace
Ai
Ragazzi
Trucidati
In
Guerra
Ingiustamente
Ammazzati
Nella nostra
Italia

Persone
Ammazzate
Combattendo
Eroicamente

Partigiani
Armati
Con
Emozione

Scuola primaria “D. Alighieri” - Cassine classe 5ªA e 5ªB 5ª A

Bonelli Camilla - Brusco Lorenzo - Caccia Alberto - Edde-rouach Walid - Festuco Elena - Markaj David - Porrati Federico - Rovera Matteo - Salis Alice - Sirio Asia - Travo Martina - Trinchieri Giulia- Turdo Martina

5ª B
Aimo Daniele - Assandri Valerio - Briano Michele - Debenedetti Camilla - Facchino Elisa - Gotta Stefania - Lequio Enrico - Maderna Andrea - Mouadny Saussan - Ronza Enrico - Siciliano Rebecca - Sokolov Filip - Ulivi Manuel

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca di Acqui.

SAGGISTICA
Badano, Chiara [beata] - biografia

Coriasco, F., *Dai tetti in giù: Chiara Luce Badano raccontata “dal basso”*, Città Nuova;

Banchieri
Poggiali, V., *I grandi banchieri*, De Vecchi;

Educazione civica
Pestazzola, L., *La Costituzione e lo Stato*, Editori Riuniti;

Fumetti

Pazienza, A., *Andrea Pazienza: 1.: Zanardi*, Gruppo editoriale L'Espresso/Panini;
Gallo, Andrea - diari e memorie
Gallo, A., Mazzetti, L., *Sono venuto per servire*, Aliberti;

Guerra atomica - aspetti psicologici
Fornari, F., *Psicanalisi della guerra atomica*, Edizioni di Comunità;

Lega Nord
Perruzzi, W., Paciucci, G., *Svastica verde*, Editori riuniti;

Politica - Italia - storia - 1994-2010
Travaglio, M., *Ad personam*, Chiarelettere.

LETTERATURA
Cornwell, P., *Il fattore Scarpetta*, Mondadori;

Gerritsen, T., *Lezioni di morte*, Longanesi;
Gramellini, M., *L'ultima riga delle favole*, Longanesi;
Healy, T., *Ti presento Martin*, Piemme;

Lackberg, C., *Il predicatore*, Marsilio;

Marai, S., *Divorzio a Buda*, Adelphi;

McCall Smith, A., *Il club dei filosofi dilettanti*, Tea;

Montero, M., *Profondo porpora*, Vertigo;

Nemirowsky, I., *Due*, Adelphi;

Parris, S. J., *Il circolo degli eretici*, Sperling & Kupfer;

Pessoa, F., *La vita non basta*, Vertigo;

Ruiz Zafon, C., *Marina*, Mondadori;

Smith, W., *La legge del deserto*, Longanesi;

Sorrentino, P., *Hanno tutti ragione*, Feltrinelli;

White, M., *Equinox*, Sonzogno.

LIBRI PER RAGAZZI
Stilton, G., *Viaggio nel tempo 3*, Piemme.

STORIA LOCALE
Cartosio
Territorio, costumi e civiltà contadina a Cartosio, Impresioni Grafiche;

Monferrato - castelli
Monferrato: un paesaggio di castelli, Cassa di Risparmio di Alessandria/Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;

Orsara Bormida - chiese - santuario dell'Uvallare
Vacca, G., *Uvallare: santuario di cinque paesi*, Associazione Ursaria Amici del Museo;

Ovada - Agesci
Bianco e rosso: gli eventi e i ricordi, Accademia Urbense;

Torino - palazzi - palazzo Graneri
Castello, L. C., *Palazzo Graneri*, D. Piazza.

Dal 19 al 23 giugno

Il Vinexpo di Bordeaux saprà di moscato

Acqui Terme. Per la prima volta i moscatisti iscritti al Consorzio di tutela dell'Asti e del Moscato d'Asti docg andranno al Vinexpo di Bordeaux, la fiera internazionale del vino che si svolge nella città francese dal 19 al 23 giugno 2011. Un esordio importante per diversi motivi, in primo luogo il momento positivo delle vendite del Moscato d'Asti docg sui mercati internazionali con oltre 20 milioni di bottiglie vendute; poi c'è la voglia del settore di potenziare la promozione a livello internazionale.

Lo stand, studiato apposta per questa manifestazione, riprodurrà, in versione più sintetica, il percorso polisensoriale già proposto nello stand del Consorzio al Vinitaly di Verona, con un itinerario che descriverà al visitatore le caratteristiche del Moscato d'Asti docg attraverso i cinque sensi. Inoltre, a un apposito banco d'assaggio, visitatori e operatori degusteranno i Moscato d'Asti docg e gli Asti docg prodotti dalle maison dei moscatisti che aderiscono all'ente di tutela.

Per il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, che ha voluto questa partecipazione internazionale, il debutto al Vinexpo dei moscatisti rappresenta un segnale importante: «Soprattutto perché il settore si sta coordinando cominciando a far decollare iniziative di promozione e valorizzazione in chiave consortile e sinergica» annota e conferma che la missione in Francia sarà la prima di una serie di nuovi pro-

getti del Consorzio che avranno al centro il Moscato d'Asti docg.

Il Consorzio per la tutela dell'Asti docg e del Moscato d'Asti docg è stato sabato 16 aprile centro di uno speciale servizio di “Mattina in Famiglia” su Rai 1. Durante la trasmissione il presidente Paolo Ricagno, intervistato per una decina di minuti da un'inviata, Silvia Mazzieri, ha spiegato ai telespettatori il percorso polisensoriale, quando tutti i sensi vengono coinvolti dalle bollicine.

La troupe della Rai ha effettuato le riprese per un'intera giornata, circondata da un pubblico entusiasta. Ricagno ha detto che quest'anno il traguardo dei cento milioni di bottiglie sarà superato e che gli importatori statunitensi, russi, tedeschi e non solo gli hanno confermato che, nonostante i numerosi tentativi di commercializzare prodotti simili, l'Asti rimane per loro unico e inimitabile perché strettamente legato al territorio da almeno sette secoli.

I due servizi realizzati per Rai 1 (la messa in onda del secondo è prevista per sabato 23 - salvo slittamenti) chiudono la straordinaria partecipazione del Consorzio al Vinitaly. Nello stand di 400 metri quadri sono stati oltre 15mila le coppe e i cocktail a base di bollicine dolci. Particolarmente apprezzato dal pubblico la simulazione dell'esplosione delle bollicine dall'interno di un calice ricreata nella “cabina-coppa” con proiezioni a 360.

C.R.

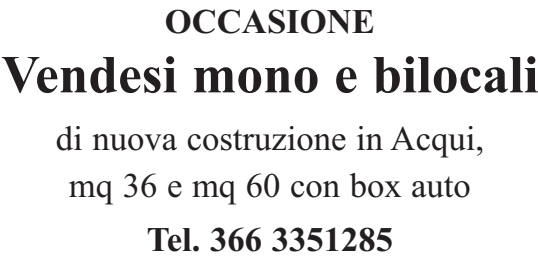
Pensionati attivi

Acqui Terme. Anche quest'anno per accompagnare gli studenti delle scuole medie ed elementari di Acqui Terme, durante le uscite sul territorio, per i progetti Ambientali dell'Ufficio Ecologia, ci si avvarrà della valida collaborazione dei volontari che aderiscono all'iniziativa “Pensionattivatevi”, promossa dal Comune di Acqui Terme Assessorato all'Assistenza e dalla Regione Piemonte. Il ruolo dei pensionatiattivi sarà importante non solo per la sorveglianza ed il controllo, ma soprattutto, con i loro interventi, daranno alle nuove generazioni la giusta valorizzazione e la riscoperta dello scambio intergenerazionale.

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **17 giugno 2011 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino**
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n. 26 - Z.I. D4 - 15121 Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com



TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **17 giugno 2011 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 17/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA

con AVV. CALAMARÀ BARILARI AVV.TO VERONICA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Isolabuona 5 - Malvicino (AL)

LOTTO II: fabbricato da terra a tetto composto da fabbricato su due piani con annessa autorimessa nello stesso corpo di fabbrica, corte pertinenziale esclusiva sulla quale insistono, oltre all'abitazione, due corpi di fabbrica adibiti a magazzino e piccola legnaia.

Dati identificativi catastali.

Il tutto censito al NCEU del Comune di Malvicino come segue:

- fg 3 - n° 27 - sub. 1 - cat. C/6 - cl. U - cons. 21 mq. - rend. cat. € 34,71;

- fg 3 - n° 27 - sub. 2 - cat. A/2 - cl. 2 - cons. 6,5 vani - rend. cat. € 402,84;

- fg 3 - n° 27 - sub. 3 - cat. C/2 - cl. U - cons. 131 mq- rend. cat. € 135,31;

- fg 3 - n° 27 - sub. 4 - cat. C/2 - cl. U - cons. 16 mq - rend. cat. € 16,53.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 24/07/2009 e 17/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 119.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 119.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 32/05 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA

con AVV. CARACCIO GHERARO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Valle Ferri 31 - Cavatore (AL)

- Porzione abitativa di tre livelli con due ampi locali magazzino e così composta:

- piano terreno edificio A: 2 locali sgombero magazzino;

- piano terreno edificio B: ampio magazzino e tettoia;

- piano rialzato: 2 locali con scala;

- piano primo: 2 locali con wc.

NOTA BENE: si specifica che il sub. 12 (corte comune) costituisce bene comune non censibile ai sub. 8 - 9 - 10 - 11.

-) Terreni boschivi per mq. 15.410 nel comune di Cavatore.

Dati identificativi catastali.

L'immobile risultata così censito al NCEU del Comune di Cavatore:

- fg. 2 - mapp. 232 - sub. 10 - cat. A/2 - cl. 1 - cons. vani 6 - rend. cat. € 309,87;

- fg. 2 - mapp. 232 - sub. 11 - cat. D/7 - rend. € 2.100,00.

I terreni sono così censiti al NCT del predetto Comune:

- fg. 3 - mapp. 12 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 14.280 - R.D. 5,90;

- fg. 3 - mapp. 233 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 600 - R.C. 0,25;

- fg. 3 - mapp. 235 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 250 - R.C.0,10;

- fg. 3 - mapp. 242 - bosco ceduo - cl. 3 - sup. mq. 280 - R.C. 0,12.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data 19/07/2006 e 11/12/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 128.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 128.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 50/07 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

con AVV. GRIGNANI LIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 35 - Cortiglione (AT)

Intera proprietà da terra a tetto composta da due corpi di fabbrica, un ripostiglio, seconda cantina interrata staccata e due cortili gravati di servitù di passaggio a favore di terzi, per una superficie complessiva di mq. 520 di cui scoperta mq. 340 e coperta mq. 180 così composta: nel primo corpo a destinazione abitativa su quattro livelli con accesso dal cortile di ponente:

- piano interrato con locale ad uso cantina;

- piano terreno con cucina, locale di sgombero con centrale termica, soggiorno e bagno;

- piano primo condue camere e terrazzo su vano scala;

- piano secondo con due camere e piccolo wc;

per una superficie abitativa lorda di circa mq. 184 oltre a circa 52 mq. lordi di cantina;

nel secondo corpo a destinazione "rustico" disposto su due livelli con accesso dal cortile di levante:

- piano terreno con locale uso sgombero (ex stalla) e portico;

- piano primo con locale ex fienile;

per una superficie lorda di circa 156 mq. oltre a

- ripostiglio steccato nel cortile;

- seconda cantina interrata;

- due distinti cortili di circa 340 mq. di superficie complessiva.

Dati identificativi catastali

- fg. 7, part. 253, sub. 1, cat. C/2, cl. U, cons. mq. 79, rendita € 106,08;

- fg. 7, part. 253, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 8,5 vani, rendita € 259,00;

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 29/08/08 e 31/12/08 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 61/08 R.G.E.

PROMOSSA DA GARBARINO GIUSEPPE E C. SNC

con AVV. FERRARI VALERIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Alessandria 36 - Strevi (AL)

LOTTO I: per intera proprietà di piccolo alloggio facente parte del Condominio Mantelli, di superficie commerciale abitativa complessiva pari a mq. 85,33 composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, disimpegno oltre a terrazzo per una superficie abitabile netta di mq. 58,10. NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentato entro 120 giorni dalla aggiudicazione definitiva domanda di sanatoria presso il Comune di Strevi; si evidenzia inoltre che dovranno essere saldate le spese di gestione ordinaria e straordinaria relative al Condominio Mantelli, il debito ammonta attualmente ad € 1.104,00 (vds CTU del 08/06/2009 pag. 14).

Dati identificativi catastali.

Il tutto distinto al NCEU del predetto Comune: fg. 9, part. 25, sub. 31, cat. A/2, cl. 3, vani 3,5, rendita cat. € 307,29.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 13.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 13.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO II: fabbricato in Comune di Bistagno, parzialmente crollato, allo stato attuale inagibile, privo di strutture interne, impianti e serramenti; oltre a terreni agricoli limitrofi.

Il fabbricato è censito al catasto dei fabbricati del Comune di Bistagno. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Danilo Avigo depositata in Cancelleria in data 30/11/2010 il cui contesto si richiama integralmente.

- Fg. 14, Part. 758 (ex 122 f.r.), Indirizzo Reg. Roccaguercia p. T e 1°, Cat. C/2, Cl. 1, Cons. 63 mq, Rendita € 68,33;

- Fg. 14, Part. 123, Qualità Bosco ceduo, Cl. 2, Superficie ha 00.68.80, R.D. € 5,33, R.A. € 1,07;

- Fg. 14, Part. 369, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.25.80, R.D. € 2,66, R.A. € 0,53;

- Fg. 14, Part. 380, Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.11.20, R.D. € 1,16, R.A. € 0,23;

- Fg. 14, Part. 457 (ex. 391/a), Qualità Bosco ceduo, Cl. 1, Superficie ha 00.13.00, R.D. € 1,34, R.A. € 0,27.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 08/06/2009 e successiva integrazione del 21/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai

sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 63/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA

con AVV. TODESCHINI GIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Riviera 17 - Ricaldone (AL)

Casa unifamiliare uso civile abitazione, da terra a tetto, con area scoperta annessa uso cortile, gravato di servitù passiva di transito, costituito da tre piani f.t. e composta da: 1) al piano terra, ingresso e rampa scale, sala, tinello, cucina, locale di sgombero, cantina e due porticati; 2) al piano primo (2° f.t.) due camere, bagno, terrazza ed ex fienile; 3) al piano secondo (3° f.t.) due locali (soffitte) uso sgombero.

Dati identificativi catastali. Fg 6 - paricella 83 - cat. A/4 - cl 2 consistenza 7 vani - rendita 278,37.

Coerenze: mappali n. 82, 84 e 284 del F.6 - strada pubblica.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 04/03/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 70/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA SELLA SPA

con AVV. PENAZZO ANTONELLA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Seghini Strambi 38 (ex 17) - Strevi (AL)

Fabbricato di civile abitazione costituito da una struttura in pietra e mattoni con tetto in legno, situato nel centro storico del Comune di Strevi. L'edificio si sviluppa su tre piani fuori terra, la facciata è stata completamente ristrutturata, l'interno, invece, si presenta privo di tutti gli orizzontamenti e delle conseguenti soprastanti tramezzature ed allo stato risulta iniziata l'opera di ricostruzione.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda in sanatoria al comune di Strevi con versamento di un importo presunto di circa € 10.900,00 come da ctu.

Dati identificativi catastali. L'immobile risulta censito al NCEU del Comune di Strevi come segue: fg. 9 - mapp. 319 - sub. 1 - cat. A/4 - cl. 3 - cons. vani 5 - rendita catastale € 209,17.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 31/072009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 52.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 52.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 83/10 R.G.E.

PROMOSSA DA SCARSI SIMONA

con AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO A: indirizzo: corso Divisione Acqui n. 81 - Acqui Terme (AL). Di proprietà per intero dell' esecutato. In Comune di Acqui Terme in Corso Divisione Acqui n. 81, intera proprietà di unità immobiliare urbana abitativo, posta al piano quarto del Condominio denominato "Marcellina", identificato con l' interno n. 13 scala B composta di ingresso, corridoio, sala, cucina, bagno, camera matrimoniale, balcone e cantina posta nel piano seminterrato.

Il tutto così censito in catasto fabbricati: foglio 3, Part. 1781, Sub. 44, ubicazione C.Div. Acqui p.s.1-p4 , Cat. A/2, Cl. 3, Cons. 4 vani, Rendita 258,23.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvvisi di vendita di immobili senza incanto

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 76.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 76.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO B: indirizzo: corso Divisione Acqui - Acqui Terme (AL)

Di proprietà per l'intero dell'esecutato. In Comune di Acqui Terme, corso Divisione Acqui, intera proprietà di unità immobiliare urbana ad uso box auto, posta al piano terreno del Condominio denominato "Visconti I" composta di unico vano con accesso carabile.

Il tutto censito in catasto fabbricati: foglio 23, Part. 851, Sub. 1, ubicazione p.T, Cat. C/6, Cl. 4, Cons. 12 mq, Rendita 41,52.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 13.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 13.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 106/09 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA SAI SPA
con AVV. LUNATI CRISTINA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Saracco n. 11 - Mombaruzzo (AT)

In Comune di Mombaruzzo, unità immobiliare facente parte di edificio di maggiori dimensioni, composta da 4 camere, cucina e w.c., oltre a pertinenziale cantina nei fondi, area scoperta interamente recintata con entrostante piccolo porticato articolato su due piani fuori terra.

Censito al Catasto Fabbricato del Comune di Mombaruzzo come segue: Fg. 15, Part. 158, Sub. 9, Ubic. Via Saracco p. S1 - T, Cat. A/4, Cla. 3, Cons. 6 vani, Rendita € 176,63.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 01/07/2011 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO
ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCATO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n. 26 - Z.I. D4 - 15121 Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.T.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Acqui Terme. Una grande festa si è svolta domenica 17 aprile presso il Centro Piazzolla sulla strada statale per Savona dopo Terzo, per festeggiare i 10 anni di attività del Brico Ok, il grande supermercato del fai da te, 2000 metri di esposizione con più di 12.000 articoli esposti.

I titolari Piera, Pamela e Bertino con i loro collaboratori a partire dalle ore 15 hanno dato il via alla festa anniversaria con un grande rinfresco e animazione con Baloon Art e truccabimbi.

Il numeroso pubblico intervenuto ha potuto visitare gli spazi espositivi del Brico Ok rendendosi conto di persona della completezza dei reparti dalla ferramenta alla utensileria, dall'idraulica all'arredo bagno, dal materiale elettrico ai lampadari, per poi passare alle vernici, ai collanti, ai materiali d'isolamento, dal legno ai mobili in kit, mobili in arte povera, accessori e vista la stagione non poteva mancare tutto l'assortimento per il giardinaggio, decespugliatori, moto-seghe, tosaerba, attrezzatura varia, terriccio, tubi da irrigazione e per l'arredo giardino con sedie, tavoli, dondoli e una vastissima scelta di gazebo, forni e barbecue.

Al piano superiore del Centro Fai da Te è anche dedicato un settore specifico per piastrelle, sanitari, rubinetteria, arredo bagno ed uno dedicato all'illuminazione con lampada-

ri, lampade, applique, per tutti i gusti dal classico al moderno.

Insomma in 10 anni di attività i titolari hanno saputo con grande maestria e serietà accontentare le esigenze dell'hobbista e del professionista.

Nel trentennale di fondazione

Pro Loco Ovrano ricco calendario

Acqui Terme. Il 2011, per la Pro-Loco Ovrano, è da evidenziare come il trentennale di fondazione di questo interessante sodalizio nell'ambito promotoristico e particolarmente della valorizzazione dei piatti e dei prodotti tipici della nostra zona. "Guardandoci indietro ricordiamo tutti i momenti della nostra piccola, ma grande storia e mai avremmo creduto di arrivare a compiere questo compleanno", affermano, tra l'altro, in una lettera inviata ai soci, i componenti dell'organo attualmente al vertice della Pro-Loco.

È recente il calendario degli avvenimenti dell'anno previsti dall'associazione ovraneese dal prossimo 30 aprile a sabato 3 dicembre. Due iniziative risultano meritevoli d'attenzione: la "Sessant'Ugo" e la cena dei "Migliori piatti dei trent'anni". Infatti la Pro-Loco Ovrano sta organizzando, assieme con il Consiglio della chiesa Nostra Signora della Neve, di Lussito, parrocchia a cui appartiene la borgata di Ovrano, i festeggiamenti per i 60 anni di titolare della medesima parrocchia del canonico don Amerio Ugo, previsti il 7 agosto.

Altro momento rievocativo e di rilievo, da tenere in considerazione, è quello del 3 dicembre dedicato alla rievocazione, e celebrazione dei piatti ritenuti tra i migliori cucinati in tre decenni di attività culinaria. Il via alle manifestazioni è in programma sabato 30 aprile con la cena delle "Erbe primaverili di bosco". A seguire, sabato 14 maggio, è prevista la cena dei "Fiori".

E da segnalare per domenica 19 giugno il "Finalmente 30 anni", porte aperte con musica e sorprese gastronomiche. Sabato 16 luglio, ecco la cena dello "Stoccafisso & Baccalà". Le giornate clou per Ovrano, senza alcun dubbio, sono da fissare venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 luglio per la Festa patronale di San lasè e

"12ª Sagra della focaccina". La Notte bianca aspettando ferragosto è in calendario il 14 agosto, mentre il 15 agosto la Pro-Loco propone il Concerto del ferragosto, quindi "Minestrone, Tajarein e strafic". Per l'11 settembre è prevista, ad Acqui Terme, la partecipazione alla Festa delle Feste. Siamo a sabato 1º ottobre per la cena "Bui & bagnèt", seguita sabato 29 ottobre dalla serata dedicata alla trippa. Venerdì 11 e sabato 12 novembre, saranno dedicati alla "Gran bagna cauda" e, finalissima di stagione, sabato 3 dicembre, cena dei "Migliori piatti dei trent'anni".

Tornando alla celebrazione del terzo decennio di attività, nel testo inviato ai soci, ha indicato qualcosa di interessante: "nel corso di questa nostra storia l'organico si è poco modificato e questo dimostra che siamo tuttora, come una volta, una vera 'brancò d'amis'".

C.R.

A Terzo in regione Domini 28

Brico Ok festeggia 10 anni



Per ringraziare tutta la clientela il Brico Ok offre fino al 30 aprile un buono acquisto di 5 € per acquisti oltre i 30 €. Non resta quindi che approfittare delle grandi offerte di questo periodo. Due passi in più vengono.

Una gamma per tutti i gusti

I portoncini Finstral sicuri ed eleganti

Acqui Terme. Prodotti Finstral. La vasta gamma di portoncini e sistemi di ingresso, articolata in differenti collezioni di modelli, offre alla clientela un'ampia scelta dal design gradevole e di ottima funzionalità. Le numerose colorazioni e superfici, i vetri decorativi, i set di maniglie ed i vari accessori permettono di realizzare un portoncino secondo i propri gusti personali.

I materiali usati di prima scelta resistenti alle intemperie garantiscono un'eccellente funzionalità nel tempo, mantenendo inalterato l'aspetto estetico del prodotto.

La ditta Instal di Strevi offre queste tecnologie all'avanguardia, qualità e design per infissi e serramenti in pvc, pvc - alluminio e in alluminio, ricordando che fino al 31 maggio 2011 è valida la promozione "Tasso 0 sull'intero importo" con diritto agli sgravi fiscali del 55%. Solidità e qualità rendono le porte d'ingresso in alluminio un prodotto esclusivo, elegante e di lunga durata. Le linee slanciate e i profili arrotondati e smusati all'interno creano un design unico, i vetri temprati di sicurezza garantiscono protezione antinfortunistica ed antieffrazione.

Qualunque sia la scelta del cliente dai classi-



co al moderno, la Instal di Strevi in Via Alessandria 65, garantisce l'acquisto di un prodotto Finstral in grado di soddisfare qualità, stile, prezzo.

Amministrative a Ponti, Merana, Olmo Gentile, Castelnuovo B.da, Morbello, Terzo

Sono 9 i Comuni della nostra zona che verranno chiamati ad esercitare il loro diritto-dovere di voto domenica 15 maggio e lunedì 16 maggio per l'elezione del sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale.

Si voterà per le elezioni amministrative a: Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Bormida, Merana, Morbello, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Ponti, Quaranti, Terzo. Di questi 9 comuni solo Nizza si reca al voto anticipatamente, in quanto due mesi fa si è scelta la maggioranza consigliare per contrasti interni.

Dalle ore 8 di venerdì 15 aprile alle ore 12 di sabato 16 aprile, sono stati presentati i nominativi dei candidati a sindaco, i contrassegni, le liste di sostegno ed i programmi.

La prima grande novità di questa tornata amministrativa è la riduzione nei Comuni sotto i 3.000 abitanti dei componenti il Consiglio comunale che scendono da 12 a 9 consiglieri più il Sindaco, così come stabilito dalla nuova legge di riforma (L. 26/3/2010).

Ciò significa che le liste di sostegno ai candidati a sindaco passano da un massimo di 12 candidati consiglieri a 9.

Quindi i nuovi Consigli nei nostri paesi chiamati al voto saranno composti da 9 consiglieri: 6 più il sindaco per la maggioranza e 3 per la minoranza.

Nel prossimo numero
 presenteremo
 i programmi
 elettorali
 delle singole liste

Ponti

Non più ricandidabile il sindaco Giovanni Alossa (è questa la 2ª legislatura). Nel pomeriggio di venerdì 15 aprile sono state presentate le 2 liste. La prima candida Claudio Paroldi, 31 anni, dottore commercialista, e la seconda candida Giuseppe Adorno, 59 anni, pensionato delle ferrovie, già sindaco per più legislature prima di Alossa.

Queste le 2 liste da 9 consiglieri.



Lista n. 1: contrassegno: "Ponte antico che si trasforma in un ponte moderno proiettato verso il futuro e la scritta noi per Ponti". Candidato a sindaco: **Paroldi Claudio**. Consiglieri: Adorno Daniele, Boffa Mirko, Colla Nadia, Doglio Si-

monetta, Laiolo Elena, Perletto Alberto, Roso Piero Luigi, Salvato Nicola, Sardella Gianmaria.



Lista n. 2: contrassegno: "Torre su collina". Candidato a sindaco: **Adorno Giuseppe**. Consiglieri: Abrile Lorena, Alossa Giovanni, Caneparo Pierangelo, Delorenzi Giancarlo, Gandolfo Mariangela, Lazzarino Giuseppe Giovanni, Poggio Pietro Luigi, Scalpelli Sergio Carlo, Zunino Luciano.

Merana

Non più ricandidabile il sindaco Angelo Gallo (è questa la 2ª legislatura). Nella tarda mattinata di sabato 16 aprile sono state presentate le 2 liste. Alle ore 11,30, la lista della candidata a sindaco Silvana Sicco, assessore uscente, 57 anni, insegnante. E poi alle ore

11,55, è stata presentata una lista esterna (senza nessun meranese), della Lega Nord, che candida a sindaco Giacomo Perocchio, studente liceale, 18 anni, abitante a Novi Ligure, nato a Santa Margherita Ligure. A Merana è capitato come all'inizio degli anni '90 a Castelletto Uzzone, dove si presentò alla locale una lista esterna dei D.S. e a Bergolo, dove a fine anni novanta A.N. presentò una sua lista, poi nel 2000 toccò ad Alice con una lista della Fiamma Tricolore e nel 2009 a Monastero Bormida con una lista del Grillo.

Al sorteggio la lista n. 1 è quella della Lega Nord di Perocchio Giacomo e la n. 2 è quella civica di Silvana Sicco, nel segno della continuità dell'amministrazione Gallo. Queste le due liste da 9 consiglieri.



Lista n. 1: contrassegno:

"Cerchio racchiudente guerriero con spada e scudo su cui è impresso leone alato con spada e libro chiuso, contornato nella parte superiore dalla scritta "Lega Nord", il tutto in colore blu. Nella parte inferiore del cerchio, inserita in settore medesimo colore blu è la parola "Bossi" scritta in colore bianco. Alla destra del guerriero, contornata in colore blu, è bandiera rossa crociata in bianco, sulla parte superiore del braccio verticale è labello in colore blu". Candidato a sindaco: **Perocchio Giacomo**. Consiglieri: Oddone Daniela, Ghiazza Mauro, Antonucci Pasquale, Ranzato Samanta, Aguggia Andrea, Corradi Claudio, Gay Francesca, Guazzotti Fabrizio, Roggero Mattia.



Lista n. 2: contrassegno: "Due spighe e un grappolo d'uva con la scritta Risorgimento rurale all'interno di due cerchi concentrici". Candidato a sindaco: **Sico Silvana**. Consiglieri: Gallo Angelo, Astesiano Rossano, Bracco Enrica Maria, Gallo Luigi, Gonella Marco, Marengo Franco, Moretti Nicoletta, Prato Lucia, Viazzo Alberto.

Olmo Gentile

Si ricanda il sindaco uscente Maria Grazia Aramini, 50 anni, noto cuoco del mitico ristorante della Posta, che si contrappone a Valter Gandini, 63 anni pensionato.

Liste presentate venerdì 15 aprile, prima quella di Aramini e poi quella di Gandini.

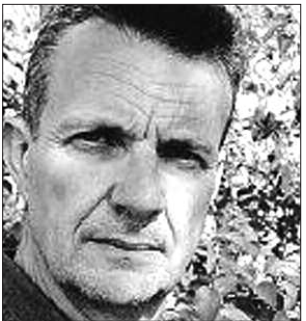
Al sorteggio Gandini ha avuto il numero 1 e la Aramini il numero 2.

G.S.

Terzo

Anche a Terzo presentate due liste nella giornata di venerdì 15 aprile, prima quella che ricandida a sindaco Vittorio Grillo, sindaco uscente e già sindaco per più legislature negli anni '90, pensionato delle ferrovie, 57 anni e dopo quella che candida a sindaco Fabio Massimo Burlando, 54 anni. Al sorteggio, la lista numero 1 è quella di Burlando e la numero 2 è quella di Grillo.

Queste le due liste, una da 7 e una da 9 consiglieri.



Lista n. 1: contrassegno: "Fiore verde che sboccia con scritta 'Terzo nuova'". Candi-

Queste le due liste, una da 7 e una da 9 consiglieri.



Lista n. 1: contrassegno: "Torre su collina con siepe delimitata da un cerchio a sfondo bianco". Candidato a sindaco: **Gandini Valter**. Consiglieri: Garrone Piero, Mondo Franco, Scaglione Mauro, Morchio Paolo Franco, Vergano Gabriella, Ferrero Marilena, Listello Sandra.



Lista n. 2: contrassegno: "Palazzo monumentale con torre sovrastata da bandiera delimitata da un cerchio a sfondo bianco". Candidato a sindaco: **Aramini Maria Grazia** (sindaco uscente). Consiglieri: Grassi Angelo, Venturino Gianfranco, Mozzone Renato, Rizzolo Simona, Ghidone Carlo Marco, Bonomo Patrizia, Albenga Carla, Barberis Patrizio, Palombo Giuseppe.

G.S.

Castelnuovo Bormida



Lista n. 1 - Secondo Conti.

Sono 665 i cittadini chiamati alle urne a Castelnuovo Bormida (702 abitanti), per il rinnovo del Consiglio comunale. Alle prossime consultazioni elettorali, i castelnovesi dovranno scegliere fra due liste, per decidere chi sarà il successore del sindaco Mauro Cunietti, che avendo terminato il proprio secondo mandato non può più candidarsi per la poltrona di primo cittadino. Due liste, si diceva: orientata alla continuità è quella capeggiata da Gianni Roggero, 46 anni, collaboratore scolastico, vicesindaco in carica. A lui il compito di portare avanti l'eredità politica dell'attuale sindaco Mauro Cunietti, 55 anni, che non a caso figura all'interno del listino fra i candidati consiglieri.

La lista di Roggero, è la lista n. 2, ha adottato come simbolo una bilancia a due piatti racchiusa in un cerchio e racchiusa, sopra e sotto, fra le due scritte "Progredire Insieme", nome scelto per il listino elettorale. A comporla, oltre al candidato sindaco e al sindaco uscente, saranno Lorella Barosio (45 anni commerciante), Paolo Boido (50 anni, impiegato), Fabrizio Facci (42, elettricista), Chiara Ferrali (34, impiegata), Maurizio Folco (48, pensionato), Valeria Lentini (26, casalinga), Gian Franco Prigione (50, commerciante) e Laura Savazzi (63,



Lista n. 2 - Gianni Roggero.

pensionata). Sebbene abbia tutti i caratteri del raggruppamento civico, in paese è quasi unanime la percezione di questa lista come espressione delle posizioni di centrodestra. Più orientata al centrosinistra è invece la seconda lista, che al sorteggio ha avuto il n. 1, capeggiata dal candidato sindaco Secondo Conti (67 anni, consulente di organizzazione e marketing). Anche in questo caso, comunque, nessuna insegna di partito: il simbolo scelto vede un grappolo, due spighe e una foglia di vite racchiuse in un cerchio e circondate dalla scritta "Pace Lavoro Libertà".

Insieme a Conti si candidano a consiglieri Maria "Giuseppina" Arban (73 anni, pensionata), Simona Barisone in Candida, (46, casalinga), Maria Rosa Pitarino in Buzzi (66, pensionata), Giuseppe "Pinuccio" Buffa (70 anni, pensionato), Gianni Fogliacco (69, pensionato e guardia ecologica), Claudio Marchetta (63, pensionato e musicista), Armin Scarsi (44, operaio), Salvatore Sutti (28, biologo ricercatore) e Franco Vignoli (53, coltivatore diretto). Sostanzialmente confermate le indiscrezioni della vigilia per quanto riguarda la composizione delle liste, mentre è ovviamente prematuro azzardare previsioni: la corsa elettorale si annuncia serrata. **M.Pr**



Lista n. 1 - Gianguido Pesce.

I 390 morbellesi aventi diritto di voto potranno scegliere, alle votazioni per l'elezione del Consiglio comunale e del Sindaco, in calendario il 15 e 16 maggio, tra due liste. Per sorteggio la lista n. 1 è quella del candidato sindaco Gianguido Pesce; la n. 2 del candidato sindaco Enrico Benzi. Non ci sono stati stravolgimenti dell'ultimo momento anche se, ancora a poche ore dal termine ultimo per la presentazione delle candidature, sembrava potesse spuntare una terza lista, composta in gran parte da residenti in altri comuni compreso il candidato sindaco. Morbello è stato retto, nelle ultime due legislature, da Giancarlo Campazzo che ha sviluppato una nutrita serie di iniziative e potrebbe chiudere il mandato con, come ultimo atto ufficiale, l'inaugurazione del "parco avventura" in frazione Costa che è già stato dato in gestione.

Un'opera innovativa che in molti paesi d'Europa ha avuto un grande successo, potrà diventare il punto di riferimento per gli appassionati di tutta Italia ed allo stesso tempo offrire posti di lavoro ai morbellesi. Campazzo ha scelto, per problemi personali, di abbandonare la politica, dedicarsi alla famiglia ed alla sua attività lavorativa senza entrare nel me-



Lista n. 2 - Enrico Benzi.

rito della campagna elettorale. La competizione per succedere a Campazzo coinvolge due liste entrambe fortemente radicate sul territorio.

Pesce Gianguido (lista nr. 1), operatore nel settore movimento terra, classe 1964, guida una coalizione (tre donne sei uomini) con una età media che supera di poco i trenta anni e con il candidato consigliere più giovane.

Enrico Benzi (lista nr. 2), pensionato e vice sindaco uscente, è a capo di una coalizione (tre donne sei uomini) con una età media che si aggira sui cinquant'anni e con il candidato consigliere più anziano.

Lista n. 1, contrassegno: "Torre su collina alberata". Candidato sindaco: Pesce Gianguido. Candidati consiglieri: Gallo Gianfranco; Vacca Alessandro; Colombara Maria Angela Carla; Scazzola Lucia, Tortarolo Guido, Parodi Davide, Parodi Alessandro, Pesce Gaia, Ivaldi Marco.

Lista n. 2, contrassegno: "Colomba con due spighe di grano in bocca e la scritta Vivi Morbello". Candidato sindaco: Benzi Enrico. Candidati consiglieri: Bonanni Bruno, Cartosio Vilma, Galliano Andrea, Gorri- no Ilva, Gorri- no Sergio Giuseppe, Goslino Valter, Nalli Alessia, Parolini Vincenzo, Roluti Alberto. **w.g.**

G.S.

Dalle ore 12 di mercoledì 20 aprile

Riaperta la provinciale Bubbio-Cassinasco



Bubbio. Dalle ore 12 di mercoledì 20 aprile è stata riaperta al traffico leggero la strada Bubbio, Cassinasco, Canelli, meglio nota come SP (strada provinciale) 6 "Montegrosso - Bubbio" chiusa dal 17 marzo a seguito di un movimento franoso al km. 34,800, in località Albesani, in comune di Cassinasco.

La strada che ripristina il collegamento tra la Langa Astigiana, Canelli e il Sud della Provincia di Asti resterà aperta dal 20 al 26 aprile nel doppio senso di marcia per il solo traffico leggero. Dal 27 aprile, quando riprenderanno i lavori di ultimazione del ripristino, il traffico tornerà a senso unico alternato, con regolazione semaforica, e lo resterà fino al 31 maggio periodo in cui, presumibilmente, il traffico potrà tornare normale e verrà nuovamente consentito anche il passaggio del traffico pesante.

L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Pierfranco Ferraris oltre ad annunciare l'apertura della strada ha anche informato come, nell'intento di agevolare nel limite del possibile gli abituali fruitori della strada, anche l'altro tratto di senso unico, con regolazione semaforica, che si trova poco distante, in prossimità dell'abitato di Bubbio, in regione Marchesi di Bubbio, tra il km. 35,700 e il km. 36,350, verrà accorciato il più possibile.

«Inoltre - ha concluso l'assessore - sia i lavori necessari in questo ulteriore tratto che

quelli sulla strada che va verso Cessole (di fondovalle SP 25) sono stati stralciati dal progetto generale e verranno appaltati in tempi abbastanza ragionevoli».

Sia il sindaco di Bubbio Fabio Mondo che la vice presidente del Consiglio provinciale Palmina Penna hanno espresso gratitudine alla Provincia per aver rispettato i tempi di chiusura. La riapertura della strada, prima delle festività pasquali spiega il sindaco Mondo «rappresenta una boccata di ossigeno per il turismo in Langa. A beneficiarne saranno quindi, oltre ai pendolari, i ristoranti, gli agriturismi e le attività commerciali. Adesso occorre lavorare per risolvere definitivamente i tanti problemi di questa strada che resta determinante per lo sviluppo della Langa».

In merito è intervenuta anche la consigliere regionale Rosanna Valle per ribadire come «la Valle Bormida deve sfruttare fino in fondo le opportunità derivanti dalla bonifica dell'ex Acna di Cengio per favorire lo sviluppo socio economico del suo territorio».

Questo sia solo il primo passo per risolvere definitivamente la viabilità in Langa e Valle, che come disse giustamente un sindaco nei giorni dell'emergenza si festeggia il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ma le nostre strade sono rimaste quelle di allora... Come dargli torto.

G.S.

A Bistagno celebrazione del 25 Aprile

Bistagno. «Nel 66° Anniversario della Liberazione - spiega il sindaco Claudio Zola - ci rivolgiamo a chi vuole riscoprire i valori di libertà e di democrazia maturati nella lotta contro il fascismo.

Quella del 25 aprile deve essere la festa di tutti gli Italiani che sono uniti nel ricordare la dittatura e la lotta per la liberazione da essa.

Invitiamo tutte le persone che si riconoscono nei principi democratici fissati dalla nostra Costituzione a manifestare la propria testimonianza di uomini liberi».

Programma della manifestazione: ore 9.15, ritrovo presso Palazzo Comunale; ore 9.20, corteo per Largo San Giovanni; ore 9.30, orazione (presso Gipsoteca corso Carlo Testa n. 3) di: Claudio Zola, sindaco di Bistagno, Federico Fornaro, sindaco di Castelletto d'Orba e A.N.P.I. Alessandria.

...ricordare il passato per mantenere la pace nel presente e nel futuro.

Limite velocità sulla S.P. 215 Spigno - Pareto

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da lunedì 31 gennaio 2011.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Era il cuoco del ristorante Madonna della Neve

A Cessole è morto Maurizio Cirio

Cessole. Una comunità, una valle, la Langa tutta è in lutto per la tragica morte di Maurizio Cirio, 44 anni, grande cuoco, che col fratello Piermassimo gestiva il ristorante «Madonna della Neve». Maurizio è rimasto schiacciato nel ribaltamento del trattore sul quale stava lavorando, nel pomeriggio di giovedì 14 aprile.

Il dramma nella frazione Madonna della Neve, a poca distanza dal ristorante di famiglia. La vittima lascia la moglie Alessandra, i tre figli Eleonora, Giulia e Diego, i genitori, oltre al fratello, la cognata e i nipoti. È stato dato l'allarme in pochi minuti: sono immediatamente accorsi medici e infermieri del 118 e l'elisoccorso. Ma ogni cura è stata vana. Maurizio è morto senza riprendere conoscenza.

Maurizio Cirio, era subentrato ai genitori, unitamente al fratello, da alcuni anni nella gestione del ristorante, ampliandolo e trasformandolo, pur conservando la tradizione culinaria che da sempre lo caratterizza e che aveva permesso di ottenere numerosi riconoscimenti. Maurizio era il cuoco, mentre il fratello Piermassimo curava il servizio in sala.

L'albergo ristorante «Madonna della Neve» è uno dei punti di maggior richiamo della ristorazione non solo della Langa e del Piemonte, i celebri ravioli al pin alla "curdunà", al tovaigiolo, sono noti in ogni dove.

La genuinità dei piatti preparati con molta accuratezza utilizzando quasi tutti prodotti coltivati direttamente era il suo cavallo di battaglia.

Ed è proprio per preparare il terreno per le imminenti semine di ortaggi primaverili, da utilizzare nella cucina del ristorante, che Maurizio stava andando negli appezzamenti di terreno poco distanti dalla casa.



«Un uomo sempre disponibile quando si trattava di lavorare per il bene del nostro paese, capace, nel suo lavoro di cuoco, di capire ed interpretare i tempi che cambiavano e le nuove esigenze dei consumatori.

Questo è un lutto per la sua famiglia, ma anche per tutti noi che abbiamo passato con lui tanti momenti che non potremo dimenticare» così lo ricorda il sindaco e amico Alessandro Degemi.

Una marea di folla, proveniente da ogni dove, ha voluto testimoniare la stima e riconoscenza verso un cuoco, un uomo, un padre, semplice, buono, riservato, attento e sempre disponibile, ad ascoltare tutto e tutti, nel pomeriggio di sabato 16 aprile ai suoi funerali ed essere vicino alla sua famiglia ai suoi cari nella chiesetta campestre in località Madonna della Neve, che sorge proprio a pochi passi dall'omonimo ristorante.

Uno dei massimi esperti della nocciola

A Cortemilia è morto Giancarlo Caffa

Cortemilia. Giancarlo Caffa è morto nella tarda serata di domenica 17 aprile, all'ospedale di Asti, all'età di 81 anni. "Giacarlino", ragioniere, imprenditore, era uno dei massimi esperti del campo corilicolo, fin da giovane si è impegnato per la valorizzazione della nocciola (nei settori della sguisciatura, lavorazione e commercio) dapprima nella ditta familiare "Caffa" e poi alla "Nocciole Marchisio".

La sua famiglia ha fatto conoscere il nome della nocciola tonda e gentile di Langa in tutto il mondo, sono stati i primi esportatori.

Non c'era luogo dove si parlasse e trattasse della nocciola che Giancarlo Caffa, non fosse presente.

Giancarlo Caffa lascia la moglie Edda, i figli Francesco (consigliere comunale), Antonella e Annalisa, la nuora Elena, il genero Stefano e i nipoti.

Uomo di grande intelligenza e lungimiranza, attento nel suo lavoro era uomo di grande cultura, amante di musica.

Era sempre presente e partecipe ciò che nasceva o si faceva in paese.

In memoria della mamma prof. Vittoria Righetti Caffa aveva istituito un premio musicale per giovani pianisti, che è



diventato di livello internazionale.

Era presidente dell'associazione di volontariato culturale "Simona Veglio", era grande sostenitore della scuola civica musicale.

Giancarlo Caffa è stato per tanti anni sostenitore del settore giovanile della pallapugno cortemiliese.

Una grande folla ha presenziato alle sue esequie nella tarda mattinata di mercoledì 20 aprile, nella parrocchiale di San Michele.

Rivalta celebra il 25 Aprile

Rivalta Bormida. Celebrazione per il 66° anniversario della Liberazione del 25 Aprile.

Questo il programma di lunedì 25 aprile: ore 17.45 ritrovo presso il Municipio, ore 18 santa messa, ore 18.45 corteo e posa della corona, ore 19 orazione ufficiale: intervorrà Rita Rossa, vice presidente della Provincia di Alessandria.

I gruppi alpini dei due paesi

Lunedì 25 Aprile a Spigno e Merana

Merana. Sessantaseiesimo anniversario della Liberazione 1945-2011 con gli Alpini lunedì 25 Aprile, lunedì dell'angelo, nell'anniversario della Liberazione, i Gruppi Alpini di Spigno Monferrato e il Gruppo di Merana, della Sezione di Acqui Terme, celebreranno la giornata con gli Onori e Alzabandiera al monumento ai caduti.

Questo il programma di lunedì 25 Aprile: alle ore 11, commemorazione al monumento ai caduti a Spigno Monferrato; alle ore 11.45, commemorazione alla lapide ai caduti del Municipio di Merana; alle ore 12.15, nella sede della Pro Loco di Merana, conferenza nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia "Ricordi di un reduce della 2ª guerra mondiale: Leonardo Sassetti si racconta", con l'introduzione del prof. Andrea Mignone.

L'Alpino spignese Leonardo Sassetti, classe 1921, militare è reduce di Russia è stato deportato il 9 settembre 1943 ed è stato internato nel campo per prigionieri di guerra di Brema Würde (Amburgo), nel campo di lavoro di Gestalt e di Molln (fra Amburgo e Lubecca) e nel campo di prigionia di Lubecca fino al 28 agosto 1945, racconterà di quei giorni impressi in modo indelebile nella sua memoria.

Leonardo Sassetti a Merana lunedì 25 aprile racconterà come riuscì a salvar la vita all'ospinese Severino Borchio classe 22 anche lui dal 6/8/42 al 17/3/43 impegnato nelle operazioni di guerra contro la Russia col 1° Reggimento Alpini.

Lunedì 25 aprile è l'anniversario della Liberazione ed è giusto ricordare un giovane protagonista di quei giorni: Severino Borchio, infatti, è stato Partigiano nelle Langhe con il nome Luci dal 1 gennaio del 1945, nella divisione Eugenio Fumagalli, Brigata Chiarlone 1° compagnia comando Chiarlone Enrico classe 1911 di Pian Crixia con gli Autonomi Comando Mauri.

La famiglia di Severino Borchio conserva il suo "Certificato al Patriota" n. 162958 firmato dal Maresciallo Comandante Supremo Alleato delle Forze nel Mediterraneo Centrale

H.R.Alexander, controfirmato dal Capo Banda Dotta Giuseppe e dal G. H.M.Wodds Capt. del Battaglione Royal Ulster Rifles.

Che recita così: *"Nel nome dei governi e dei popoli delle Nazioni Unite, ringraziamo Borchio Severino di avere combattuto il nemico sui campi di battaglia, militando nei ranghi dei patrioti tra quegli uomini che hanno portato le armi per il trionfo della libertà, svolgendo operazioni offensive, compiendo atti di sabotaggio, fornendo informazioni militari.*

Coi loro coraggio e la loro dedizione i patrioti italiani hanno contribuito validamente alla liberazione dell'Italia e alla grande causa di tutti gli uomini liberi.

Nell'Italia rinata i possessori di questo attestato saranno acclamati come patrioti che hanno combattuto per l'onore e la libertà".

Questa giornata organizzata dagli Alpini offre la preziosa opportunità per tutti e in particolare per i giovani di poter venire direttamente a contatto con i racconti di coloro che hanno assistito alla tragedia della dittatura fascista, alla guerra, a l'8 settembre, alle imprese coraggiose e spesso disperate della Resistenza fino all'arrivo degli alleati ed alla Liberazione.

Ed è altrettanto importante che i nomi dei caduti non restino soltanto segni incisi sulle lapidi, ma che, nei nostri Comuni, siano ricordati come esempio per le generazioni future, come punto di partenza per affrontare i problemi del presente con quello stesso spirito e con quella stessa forza.

Di questo ringraziamo gli Alpini per il loro impegno nel ricordare soprattutto per i giovani che vedono i fatti dei quali parliamo, gli eventi che celebriamo come qualcosa di molto lontano nel tempo e, persino, di sfocato. Il 25 Aprile è, innanzitutto la Festa di tutti gli italiani Festeggiare il 25 aprile equivale a ribadire l'importanza della Lotta di Liberazione come origine dell'Italia contemporanea.

Alle ore 13, pranzo con gli alpini, per prenotazioni: tel. 0144 91540, 0144 99171.

A Cessole è morto Francesco Lequio

Cessole. Giovedì 14 aprile, sarà ricordato come uno dei giorni più tragici della comunità cessolese. Infatti dopo che si era appreso della morte di Maurizio Cirio, un altro fatto doloroso ha colpito il paese. Francesco Lequio, 86 anni, al calar della sera non ha fatto ritorno dall'orto. Dopo l'allarme dei familiari, volontari della Protezione Civile, dell'A.I.B. coordinati dai carabinieri di Bubbio e Incisa hanno avviato le ricerche. È stato trovato cadavere alcune ore dopo sul greto del Bormida, dove, secondo le prime ricostruzioni potrebbe essere scivolato tentando di recuperare un secchio d'acqua per innaffiare l'orto o per un malore. Lascia la moglie Caterina e la figlia Pinuccia, dipendente comunale.

Chiusura traffico S.P. 224 "del Bricco" e messa in sicurezza

Ponti. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria ha ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 224 "del Bricco", dal km 1+450 al km 1+550, nei comuni di Castelletto d'Erro e Ponti, a seguito di una frana che interessa la carreggiata stradale.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare è dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km 1+450 della S.P. n. 224 "del Bricco" si percorra la provinciale fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; da qui, si prosegue in direzione di Castelletto d'Erro; una volta superato il comune di Castelletto si prosegue fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 226 "di S. Angelo", nel Comune di Melazzo; da qui, si percorra la provinciale in direzione Ponti - Bistagno fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; da qui, sempre in direzione di Ponti - Bistagno, si raggiunge l'intersezione con la S.P. n. 224 "del Bricco"; percorrendola si potrà tornare verso la progressione stradale indicativa al km 1+550, in prossimità della frana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di ripristino del corpo stradale in frana, al km 1+450, della S.P. n. 224 "del Bricco", nel Comune di Ponti, per un importo complessivo di 110 mila euro.

Il progetto prevede la realizzazione di un muro di sottoscampa in gabbioni, la ricostruzione del corpo stradale franato e la regimazione delle acque di monte attraverso la realizzazione di trincee drenanti e nuove cunette.

Per gli alunni della scuola primaria

Visone, corso sicurezza stradale



Visone. Grande entusiasmo da parte degli alunni della scuola primaria "Giovanni Monevi" di Visone per il primo corso di sicurezza ed educazione stradale promosso dall'amministrazione comunale e concretizzato grazie al lavoro della responsabile del servizio scolastico Milena Marengo e dell'agente di polizia municipale Roberto Lanzavecchia. Il corso, realizzato in accordo con il corpo docente e con la direzione del secondo circolo, prevede una lezione teorica e una pratica, suddivise tra gli alunni della prima e della seconda classe e quelli delle restanti classi. Per un'efficace riuscita del corso e per renderlo ancora più accattivante per i piccoli utenti della strada, il Comune ha acquistato un kit di sicurezza stradale composto da segnaletica orizzontale e verticale per la simulazione di percorsi stradali. Agli alunni, felici di questa nuova attività, è stato fornito un manuale di educazione stradale. Al termine del corso verrà rilasciata loro la "Patente di pedone" per i più piccoli e la "Patente di ciclista" per gli alunni dalla terza alla quinta. Viva soddisfazione è stata espressa anche dalle maestre, che hanno subito accolto l'idea di replicare nel corso degli anni questa interessante e utile attività.

Inaugurato il 16 aprile

Ponti, agriturismo alla cascina Adorno



Ponti. Sabato 16 aprile a Ponti si è inaugurato l'agriturismo della Cascina Adorno. Al taglio del nastro erano presenti oltre al sindaco Giovanni Alossa, il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, il responsabile dell'ufficio agricoltura della provincia Bruno Barosio e il presidente provinciale della Coldiretti Roberto Paravicino. La struttura è stata ricavata dall'edificio della vecchia stalla con il sovrastante fienile, vi è un ampio salone per pranzi o convegni ed una saletta per degustazioni, attigua al banco dei formaggi, alla vetrina dei salumi ed alla cantinetta dei vini, tutti prodotti della cascina. Vi sono in oltre a disposizione dei turisti quattro mini alloggi indipendenti ed una camera per i diversamente abili. L'inaugurazione è stata anche l'occasione per festeggiare i 90 anni del cav. Adorno Giuseppe (ex presidente provinciale Coldiretti) e la consorte capostipiti della famiglia Adorno che ora si appresta ad avviare questa nuova attività con il figlio Adriano, la moglie Lucia, ma soprattutto i nipoti Alice, Andrea e Mirco.

A Castino 19ª Festa del fiore

Castino. Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio 19ª edizione di "Castino Festa del fiore". Sabato: dalle ore 15, gonfiabili gratis per tutti i bambini; dalle ore 15.30, 1ª edizione della corsa del fiore-gara podistica non competitiva. Nel Monastero Benedettino apertura esposizione della raccolta di fotografie di Castino e della Langa dal primo Novecento ad oggi. A seguire, merenda per tutti, bambini e non. Domenica: ore 9.30, apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale, hobbisti e prodotti tipici locali, i mestieri dell'aia prendono vita con il Gruppo Artistico "Il Dusio d'Oro" di Dusino San Michele (Asti), intrattenimento con l'artista di strada Venanzio Valle di Montegrosso d'Asti, suonatore di organetto a manovella; ore 11.15, s. messa presso chiesa parrocchiale di Santa Margherita; distribuzione per tutta la giornata delle famose "friciule" di Castino e delle rinomate raviole al plin, possibilità di pranzare presso la sede degli Alpini. Durante la giornata sarà presente Pino Milenr con la troupe di Telecupole per la registrazione di una puntata di "Scacciapiensieri", intrattenimento musicale con gli Honduras, musiche occitane con il gruppo folkloristico "I Pietrantica" di Alessandria, folklore e tradizione con i "Brav'Om", i cantastorie delle Langhe. Nel Monastero Benedettino continua l'esposizione della raccolta di fotografie di Castino e della Langa dal primo Novecento ad oggi. Alle ore 16.30, sfilata di carri floreali accompagnati dalla banda musicale e dal gruppo delle Majorettes di Orbassano. Possibilità di pranzare presso Tattoria del Peso (tel. 0173 84285) e Osteria del Ponte loc. Campetto (tel. 349 6014102); è gradita la prenotazione.

Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio

Bubbio prepara 92ª sagra del polentone

Bubbio. È già a mille la macchina organizzativa per la sagra del polentone, giunta alla sua 92ª edizione, che rivivrà la sua tradizione nella serata di sabato 30 aprile e di domenica 1 maggio. La Pro Loco di Bubbio, organizzatrice del Polentone, sotto l'attenta regia del presidente Luigi Cirio, ha predisposto un'edizione con tante interessanti novità, tutte da scoprire, da vivere, da esserci. E... nell'attesa... sabato 30 aprile, dalle ore 20 in poi... serata nel borgo antico, che da alcuni anni, precede il di del polentone. Per le vie del paese possibilità di incontrare i personaggi del polentone; calderai negli accampamenti popolari, briganti, amanuense, artisti di strada, guardie del castellano... che daranno vita ad una serata unica.

Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri - ricordo. Il tutto sarà allietato da momenti musicali con diversi gruppi e attrazioni varie legate al mondo medievale in uno splendido scenario.

È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico.

È permesso l'ingresso... solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento... il tutto in una favolosa cornice magica.

Domenica 1 maggio, 92ª sagra del Polentone, dalle ore 9 il mercato del borgo apre alle genti venute da ogni dove; per le vie del paese antico esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie; ore 12.30, lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi; ore 14.30, arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che

chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di chiedere di sfamare il gruppo; ore 15, il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo, dopodiché gli sia consegnata la farina di granoturco per sfumare con un enorme polenta non solo i calderai, ma tutti gli abitanti e i passanti. Il capo del popolo invita allora il castellano a visitare di persona i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa. Ore 15.15, i signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via Maestra e si recano sulla pubblica piazza; ore 15.30, il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte; ore 15.35, per le vie del borgo inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizioni di gruppi folcloristici con la presentazione del piatto in ceramica tipico della manifestazione; ore 16, il signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" del Palio di Asti. Ore 16.30, il castellano nomina due nuovi membri della confraternita "J'amis del polenton ed Bube" quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno. Ore 17, il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone; ore 17.15, il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti e che la festa sia ripetuta ogni anno. Poi, col suo seguito, rientra nel castello. Per tutta la durata della festa, vendita del piatto commemorativo per la 92ª edizione.

Per informazioni: Pro Loco Bubbio tel. 0144 83405, Comune 0144 8114.

Bubbio... oltre al polentone... offre, durante l'anno, molte altre occasioni di sano divertimento e di tranquillo soggiorno con manifestazioni culturali e folcloristiche.

A Bistagno sino a fine estate c'è l'autovelox

Bistagno. Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire il verificarsi di ulteriori sinistri.

Morbello senso unico su s.p. 205

Morbello. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, la limitazione della velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 205 "Molare Visone", indicativamente dal km 11+918 al km 14+840, sul territorio dei Comuni di Morbello e Grogna, da lunedì 11 aprile a sabato 9 luglio, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire i lavori di posa della condotta dell'acqua potabile. AMAG S.P.A. provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Monastero laurea per Silvia Marconi

Monastero. I famigliari, gli amici e tutti i Monasteresi si uniscono nelle congratulazioni alla brava Silvia Marconi, che lo scorso 13 aprile si è laureata in Scienze Ambientali e Gestione del Territorio presso l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria riportando la votazione di 99/110. La neo-dottoressa ha discusso la tesi dal titolo "Studio floristico e valutazione della micorizzazione nelle specie spontanee di un vigneto biologico (Forteto della Luj, Loazzolo)". Relatrice la professoressa Flora Andreucci.

A Silvia, la cui famiglia gestisce una delle aziende agricole modello del territorio, famosa per la produzione di ottime robiole di Roccaverano DOP, e che da anni partecipa con entusiasmo alle attività sociali e assistenziali nelle associazioni Pro Loco e Croce Rossa, vanno i più sinceri auguri di una carriera lavorativa ricca di soddisfazioni e di successi.

Voci di Bistagno, corale in gita

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno", organizza per sabato 14 e domenica 15 maggio 2011, una viaggio a San Benedetto del Tronto, Loreto e ai luoghi leopardiani. Loreto è famosa per essere la sede della Basilica della Santa Casa, uno dei più importanti e antichi santuari di pellegrinaggio del mondo cattolico. La città è sviluppata intorno alla Basilica, che ospita la celebre reliquia della Santa Croce. Per informazioni contattare l'assessore alla Cultura Stefania Marangon (tel. 349 7919026).

Per migliorare l'immagine del paese

Varato progetto "Cortemilia Risplende"

Cortemilia. L'amministrazione comunale di Cortemilia, con l'intento di migliorare l'immagine del paese ed in particolare modo delle due contrade nel centro storico, e con il fine di rendere lo stesso più piacevolmente vivibile, ha dato vita ad una nuova iniziativa chiamata "Cortemilia Risplende".

Il progetto mira a coinvolgere fattivamente tutti i cittadini, dai più piccoli agli adulti, e verte su 3 diverse iniziative: *Cortemilia in Fiore*, *Cortemilia responsabile*, *Piccoli esempi*.

Data l'entità del progetto ed i molteplici risvolti che lo riguardano, l'amministrazione ha nominato coordinatore del progetto Roberto Bodrito, vice-sindaco, il quale è coadiuvato da tre consiglieri con delega: Simonetta Visconti (delega ai tributi), Fiorenzo Crema (delega al Bilancio) e Carlo Zarri (delega al Turismo).

«Siamo partiti dall'idea - spiega Bodrito - di rendere il nostro paese più accogliente e più piacevole da vivere. Durante una riunione del gruppo, ci siamo scambiati diverse opinioni che, messe insieme e con l'aiuto di tutti i cittadini, crediamo, renderanno Cortemilia un luogo ancora più accogliente e piacevole da vivere».

«Il primo atto che abbiamo compiuto - chiarisce Simonetta Visconti - è stato quello di verificare se c'erano i presupposti per partecipare al concorso "Comuni Fioriti" indetto da Asproflor e Coldiretti con il supporto della Regione Piemonte. Partendo da questa concreta possibilità abbiamo reperito i fondi da destinare all'arredo floreale urbano che coinvolgerà fattivamente anche i commercianti e gli abitanti del centro. Crediamo che con poche migliaia di Euro coloreremo e profumeremo Cortemilia come non mai».

Fiorenzo Crema aggiunge: «Abbiamo la convinzione che i più piccini siano maggiormente sensibili al discorso ambientale e che, anche grazie a loro, si possa far buona leva sulle famiglie e sugli adulti in generale. E per questi motivi che abbiamo cercato di coinvolgere anche i giovanissimi nelle

nostre iniziative. Grazie, poi, alla disponibilità e all'entusiasmo dei loro insegnanti siamo riusciti a concretizzare 3 progetti. Il primo riguarda la realizzazione di numerosi raccoglitori di carta "firmati" dagli autori che verranno posizionati in paese in occasione delle principali manifestazioni del paese; il secondo è la "Giornata Ecologica" indetta per il 6 di giugno che vedrà tutti impegnati nella pulizia del paese; il terzo riguarda la nascita del Corpo Volontario de "I Piccoli Vigili" i quali, con l'ausilio di Carabinieri e dei vigili urbani, avranno la facoltà, con tanto di divisa, paletta, fischietto e blocco per le multe, di girare per il paese e sanzionare coloro che getteranno carte, sigarette o altro per terra e/o parcheggioeranno le automobili in spazi non riservati».

«Un progetto di abbellimento e di decoro del paese - fa eco ai suoi colleghi Carlo Zarri - non poteva non coinvolgere il settore turismo che molto sta facendo per far crescere Cortemilia e l'Alta Langa. Abbiamo ritenuto che fosse importante avere una fotografia della situazione in cui versa il paese e delle opinioni dei cittadini in merito all'argomento, per cui abbiamo pensato di indire un sondaggio per raccogliere idee, opinioni e consigli dei cittadini e dei titolari di attività del centro. Dall'analisi di questo sondaggio, attiveremo tutte le iniziative più idonee per mettere i cittadini in condizione di rispettare e far rispettare l'ordine, la pulizia ed il decoro del centro storico del nostro paese».

«Il nostro investimento - conclude Bodrito - prevede anche l'implementazione dei cestini di raccolta rifiuti attraverso l'installazione di nuovi dispositivi attrezzati con speciali raccoglitori di sigarette e distributori di sacchetti igienici per cani. Il sondaggio è già iniziato e prevediamo di concludere la fase principale del progetto entro fine giugno. Per il prossimo futuro, stiamo valutando di intervenire con incentivi sulla ristrutturazione delle facciate e dei portici delle contrade».

Parere positivo variante parziale di Bistagno

Bistagno. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione Territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della Variante Parziale del Comune di Bistagno, adottata dal Consiglio comunale il 16/11/2010 con deliberazione n. 20, e parere favorevole di compatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza.

La variante in oggetto riguarda la ridistribuzione del lotto B. 3.15*, al fine di consentire l'ampliamento della strada comunale.

Parere positivo di compatibilità anche per il Piano Territoriale Provinciale della Variante Parziale del Comune di Frassinello Monferrato, adottata dal Consiglio comunale il 24/02/2011 con Deliberazione n. 2, e parere favorevole di compatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza.

La variante in oggetto riguarda l'adeguamento alle disposizioni della deliberazione della Giunta regionale in merito al progetto di candidatura UNESCO dei "Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato". In particolare, sono stati cartografati i confini della core zone n. 9 e della buffer zone e sono state apportate modifiche e integrazioni al quadro normativo vigente.

Da Mombaruzzo auguri a don Pietro Bellati

Mombaruzzo. L'Avis Comunale di Mombaruzzo "Donatori di sangue" e il Gruppo Alpini di Mombaruzzo porgono i più sinceri e cari auguri di buon compleanno all'arciprete don Pietro Bellati, nato a Fontanile il 26 aprile del 1941. Don Bellati è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1968 da mons. Giuseppe Dell'Omo. È stato vice parroco a Torino e a Carcare, parroco di Grogna dal 1971 al 1984. A Mombaruzzo è stato nominato parroco il 17 giugno 1984, e dal 15 settembre 1995 è anche di Fontanile.

A Malvicino c'è il merendino

Malvicino. Il Comune e la Pro Loco invitano al Merendino, lunedì 25 aprile, si mangia al coperto: alle ore 12.30, pranzo con antipasti: frittini di verdure, uova o carne in carpione, rotolo di patate con salsa tonnè; primo: lasagne al forno; secondo: brasato con patate al forno; dolci: spumini con crema, colomba; alle ore 16.30 menu della merenda: focaccia farcita, pizza, frittelle.

Informazioni e prenotazioni: 346 3846173, 328 4115514.

Lunedì 25 aprile per l'intera giornata

Sessame, 92^a edizione
sagra del risotto

Sessame. Tutto pronto in paese per la tradizionale “Sagra del Risotto” che si svolgerà lunedì 25 aprile e questa è la grande novità di questa edizione.

Il 25 e non al classico 1 maggio, che cadrebbe quest’anno concomitante con il polentone di Bubbio (sempre la prima domenica dopo Pasqua).

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, presieduta da Paolo Milano, in collaborazione con il Comune, è tradizionale appuntamento dei paesi della “Langa Astigiana - Val Bormida”, ed è giunta quest’anno alla sua 92^a edizione.

Dalle ore 12, distribuzione no stop dell’antico risotto di Sessame, accompagnato dal buon vino delle colline sessamesi e inoltre chi vorrà potrà gustare un favoloso arrosto cucinato dai grandi cuochi della Pro Loco e torta tipica e dalle ore 16, fino ad esaurimento scorte: rosticciata.

Dalle ore 10, esposizione e degustazione di prodotti tipici locali. Tutta la giornata sarà allietata con canti dal Corpo Bandistico Acquese accompagnato dai “Frustatori” di Rocchetta Tanaro e musiche anni 60-70-80-90 con Sir William dj e intrattenimenti vari.

La manifestazione si svolgerà nella nuova sede struttura coperta del Comune, anche in caso di maltempo.

E sin dal mattino i valenti cuochi sul palco allestito sulla piazza, curano nei dettagli la preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto), del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposarsi nel gustoso sugo.

Pronto il sugo non resterà che versarvi il riso per la cottura e dare inizio della distribuzione del prelibato risotto nei caratteristici piatti in ceramica decorati a mano.

Il piatto di riso viene servito caldo con una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall’immane buon vino delle colline sessamesi.

La ricetta integrale del “Risotto di Sessame” rimane un segreto rivelabile, come indica l’usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina.

Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità “Sant’Andrea”, una parte dei quali viene offerta dall’Ente Risi di Vercelli. Rimane irrisolta la ragionevole questione posta da chi si domanda il perché del riso cucinato, per tradizione in Valle Bormida, priva certo di risaie.

Tradizione che si perde negli anni e che gli stessi abitanti non sono in grado di sciogliere questo curioso dubbio, ma si limitano, soltanto, ad assicurare, e non è poco, la genuinità della ricetta e la prelibatezza del risultato finale, testimoniato dal grande successo che la sagra riscuote immancabilmente tutti gli anni.

Si potrà acquistare l’artistico piatto del risotto opera della pittrice bobbiese Ornella Mondo.

La sagra è un’opportunità di trascorrere allegramente e spensieratamente un’intera giornata.

Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata all’insegna dell’amicizia, dell’allegria e soprattutto per assaporare il risotto, unico ed inimitabile.

G.S.

Escursioni didattiche con Incamminato e Amandola

Da Bistagno a Merana
ai Galloni di Sessame



Bistagno. È tempo di escursioni didattiche per Istituto scolastico di Bistagno. Giovedì 14 aprile è stata l’occasione per la I^a delle medie, accompagnati dalla professoressa di scienze Gabriella Rosso, di esplorare i territori di Merana con due guide di eccezione: il prof. Renzo Incamminato, esperto di botanica e il geologo Luciano Amandola. Mercoledì 20 aprile la classe IV elementare, grazie all’iniziativa della maestra Marina Assandri, si è recata in località Galloni di Sessame, presso l’azienda agricola dei signori Capra, per osservare la confluenza tra il fiume Bormida di Spigno e il fiume Bormida di Millesimo. Calorosa è stata l’ospitalità dei padroni di casa che hanno offerto anche un rinfresco.

Alla prova nazionale

Agility Denice
trionfa a Pallare



Denice. Domenica 17 aprile il team Agility Denice Sheepdog Centre ha partecipato alla prova nazionale di Agility a Pallare (SV), organizzata dal Cleo Agility presso Le Scuderie Poiane, alla quale partecipavano oltre un centinaio di cani di differenti taglie e razze, provenienti da diverse regioni d’Italia, ottenendo ottimi piazzamenti.

Nella categoria Master Large Susan con Bonnie (border collie) si sono aggiudicati il prestigiosissimo 3° posto nella prova Agility e nella Combinata. Fantastica la giovanissima Beatrice Viotti (12 anni) con Asia (border collie) ha realizzato un brillante 2° posto nel Jumping e nella Combinata.

Bravissime anche le giovani atlete del team: Elena Vinotti (15 anni) con Uzzy (pastore belga malinois) e Irina Manu (17 anni) con Silvestro (meticcio) che, al loro debutto nella categoria Master, hanno realizzato degli ottimi percorsi che hanno permesso di essere competitivi con i cani più esperti e di ottenere risultati di pregio, come per esempio il 9° posto del meticcio Silvestro in combinata.

Nella categoria Superdebuttanti Mini buonissimo risultato per Vittorio Biscaglino con Liam (cavalier king) che hanno ottenuto il 2° posto in agility, jumping e nella combinata.

Nella categoria Large la brillante prova di Ilaria Barisone con Glen (meticcio) che al loro debutto hanno ottenuto un incredibile 3° posto nel Jumping e l’argento in Combinata.

Buon piazzamento anche per i debuttanti Elisa Piana con Semola (meticcio) che hanno ottenuto il 7° posto nel jumping e nella combinata.

Nella categoria Cani Veterani le giovanissime gemelline Carlotta e Lucrezia Viotti con Roger (border collie di 8 anni) hanno incantato tutti con percorsi netti che hanno permesso loro di aggiudicarsi la medaglia d’oro in tutte e 3 le prove previste: agility, jump e combinata!

Per chi volesse avvicinarsi a questa divertente disciplina può contattare l’Agility Denice Sheepdog Centre al 347 8144152 (Susan) oppure visitate il sito: www.agilitydenice-sheepdogcentre.jimdo.com

Ad aprile sono iniziati i corsi primaverili di Obbedienza di Base e Agility (sia Amatoriale sia Agonistica) aperti a bambini e adulti di tutte le età e cani di ogni razza.

A seguito degli improvvisi lutti in paese

Cessole il concerto
rinviato al 6 maggio

Cessole. Procedono, in paese, e a pieno ritmo, le iniziative dell’Associazione culturale intitolata al Dott. Pietro Rizzolo.

Anna Ostanello ci informa che, la passata settimana, nella sera deputata al lavoro su carte e libri, il corso di legatura (e difatti è cominciata la cucitura vera e propria) si è protratto sino a mezzanotte.

Grande entusiasmo degli allievi.

E la conferma che, davvero, “chiodo scaccia chiodo”.

Un nuovo allievo di Cortemilia, accanito fumatore, si è accorto di non aver fumato per ben quattro ore.

“Il suo corso fa miracoli!”, ha esclamato rivolgendosi alla sua istruttrice. E questa ha risposto: “E a me ha salvato la vita!”.

Il prossimo incontro sarà venerdì sera, 22 aprile, il giorno di uscita de “L’Ancora”, con orario 20.30 - 22.30.

Concerto di Pasqua rimandato al 6 di maggio

Purtroppo due morti improvvisi si sono verificate a Cessole, proprio all’indomani delle attività in Biblioteca, e sono venute a turbare, e profondamente, la vita del paese, lasciando tutti angosciati.

Il cuoco del ristorante “Madonna della Neve”, 42 anni, padre di 3 bambini, fratello del giovane che fa onore agli ospiti, è morto schiacciato dal proprio trattore.

Contemporaneamente, un anziano che era andato in riva al Bormida per bagnare il suo orto - per cause imprecise - è scivolato nel fiume. E’ stato ritrovato più giù, valle, senza vita, a tarda notte.

E’ per questo motivo che l’atteso appuntamento musicale della Pasqua, il concerto di arie sacre che doveva avere per protagonisti il tenore Daniele Giaccone e la pianista Sonia Baccan, in programma sabato 16 aprile, è stato rimandato alla data di venerdì 6 maggio, alle ore 20.30, sempre nella cornice della parrocchiale.

La comunità di Cessole si è quindi stretta nel lutto e nella commozione.

In occasione dei funerali del Cirio una lunghissima fila di auto costeggiava la strada per la Madonna della Neve, dove il feretro era atteso da una vera e propria folla di persone.

A Monastero incontro
sugli antiossidanti

Monastero Bormida. La Banca del Tempo 5 Torri e la Masca in Langa, con il patrocinio dell’amministrazione comunale, organizzano un laboratorio culturale presso la casa del tè venerdì 22 aprile alle ore 21 a Monastero Bormida.

Nell’incontro si parlerà di radicali liberi e antiossidanti, interverranno Sergio Novelli (struttura chimica e salute), Federica Balzzone (alimentazione e antiossidanti naturali), Anna Fila (omeopatia e integratori antiossidanti), Rosa Pace (integratore altamente antiossidante); a seguire domande e scambi di opinioni fra tutti i presenti.

Il 5 maggio scadono le iscrizioni

Terzo Musica
pianisti in concorso



Terzo. Scade il 5 di maggio il termine ultimo per partecipare alla XXIII Edizione del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti “Terzo Musica e Valle Bormida” (cfr. il sito www.terzomusica.it), promosso dai Comuni di Terzo e Acqui Terme, con il contributo e il patrocinio di Provincia di Alessandria e Regione Piemonte, e il supporto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Il 21 e il 22 maggio, e poi nei tre giorni del fine settimana successivo, da venerdì 27 a domenica 29 maggio, sono invece stabilite le date di effettuazione delle prove, che accolgono anche gli allievi delle Scuole Medie ad indirizzo musicale. E primi a scendere in lizza saranno proprio i giovanissimi dagli 11 ai 14 anni, nella rassegna denominata *Primi passi nella Musica*, organizzata di concerto con il Laboratorio Musicale Territoriale di Acqui Terme.

Quattro le categorie di questa sezione (A, B, C, D; le prime tre per i solisti di prima, seconda e terza media; e poi per le quattro mani) che prevede programmi liberi rispettivamente di 5, 10, 15 e 10 minuti d’esecuzione.

Per la *Rassegna giovani esecutori “Angelo Tavella”* l’incontro presso la Sala Benzi di Terzo sarà dal 27 al 29 maggio.

Anche qui quattro categorie (A, B, C, D), ma tutte solistiche, per i nati dal primo gennaio 2002, 2000, 1997 e 1994, con programmi liberi della durata massima di 7, 10, 15 e 20 minuti.

Rispetto al *Premio Pianistico* (sempre dal 27 al 29 maggio), che costituisce la categoria principale del concorso terzese, la prova eliminatoria della durata massima di 15 minuti deve prevedere, come pezzo d’obbligo uno studio di Chopin o di Liszt (altri pezzi a discrezione dei candidati).

Libero anche il programma della prova finale, per chi vi avrà accesso (sono al massimo 45 i minuti da sostenere alla tastiera, escludendo però i brani precedentemente presentati).

In palio, complessivamente 5 mila euro (tra le borse più consistenti quelli per il *Primo classificato del Premio Pianistico*, 2 mila euro, e il Premio Speciale “Tavella” di 750 euro, offerto da Matilde Signa ved. Tavella, per il *Miglior interprete della Rassegna Giovani Esecutori*).

Verranno assegnati anche alcuni concerti premio presso istituzioni nazionali.

Le giurie

Per la *Rassegna Tavella* e per il *Premio Pianistico* la commissione è composta da cinque membri scelti nel mondo musicale fra concertisti e docenti di conservatorio, musicologi e critici musicali.

Per la *Rassegna Primi passi nella Musica* da 5 professori di strumento delle Scuole Medie.

Delle Commissioni può far parte, in qualità di osservatore, un funzionario della Direzione Generale dello Spettacolo.

Come partecipare

Per iscriversi, la tassa è di 20 euro per la *Rassegna Primi Passi nella Musica*, di 35 euro per la *Rassegna Giovani Esecutori Tavella*, di 50 per il *Premio Pianistico “Terzo Musica-Valle Bormida”*.

Il versamento va effettuato sul conto corrente bancario 2285190 della Unicredit Banca, Agenzia di Acqui Terme (Al), ABI 02008, CAB 47945, IBAN IT 65 Q 0200 8479 4500 0002285190 intestato all’Associazione terzo Musica.

La documentazione deve essere inviata presso la segreteria, all’Ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme, Piazza Levi 12, 15011 Acqui Terme, **entro il 5 di maggio** (fa fede il timbro postale).

Informazioni contattando detto ufficio al numero 0144 770272, mail cultura@comuneacqui.com, oppure il maestro prof. Enrico Pesce, cell. 347 2731107 o 320 8453313.

Con la comunità “Il Melograno” e “La Dolce Langa”

Vesime, pensiero
per la Pasqua



Vesime. Un pensiero per la Pasqua 2011, nasce dalla collaborazione della pasticceria “La Dolce Langa” di Vesime, titolare è il gran maestro dell’arte bianca Fabrizio Giamello e la comunità “Il Melograno” che ospita venti giovani e adulti, disabili psicofisici, diretta da Matilde Giacchero. Qui nei laboratori di grafica e pitturanascono manufatti, belli e simpatici che per la Pasqua avvolgeranno i tradizionali dolci pasquali (colombe, uova, ovetto, baci di Langa...) della Dolce Langa.

A San Giorgio Scarampi lunedì 25 aprile

“Verso la libertà” interpreti in concerto

San Giorgio Scarampi. È un gradito ritorno quello di Lee Colbert, a San Giorgio, interprete del concerto *Verso la libertà* che inaugura, lunedì 25 aprile, il cartellone 2011 della Scarampi.

Lee Colbert. E' nata a New York ed è cresciuta a Buenos Aires, dove ha studiato piano-forte, canto e composizione. Si è laureata in composizione e arrangiamento Jazz al *Berklee College of Music* di Boston. In seguito si è perfezionata in canto con il maestro Walter Blazer a New York. E' stata docente della Scuola Popolare di Musica del Testaccio di Roma dal 1983 al 1999. Insegna canto e ricopre il ruolo di *Vocal Coaching* da ormai più di venticinque anni.

Nella sua carriera ha frequentato tanti stili musicali, dalla contemporanea al Jazz, dalla cameristica alla musica popolare, dal tango argentino al repertorio Yiddish, dalla *chanson* francese a Kurt Weill, realizzando innumerevoli concerti in tutta Italia.

Dal 1996 fa parte della StageOrchestra di Moni Ovadia in qualità di cantante-attrice e arrangiatrice, partecipando, da allora, come co-protagonista a quasi tutte le creazioni di Ovadia, incluso *Shylock - Il mercante di Venezia in prova* che ha debuttato nell'estate del 2009 al Teatro Romano di Verona nell'ambito del festival shakespeariano, e di cui è in corso la seconda stagione di *tournée*.

Realizza concerti con la pianista Lorena Portalupi ed è la voce dell'“Adar Project” di Andrea Gottfried, col clarinettista Anton Dressler e il mandolinista Avi Avital. Collabora col compositore e pianista Corrado Fantoni nell'ambito del suo “Tzemach Niggun Project” (pochi mesi fa ospite di San Giorgio Scarampi).

Nella primavera del 1999 ha pubblicato il suo primo CD solista, *Reyzele*, prodotto da Moni Ovadia (Sensible Records).

Il suo secondo disco, *Zumertsayt* (Zone di Musica), è del 2005.

Lorena Portalupi. Dopo gli studi al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano e alla scuola pianistica di Marian Mika, si perfeziona con Halina Czerny Stefanska e J.P. Armangaud. La carriera di concertista l'ha portata nelle principali città italiane. All'estero ha rappresentato l'Italia alla XIII Klavierwoche di Heidelberg; ha suonato in Inghilterra, Spagna (Sala Grande del Conservatorio di Girona), Olanda, Germania (Conservatorio di Stoccarda, Univ. di Kiel).

Suona in duo con il violinista Francesco De Angelis (spalla dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano), con il quale è stata ospite al Gasteig di Monaco, dove è tornata per *recital* solistici; come solista con orchestra è stata più volte invitata dagli Archi della Scala, dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, e ha tenuto una serie di concerti in Russia e in Romania esibendosi con le principali Orchestre di Stato nel 2003 e nel 2008.

I suoi interessi e la sua competenza d'interprete vanno particolarmente al repertorio del Novecento storico, ma guardano con attenzione agli ultimi sviluppi della musica contemporanea; a testimonianza di ciò, Lorena Portalupi ha inciso un CD con musiche del compositore Sebastiano Cognolato dal titolo *Ultramarine*.

Ha anche inciso per la casa discografica Tranquilo i *Preludes* di C. Debussy e di F. Mompou.

Si occupa di ricerca storica musicale. Ha pubblicato saggi su Federico Mompou, Fanny Mendelssohn e sul repertorio francese del primo Novecento. E' stata più volte ospite di trasmissioni radiofoniche su RAI 3 e sul canale 2 della Radio Svizzera Italiana.

G.Sa

Presenti Stefano Duretto e Adriano Blengio

Monastero alpini pranzo sociale



Monastero Bormida. Domenica 27 marzo gran pieno alla Casa Alpina di Monastero Bormida per il tradizionale pranzo sociale di fine inverno, con oltre 110 alpini e amici degli alpini che hanno gustato i manicaretti preparati dalle brave cuoche del gruppo e in particolare una gustosa e saporita trippa. Il “debutto” del nuovo direttivo, appena creatosi, ha dimostrato grande organizzazione e impegno nel far fronte ad un numero di partecipanti così inaspettato.

Durante il pranzo sono stati premiati dal consigliere nazionale Stefano Duretto e dal presidente della Sezione di Asti Adriano Blengio, gli ex combattenti alpini Lazzarino Giovanni e Poggio Arturo, entrambi di Monastero Bormida. I premiati sono stati omaggiati con un libro commemorativo sulla storia alpina, un gagliardetto e una medaglia.

A fine pranzo il neo-eletto presidente del gruppo di Mo-

nastero Cagno Gianfranco ha ringraziato tutti i presenti, le autorità alpine e le associazioni Pro Loco e Banca del Tempio che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione, oltre all'alpino Franco Merlo che ha donato la trippa. Inoltre il presidente ha ricordato il raduno nazionale dell'8 maggio che quest'anno si terrà nella vicina Torino e che vedrà la partecipazione di un folto gruppo di alpini monasteresi, per i quali è stato riservato un pulman che consentirà loro di godersi le bellezze artistiche e panoramiche della Sacra di San Michele e dei laghi di Avigliana prima di partecipare alla grande sfilata.

Tutto il direttivo e i soci del Gruppo ringraziano di cuore quanti hanno partecipato a questa prima iniziativa e confidano che anche i prossimi appuntamenti siano caratterizzati dallo stesso impegno e allegria come è accaduto in questa occasione.

Lunedì 25 la festa d'aprile

Brecht e Weill a San Giorgio

San Giorgio Scarampi. È la settimana - sorprendentemente - di Bertold Brecht.

Dopo l'allestimento, andato in scena ad Acqui, il 19 aprile, al Teatro Ariston, da parte dei “Tascabili” di Alessandria (ecco *La vita di Galileo*: per la recensione il prossimo numero), i testi delle sue canzoni, musicate da Kurt Weill saran presentate a San Giorgio Scarampi.

La data da cerchiare in rosso è quella di lunedì 25 aprile.

Il concerto di Lee Colbert (voce) e Lorena Portalupi (piano) “non è solo Brecht”, ma i suoi testi sono sufficienti per bene connotare il pomeriggio “Verso la Libertà”, che segna la data della festa d'aprile 2011. Alle ore 17 comincia l'attesissimo appuntamento.

Invito al concerto

Val la pena cominciare citando la celebre *Canzone di Jenny dei Pirati*, composta per *L'opera da tre soldi*, che mostra, senza remore, un genuino sentimento rivoluzionario.

“E la nave a otto vele, dai cinquanta cannoni, spara sulla città!”, così i versi.

“Oh, allora smetterete di ridere, signori, perché tutto intorno a voi cadrà, la città sarà spianata, le muraglie crolleranno, solo un infimo alberuccio sarà immune da ogni danno e diranno: ma lì, chi ci sta?...”.

La nave, allora, si configura come antitesi della casa borghese; e i pirati sono i ribelli che spregiano regole e leggi, ovvero gli emblemi del potere sovversivo.

Sono queste le figure che evoca Jenny, la povera serva d'una squallida locanda, portavoce di tutti i proletari. (Da ricordare anche l'interpretazione di Bob Dylan con la sua *When the Ship comes in*).

Nel programma anche l'*Alabama Song* (conosciuta anche come *Whisky Bar* o *Moon of Alabama*), brano - del 1927 - “di fuga”, con echi che rimandano al decadentismo francese e a Rimbaud, ancora una volta specchio del disagio.

Successivamente verrà ripresa da molti altri autori, e tra questi anche David Bowie che incorporò la canzone nel suo spettacolo dal vivo durante il *tour* mondiale del 1978, nel 1980 pubblicandolo come singolo con la RCA (lo si trova

nella riedizione 1992 dell'album *Scary Monsters and Super Creeps*).

L'inadeguatezza degli sforzi umani è un altro tema che i versi sconsolati de *Das lied von der unzulänglichkei menschlichen strebens* (del 1928) affrontano: “Chi può campare d'una testa? Al massimo un picciocchio. Per stare a questo mondo ci vuol gente più furba di volatili: trucchi e imbrogli son tanti che nessuno li sa”. E ancora: “Per stare a questo mondo ci vuol gente cattiva, cari miei. Poco servono i bei sentimenti, si sa. Per stare a questo mondo troppe pretese avete, gente mia. Chi nutre sogni splendidi nei muri cozzerà!”.

Diverse le tracce di una visione radicale della vita, che lascia presupporre in Brecht la voglia di lotta di classe; in Weill la critica riconosce un atteggiamento che, invece, potremmo definire di “umanitarismo”, incline sì alla denuncia morale. Ma che non esclude la capacità di adattamenti e compromessi.

Per questo motivo, quando nel 1933, dopo esser stato allievo di Ferruccio Busoni, Weill lasciò la Germania (per evitare la persecuzione razziale, essendo egli ebreo), egli cercando fortuna come compositore riuscì ad adattarsi (dal 1935) al sistema commerciale del *musical* americano. La sua musica si avvicinò allora allo stile di Gershwin e degli altri autori dell'epoca nel nuovo contesto.

Ma il suo atteggiamento “sensibile” rimase presente nella scelta dei soggetti: la denuncia degli orrori della guerra, ad esempio, compare nella celebre canzone *“Und was bekam des Soldaten Weib?”* (*E cosa ricevette la moglie del soldato?*). Che è scritta nel 1943.

Il testo nell'aspetto formale-costruttivo, con le ricche iterazioni, si potrebbe avvicinare subito a Branduardi e alla sua *Alla fiera dell'est*.

Lunga è la lista dei regali che giungono da Praga, Amsterdam, Oslo, Bruxelles, Parigi, Bucarest, dalle città conquistate.

Ma dalla Russia la moglie del soldato riceverà, alla fine, il velo da vedova. Ovviamente per il funerale.

È vicino al cimitero

Carpeneto, restauri chiesetta di San Giorgio



Carpeneto. In questi ultimi mesi sono riprese alcune opere di restauro della chiesa campestre di San Giorgio, vicino al Cimitero di Carpeneto. La chiesetta che racconta una pagina di storia antica del Paese e fra bella mostra di sé sulla collina ha visto ora il restauro del Portone, (danneggiato nel tempo) e degli infissi delle finestre. Son stati collocati i telai delle finestre è stato fatto il nuovo portale. I lavori considerati necessari sono stati portati a compimento grazie al contributo di 10.000 euro della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria che già in passato aveva contribuito, insieme ai fedeli di Carpeneto, al restauro del tetto e la posa in sicurezza delle fondamenta. Un grazie particolare all'interessamento costante al dott. Parodi che sempre segue con attenzione la realtà di Carpeneto a lui tanto cara. Si resta tuttavia ancora in attesa di trovare le risorse per la definitiva sistemazione dell'interno della chiesetta che qualora restaurata diventerebbe una piccola perla dell'architettura del passato ad ornare le nostre belle colline, ricche di storia e di fede.

Associazione Culturale Torre di Cavau

Cavatore, “Passione di nostro Signore”



Cavatore. L'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus, fedele alla tradizione, ha riproposto con il gruppo Cantori di Cavatore la “Passione di Nostro Signore” - brani che ripercorrono il Calvario di Gesù. Un grazie sentito al Maestro fisarmonicista Roberto Ivaldi, a Emilio e Beppe Marengo, a Sebastiano Martino, a Francesco Minetti, a Giovanni Campario, a Francesca Bazzano, a Rosa Marengo, a Silvana Garbero, a Giovanni Alemanni, a Adriano Cavanna, che con le loro voci hanno emozionato i presenti e dato un profondo significato alla commemorazione. A conclusione, in canonica, il tradizionale aperitivo e lo scambio di saluti e auguri. Venerdì 22 aprile, alle ore 21, l'Associazione comunica che si svolgerà l'Assemblea Ordinaria dei Soci in cui, tra i vari punti all'ordine del giorno verrà stabilito il programma 2011 e verrà fatta una esaustiva relazione sugli avvenimenti relativi alla Sede Sociale ed al restauro di San Rocco.

Concluso il tour della corale norvegese

“Kongsberg Pikekor” e “Voci di Bistagno”



Bistagno. Scrive Olimpia Marangon: «Si è appena concluso il tour della corale femminile “Kongsberg Pikekor”, in Italia da giovedì 31 marzo a lunedì 4 aprile, per il gemellaggio artistico con la corale “Voci di Bistagno”.

Abbiamo vissuto emozioni incredibili nonostante la difficoltà della lingua, sia con le ragazze del coro che erano giovanissime, sia con gli accompagnatori.

Durante il loro soggiorno hanno visitato alcuni paesi nelle Langhe e naturalmente Bistagno.

È riuscito tutto alla perfezione, perciò è doveroso fare alcuni ringraziamenti: al Comune di Bistagno, Sindaco, vice sindaco e assessori, che le hanno accolte con tutti gli onori e in modo ufficiale, offrendo poi targa e rinfresco, la S.O.M.S. che ha offerto la sala gratuitamente, al Sindaco di Montechiaro Giampiero Nani che ci ha ospitato per il secondo concerto nei locali del circolo, e la signora Monica gestore del circolo la ciminiera che ha offerto il rinfresco a don Franco, sempre gentile, che ci

ha permesso di eseguire il terzo concerto nella chiesa di San Francesco di Acqui Terme, a Guido Testa per la visita alla Gipsoteca dedicata all'artista bistagnese Giulio Monteverde, a Lorenzo Cagnolo che ha offerto la polenta, ai cacciatori di Bistagno che ci hanno cucinato il cinghiale, ai signori Grasso di La Morra che ci hanno ospitato presso la cantina sociale dove il Pikekor ha eseguito il quarto concerto, a don Gianni Perazzi che ci ha permesso di far ammirare “La Madonna con Bambino” del Monteverde.

Un particolare grazie alle nostre interpreti: la signora Eralda Bonfiglio che ha tradotto per i primi due giorni, a Bianca Bolfi giovane acquese e alla signora Paola Ippolito di Bistagno. Un grazie a tutte le persone che hanno partecipato con la loro presenza ai nostri concerti, e ultimo ma non di importanza a Renato Ivaldi (acquese) e a suo figlio Guido (attualmente residente in Norvegia) che ci hanno messo in contatto e supportato durante tutti i preparativi. Grazie a tutti».

E al Todocco concerto il 30 aprile

Merana, 1° maggio con la Soave Armonia



Merana. Fervono i preparativi per il concerto del primo maggio, nel paese di Merana.

Se la data evoca, da sempre, una tradizione laica, legata al lavoro, la prossima ricorrenza, che inaugura il mese mariano, viene quest'anno a legarsi alla Beatificazione di Giovanni Paolo II.

Per questo motivo, presso la Parrocchiale di San Nicolao, la figura di questo pontefice, che ha accompagnato il lungo tempo della fine del XX secolo e il passaggio al successivo, verrà ricordata in musica da un concerto de "La soave armonia", il gruppo corale internazionale diretto da Francien Meuwissen.

A cominciare dalle ore 16, con la recita del santo rosario da parte del parroco padre Piero Opreni, poi alle ore 17, sarà ricco il *carpet* delle musiche, che fanno riferimento ad alcuni maestri della polifonia, da Jacob Arcadelt ad Adriano Bancheri, da Orazio Vecchi, per giungere a Henry Purcell.

E se un consistente gruppo di brani (il *Dixit Maria*, l'*Ave Maria*, il *Sanctus* e il *Laudate Deum*) tradisce, inequivocabilmente, la destinazione sacra,

un altro gruppo rimanda agli intrattenimenti delle corti. Ecco, così, "Il bianco e dolce cigno/ che cantando more, e io / piangendo giug'al fin del viver mio, l'*incipit* del famoso testo di Alfonso d'Avalos, considerato - nella elaborazione musicale di Arcadelt - modello magistrale della composizione a quattro parti, e questo in relazione ad una simbiosi tra suono e verso che i contemporanei ritenevano perfetta. E poi le "capricciate" e le "intrade", seguite da brani dalla tradizione scozzese, svedese, da Israele e dall'Africa.

Il concerto in Alta Valle Bormida sarà proposto, al Santuario del Todocco, sabato 30 aprile, alle ore 21.

A dirigere "La Soave Armonia" (al pari de "I Fortunelli", più volte ospiti della cattedrale di Acqui Terme) sarà Francien Meuwissen, che formatasi presso il Conservatorio Brabants, ha diretto vari cori in Olanda e in Belgio, ha tenuto concerti in tutta Europa, e da qualche anno ha deciso di risiedere in Langa. Ogni anno promuove il Festival di Musica di Pezzolo Valle Uzzone.

G.Sa

Una pagina della tesi di Alizia Usai

Festa d'aprile in collina le armi partigiane

Vesime. Un aspetto interessante è il rapporto - scrive Alizia Usai - che si viene ad instaurare tra partigiani ed armi utilizzate. L'apporto dei disertori delle divisioni addestrate in Germania costitui un'eccellente corroborante per il movimento resistenziale, che comunque aveva già intercettato i militari sbandati dell'esercito dopo l'8 settembre.

Dal punto di vista tattico, ben poco poteva, invece, venire dai "politici" e dai renitenti alla leva che mai avevano preso un fucile in mano. Mettendo insieme tutti questi aspetti sorge una prima osservazione: a cosa erano serviti tutti i "sabati fascisti", la "premilite", gli addestramenti vari a cui gli italiani erano stati sottoposti per anni allo scopo di trasformarli in un popolo di guerrieri?

Una seconda osservazione riguarda la vera e propria idolatria per la nuova arma appena introdotta: il mitra. Fenoglio, ne *Il partigiano Johnny*, ci consegna una vivida descrizione degli impulsi che animavano i partigiani: «[...] Geo disse di non resistere alla tentazione di provar l'automatica: capivano? Non aveva mai fatto una raffica!

[...] Tito osservò che poi avrebbe dovuto render conto a Mario dei colpi mancanti. [...] E apprestava l'arma, ma con un ritegno sprezzante. - Tu non hai mai fatto una raffica. E credi di saperla dosare, la prima che fai? Ti parte mezzo caricatore prima che te ne accorgi... - Ma in quel momento Geo premette, furono sei-sette colpi, agli intatti tronchi.»

Se non la stessa pulsione, almeno una certa idea di quale debba essere il segno distintivo del comandante la si trova descritta nel primo incontro tra l'avvocato Galimberti e Giorgio Bocca.

Leggiamo da *Partigiani della montagna*: «Ci troviamo in mezzo ad uomini vestiti come pastori abruzzesi e ci manca il respiro al vedere il loro armamento. Hanno tutti un fucile e quello più alto un'arma stranissima. E l'avvocato Galimberti risponde ridendo alla nostra domanda. "E' un MAS142, un'arma francese [il MAS 1938 è il primo tentativo riuscito da parte francese di produrre una pistola mitragliatrice. Pare che un'arma simile sia stata utilizzata per giustiziare Mussolini] ma la porto per fare impressione agli amici, ha venti colpi in tutto" [...]».

Al "popolano" che «non ha mai fatto una raffica» e ne vuol provare il brivido, quindi si contrappone una persona colta che sa bene quale immagine debba dare di sé e del proprio potere.

Testimonianza del fatto che il mitra aveva preso il posto del bastone di comando la troviamo ancora nelle parole del comandante Mauri, di cui era nota la predilezione per il Thompson, quando racconta di un suo ufficiale che venne maltrattato dai suoi uomini perché: «ha avuto la sfacciataggine di affermare che è il capo di sta-

to maggiore di Bogliolo [...]» ma «[...] è armato di moschetto; se fosse veramente un capo di stato maggiore avrebbe almeno uno Sten». E conclude Mauri, in *Partigiani penne nere*: «Il partigiano ha una logica tutta sua; la gerarchia è per lui in funzione dell'armamento. E' forse anche per questa ragione che mi sobbarco sempre al peso del Thompson, dono e ricordo del maggiore Temple.»

Durante la guerra 1943-45 la pistola mitragliatrice venne largamente impiegata, sia dai reparti della Repubblica Sociale, sia dai partigiani fino a diventare vero e proprio simbolo militare della guerra civile stessa: se si osservano i monumenti alla Resistenza sparsi nel Nord Italia, si nota che tutti i personaggi raffigurati impugnano quella che è considerata l'icona del movimento: lo Sten.

I ribelli, in particolare, disprezzavano i vari modelli del '91, e ciò determinò la reazione degli stessi comandi resistenziali che sapevano bene che fra un uomo dotato di moschetto automatico ed uno di arma lunga posti a 300 metri l'uno dall'altro, la sorte del primo era segnata in favore del secondo. Questo fece sì che si deplorasse il sovrano disprezzo per la carabina ed il fucile e quella specie di culto per il mitra. Ricordando che questo era certamente lo strumento ideale per le imboscate ed il tiro ravvicinato sotto i 100 metri; ma in montagna valevano di più i buoni tiratori con un moschetto o, meglio ancora, con un buon vecchio 91 o un Mauser tedesco che rendevano applicabile la regola "per ogni nemico una pallottola, per ogni pallottola un nemico".

Tali istruzioni sono contenute anche in una direttiva del 25 gennaio 1945 in cui si invita i comandi dipendenti ad istituire adeguatamente il personale in modo da evitare sprechi di munizioni che vengono molte volte impiegate in sparatorie inutili, in quanto fuori della gittata dell'arma in dotazione.

Il 16 settembre 1944 il Generale Farina, Comandante della Divisione "San Marco" acuartierata nella Liguria di ponente e con competenze anche nelle Langhe, emanò una circolare diretta a tutti i suoi sottoposti allo scopo di confutare le voci che venivano diffuse ad arte dai partigiani per fornire una migliore figura di sé. Uno dei suoi obiettivi era proprio la pistola mitragliatrice ed affermava: «In quanto all'armamento, sentirai le più strabilianti notizie, e cioè che le bande partigiane hanno cannoni, mortai, mitragliatrici, autobloidi, e che tutti gli individui sono armati di mitra (tipo «Sten» o «Thompson» avio-lanciati). A proposito dei mitra Sten, a 50 metri dalla bocca dell'arma hanno una rosa di 5 metri; gran rumore, ma efficacia minima! Difettano di munizioni: [i partigiani] arrivano a pagare 10 lire ogni cartuccia di Sten.

(continua)

Il segretario della CGIL oratore ufficiale

Benedicta, le parole di Susanna Camusso



Appennino. Incontrarsi. Parlare. Fare memoria. Ragionare sul presente.

Far tutto ciò in questi luoghi, crocevia della storia, nei luoghi di un impegno civile rinnovato, che guarda agli esempi dei Padri (c'è, allora, un primo, e poi un secondo Risorgimento) per Susanna Camusso, diventa fondamentale.

E fondamentale è anche la Carta Costituzionale.

Alla Benedicta, domenica 10 aprile, son queste le prime parole della relatrice ufficiale.

"Quest'anno il paese è più diviso - continua - e non solo per la politica. Perché la tendenza, consolidata, è quella di mettersi gli uni contro gli altri". Di coltivare con cura gli egoismi.

Bisogna, insomma, riscoprire le ragioni dello stare insieme.

Istruzione e lavoro

Il discorso è largo: e non è un caso che per l'approccio al futuro, la prospettiva, venga dalla riscoperta del ruolo della scuola: da un percorso di istruzione che sappia fornire gli strumenti per comprendere la realtà, per giudicare, per decidere. In mancanza dei quali l'uomo non è cittadino, ma suddito.

Dunque, ecco la scuola: libera, laica, aperta, garante del diritto allo studio.

In grado di fare ricerca con i giovani. Sui quali al momento si sta caricando un debito che essi, un domani, non sapranno - restando le cose come sono - pagare.

L'auspicio: quello di un legame sempre più stretto, conseguenziale, tra corso di studi e impiego.

Da un Risorgimento che nei giovani trovava la sua forza (da Sapri a Mazzini; dai Mille ai vent'anni di Goffredo Mameli e di tanti patrioti) si è passati all'implicita raccomandazione, fatta loro, affinché essi restino dietro le quinte. Senza disturbare. Né basta spostare in avanti, anno dopo anno, il limite massimo, lo spartiacque di una presunta giovinezza, per risolvere il problema. E' un calmiere ipocrita. E' un palliativo. Per i giovani il futuro è qua e ora.

Ecco che si arriva al tema del lavoro. Come diritto. Come valore da difendere.

Ricordato lo *Statuto* del 1970, Susanna Camusso ribadisce che l'impresa non può proprio decidere se un sindacato deve o non deve stare in fabbrica (semmai la questione compete ai lavoratori- ovvio il riferimento alla vicenda Fiat).

Ma come si sta, oggi, nei



Susanna Camusso

luoghi di lavoro? E' brutto che il sentimento della paura sia tornato ad avere cittadinanza; che si eserciti un vero ricatto sui precari [senza contare, del fenomeno, che sappiamo in aumento, della cassa integrazione "collegata" alle prestazioni fantasma, clandestine, in ditta, retribuite in nero: una "via tutta italiana" per combattere la crisi, facendo pagare due volte il conto alla collettività...].

Con la donna che - in più - è temuta, è ed emarginata, dal mercato. La lavoratrice oggi è il soggetto più debole.

La giustizia e i diritti dei più svantaggiati

"E poiché chi è morto partigiano pensava ad una giustizia per tutti, anche oggi l'obiettivo deve essere quello di un Paese in cui ci sia il diritto/dovere, reale, di pagare le tasse, favorendo gli svantaggiati e sottoponendo ad una pressione maggiore coloro cui si riconoscono più ricche rendite.

L'Italia, dall'unità recente, così giovane, non dovrebbe poi fare fatica a ricordarsi del suo passato di emigrazione. Di sofferenze, ma anche di riconoscimenti nella Nazioni in cui siamo stati accolti".

Come si possono riprodurre, come possono avere cittadinanza situazioni come quelle di Lampedusa, Mineo o Manduria?

"Non è con la vulgata dell' 'invasione', con i discorsi del populismo che si fa il bene dell'Italia".

Sono queste le idee che, con tono pacato, senza retorica Susanna Camusso tesse, con armonia, nel suo ragionamento.

Ma tra un mese e mezzo la Benedicta diverrà, anche al di là della metafora, luogo della musica.

Il Concerto della Repubblica è fissato in data 29 maggio. Con inizio alle 16.30.

Vesime su testimonianze raccolte

Per i resistenti e per don Angelo

Vesime. Si basa sulle testimonianze raccolte, tra gli altri, da Gildo Milano, Augusto Pregliasco, Armando Tribuno, Lelio Speranza e le signore Balaclava il lavoro di ricerca della dottoressa Alizia Usai.

E a lei che si deve la pregevole redazione de *Partigiani e «missionari». Il ruolo delle missioni alleate tra Savonese e Basso Piemonte (1944-45)*, la sua tesi discussa presso l'Università degli Studi di Pavia, nella Facoltà di Lettere e Filosofia (corso in Lingue e Letterature Straniere) sotto la guida del prof. Pierangelo Lombardi.

Nell'agosto del 2009 la incontrammo proprio a Vesime, nell'ambito delle giornate per l'aeroporto partigiano.

Ai giorni successivi risale, da parte sua, l'invio della tesi di Laurea, in pdf.

Che come, talora accade, è riemersa dalla memoria di un vecchio computer. Oltretutto da una oscura cartella.

Il Signor Caso di Norberto Bobbio, con un tempismo eccezionale, ce l'ha riproposta in giusto in tempo per il 25 aprile.

Cortemilia, stagione teatrale 2011 del "Nuovo Comunale"

Cortemilia. Ha preso il via venerdì 25 marzo la stagione teatrale 2011 del Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in Borgo San Michele, con la Compagnia Teatrale "I ribaltati di Cengio" che ha portato in scena "Fools - Gli scemi del villaggio".

La stagione comprende altri tre spettacoli in calendario e precisamente: *Venerdì 29 aprile*, la "Compagnia del nostro teatro di Sinio" (in "Tant o r'è fòl").

Venerdì 27 maggio, Associazione per gli Studi su Cravanzana: "Ra màchina con ra coa".

Venerdì 24 giugno, il "Teatro delle Orme" Onlus presenta Corri - Da Solidarietà, a favore di Smile - Un sorriso per Chernobyl.

Ogni spettacolo sarà seguito da degustazione e brindisi finale. Per informazioni Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027 e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

Bistagno, corso base di ceramica nella gipsoteca

Bistagno. Partirà a fine aprile un corso base per appassionati della manualità che intendono avvicinarsi al mondo della ceramica, nell'attrezzato laboratorio della Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno. Questo corso si basa sulla sperimentazione diretta delle principali fasi di lavorazione della ceramica, le nozioni tecniche, le pratiche fondamentali, la cottura e decorazione delle argille, quindi tutti gli elementi necessari per orientarsi all'interno delle molte possibilità che la lavorazione della ceramica offre: proprietà e preparazione dell'argilla; tecniche del colombino e dello stampo; foggatura a mano di oggetti e sculture; caratteristiche, preparazione ed uso di cristalline, smalti, colori e decorazione. Il corso ha l'obiettivo di far conoscere un'arte affascinante e ricca di storia, è rivolto agli adulti e si svolgerà in 8 lezioni serali presso il Laboratorio didattico del Museo Gipsoteca Giulio Monteverde corso Carlo Testa 3, Bistagno. La prima lezione si terrà mercoledì 27 aprile, con personale specializzato e materiali (argilla, pennelli, terra, colori, attrezzi per la modellazione, 2 cotture dei pezzi, locale attrezzato).

Per informazioni: Luciana Visca (340 3017423), Serena Gallo (348 5235038).

Nell'imminenza della Pasqua

Un amico ricorda don Angelo Siri

Malvicino. Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di un amico di don Angelo Siri:

«Perché la vita ha termine? E non è poi ingiusta una fine prematura? A te è capitato così. Sei incorso in quel frangente ingrato che proprio non perdona. E noi, ancora oggi, ci ritroviamo a chiederci: "Perché è successo"? Si suppone che l'anomalia si nasconda nelle pieghe della vita. Di conseguenza ci poniamo il perché della vita stessa per carpirne il senso del suo limite. Ci siamo guardati dentro per un doveroso riscontro: tu hai condotto la tua vita sulla base del rispetto comune e dell'impegno quotidiano. Da sempre t'abbiamo conosciuto così. Gestivi le cose degli "altri" rispettandone tempi e misure. Sempre pronto e sollecito ogni qualvolta ti giungeva un "S.O.S.". Ci si chiedeva tra noi: "Dove la prende tanta forza"? E il tuo intervento riusciva comunque a lenire, cicatrizzare, vivificare. Eri tutto questo. Per gli altri. Non cedevi mai al "poi". Per te il "poi" presumeva il "dopo"; il "poi" era "tardi" ed era rinunciario. Sapeva di "fuorigioco". Tu, invece, eri subito in campo: da generale a furiere; da ideatore a prestatore d'opera. Inizio e fine. E come conclusione positiva mai un impegno a metà. Sia nella stanza dei bottoni che in trincea. Dall'impegno responsabile alla realizzazione. Così in ogni frangente; per sempre. Ecco la chiave del tuo successo. Nei contatti umani e nell'impegno del fare. Guida ed esempio. Era presente in te il senso del dovere che indirizzava e fortificava. Ne caratterizzava il cammino e ne puntualizzava il traguardo. Con coscienza. Cosa non più consona ai tempi. Pareva, infatti, un andare "controcorrente" - magari frainteso "in alto" ma sempre specchio riguardoso e reale. La virtualità era lasciata ad altri. Per te poteva sapere di leggerezza e di arrangiamento; pertanto non c'era spazio per i venditori di fumo. Era piacevole sentirsi parte del coro: era una fusione di voci che diventava gioia di vivere. A questo punto avevi scoperto in te l'essenza del rapporto umano "uno - tanti", accettato e condiviso. Da tutti. Poi il coro si è zittito.

Il triste male del tempo ti ha fermato. Sei tornato cenere alla Madre Terra. Ti conserviamo nel cuore».

Un amico
(segue la firma)

A Torino, Santo Stefano Belbo e Crea

In cammino con Pavese scopriamo i luoghi

Santo Stefano Belbo. Ecco i primi appuntamenti 2011 promossi dalla "Fondazione Pavese" di Santo Stefano che, come anticipato sul precedente numero de "L'Ancora", allarga quest'anno l'orizzonte all'intera regione. Si comincerà **sabato 16 aprile**, sotto la Mole, con *Cesare Pavese e la sua Torino*, in collaborazione con le Librerie Feltrinelli. E questo per dar modo di visitare, con gli occhi di Cesare Pavese, la vecchia città subalpina attraversata dal Po, ripercorrendone i passi dai luoghi della formazione e dell'attività professionale, per arrivare poi ai caffè e ai cinema delle serate più piacevoli. Il tutto accompagnato dalle citazioni dello stesso autore. Oltre a prenotare la visita - costo 10 euro - al più presto (vedi indirizzi in calce), occorre ritrovarsi il 16 aprile presso la Stazione di Torino Porta Nuova alle ore 15. Questa stessa iniziativa, con identiche modalità di svolgimento, sarà replicata **sabato 11 giugno** (prenotazioni entro il giorno 8 giugno).

Sabato 14 maggio in cartellone *La Gaminella* con *Cesare Pavese*, con escursione al "versante lungo e ininterrotto di vigne e di rive, un pendio così insensibile che alzando la testa non se ne vede la cima...".

Con queste parole Cesare Pavese descriveva uno dei luoghi più antichi e significativi per lui e per la gente di Santo Stefano Belbo, scenario di vita e di leggenda del mondo contadino di ieri e di oggi. Dalla Casa Natale dello scrittore la passeggiata condurrà fino al famoso casotto de *La luna e i falò*. (E una buona idea sarà portare con sé il romanzo). Al termine *merenda sinoira* presso l'agriturismo "La Bossolasca" per tutti gli intervenuti. Sempre alle ore 15, a S. Stefano Belbo (CN), il ritrovo, sempre al costo di 10 euro (prenotazioni entro la data dell'undici di maggio).

Domenica 5 giugno appuntamento con *Cesare Pavese tra Crea, Casale e Moncalvo: la ricerca di Dio, la nascita del Mito*. Un altro percorso, sempre tra paese e campagna, sulle orme dello scrittore, alla scoperta di quei luoghi che più ne condizionarono la maturazione filosofica e spirituale, per sfociare nella stesura di alcune delle sue opere più impegnative, come *La casa in collina*



Cascina "La Mora", della Luna e i Falò.

na e Dialoghi con Leucò.

Dal Santuario di Crea si passerà a Casale, sede del Collegio Treviso, per poi concludere a Moncalvo, dove rivivrà la figura del Conte Carlo Grillo, il Poli de *Il diavolo sulle colline*. Ritrovo a Crea, al Santuario ma al mattino, alle ore 10, con escursioni che continueranno anche nel pomeriggio. Costo di partecipazione sempre 10 euro (prenotazioni entro il 2 giugno).

Sabato 16 luglio in programma *Un tuffo nei mari del Sud* con *Cesare Pavese*. L'invito e per la salita alla collina più imponente di Santo Stefano Belbo, il luogo preferito da Pavese per le sue lunghe passeggiate estive: la collina di Moncucco. Scelta dallo scrittore per diventare scenario di una delle sue poesie più emozionanti, *I mari del Sud*, essa regalerà nel suo punto più alto, dove sorge il piccolo santuario della Madonna della Neve, un panorama mozzafiato. La camminata si concluderà con alcune letture e un momento di dibattito che coinvolgerà tutti i partecipanti. Merenda al sacco. A.S. Stefano Belbo (CN) l'ora di ritrovo è fissata alle 15. L'iscrizione è di 5 euro (prenota entro il 13 luglio).

Altri appuntamenti in programma per il compleanno di Pavese a settembre (9 e 10), a ottobre (15, sempre nel paese natale) e novembre (il 12, a Canelli).

Prenotazioni scrivendo a *info@fondazionecesarepavese.it* oppure telefonando allo 0141 843730. Programmi completi sul sito *www.fondazionecesarepavese.it*. Si ricorda inoltre che la Fondazione Cesare Pavese mette a disposizione, al sabato e alla domenica, un servizio di *Visite guidate ai Luoghi Pavesiani* con cadenza oraria a partire dalle ore 10. Info scrivendo anche alla e-mail *turismo@fondazionecesarepavese.it*.

G.Sa

Coinvolti alunni di Mombaruzzo

Maranzana, progetto "Giacomo Bove"



Maranzana. Iniziato a fine febbraio, è attualmente in corso un significativo progetto didattico che ha coinvolto l'associazione culturale "Giacomo Bove" di Maranzana e gli alunni della scuola elementare e media di Mombaruzzo.

L'occasione è doppia: celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia a fianco del centenario dal raggiungimento del Polo Sud.

Sotto il titolo di "Aulabianca", progetto patrocinato dalla provincia di Asti e dal comune di Maranzana, si sono svolti alcuni incontri con esperti dedi-

cati alla scoperta dell'Antartide, ma sono previsti anche scambi culturali con studenti di Cile e Argentina nonché una spedizione proprio nel "continente bianco", che si propone di portare una targa fornita dall'Associazione Giacomo Bove proprio là dove ci sono i resti della base intitolata all'esploratore di origine maranzanese, che fu costruita dalla spedizione Cepparo nel 1976 e in seguito donata al Governo Italiano, permettendo al nostro paese di aderire al trattato antartico e avviare programmi di ricerca.

F.G.

Delegazione della C.R.I. di Cassine

Giornata mondiale della Croce Rossa

Cassine. In occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa in programma, come da ricorrenza, domenica 8 maggio, la Delegazione della C.R.I. di Cassine ha pensato di festeggiarla nel migliore dei modi ovvero scendendo in piazza ed offrendo alla cittadinanza alcuni importanti momenti nel corso della giornata.

Il programma provvisorio prevede che per l'intera giornata sia presente un ambulatorio mobile per la prova gratuita della pressione arteriosa, della glicemia e del colesterolo e anche alcune postazioni per lo svolgimento di mini corsi - rivolti a tutti - per sensibilizzare la popolazione sull'importanza che ricopre il saper e il saper fare alcune semplici manovre che potrebbero salvare la vita dei nostri cari in ogni occasione, nell'attesa dell'arrivo dell'ambulanza; ad esempio, saranno quindi allestite una postazione per un corso informativo di B.L.S. (Basic Life Support, ovvero di manovre di

rianimazione cardio-polmonare) ed un'altra postazione con corsi informativi sulle manovre di disostruzione pediatriche, semplici gesti che permettono di salvare la vita sia di un latitante sia di un bambino.

Quest'ultimo corso è principalmente rivolto a chi è maggiormente in contatto coi bambini quali ad esempio: genitori; nonni; baby-sitter; maestre; educatori; operatori di centri estivi; insegnanti di scuole materne, elementari e medie; operatori dei nidi e chi lavora con i giovanissimi, ecc.

Per maggiori informazioni sui corsi ti invitiamo a visitare il nostro sito web: www.cri-acquicassine.it

I corsi saranno tenuti da personale altamente preparato, qualificato e formato ed ovviamente tutti gratuiti! Quindi, trattandosi di argomenti importantissimi ed utilissimi, l'invito è a partecipare numerosi! Maggiori informazioni e dettagli saranno pubblicati sul prossimo numero de L'Ancora.

A Strevi merendino alla Cappelletta di Pineto

Strevi. Ancora una volta, secondo tradizione, la Pro Loco di Strevi propone per il giorno di Pasquetta, lunedì 25 aprile, una giornata ricca di iniziative, in collaborazione con il Comune e la parrocchia. L'associazione guidata da Grazia Gagino infatti organizza il consueto "Merendino alla Cappelletta di Pineto", la gustosa rosticiata che come ogni anno permetterà a tutti i presenti di trascorrere un pomeriggio all'insegna dell'allegria.

La rosticiata avrà inizio alle ore 13, preparata dagli imbattibili cuochi e cuoche strevesi e innaffiata da ottimo vino nella bucolica cornice della località più suggestiva del territorio strevese, avvolta da vigneti e colline. Subito dopo pranzo seguiranno un paio d'ore da dedicare al relax, a quattro chiacchiere in compagnia, alla contemplazione del paesaggio dall'incomparabile vista panoramica della Cappelletta. Alle 16, seguirà la Santa Messa, che sarà celebrata nella piccola cappella. Per informazioni sulla manifestazione e per annunciare la propria partecipazione è possibile rivolgersi presso i commestibili di Cristina, la panetteria Rita, le acconciature Gian Luigi oppure presso i circoli Pro Loco. E gradita la prenotazione.

Ricordo di Daniele Pera

Merana. Pubblichiamo un ricordo di Daniele Pera (8-8-1980 - 25-3-2011): «È trascorso solo un mese, stento ancora a crederci, eppure è successo. Non trovo parole in grado di comunicare quello che io, come tanti altri ragazzi che ti hanno conosciuto, provo in questi giorni, perché i termini dolore o sofferenza sono riduttivi e scontati, inadatti a trasmettere in modo efficace il mio stato d'animo. Non posso dire di averti frequentato molto in questi ultimi anni, ma, nonostante ciò, ti sei ritagliato per sempre un posto nel mio cuore, un ricordo che con il tempo diventerà sbiadito e confuso ma che, sono sicuro, vivrà per sempre dentro di me. Ciao cugino».

L'8 maggio a Montaldo Bormida

Riabilitazione equestre incontro e convegno

Montaldo Bormida. La Cascina Rongarina, in frazione Gaggina a Montaldo Bormida, sarà sede, domenica 8 maggio, di un incontro (workshop) tutto incentrato sulla riabilitazione equestre, sulle attività esperienziali coi cavalli, l'avvicinamento a questi animali e la loro gestione naturale.

L'incontro montaldese sarà preceduto da un convegno, in programma ad Alessandria il giorno precedente, sabato 7 maggio, ed incentrato sul tema "Elogio della lentezza... come riprendersi il proprio tempo: riflessioni su uomini e cavalli"; entrambi gli appuntamenti sono organizzati grazie all'apporto dell'associazione culturale Sin.Tonia di Alessandria e sono organizzati dall'Associazione per la Riabilitazione Equestre che opera a Montaldo Bormida in Cascina Rongarina. L'associazione è intitolata in memoria del generale di divisione Enrico Gonella-Pacchiotti (1920-2003), ufficiale piemontese di Cavalleria, medaglia d'argento al Valor Militare e grande invalido di guerra e si avvale di professionisti qualificati offrendo trattamenti singoli e di gruppo operando a stretto contatto con personale medico specializzato, e interagendo con ospedali, centri di riabilitazione e scuole.

Si parla spesso dei ritmi frenetici che accompagnano la nostra vita, dell'ansia che ci soffoca e dell'impossibilità di apprezzare i singoli momenti della nostra esistenza. Il convegno di Alessandria, in programma presso "Le Mete" (piazza D'Annunzio) offrirà esempi pratici su come rallentare questa corsa e il cavallo sarà preso come esempio, inteso come specchio degli stati d'animo umani, indagando la relazione che si può instaurare con questi animali per trarne un beneficio reciproco.

Al convegno, al via alle 14,30 di venerdì 7, partecipe-

ranno importanti figure culturali: aprirà i lavori Gian Mario Bottino (docente di Storia e Pedagogia) con "uomini che vogliono essere lenti: dal Flanour di Walter Benjamin a Javier Marias", a seguire, Emanuela Abbatecola (Sociologa presso l'Università di Genova), parlerà di "Il tempo frammentato... velocità e lentezza nella società contemporanea".

Quindi, Stefania Pecora Gonella-Pacchiotti, psicologa e psicoterapeuta, parlerà di "Per recuperare il proprio tempo, riflessioni fra i crini di un cavallo"; chiuderà i lavori Umberto Gonella - Pacchiotti (Counselor a mediazione animale) con "L'istinto ritrovato - come aiutarsi a raggiungere la consapevolezza attraverso la relazione con il cavallo".

Il giorno successivo, a Montaldo Bormida, si parlerà invece di "Equi@motion". Si tratta della proposta per un modo nuovo di pensare e vedere il rapporto fra l'uomo e il cavallo. Privo di pregiudizi, nel rispetto delle idee di tutti, Equi@motion vuole coniugare l'equitazione nel suo complesso con le emozioni e i sentimenti che suscitano la relazione con il cavallo, per il benessere della persona e dell'animale.

La @ di Equi@motion vuole appunto simboleggiare il punto d'incontro tra equitazione ed emozione, fra passato presente e futuro, nel rispetto delle tradizioni, ma con uno sguardo alla comunicazione globale che è propria della "rete", di internet.

Per prendere parte all'incontro di Montaldo Bormida, o ottenere maggiori informazioni sull'iniziativa, è possibile contattare l'Associazione per la Riabilitazione Equestre "Generale Enrico Gonella -Pacchiotti" allo 0143 876346 oppure al 340 8472376, o ancora, via e-mail all'indirizzo info@cascinarongarina42.it.

M.Pr

Nella residenza assistenziale festa di carnevale

Montaldo Bormida "Palazzo Dotto"



Montaldo Bormida. Martedì 8 marzo si è svolta presso la residenza assistenziale "Palazzo Dotto" di Montaldo Bormida la festa di Carnevale. Un'occasione per stare in allegria, per gustare le frittelle e per condividere con i bambini un pomeriggio di festa. I nonnini ringraziano il personale, tutti coloro che hanno partecipato e vi aspettano... al prossimo appuntamento.

In Regione Boschi il 25, 28 e 30 aprile

Sezzadio 76ª edizione “Festa delle Viole”

Sezzadio. L'Associazione Agro-turistica “Giuseppe Frascara” organizza anche quest'anno, in mezzo alle campagne di Regione Boschi, a Sezzadio, la tradizionale “Festa delle Viole”, sagra gastronomica, che giunge quest'anno addirittura alla sua 76esima edizione. Si tratta di un appuntamento che è ormai parte ormai della tradizione e che da oltre tre quarti di secolo accompagna in modo piacevole il giorno del “merendino” e non solo.

Fino dal 1935, anno della sua prima edizione, gli organizzatori si sono impegnati a proporre attività sempre nuove ai partecipanti.

Tre le date da tenere a mente: lunedì 25 aprile, la giornata più ricca di appuntamenti, giovedì 28 aprile, con una grande cena a base di polenta e capriolo (a partire dalle ore 20) e sabato 30 aprile, con la grande grigliata (sempre a partire dalle 20).

I festeggiamenti del 25 aprile 2011 prevedono durante la mattinata prevedono una gara di Mountain Bike organizzata dall'Udace di Alessandria e dall'Asd “La Biciletteria” di Acqui Terme, col patrocinio della Cantina Sociale di Mantovana.

Presso lo stand gastronomico, a partire dalle 12, si potranno degustare piatti della tradizione locale annaffiati dall'ottimo vino della Cantina di Mantovana.

Durante il pomeriggio, allietato dall'orchestra “Due di cuori”, sarà possibile intrattenersi nel giardino dell'Associazione, dove verranno servite frittelle

ancora fumanti preparate dalle cuoche dei Boschi e accompagnate da buon vino.

Sul piazzale alcuni giochi allieteranno i più piccoli mentre numerose bancarelle esporranno i loro prodotti tipici.

Per gli appassionati delle camminate all'aria aperta quest'anno è prevista una passeggiata alla scoperta dei caratteristici “cascinotti” delle nostre vigne.

Tutti potranno dunque improvvisarsi fotografi per un giorno e partecipare ad un concorso patrocinato dall'Associazione organizzatrice della festa in collaborazione con il Foto-Club di Castellazzo Bormida. Il tema del concorso è: “Alla scoperta e valorizzazione dei cascini della Frazione Boschi”. Le prime tre fotografie classificate verranno premiate nella serata di sabato 30 aprile alle ore 18, prima della tradizionale grande grigliata.

Tutte le fotografie faranno parte di una raccolta e di uno studio che, a partire da quest'anno ad ogni edizione proporrà temi diversi con lo scopo di far conoscere, apprezzare e tutelare le bellezze naturalistiche del territorio dei Boschi di Sezzadio.

La tutela del territorio è infatti uno dei cardini dello statuto dell'Associazione Giuseppe Frascara che dal 1984 ad oggi, grazie all'impegno degli abitanti dei Boschi e di Sezzadio è riuscita a preservare questo ambiente, oggi candidato a diventare patrimonio dell'Unesco, da devastanti interventi speculativi.

L'intervista a Diego Caratti

Il sindaco di Melazzo su ponte e autostrada



Melazzo. C'è da raccontare il ponte “Carlo Alberto” anche di coloro che vengono da “fuori le mura”. Utenti che approdano ad Acqui dai comuni di Melazzo, Cartosio, Ponzone, dal sassellesse e via “percorrendo”.

Complicato attraversarlo per entrare in città ma anche chi sceglie i percorsi alternativi consigliati non ha vita facile. Il più praticato porta dalla provinciale 334 “del Sassello” in comune di Melazzo alla provinciale 30 “di val Bormida” (che in Liguria è già diventata “regionale”) in comune di Terzo per poi arrivare in centro in Acqui da corso Divisione Acqui o via Cassarogna. Le difficoltà si presentano nell'attraversare il torrente Erro sul vecchio ponte in ferro, costruito alla fine dell'ottocento, che consente solo il transito alternato ed all'incrocio con la provinciale 30.

Per la prima puntata ne parliamo con il sindaco di Melazzo Diego Caratti - «Il problema riguarda in primis i mezzi pesanti che non potendo attraversare l'Erro sul vecchio ponte in ferro che ha una portata massima di 12 ton. debbono sorbirsi la coda ai Bagni. Ciò mette in difficoltà le imprese della valle che pagano un considerevole aumento dei costi.

Per contro, il fatto che quella strada non possa essere percorsa dai mezzi pesanti è un vantaggio per le auto visto che presenta alcune strettoie che avrebbero sensibilmente aumentato i rischi».

La soluzione migliore? - «Sicuramente sarebbe stata quella di un ponte alternativo, ma è inutile star qui a raccontarci le storie! Non ci sono i soldi e poi l'acquese non ha ne la volontà ne la forza politica per supportare un progetto del genere».

E raddoppiare la carreggiata del ponte in ferro per consentire a tutti il transito più agevole?

«E' vero! Ma non si tratta solo del ponte; si dovrebbe fare una programmazione per tutta la provinciale che da Melazzo porta a Terzo considerando che i punti critici non solo il ponte. Indipendentemente da ciò, è chiaro che serve un secondo ponte sulla Bormida e credo che possa essere tra le priorità di una prossima amministrazione anche se mi rendo conto che, con un ponte appena ristrutturato, tutto ciò diventa molto più complicato».

Tutta la viabilità è un problema di questi tempi e Melazzo ne è coinvolto.

«Sulla 334 solo nel tratto tra Melazzo ed Acqui ci sono frane, due semafori e diversi punti critici.

Ne abbiamo parlato nell'incontro a Genova con l'assessore Paita ma, per risolvere i

problemi servono uno studio di fattibilità ed i soldi; se del primo se ne è discusso per i soldi è tutta un'altra storia. Ma c'è altro: secondo lo studio che è stato fatto per la Carcare - Predosa basterebbero i costi per la manutenzione di un solo anno di quella arteria per sistemare la 334 o la 30; in due anni si risolverebbero i problemi su entrambe e senza deturpare il nostro territorio facendolo attraversare da una autostrada.

Si parla della Carcare - Predosa ma a noi cosa serve? C'è chi sostiene che potrà portare lavoro, vantaggi per l'economia, si potrà andare prima al mare ma, si ignora quello che è il vero problema. L'autostrada è una intrusione, un disastro per il nostro territorio, per questo io ed altri sindaci siamo contrari.

E poi siamo sicuri che davvero porterà tutti questi benefici? Ho molti dubbi, anzi sono certo che non sarà così. E poi comandano in casa tua, fanno e disano senza nemmeno interpellarti e non prendono in considerazione le alternative che consentirebbero di sperare meno denaro e non inquinare l'ambiente»

Quindi lei dice: miglioriamo quello che abbiamo non lanciamoci in imprese che costano milioni e milioni di euro.

«Tutti sbagliano, può darsi anche io a Melazzo ma, la nostra è una piccola realtà mentre se i politici non programmano a lungo termine le cose continueranno ad andare avanti sempre peggio.

Si dice che al massimo in cinque anni le autostrade da e per Genova saranno al limite! Ma cosa serve allora un'autostrada che, come minimo, sarà fruibile tra venti anni.

Significa che non c'è programmazione, c'è solo politica, investimenti che poi, spesso, si rivelano sbagliati.

Serve una maggiore attenzione e una diversa programmazione».

Torniamo al ponte Carlo Alberto. Dell'autostrada ne riparleremo.

«Il ritardo è dovuto, da quello che ho letto sui giornali, allo studio di possibili alternative per il transito sulla Bormida; si era parlato di un ponte di barche, di un eventuale guado ma sarebbero stati costi importanti e in questo caso concordo pienamente con l'amministrazione del comune di Acqui per la scelta fatta.

Sprecare soldi in periodi come questo è un problema.

A questo punto speriamo che i lavori vengano terminati il prima possibile magari cercando di impegnare le ditte che li effettuano ad operare nell'arco delle 24 ore».

w.g.

L'Orsacchiotto è antistante sede Pro Loco

Orsara inaugurato nuovo parco giochi



Orsara Bormida. È stato inaugurato domenica 17 aprile, ad Orsara Bormida, alle ore 11, dopo la santa messa della domenica delle Palme il nuovo parco giochi, nato grazie alla buona volontà di tanti orsaresi.

Alla cerimonia hanno presenziato i sindaci di Cremolino, Cassine, Grogardo, Giuseppe Ricci, sindaco di Orsara, in apertura nel dare il benvenuto agli ospiti, ha ringraziato quanti, a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione dell'opera, rimarcando, come esempio che, anche in momenti difficili con la volontà si può sopperire a tante difficoltà. Infine Ricci ha ricordato che è in corso la ristrutturazione degli impianti sportivi, auspicando che sia tutto pronto per

l'estate perché “i bimbi crescono in fretta”.

L'opera è autofinanziata ed è il frutto della volontà comune di tutto il paese: il Comune ha messo a disposizione l'area, il piazzale antistante la sede della Pro Loco; i soldi necessari sono arrivati con il contributo di imprenditori locali, del Museo Etnografico e grazie all'attivismo delle due Pro Loco, di Orsara e San Quirico, che hanno organizzato cene per questo scopo. Un calendario realizzato dai genitori dei bambini orsaresi ha consentito di raccogliere ulteriori fondi.

Dopo l'inaugurazione un aperitivo in compagnia che ha consentito ai bambini di “prendere confidenza” con i nuovi giochi.

Grogardo iniziati lavori reti e prese dell'acquedotto

Grogardo. Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di sostituzione reti e prese dell'acquedotto che fornisce il comune di Grogardo. Un progetto per complessivi 195.000 euro a fronte dei quali vengono utilizzati 160.000 euro di contributi regionali e i restanti 35.000 con i proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato. I lavori erano stati approvati nel Consiglio comunale del 17 marzo 2009; la gestione dell'intervento è stata affidata alla A.M.A.G. Spa di Alessandria ed i lavori appaltati all'impresa Balaclava Srl di Cortemilia. Lavori che si sono resi necessari per sostituire le vecchie tubature in eternit realizzate negli anni sessanta e mettere in sicurezza, potenziare ed ammodernare il servizio idrico per tutti i grognardesi. L'ammodernamento interessa tutto il tratto dell'acquedotto che capta l'acqua da una rio in val Badone e scende verso Grogardo lungo il percorso della provinciale 205.

Alunni della scuola primaria di Cartosio

Visita alla Compagnia Carabinieri di Acqui



Cartosio. Lunedì 4 aprile gli alunni della scuola primaria di Cartosio, accompagnati dai loro insegnanti, si sono recati in visita presso la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme. La visita è stata molto interessante, infatti sotto la guida del capitano Antonio Quarta, sono state mostrate le autovetture, tra le quali la famosa “gazzella”, l'auto veloce, dotata di sofisticati sistemi di controllo e sicurezza. Addirittura in occasione della visita le sirene dell'auto hanno suonato innumerevoli volte ed è stato illustrato e mostrato il funzionamento del pannello luminoso che indica i vari segnali per gli automobilisti, come ad esempio: incidente, code, controllo ecc. Quindi i bambini sono stati accompagnati nei locali della caserma dove anche gli altri carabinieri si sono mostrati cordiali e gentili, rispondendo pazientemente alle innumerevoli domande che inevitabilmente i ragazzi hanno posto loro. Anche la visita alla centrale operativa è stata molto interessante, infatti il Capitano ha spiegato che questo è il vero “cuore” di tutta la caserma, una sorta di centro coordinatore pieno di computer, telefoni e monitor. Ovviamente al momento di tornare a scuola tanti bambini, entusiasti della bella mattinata, hanno affermato di voler diventare da grandi dei carabinieri. Con l'augurio di tornare anche il prossimo anno, gli alunni e gli insegnanti ringraziano ancora i militari per la cortesia e l'ospitalità, ed in particolare il capitano Quarta per la gentilezza e la professionalità con cui ci ha accolti.

Santuario N.S. della Pieve di Ponzone

Ponzone. Oario delle celebrazioni della santa Pasqua al Santuario Nostra Signora della Pieve di Ponzone. Giovedì 21 aprile, giovedì santo, celebrazione della Coena Domini, alle ore 17; venerdì 22 aprile, venerdì santo, celebrazione della Passione di N.S. Gesù, alle ore 17; sabato 23 aprile, sabato santo, Santa Verglia Pasquale e santa messa, alle ore 21; santa messa di Pasqua, domenica 24 aprile, alle ore 17; lunedì dell'Angelo, lunedì 25 aprile, santa messa, alle ore 17.

Tra sabato e domenica

Ponzone, valle Erro ricorda il 25 Aprile

Tutti i sindaci dei comuni della valle Erro e del ponzone faranno la loro presenza alla manifestazione unitaria che si terrà ad Acqui lunedì 25 aprile. In alcuni comuni verranno inoltre riproposte quelle semplici cerimonie che da anni sono un appuntamento inderogabile, che è entrato a fare parte della storia del paese.

Ponzone. Sono due i luoghi che sono entrati a far parte del programma delle celebrazioni per il 25 Aprile messe in cantiere dal comune di Ponzone.

Quest'anno l'appuntamento è per sabato 23 aprile, alle 9.30, allorché il sindaco Gildo Giardini, gli assessori ed i consiglieri si ritroveranno davanti al comune; alle 10 la deposizione della prima corona d'alloro presso il cippo che ricorda il sacrificio del giovane ponzone Lodovico Ravera.

Subito dopo la comitiva salirà verso frazione Piancastagna per deporre, nel sacrario che ospita le spoglie del capitano Domenico Lanza "Mingo" e di altri combattenti caduti nella battaglia di Piancastagna - Bandita, una seconda corona d'alloro.

Morbello. Uno degli ultimi atti ufficiali del sindaco Giancarlo Campazzo, in carica sino alle elezioni di metà maggio, sarà quello di presenziare alla benedizione della corona di alloro che verrà poi deposta ai piedi della lapide, di fronte al comune, che ricorda i caduti di tutte le Guerre.

Castelletto d'Erro. Da sempre Castelletto d'Erro ricorda il 25 Aprile con una semplice cerimonia in piazza Roma. Il sindaco Piercarlo Dapino deporrà una corona d'alloro ai piedi della lapide dei Caduti.

Lunedì 25 aprile al Fontanino

Alla Pro Loco Grognaudo tradizionale merendino

Grognaudo. Il suono festoso delle campane di Pasqua è un invito a uscire di casa, a tornare nel verde della campagna dopo i mesi invernali.

Quella del "merendino" è una delle più antiche tradizioni, attesa dai ragazzi, fonte di ricordi per chi ragazzo non è più. Ma a volte diventa un problema per le mamme ed i papà.

Preparare i cestini per i cibi, le coperte per sedersi, le posate, trovare il posto giusto; e poi la pioggia, l'umidità, le formiche.

Ma c'è un'alternativa, il Parco del Fontanino, a Grognaudo; tanto verde, il percorso naturalistico, le chiare acque del Visone, i prati, le comode tavole.

Qui la pro loco ha organizzato una splendida merenda per i suoi soci, per coloro che sono gli amici del Fontanino, della sua verde quiete, della sua serenità e delle buone cose che offre.

Accesi i fuochi già dal mattino, a mezzogiorno verranno

cotte sulle braci ardenti salsicce, costine, polli, carni e verdure; intorno, un trionfo di frittate alle erbe di una volta, di nostri antichi formaggi, di fragrante farinata e su tutto il buon vino delle colline monferine, che accompagnerà anche i tradizionali dolci pasquali.

Sarà possibile gustare questo "ben di Dio" comodamente seduti, in allegria compagnia e, se arrivasse la pioggia, ci accoglierà la vasta tensostruttura inaugurata lo scorso anno, che permetterà un sereno pomeriggio mentre il "mobilforno" della Pro Loco sfornerà dorata farinata.

Come resistere a tutto questo? Impossibile, ed allora vi aspettiamo a Grognaudo, al Parco Naturalistico del Fontanino, per un giorno indimenticabile di festa e tranquillità, per rivivere emozioni di un tempo, per gustare cose buone, naturali e benefiche.

Per ritrovare il piacere di stare insieme, di sentirsi sereni ed amici degli altri.

Grande folla ai funerali del dipendente comunale

Sassello, è morto Felice Rossi

Sassello. Tutto il paese ha partecipato, domenica scorsa, 17 aprile, ai funerali di Felice Rossi, il capo degli operai del comune morto per arresto cardiaco nella notte tra venerdì e sabato.

Rossi che avrebbe compiuto 58 anni tra qualche mese, era da 38 anni dipendente del comune dove era diventato il responsabile del servizio di manutenzione. Sposato con Rita Manzini che gestisce un negozio di parrucchiera, un figlio, Giuseppe, di ventitré anni, Felice era conosciuto ed apprezzato da tutti. Svolgeva il suo lavoro con competenza e responsabilità ed era lui a risolvere, con l'aiuto dei suoi uomini, le situazioni più complicate come in occasione dei danni causati dalle abbondanti piogge di ottobre dello scorso anno ai due acquedotti del paese.

Aveva una passione, la campagna e la natura e, negli spazi che si ritagliava dal lavoro, aiutava il figlio nella gestione di una piccola azienda. Lo ricordano tutti a Sassello: il sindaco Paolo Badano, il vice Mino Scasso, gli assessori, i consiglieri, i colleghi del comune ed il comandante dei Vigili



Urbani Gino Aragone che con Felice aveva quotidiani contatti «Un collega disponibile, amato da tutti sia sul lavoro che nella vita di tutti i giorni e sempre pronto a aiutare gli altri. Felice lascia un vuoto che sarà difficile da colmare».

I funerali, celebrati dal parroco don Albino Bazzano, si sono svolti nella parrocchiale della S.S. Trinità e sono stati seguiti da una moltitudine di sassellesi del capoluogo e delle frazioni.

Organizzata dalla Pro Loco

Cremolino prepara festa delle frittelle

Cremolino. Come ogni anno, domenica 1 maggio a Cremolino è in programma la tradizionale Festa delle Frittelle, organizzata dalla locale Pro Loco. La manifestazione, inserita nel calendario Regionale delle fiere dei prodotti tipici, si impreziosisce ogni anno di nuovi tasselli che la rendono sempre più interessante e piacevole. Dal mattino, lungo la stretta via incassata che dal Ponte Sottano porta al Castello dei Malaspina, verranno allestiti i banchi con le varie tipicità del territorio: vino Dolcetto, formaggi, salumi, dolci e prodotti dell'artigianato locale. Nel pomeriggio, con inizio alle 14.30 in Piazza Vittorio Emanuele II, ecco la tradizionale distribuzione di frittelle, nelle consuete due varietà: "semplici" o farcite con mele, che si protrarrà per tutto il pomeriggio.

Contemporaneamente, un programma di intrattenimento musicale vivacizzerà le vie del borgo; a partire dalle 16 spazio quindi al momento clou della intera festa: la rievocazione storica in costume del matrimonio di Agnese del Bosco con il Marchese Federico Malaspina, una sfilata che prende spunto da un fatto realmente accaduto, nel Maggio del 1240 a Cremolino: con tale matrimonio la potente casata dei Malaspina si inse-

diò a Cremolino mantenendovi il proprio dominio per oltre due secoli. Proprio alla dominazione dei Malaspina si devono la realizzazione del Castello e i vari ampliamenti del maniero stesso e del Borgo medievale.

Alla Rievocazione storica parteciperanno il gruppo storico del borgo di San Marzanotto di Asti, con i figuranti, le Chiarine, gli sbandieratori ed i musicisti, e poi ancora il gruppo storico rione San'Albino del Palio dell'oca di Mortara e il gruppo storico i Cavalieri del Norwold di Grognaudo.

Spettacolari esibizioni avranno luogo nelle varie piazze del paese ad opera dei bravissimi sbandieratori del Gruppo di San Marzanotto, ed al termine, sulla piazza principale, l'araldo leggerà il decreto di istituzione della Festa delle Frittelle da parte del Magnifico Guglielmo Del Bosco, Marchese di Cremolino.

Per tutto il pomeriggio divertimento assicurato anche per i più piccoli con il castello gonfiabile e il pagliaccio "Bistecca"; sarà inoltre allestito un ricco banco di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto al restauro del Campanile.

La Pro Loco Cremolino aspetta i turisti per offrire loro una giornata in allegria, alla scoperta di un borgo antico e degustando sapori genuini.

Lunedì 25 aprile alla Cappelletta

Visone, in memoria di mons. Principe

Visone. Lunedì 25 aprile, giorno di Pasquetta, presso Cappelletta di Visone il Vescovo celebrerà la Santa Messa alle ore 16. Sarà ricordato da parte dei molti amici mons. Pietro Principe, che proprio a Cappelletta trascorse l'infanzia.

Nella serena campagna di Visone, il giorno di Pasquetta sarà animato da questa occasione di memoria di un sacerdote della diocesi di Acqui che ha servito con fedeltà sia nelle nostre parrocchie e nell'Azione cattolica, sia presso la Santa Sede, dove il 1° gennaio 1966 aveva iniziato il suo servizio come Ufficiale della Segreteria di Stato presso la prima Sezione per gli Affari Generali, nell'ufficio Cifra (dove si spediscono e si ricevono i cifrati) e di esso era diventato Capo/direttore.

Nel suo prezioso e importante servizio a Roma, svolto fino alla fine della sua vita, pur tra i tanti riconoscimenti (il 1° gennaio 1971 era stato nominato Cappelletta di Sua Santità e il 3 febbraio 1981 Prelato d'onore) non aveva mai dimenticato Visone, la parrocchia del suo Battesimo e soprattutto quella Cappelletta, dove aveva imparato una viva devozione alla Madonna, che lo accompagnò tutta la vita.

Mons. Principe anche se svolgeva il suo ministero a Roma, aveva continuato a prendersi cura del piccolo Santuario, per mantenerne il decoro, per valorizzarlo, per farne un luogo di preghiera.

Gli amici, in collaborazione con la Diocesi e la parrocchia di Visone, intendono raccogliere quella cura e quell'amore che Mons. Principe aveva per il Santuario della Cappelletta (vi aveva portato anche il Card. Sodano), proseguire il suo progetto e sviluppare la devozione alla Madonna, venerata come Nostra Signora della Salute.

Nella ricorrenza della sua nascita (era nato il 24 aprile 1932), essi vogliono offrire un momento significativo e salire là nel piccolo Santuario mariano pieno di memorie, unirsi in preghiera attorno al Vescovo, rinnovare la devozione per quella Madonna, che anche Monsignore non aveva mai dimenticato. Nel giorno di Pasquetta,

dove è bello uscire nella campagna dopo il lungo inverno, sentire la vita che rinasce, fare la tradizionale merendina, essi invitano tutti a sostare un momento, a unirsi alla preghiera e alla celebrazione eucaristica, a sentire la pace e la gioia che viene dal Santuario, a invocare la protezione di Maria, a chiedere salute e salvezza.

Con i coristi di Bistagno e Cartosio

Torna il "cantar le uova"



Cartosio. Il "cantar le uova" è una usanza con un retroterra che si perde nella notte dei tempi ed era praticata con assiduità nelle valli del basso Piemonte comprese la val Bormida e la valle Erro. Il perché è di ordine strettamente pratico. In casa si cercava di consumarne poche; meglio portarle al mercato e tramutarle "danè" o altro per mandare avanti la famiglia.

Solo alla domenica si usavano le uova per i "tajarin". Dopo Pasqua, quando il sacerdote veniva a benedire le case, donare al ministro di Dio mezza dozzina di uova era il massimo del rispetto e dell'apprezzamento. Le uova erano quindi un prodotto di tutto riguardo.

Nelle ultime domeniche di quaresima i giovani del paese giravano di casa in casa, accompagnati da qualche strumento musicale.

Accanto a quelli classici e ti-

Nell'area prospiciente la chiesa

Mioglia, festa di Pasqua con tanti bambini



Mioglia. È stato il sindaco Livio Gandoglia in persona a consegnare a ogni singolo bambino l'uovo di cioccolato. Nell'area pic-nic prospiciente la chiesa parrocchiale si sono dati convegno, alle ore 15 di sabato 16 aprile, le giovanissime generazioni miogliesi che, accompagnate dai loro genitori, hanno riempito di grida e di colori questo tiepido e gradevole pomeriggio di primavera. C'erano tutti, dai piccolissimi ai più grandi, purché non superassero i quattordici anni di età, ne abbiamo contati 26. La più piccola, Greta, nata da poco, è stata l'unica a dover posare per il fotografo in braccio alla mamma, il più grande, Enrico, è stato invitato a fare il discorso ufficiale, discorso che ha avuto una durata di circa 2 secondi e 50 centesimi. Un uovo gigantesco è poi stato spac-

cato in tanti pezzi da ragazzini e ragazzini che in queste cose ci sanno fare ed è così iniziato il rinfresco con pasticcini prelibati e bevande rigorosamente analcoliche.

Si è trattato di un'iniziativa molto apprezzata che ha trovato il consenso di grandi e piccini: «A Natale facciamo la festa degli anziani e Pasqua quella dei bambini - ci dice il sindaco Gandoglia con una punta di garbata ironia - Non vogliamo tuttavia con questa particolare manifestazione di intrattenimento iniziare una tradizione simile al pranzo di Natale. Si tratta semplicemente di uno degli interventi a favore dei giovani come previsto dal programma dell'Amministrazione Comunale. Magari, alla prossima occasione, ci inventeremo qualcosa di diverso».

Con i coristi di Bistagno e Cartosio

pici della nostra zona, come clarinetto fisarmonica, facevano spicco strumenti musicali improvvisati, come zufoli di legno o di canne, tamburi alla buona, se non proprio alla casalinga, e così via. Il canto era invece formato da strofe d'occasione, a volte improvvisate sul momento, ma sempre con un unico scopo: rivolgersi al buon cuore del vicino perché regalasse delle uova in modo che la combriccola potesse permettersi, il giorno della Pasquetta, una bella mangiata nei prati.

Il canto era dunque ad uso personale, non aveva risvolti spirituali o addirittura origini nella mitologia pagana. Era un canto che presupponeva come risultato un comune interesse gastronomico.

Una tradizione che è stata ripresa in questi ultimi anni ed ora ha due precisi riferimenti; in valle Erro il paese di Cartosio, in val Bormida quello di Bi-

stagno. Tra Cartosio e Bistagno vi è stata una sorta di gemellaggio e così cartosiani e bistagnesi, cantori giovani e meno giovani, si sono rimessi a "cantar le uova", hanno visitato le cascine come un tempo, accolti da un sorriso da una battuta, e con le uova da pane e salame.

Una iniziativa piacevole che ha riportato in vita vecchie abitudini e, ha detto il sindaco di Cartosio Francesco Mongella «Le tradizioni contadine ove è possibile non vanno mai dimenticate, si devono tramandare ai giovani in modo che ciò che ci lega al territorio si rafforzi, ci sproni a salvaguardarlo e preservarlo alle generazioni future. Un plauso va ai cantori di Bistagno e Cartosio, a coloro che hanno collaborato, alle famiglie che hanno ospitato i cantori e mi auguro che questa collaborazione con i cantori bistagnesi possa continuare nel tempo».

Nel centro del paese

Giusvalla semaforo per casa che crolla



Giusvalla. Una casa pericolante sulla provinciale 542 che attraversa piazza Anselmi ha mandato in crisi la viabilità di Giusvalla e sta facendo arrabbiare e non poco i giusvallini. La storia: la costruzione a due piani viene messa all'asta, la compra una agenzia Immobiliare di Milano per una manciata di euro, ma subito ci si accorge dei problemi. La struttura è pericolante; il comune interviene contattando l'Immobiliare e la Provincia di Savona titolare della strada sulla quale si affaccia la casa. L'agenzia immobiliare non da segni di vita, e per evitare rischi, la provincia decide transennare un tratto della s.p. 542 per impedire che un possibile cedimento procuri danni a chi transita sia a piedi che in macchina. Transennamento che riduce la carreggiata con l'obbligo del senso unico alternato controllato da un semaforo. Questo succedeva circa sei mesi fa.

Il semaforo è ancora al suo posto e la casa sta sempre peggio. Il semaforo è posto proprio davanti all'ingresso del ristorante "Cavallo Bianco" che è lì da cent'anni e a pochi metri dall'entrata dell'unico negozio di alimentari del paese. Si

può immaginare la "soddisfazione" dei titolari che si vedono le macchine ad un passo, ferme con il motore acceso e quella dei giusvallini che per andare da una parte all'altra del paese debbono aspettare il verde. «*Ho già scritto a tutti - dice Michele Murialdo, contitolare del ristorante Cavallo Bianco - Regione, Provincia, Prefettura, Carabinieri ed all'agenzia Immobiliare. Gli unici che si sono fatti vivi sono stati i carabinieri di Pontinvrea che sono venuti a fare un sopralluogo. Il rischio, secondo quello che sento raccontare in giro è che questo semaforo, potrebbe rimanere lì ancora per anni e quindi, anche d'estate, dovremo tenere porte e finestre chiuse.*».

Ribadisce il vice sindaco Marco Perrone: «*L'agenzia proprietaria dell'immobile non risponde alle nostre lettere, non sappiamo nemmeno se è ancora in attività. Potrebbero passare anni prima di poter avere l'autorizzazione a demolire la casa. Ci auguriamo che il Prefetto e la Provincia riescano in breve tempo a risolvere quello che per i giusvallini e per le attività commerciali del paese è un problema molto serio.*».

Grande folla per il coro di Cosseria

Giusvalla celebrazioni 150° Unità d'Italia



Giusvalla. La prima "festa di Primavera" messa in cantiere dall'Amministrazione comunale di Giusvalla in sinergia con la P.A. Croce Bianca, domenica 17 aprile, che ha coinciso con la celebrazione per il 150° dall'Unità d'Italia, è stata un successo oltre ogni più rosea previsione. Grande affluenza nella Parrocchia S.Matteo tanto ad assistere al concerto del coro lirico "Claudio Monteverdi" di Cossera non vi erano più posti a sedere. Il concerto, basato su cori tratti dalle più conosciute opere di Giuseppe Verdi, ripercorreva cronologicamente il trentennio risorgimentale con la produzione verdiana densa di riferimenti patriottici. Un momento particolarmente toccante è stato quando il coro ha invitato i bimbi presenti a cantare tutti insieme l'Inno d'Italia. La festa è proseguita con un ricco buffet freddo presso i locali del Circolo Croce Bianca Giusvalla offerto in parte dalla generosa comunità giusvallina e dagli esercenti del posto. Infine la serata si è conclusa con ulteriore divertimento grazie ad una "tombolata" con ricchi premi "pasquali" per grandi e piccini.

A Cartosio c'è il Consiglio comunale

Cartosio. Quattro i punti all'ordine del giorno in trattazione giovedì 21 aprile alle 21 nella sala del Consiglio comunale. Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente si discuterà di: approvazione del conto di gestione dell'esercizio 2010; nomina del revisore dei conti per il triennio 2011-2014; comunicazioni del Sindcaio.

Nella seduta di lunedì 18 aprile

Pontinvrea Consiglio polemiche per scuolabus

Pontinvrea. Consiglio comunale dai due volti quello convocato in sessione straordinaria d'urgenza dal sindaco Matteo Camiciottoli per discutere di sette punti all'ordine del giorno che, in apparenza, non avevano bisogno dell'urgenza. Infatti per deliberare su: *lettura ed approvazione verbali seduta precedente; presa d'atto riduzione art.8 comma 10 legge 448/98 relativo a zone non metanizzate; approvazione integrazione regolamento per applicazione Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani); istituzione sperimentale di un mercato annuale per merci varie in piazza Balestri da effettuarsi la domenica mattina; approvazione convenzione per la gestione in forma associata dell'attività di istruzione e controllo delle istanze di vincolo idrogeologico tramite gestione convenzionale affidata al comune di Pontinvrea; rappresentanti comunali gruppo lavoro per perimetrazione consorzio funghi; proposta realizzazione area camper* è bastata una mezz'ora.

Tutto è scivolato via senza intoppi; maggioranza, presente al gran completo, la minoranza con l'unica assenza del consigliere Gianni Tardito. Numeroso il pubblico degli uditori, composto in buona parte dai genitori degli alunni che risiedono a Pontinvrea e frequentano la scuola secondaria di primo grado di Mioglia.

In particolare il sindaco Camiciottoli si è soffermato sull'integrazione del regolamento per l'applicazione della Tarsu il quale prevede l'impiego di volontari che, dopo avere seguito un apposito corso, potranno effettuare i controlli per rilevare eventuali inadempienze nella gestione dei rifiuti (smaltimento in maniera scorretta ed in luoghi non idonei).

Inadempienze che potranno essere segnalate all'autorità competente. Si è poi discusso della gestione convenzionale del vincolo idrogeologico che è stata affidata al comune di Pontinvrea. Il vincolo idrogeologico era uno dei più importanti servizi effettuati dalla Comunità Montana "del Giovio" che, dal 1 maggio, terminerà il suo percorso.

«*Il vincolo idrogeologico - ha sottolineato Camiciottoli - è stato affidato al comune di Pontinvrea che è stato tra i più attivi nel promuovere la gestione associata di alcuni servizi tra i comuni che facevano parte della ex C.M.. Questo servizio cercheremo di effettuarlo utilizzando le professionalità già al nostro servizio e se ci saranno difficoltà cercheremo soluzioni che soddisfino le esigenze di tutti.*».

Per quanto riguarda la nomina dei rappresentanti comunali nel gruppo di lavoro per la ripermetrazione dei terreni che fanno parte del "Consorzio dei Funghi" sono stati nominati, con votazione a scrutinio segreto, i consiglieri di maggioranza Laura Arnoldo e Marco Vignolo.

Unico intervento della minoranza quello del capogruppo Maurizio Picone per alcuni chiarimenti prima di rivolgersi al sindaco rimproverandogli la convocazione d'urgenza. Qui- squille che non hanno impedito alla minoranza di votare compatta con la maggioranza

tutti i punti all'o.d.g.

In realtà, il nocciolo della questione era un altro e di fatto giustificato l'"urgenza" anche se non era inserito nell'o.d.g.. Il tema, la sospensione per un giorno del servizio di trasporto con lo scuolabus comunale degli studenti da Pontinvrea a Mioglia. Argomento delicato, con un retroterra di polemiche.

Chiuso il Consiglio comunale, il sindaco ha prima spiegato il perché l'argomento non è stato inserito nell'o.d.g. come richiesto dalla minoranza - «*Il testo unico dell'art. 39 comma 2 è chiaro e dice: deve essere richiesto da un quinto dei consiglieri*» e poi argomentato sulla delicata questione rivolgendosi ai genitori presenti in sala: - «*In data 31 marzo venivo convocato a scuola perché un passeggero non era riuscito a trovare posto a sedere sullo scuolabus comunale. Ciò perché i suoi compagni non solo occupavano i posti a sedere ma, addirittura, dichiarava l'interessato, posavano gli zaini in modo da non farlo accomodare. Verificato che gli studenti che prendono lo scuolabus sono dodici ed i relativi zaini sono altri dodici, tenuto conto che i posti a sedere sono ventotto non capivamo come, pur con un numero considerevole di sedili liberi ancora a disposizione, non si trovasse posto. Abbiamo ritenuto di dover tutelare i ragazzi sospendendo il servizio per un giorno e fare una riflessione su come avviare a questa situazione che poteva sfociare in una accidentale caduta e, se si fossero verificate le condizioni come esposte e i posti a disposizione dell'alunno non fossero stati di suo gradimento, con una conseguente richiesta danni all'Amministrazione comunale.*».

Camiciottoli si è quindi rivolto alla minoranza: - «*In questi due anni si sono instaurati buoni rapporti tra maggioranza e minoranza a fronte dell'ottimo lavoro che questo Governo sta facendo. Lo dimostrano tanti episodi, compreso il riconoscimento della vostra responsabile partecipazione sulle questioni di Cava di Lavagnin. Non è però accettabile che si provi a strumentalizzare una iniziativa dell'Amministrazione comunale volta alla tutela di tutti i ragazzi che prendono lo scuolabus che, ripeto, è stato fermato per un solo giorno.*». Rivolgendosi nuovamente ai genitori Camiciottoli ha detto - «*Il cosiddetto disservizio è durato un giorno, uno solo..... e chi chiedeva interventi a tutti i "santi in paradiso", tranne che al sindaco, per far sì che non si dovesse far viaggiare in piedi sullo scuolabus comunale pur avendo quattro posti a disposizione ha, ora che abbiamo provveduto a mettere sul mezzo un accompagnatore, deciso di non far più prendere lo scuolabus al figlio.*».

Una polemica che è continuata con scambi di vedute. La minoranza con il capogruppo Maurizio Picone si è rivolta al sindaco accusandolo di esacerbare gli animi.

La seduta si è insprita ed ancora prima che il sindaco finisse di leggere la sua relazione, il capogruppo poi gli altri consiglieri di minoranza hanno lasciato la sala. **w.g.**

A Visone il 25 Aprile si festeggia il 1° Maggio

Visone. Come da tradizione, al fine di consentire all'Amministrazione di partecipare alla manifestazione unitaria di Acqui Terme, la ricorrenza della Liberazione verrà festeggiata a Visone la domenica successiva 1 maggio.

L'appuntamento è per le 9,45 in Comune da dove si partirà per la deposizione delle Corone sulla targa di Giovanni Pesce e sulle lapidi di Andreutti, Enea e Pittavino. Seguirà la messa celebrata nella parrocchia di Visone dal parroco don Alberto Vignolo.

La manifestazione si concluderà con la deposizione della Corona presso la lapide del Cimitero Comunale e l'orazione del Sindaco Marco Cazzuli.

È presidente di Agri.Bio.Italia

Mioglia, Ivo Berteina incontro sul biologico



Mioglia. «*Nel 1922, due giovani naturalisti si rivolsero a Rudolf Steiner per domandargli come certe indicazioni che egli aveva loro fornite circa i processi e i ritmi della vita potessero venire utilmente applicate all'agricoltura. Per tutta risposta egli offrì loro una serie di insegnamenti pratici sulla composizione di ingredienti vegetali, che, aggiunti ai concimi naturali, ne avrebbero aumentato l'efficacia. Nello stesso anno dette a un agricoltore qualche indicazione complementare sulla maniera di coltivare i terreni escludendo l'uso di concimi chimici. Da tale germe è sorta quella che viene chiamata agricoltura biologico-dinamica.*».

È con una introduzione dedicata a Rudolf Steiner (1861 - 1925) considerato il creatore dell'agricoltura biologica e biodinamica, che Ivo Berteina presidente di Agri Bio.Italia (Associazione Onlus dei produttori e consumatori biologici e biodinamici) ha introdotto, mercoledì 13 aprile a Mioglia, nella sala dell'Oratorio, la conferenza "Il Pane....Distrutto", dedicata alla qualità dell'alimentazione e del cibo, organizzata in sinergia con l'amministrazione comunale di Mioglia.

Mioglia perché è il luogo dove la presenza di produttori biologici e biodinamici è, in rapporto al numero degli operatori agricoli, percentualmente tra le più elevate. Sul territorio operano già diverse aziende; i primi sono stati i coniugi Alberto ed Anne Marie Enrile, poi sono arrivati Caterina Murarin, milanese, e Stefano Azizzi, comasco, che ha iniziato recentemente l'attività; un'altra azienda sta per essere aperta da un giovane bresciano, neolaureato, che ha acquistato una vecchia cascina.

Ivo Berteina ha iniziato raccontando, con il supporto di grafici tratti da pubblicazioni in buona parte editte in Germania, dei danni causati all'agricoltura dai concimi chimici, dai diserbanti e dagli anticrittogamici. Una analisi supportata da riscontri incontrovertibili e da una immagine dell'Europa sulla quale è riportato l'impoverimento strutturale dei terreni del vecchio continente. Da questa analisi Beteina è poi passato ad illustrare le conseguenze per il consumatore finale che utilizza prodotti coltivati in serra, con fertilizzazioni chimiche, diserbi e qual'altro. Una disamina attenta e parti-



colareggiata che ha messo in evidenza le criticità di una alimentazione sempre meno attenta alla qualità del prodotto ed alle sue origini. In particolare si è soffermato sulle scelte da fare: l'utilizzo legato alla stagione di produzione di frutta e verdura, la lettura dei contenuti riportato sulle etichette e di come, in molti casi, certi cibi abbiano ben poco di quello che dovrebbe avere un prodotto naturale. Una relazione che ha tenuto inchiodati alle sedie la ventina di uditori, tra i quali il sindaco Livio Gandoglia, che hanno seguito la conferenza.

Nella seconda parte, Berteina ha preso in esame i vantaggi derivanti dall'agricoltura biologica e biodinamica per il consumatore; di come sia possibile iniziare questo genere di attività e di quanto sia in espansione un settore che toglie sempre più spazio all'agricoltura dei concimi e dei diserbanti. È seguito il dibattito prima delle considerazioni finali e la lettura di alcuni brani di Julius von Liebig, il creatore dei moderni fertilizzanti che scrisse, anni dopo, alla metà dell'ottocento: - «*È la natura a protestare se il processo viene interrotto o modificato: si può morire e con lei se ne andrà tutto ciò che essa alimenta. Il rilascio da concimi NPK (azoto, fosforo potassio) sta avvelenando i nostri terreni e le nostre vie d'acqua, rendendoli potenzialmente letali.*».

Una conferenza più che interessante che per Mioglia può essere solo un primo appuntamento. - «*Siamo disponibili ad ospitare altri incontri - ha detto il sindaco Livio Gandoglia - il nostro è un paese che ha nella natura una delle sue risorse e mantenere intatto questo habitat è una delle nostre priorità.*».

Pro Loco Arzello tradizionale merendino

Melazzo. Lunedì 25 aprile la pro loco di Arzello organizza, sull'area verde comunale, a partire dalle ore 15,30, il tradizionale "Merendino" di Pasquetta: un pomeriggio da trascorrere in tranquillità ed allegria, tra il verde della campagna, gustando le famose "Friciule d'arse" nonché una ricca rosticciata preparata dagli ormai collaudati cuochi e cuochi di Arzello, il tutto accompagnato da patatine fritte e ottimo vino.

L'appuntamento prevede anche, a partire dalle 15, una gara di bocce alla baraonda per le vie del paese con premi a tutti i partecipanti.

Dopo il merendino un altro appuntamento da non perdere il 1 maggio allorché, sulla piazza della Chiesa, come ogni anno, avverrà nel tardo pomeriggio la distribuzione di polenta e spezzatino, preparati in collaborazione dai parrocchiani e dalla pro loco con lo scopo di raccogliere fondi da devolvere alla Chiesa di S.Giuseppe di Arzello.

Calcio serie D girone A

Derby con lampi di gioco per un Acqui sprecone



Acqui 0
Aquanera 0

Acqui Terme. Un pareggio senza gol ad un passo dalla fine del campionato con l'Acqui e l'Aquanera che già avevano definito il loro cammino. Cammino che per i bianchi è identificato nella salvezza, raggiunta senza problemi, e per i novesi in un prestigioso posto nei play off che vale per la statistica.

C'è aria di festa all'Ottolenghi; le difficoltà societarie dell'Acqui stanno per essere risolte grazie alla collaborazione di un imprenditore (Alessandro Mongarli?) che è interessato ad un più ampio progetto in provincia e, mentre viene preparato l'evento clou dei cento anni patron Maiello e il d.s. Gianfranco Stoppino stanno già pensando al centounesimo campionato. La giornata è di quelle che invitano giocare a calcio, il prato dell'Ottolenghi è in ottime condizioni, in tribuna un buon numero di tifosi con la comparsa di tre o forse quattro supporter dell'undici novese. L'avversario è di prestigio ed allenato da Fabrizio Viassi che è uno storico e valido antagonista dei bianchi sin dai tempi della Novese nel campionato di "Eccellenza". Non c'è il pathos di altre sfide, ma l'approccio alla partita è di quelli almeno piacevoli e se manca l'agonismo esasperato la voglia di vincere fa capolino su entrambi i fronti. La lista degli indisponibili è lunga almeno quanto i panchinari sia da una parte che dall'altra; tra i bianchi sono squalificati Soncini, Mariani e Kabashi, gli infortunati sono Valim Joel, Manfredi e Tuninetti che vanno in panchina a fare numero ed a complicare la vita a Lovisolo c'è l'infortunio di Ungaro dopo 15 minuti; Viassi manda in panchina Mossetti, uno dei tanti ex di turno, che ha acciacchi mu-

scolari e deve fare a meno, tra infortunati e squalificati, di Busseti, Orlandini e Rondinelli.

L'Acqui parte con una difesa a quattro con Ghiandi e Ferrando centrali, Ungano e Bertonicini sulle corsie, Silvestri e Ginocchio davanti alla difesa, Troiano in regia, Piacentini e Franchini dietro all'unica punta Mastroianni. Con l'uscita di Ungano, arretra Silvestri, Troiano si abbassa a fianco di Genocchio e il nuovo entrato Pastore va a sistemarsi tra le linee del centrocampo senza dare punti di riferimento. È una mossa che spiazza i rivali che faticano a in quadrare la partita. L'Acqui gioca con maggiore lucidità, più fantasia di una Aquanera che ha schemi prevedibili, un Mair imballato e ottimamente contrato da Silvestri e Cardini intrappolato nella morsa tra Ghiandi e Ferrando. L'unica occasione per gli ospiti alla mezz'ora del primo tempo, e sarà l'unica di tutta la partita, quando Mazzucco ruba palla a Genocchio, serve Cardini che si fa ribattere il tiro da De Madre. Poi solo Acqui che centra un clamoroso palo con Franchini al termine di una bella triangolazione con Mastroianni, poi con lo stesso Mastroianni che di testa devia a fil di palo il perfetto cross di Bertonicini.

Nella ripresa i ritmi si abbassano e l'Aquanera tira i remi in barca. L'Acqui fa la partita, gioca con attenzione e mette in mostra un maggiore tasso tecnico che però non dà frutti per quella idiosincrasia in zona gol che è il male oscuro di una squadra che nel rapporto tra occasioni create e gol fatti è ai livelli decisamente bassi. Lo si è visto anche contro una squadra come l'Aquanera che ha buone qualità, una discreta intelligenza ed ha un attaccante,

Denis Mair che contro la difesa dell'Acqui non ha toccato palla ma si è sempre mosso sul filo del fuorigioco in attesa di una buona chance ed in campionato ha già segnato 18 gol, più di quanti ne abbiano segnato tutti insieme gli attaccanti schierati da Lovisolo dall'inizio del campionato.

Eccola la differenza tra l'Aquanera, le altre squadre che giocano per i play off e l'Acqui. Acqui che ha ancora una volta dimostrato di avere ottimi valori, un allenatore che è riuscito a far quadrare i conti e una rosa che può essere la base per un positivo futuro se ci saranno le risorse per provarci.

HANNO DETTO. E di presente e futuro ne ha parlato patron Maiello dopo la conferenza stampa. «L'Acqui chiuderà la stagione in maniera positiva sia sotto l'aspetto dei numeri in classifica che per ciò che riguarda quelli del bilancio. Ci sarà molto da lavorare nel prossimo mese di maggio, ma ci sono tutti i presupposti per chiudere positivamente la stagione e pensare al futuro. Ne abbiamo già parlato con il d.s. Stoppino ed entrambi abbiamo le idee chiare su quello che sarà l'Acqui del prossimo anno».

Per quanto riguarda la partita, Viassi ha tessuto le lodi della propria squadra: «Abbiamo raggiunto un traguardo importante con una squadra composta in gran parte da giovani ed in un campionato estremamente equilibrato con formazioni importate come lo stesso Acqui che possono mettere in difficoltà chiunque. Oggi abbiamo giocato una buona gara sia noi che l'Acqui, a buoni ritmi ma senza quell'agonismo esasperato di altre sfide. Loro non avevano problemi di classifica, io pensavo già ai play off e ne è venuta comunque fuori una bella partita».



Dall'alto e da sinistra: 1) la girata di Mastroianni; 2) Alessandro Mongarli con Antonio Maiello; 3) Pastore in azione.

Altrettanto contento Stefano Lovisolo: «Buona gara, buon Acqui che avrebbe meritato la vittoria. Abbiamo cercato sino in fondo di vincere a partita, ci è mancata un pizzico di fortuna ed anche l'arbitro ci si è messo di mezzo negandoci un rigore (su Pastore ndr) che era grosso come una casa. Per il resto posso solo dire di avere a disposizione giocatori fantastici che hanno sempre dato il massimo».

w.g.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

8 maggio, 9ª edizione de "Il giro delle cinque torri".

29 maggio, Bardineto - Alta via - Rocca Barbena.

19 giugno, giro dei 13 laghi.

10 luglio, monte Rocciamelone 3538 m.

31 luglio - 7 agosto, settimana in montagna, Madonna di Campiglio (TN).

28 agosto, monte Mongioia.

4 settembre, "Sui sentieri di Nanni Zunino".

11 settembre, monte Roissetta (3324 m). ***

ALPINISMO

23-24 luglio, via normale al Monte Castore (4228 m).

20-21 agosto, Cima Mondini (2915 m) Sperone Sud.

11 settembre, Monte Mucrone (2335 m) SSO, via Aibrix. ***

MOUNTAIN BIKE

1 maggio, sui calanchi di Merana.

22 maggio, percorsi sul territorio della Comunità Montana. ***

Altri appuntamenti

22 aprile, serata auguri di Pasqua.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DE MADRE: Non azzecca un paio di rinvii, ma è tempista nel bloccare Cardini nell'unica occasione da gol creata dai novesi e poi nel risolvere l'ordinaria amministrazione. Più che sufficiente.

UNGARO: S'infortuna dopo una manciata di minuti. **PASTORE** (dal 16° p.t.): Gioca a scavalco tra le linee, non da punti di riferimento agli avversari, è bravo a saltare l'uomo ed ha pure un paio di eccellenti intuizioni. Una bella sorpresa. Buono.

BERTONCINI: Sgroppa per tutta la corsia, magari non è esemplare al momento dell'ultimo passaggio, ma confeziona il più bel cross della partita per la testa di Mastroianni. Più che sufficiente.

SILVESTRI: parte da centrocampista davanti alla difesa, poi rincula in fascia destra dove ordina il quieto vivere a tutti quelli che passano dalle sue parti e per farlo ci mette la testa ed i garretti. Più che sufficiente.

GHIANDI: Torna titolare a tempo pieno e lo fa con il cipiglio dei tempi migliori. Gli sbattono contro Cardini e compagni e quando muove le lunghe leve per il campo diventa difficile da tenere a bada. Più che sufficiente.

FERRANDO: Pochi problemi in fase difensiva, qualche sbavatura quando esce dal guscio. Non è una partita dai toni alti, si accontenta di fare il suo dovere. Sufficiente.

PIACENTINI: ci mette tanta buona volontà ma l'unica intuizione degna di nota è un gran

bel cross che non trova il giusto approdo. Sufficiente.

GENOCCHIO: parte da una sua incertezza l'azione che porta Cardini ad un passo dal gol. Per il resto tanta corsa, grande determinazione ma con poca lucidità. Sufficiente.

MASTROIANNI: Gioca bene di sponda, corre molto, arpiona molti palloni ma la più bella occasione la spreca per passarsi il pallone dal sinistro al destro. Appena sufficiente.

TROIANO: Non è in partita e nonostante i ritmi non siano esasperati non si ritaglia quel ruolo di leader come aveva fatto in tante altre partite. Poche le giocate degne di nota. Appena sufficiente. **BUSSI** (dal 35° s.t.): in campo quando ormai si trotterellava.

FRANCHINI: Sembra abbia il freno a mano tirato ed in più di una occasione si tocca gli adduttori della gamba destra. Non fa molto ma centra un palo clamoroso. Sufficiente. **LUCARINO** (dal 40 s.t.): Esordio a diciassette anni senza alcun timore.

Stefano LOVISOLO: "More solito", l'Acqui crea un buon numero di occasioni ma poche volte inquadra la porta. Ha il merito d'aver costruito in poco tempo una buona squadra che anche contro il quotato undici di Viassi gioca alla pari se non meglio. Lo facilita una difesa che è tra le più solide del girone, lo penalizza ancora una volta la idiosincrasia in fase conclusiva, manca poco per far quadrare i conti. Se si può, sarebbe un delitto cambiare squadra e timoniere.

Festeggiamenti per i cento anni dell'Acqui

Il "memorial Ivaldi" e il campo "Barisone"



Stefano Ivaldi



Giuliano Barisone

Acqui Terme. La 7ª edizione del memorial "Stefano Ivaldi", giornalista che ha scritto dell'Acqui sulle pagine di questo ed altri giornali, e l'intitolazione del campo in sintetico di via Trieste, che fa parte della struttura a disposizione dell'Acqui, a Giuliano Barisone, dirigente di primo piano dei bianchi dal 2000 al 2008, sono due degli appuntamenti inseriti nel programma dei festeggiamenti la ricorrenza dei cento anni dell'U.S. Acqui.

Stefano Ivaldi verrà ricordato con un quadrangolare che vede coinvolte le "vecchie" glo-

rie dell'Acqui, del Torino, la squadra degli "Amici di Stefano" e la compagine di "Radio Alex". Si gioca giovedì 5 maggio, a partire dalle 20.30, sul campo in sintetico che poche ore prima, alle 18, verrà intitolato a Giuliano Barisone alla presenza dei tifosi e dei dirigenti che hanno vissuto quel periodo insieme a lui. Il ricavato della serata, l'ingresso è ad offerta, verrà devoluto all'Associazione Fibrosi Cistica.

Nel prossimo numero il programma completo degli eventi per i festeggiamenti dei "Cento Anni".

Cento anni dell'Acqui

Formazione ideale di questa settimana

Acqui Terme. Eccola una formazione degli anni settanta, inviata da un lettore "ignoto" che deve aver vissuto con grande attenzione un periodo che è tra i più interessanti nella lunga storia dei bianchi. Un gruppo importante che ha portato l'Acqui nel mondo del calcio semiprofessionistico.

L'Acqui con alcuni giocatori

di quella rosa vinse il campionato di "Promozione"; venne poi arricchita per disputare il primo campionato di serie D del dopoguerra. I nomi ci sono tutti, o quasi.

Vacchino (Brondo) - Di Carlo, Capello (Bullano), Perazzi, Baldacci - Abate, Lanzoni (Molinari), Mignosi (Pitton), Capocchiano (Bottinelli) - Moretti (Darpa), Caramaschi (Nobili).

Calcio, la scuola "G. Bella" alle finali di Torino



Acqui Terme. Ottimo risultato della rappresentativa calcistica della secondaria di primo grado G. Bella di Acqui Terme, che venerdì 15 aprile, battendo la rappresentativa di Asti con un secco 5 a 0, si è garantita l'accesso alle fasi finali del torneo interscolastico, che si terranno ad inizio maggio a Torino.

La squadra è arrivata alla fase finale superando la rappre-

sentativa delle scuole di Ovada (2 a 1) e vincendo il quadrangolare provinciale nell'ambito del quale sono state battute rispettivamente le scuole di Alessandria (2 a 0) e di Casale Monferrato (1 a 0), che a sua volta aveva eliminato Tortona.

Nel decisivo spareggio per accedere alle fasi finali gli acquesi, sul campo dell'Europa di Alessandria, si sono agevol-

mente imposti contro la rappresentativa di Asti, mostrando un buon gioco collettivo che ha portato alla realizzazione di 5 pregevoli segnature.

Le reti sono state segnate da Gazia, Campazzo (2), Cambiaso e Troni.

Formazione: Correa, Mazzoleni, Basile, Accosi, Minetti, Bosio, Gazia, Boveri, Gatti, Cambiaso, Troni, Gilardi, Barisone, Campazzo.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Aquanera 0-0, Asti - Settimo 2-0, Borgosesia - Borgorosso Arenzano 4-1, Chieri - Seregno 1-0, Cuneo - Santhià 4-1, Gallaratese - Lavagnese 2-0, Novese - Derthona 1-1, Rivoli - Albese 1-1, Sarzanese - S. Christophe 1-0, Vigevano - Chiavari 2-3.

Classifica: Cuneo 79; Asti, S. Christophe 69; Aquanera 62; Seregno 60; Santhià, Borgosesia 55; Gallaratese, Lavagnese, Chiavari 51; **Acqui** 50; Sarzanese, Chieri 49; Novese 48; Rivoli 43; Derthona 42; Albese 37; Vigevano 27; Borgorosso Arenzano 24; Settimo 16.

Prossimo turno (1 maggio): Aquanera - Chiavari, Borgorosso Arenzano - Chieri, Derthona - Cuneo, Gallaratese - Novese, Lavagnese - Rivoli, S. Christophe - Asti, Santhià - Sarzanese, Seregno - **Acqui**, Settimo - Vigevano, Albese - Borgosesia.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Bra - Busca 2-1, Castellazzo - Sciolze 0-1, Cheraschese - Airaschese 1-0, Chisola - Pinerolo 2-2, Fossano - Atletico To 0-1, Lascaris - Lucento 1-1, Saluzzo - Cvr Rivoli 5-2, Villalvernia - **Canelli** 3-1.

Classifica: Villalvernia 55; Lascaris 51; Sciolze, Busca 50; Lucento 49; Airaschese 46; Pinerolo 41; Chisola, Castellazzo, Cheraschese 40; **Canelli** 39; Bra 38; Saluzzo 36; Atletico To 31; Fossano 28; Cvr Rivoli (-1) 21.

Verdetti: Villalvernia promosso in serie D. Fossano e Cvr Rivoli retrocesse in Promozione. Lascaris al secondo turno dei playoff. Sciolze - Busca al primo turno playoff; Saluzzo - Atletico To ai playoff.

ECCELLENZA girone A Liguria

Classifica: Bogliasco D'Albertis 62; **Cairese** 59; Pro Imperia 58; Sestri Levante, Pontedecimo, Fezzanese 40; Vado, Veloce 39; Vallesturla 37; Busalla 34; Rivasamba 31; Ventimiglia 30; Sestrese 29; Loanesi 28; Fontanabuona 23; Rapallo 22.

Prossimo turno (1 maggio): Bogliasco D'Albertis - **Cairese**, Fezzanese - Veloce, Loanesi - Busalla, Rapallo - Fontanabuona, Sestri Levante - Pontedecimo, Vado - Pro Imperia, Vallesturla - Rivasamba, Ventimiglia - Sestrese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Bassignana - **Nicese** 1-0, Libarna - Vignolese 4-0, Monferrato - Don Bosco Nichelino 1-3, Pertusa Biglieri - Cbs S.C. 1-1, Roero Cast. - Moncalvo 2-1, San Mauro - Gaviese 4-2, Santenese - S.

Giacomo Chieri 2-2, Trofarello - Colline Alfieri Don Bosco 0-2.

Classifica: Santenese 63; Libarna 55; Cbs S.C., Roero Cast., Pertusa Biglieri 52; Don Bosco Nichelino 49; Colline Alfieri Don Bosco 46; Trofarello, San Mauro 45; S. Giacomo Chieri 41; Vignolese 37; Gaviese 36; **Nicese** 22; Bassignana, Monferrato 21; Moncalvo 15.

Verdetti: Santenese promossa in Eccellenza. Moncalvo retrocesso in Prima Categoria. Libarna ai playoff. **Nicese** ai playoff. Bassignana - Monferrato spareggio, chi perde scende in Prima, chi vince va ai playoff con la Nicese. Cbs e Roero spareggio, chi vince va ai playoff con il Libarna.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Classifica: Finale 62; Imperia calcio, Ceriale calcio 54; Voltrese 52; Serra Riccò 42; Andora 41; **Carcarese**, Virtus Sestri 39; Golfodianese, Argentina 37; Bolzanetese 36; Sampierdarenese 28; San Cipriano 27; Praese 26; Varazze Don Bosco 25; Pegliese 18.

Prossimo turno (1 maggio): Argentina - Praese, **Carcarese** - Bolzanetese, Golfodianese - Andora, Imperia calcio - Finale, Sampierdarenese - Ceriale calcio, San Cipriano - Pegliese, Varazze Don Bosco - Voltrese, VirtusSestri - Serra Riccò.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Bevingros Eleven - San Giuliano Nuovo 1-1, Castellettese - Audace Boschese 3-2, **La Sorgente** - Savoia Fbc 4-0, **Ovada** - Real Novi G3 4-2, San Giuliano Vecchio - Castelnovese 1-0, Stazzano - Sale 2-2, Viguzzolese - Aurora 0-5, Villaromagnano - **Pro Molare** 1-0.

Classifica: San Giuliano Nuovo 64; Bevingros Eleven 59; Stazzano 57; **Pro Molare** 53; Real Novi G3 49; Castelnovese 46; **Ovada** 44; Villaromagnano 40; Sale, Castellettese 37; **La Sorgente** 35; Aurora, Audace Boschese 34; San Giuliano Vecchio 28; Savoia Fbc 25; Viguzzolese 12.

Verdetti: San Giuliano Nuovo promosso in Promozione. Viguzzolese e Savoia retrocesse in Seconda Categoria. Bevingros - Stazzano ai playoff. San Giuliano Vecchio ai playoff. Boschese - Aurora spareggio, chi perde va ai playoff.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Classifica: Quiliano 64; **Bragno** 55; Pietra Ligure 53; Taggia 50; Albissola 46; Baia Alassio 44; Camporosso 41;

Sassello, Altarese 39; **Millesimo** 38; Don Bosco Vallecrosia 33; Santo Stefano 2005 29; Laigueglia 27; Sant'Ampelio 22; Pallare 21; San Nazario Varazze 15.

Prossimo turno (1 maggio): **Altarese** - Quiliano, Baia Alassio - Don Bosco Vallecrosia, **Bragno** - Pietra Ligure, Camporosso - **Millesimo**, San Nazario Varazze - Sant'Ampe- lio, Santo Stefano 2005 - Lai- gueglia, **Sassello** - Pallare, Taggia - Albissola.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Classifica: Camogli 67; Santa Maria Taro 63; Amicizia Lagaccio 56; Corniglianese Zagara 49; Montoggio Casella 46; San Desiderio 40; Little Club G.Mora, Ronchese 36; Sant'Olcese 33; **Masone**, C.V.B. D'Appolonia 31; Don Bosco Ge, Abb Liberi Sestresi, Cavallette 28; Merlino 24; Audace Gaiazza Valverde 12.

Prossimo turno (30 aprile): Abb Liberi Sestresi - **Masone**, Audace Gaiazza Valverde - Camogli, C.V.B. D'Appo- lonia - Little Club G.Mora, Cavallette - Montoggio Casella, Don Bosco Ge - Amicizia La- gaccio, Merlino - Santa Maria Taro, San Desiderio - Corni- glianese Zagara, Sant'Olcese - Ronchese.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: **Cortemilia** - Santa Margherita 2-1, Gallo calcio - *Santostefanese* 0-7, Monta- tese - Caramagnese 1-5, San Bernardo - Sportroero 2-1, San Giuseppe Riva - Cambia- no 2-2, San Luigi Santena - Atletico Santena 2-3, Vezza - Poirinese 3-2.

Classifica: Caramagnese 61; *Santostefanese* 57; **Corte- milia**, Montatese 49; San Giu- seppe Riva 38; Vezza 32; Atle- tico Santena, Sportroero 29; Gallo calcio 27; Poirinese, Cambiano, San Bernardo 25; Santa Margherita 20; San Lui- gi Santena 4.

Prossimo turno (1 mag- gio): Atletico Santena - Gallo calcio, Cambiano - Vezza, Ca- ramagnese - San Giuseppe Riva, Poirinese - San Bernar- do, Santa Margherita - San Luigi Santena, *Santostefanese* - Montatese, Sportroero - **Cor- temilia**.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Buttiglierese 95 - Casalbagliano 1-1, **Carpeneto** - **Ponti** 0-2, Cerro Tanaro - **Castelnuovo Belbo** 1-2, Pro Vila- franca - Spartak San Damia- no 0-0, *Silvanese* - Pro Valfe- nera 4-4, Sporting Asti - Villa- nova At 2-1, **Tagliolese** - Fel- lizzanolimpia 1-0.

Classifica: **Tagliolese** 55; Pro Villafranca 45; Felizzano-

limpia, **Castelnuovo Belbo** 44; Buttiglierese '95, *Silvane- se* 37; Villanova At 36; **Ponti** 34; **Carpeneto** 29; Pro Valfe- nera 26; Spartak San Damia- no 24; Sporting Asti 19; Cerro Tanaro 18; Casalbagliano 15.

Prossimo turno (1 mag- gio): Casalbagliano - *Silvane- se*, **Castelnuovo Belbo** - Pro Villafranca, Fellizzanolimpia - **Carpeneto**, **Ponti** - Cerro Ta- naro, Pro Valfenera - **Tagliole- se**, Spartak San Damiano - Sporting Asti, Villanova At - Buttiglierese 95.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Classifica: **Campese** 66; Figenpa Concordia 64; **Rossi- glionese** 58; Fulgor Pontede- cimo 52; Mura Angeli 49; Val- letta Lagaccio 41; Il Libraccio 33; Sestri 2003, Cffs Polis Dif 30; Voltri 87, Ca Nova 29; Struppa 28; Vis Genova 27; C.E.P. 26; Borgo Incrociati 25; Mele 23.

Prossimo turno (1 mag- gio): Borgo Incrociati - Sestri 2003, C.E.P. - Struppa, **Camp- ese** - Figenpa Concordia, Fulgor Pontedecimo - Ca No- va, Mele - Il Libraccio, Mura Angeli - Voltri 87, Valletta La- gaccio - **Rossiglionese**, Vis Genova - Cffs Polis Dif.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Calliano - Piccolo Principe 2-0; Castagnole Mon- ferrato - Praia 1-1; **Incisa** - Mombercelli 0-1; Montemagno - Pralormo 1-2; San Paolo Sol- brito - **Calamandranese** 2-1.

Classifica: Castagnole M., Mombercelli 38; Pralormo 36; Praia 34; Refrancorese 28; Calliano, **Calamandranese** 25; San Paolo Solbrito 23; Montemagno 17; **Incisa** 12; Piccolo Principe 11.

Prossimo turno (1 mag- gio): Pralormo - Calliano, Pic- colo Principe - Castagnole, Praia - **Incisa**, **Calamandra- nese** - Montemagno, Refran- corese - San Paolo Solbrito. Riposa Mombercelli.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: **Bistagno** - Casal- cermelli 0-3, **Cassine** - **Sexa- dium** 4-0, **Lerma** - Cabanette 2-0, Quattordio - Francavilla 2-0, Vignole Borbera - Aurora 0-1. Ha riposato **Valle Bormida Bistagno**.

Classifica: **Cassine**, Casal- cermelli 38; Aurora 35; **Valle Bormida Bistagno**, **Lerma** 31; **Sexadium**, Quattordio 28; Vignole Borbera 17; **Bistagno** 16; Francavilla 8; Cabanette 5.

Prossimo turno (1 mag- gio): Aurora - Quattordio, Ca- banette - Vignole Borbera, Francavilla - **Cassine**, **Sexa- dium** - **Bistagno**, **Valle Bor- mida Bistagno** - **Lerma**. Ri- posa Casalcermelli.

Calcio 1ª categoria girone H

Travolto il Savoia
La Sorgente salva

La Sorgente 4
Savoia 0

Acqui Terme. «*Ora godia- moci la salvezza poi valutere- mo cosa fare per il futuro*», è il commento più gettonato alla fi- ne del match casalingo con il Savoia, vinto per 4 a 0 dai gial- loblu. La vittoria contro gli ales- sandrini, che perdendo sul sinte- tico di via Trieste sono retro- cessi in "seconda", porta la salvezza senza passare dai play out e tanta serenità ma, non cambia quelle che erano le intenzioni di patron Silvano Oliva il quale ribadisce concet- ti già espressi nel corso della stagione: «*Sono ventitre anni che mi occupo del settore gio- vanile in prima persona e da undici anche della prima squa- dra. E un impegno sempre più gravoso ed in più gli anni pas- sano. Credo che la soluzione migliore sia lasciare spazio a chi già collabora con noi e poi dare una mano ma senza l'as- sillo di questi ultimi anni*». C'è anche una analisi sull'anda- mento del campionato: «*Ci siamo salvati ed alla fine va bene così ma le mie aspettati- ve erano ben altre. Ero con- vinto che questo gruppo aves- se tutti i requisiti per lottare in alta classifica*».

Con il Savoia di coach Can- diloro La Sorgente ha giocato una buona gara, ha messo in mostra una superiorità netta sia sotto il profilo tecnico che atletico e con due gol per tempo ha chiuso la pratica. Il vantaggio è arrivato alla mezz'ora con Gi- raud che ha deviato all'incrocio una punizione di Genzano. Il Savoia non fa in tempo ad or- ganizzarsi che va nuovamente sotto; Giraud ricambia il favore e questa volta a fare gol è Gen- zano. Nella ripresa i ritmi si ab- bassano, il Savoia non ha più nulla da spendere e la Sorgen- te va a nozze. Luongo, da poco subentrato a Giribaldi crolla per Dogliotti che insacca. Qua- si allo scadere Abdhul Chan- nouf è atterrato in area da Va- leri; per l'arbitro è rigore che Dogliotti trasforma. Finisce il campionato; il San Giuliano Nuovo sale in promozione, Sa- voia e Viguzzolese retrocedo- no, La Sorgente evita i play out per un punto.

Formazione e pagelle: Ci- miano 6.5; Ghione 7, Gogliere 7, Grotteria 7, H.Channouf 7, Olivieri 7, Giribaldi 7 (60° Luongo 6.5), Barbasso 8, Gen- zano 7 (55° Dogliotti 7), Giraud 7 (70° De Rosa 6.5), A.Chan- nouf 7. All. Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare, i playoff
restano un sogno

Villaromagnano 1
Pro Molare 0

Villaromagnano. Si chiude con una sconfitta, sul campo del Villaromagnano, il campio- nato della Pro Molare. Ma è bene precisare subito che i playoff, per i giallorossi, sareb- bero comunque rimasti un sog- gno anche in caso di vittoria: il pari fra Stazzano e Sale, infat- ti avrebbe comunque conse- gnato al "draghetti" serravalle- si l'accesso agli spareggi pro- mozione. La Pro Molare perde l'ultima sfida in modo "sano", cioè cercando di vincere, fino all'ultimo. Dopo un primo tem- po tutto sommato d'attesa, le due squadre giocano il tutto per tutto nella ripresa, scam- biandosi colpi come due pugili alle corde: in mezzora o poco più si contano 11 occasioni da rete: 6 per gli ovadesi, 5 per i tortonesi, che proprio sull'ulti- ma passano e segnano il gol della vittoria. Prima da segna-

lare due pericolosi tiri di Geor- gescu (il primo colpisce la par- te alta della traversa, la secon- da invece la prende in pieno), mentre per la Pro Molare l'oc- casionissima è di Zunino che a tu per tu con Delfino non ries- ce a mettere in rete.

Al 91° il gol partita di Perina- ti che fissa il risultato sull'1-0. Per la Pro Molare un campio- nato comunque esaltante, che solo all'ultima giornata l'ha co- stretta ad abbandonare i sogni promozione. Ora per gli ova- desi si apre un nuovo capitolo: le indiscrezioni fanno pensare ad un periodo estivo ricco di cambiamenti.

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 7,5, Mazza- rello 7,5 Marchelli 7,5; Gara- vatti 7,5, Valente 7,5 (85° Pa- rodi sv), Caviglia 7,5; Leverat- to 7,5 (63° Carosio 7,5), Zuni- no 7,5, Barone 7,5 (90° Peruz- zo sv), Perasso 7,5, Scorrano 7,5. All.: Albertelli. **M.Pr**

Calcio 2ª categoria - recupero

Carpeneto, una secca sconfitta

Carpeneto 0
Silvanese 3
Carpeneto. Secca sconfitta casalinga per il Carpeneto nel recupero di mercoledì 13 aprile. Una partita che ha visto la Silvanese approfittare degli er- rori dei padroni di casa che hanno sbagliato alcune clamo- rose occasioni. Più cinica la Silvanese che va in gol al primo affondo (32°) con Zito su azione d'angolo. Andraccio e

Mbaye falliscono due clamoro- se occasioni. Nella ripresa il contropiede di El Harch è de- vastante per la retroguardia di casa che si fa sorprendere in due occasioni, al 62° ed al 76°.

Formazione e pagelle: Landolfi 5,5; Vacchino 5,5, Crocco 5,5; Arata G. 5,5, Ra- vera 5,5 (Corradi 6), Perrone 6; Gentili 6 (Sciutto 6), Repet- to 5,5 (Zunino 6), Mbaye 6, An- dreacchio 5,5, Tosi 5.5.

Associazioni sportive

CSI Acqui. La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle 11 alle 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Scacchi. La sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group", di via Emilia 7, Acqui T., è aperta ai soci il venerdì dalle 21.

Moto Club Acqui. La sede dell'associazione si trova in via Carlo Caratti 5, Acqui Terme, ed è aperta tutti i lunedì dalle ore 21.

Parco naturale del Beigua

Il Centro per lo Studio e la Documentazione sul Lupo organ- iza un campo nel Parco del Beigua, *dal 20 al 22 maggio*. Struttu- ra d'appoggio: Rifugio Pratorotondo - il Parco dalla webcam. Al- loggio: rifugio. Costi: 35 €/giorno per mezza pensione, contribu- to organizzativo per il CSDL 30€ a partecipante attivo. Numero iscritti: minimo 6 massimo 15. Iscrizioni: campi@canislupus.it.

Calcio 2ª categoria girone Q

Castelnuovo sale
sul treno playoff

Cerro Tanaro 1
Castelnuovo Belbo 2

Cerro Tanaro. Il Castelnuo- vo vince senza brillare, ma centra i tre punti, fondamen- tali per sperare ancora nei play- off.

E grazie alla sconfitta del Felizzano a Tagliolo aggancia gli alessandrini al terzo posto a quota 44.

All'ultima giornata la sfida con la Pro Villafranca (secon- da a quota 45), sarà decisiva per gli esiti del campionato dei belbesi (mentre il Felizzano ri- ceverà il già salvo Carpeneto).

La gara è subito da emozio- ni forti con i locali che segna- no al 12°: punizione di Ama- tuzzo e sfera raccolta da Ca- sassa sotto misura, che supe- ra Ameglio per il vantaggio lo- cale.

Nei restanti minuti della pri- ma frazione, il Castelnuovo sciupa con El Harch, Bosia, Ronello e Bernardi l'opportuni- tà per impattare la contesa. Il

pari arriva al 49°: lancio di Buoncristiani, controllo dolce della sfera di Bosia e battuta a rete imparabile per Ribellino 1-1.

Il gol che vale tanto anzi tan- tissimo in ottica playoff viene realizzato all'84°: fallo netto su Conta in area e rigore che Amandola trasforma con fred- dezza.

HANNO DETTO. A fine gara parla il dirigente Moglia: «*oggi non siamo stati belli da vede- re, anzi abbiamo giocato una partita assai brutta ma quello che contava lo abbiamo otte- nuto: i tre punti sono stati inca- merati e la classifica si fa pro- mettente*»

Formazione e pagelle Ca- stelnuovo Belbo: Ameglio 7, Bonzano 7, Bernardi 7 (68° Giordano 7), Genzano 7, Buoncristiani 7,5, Conta 7, Lot- ta 7 (92° Valisena sv), Ronello 7, El Harch 7 (92° Sirb sv), Amandola 7 Bosia 7,5. All.: Al- lievi.

E.M.

Calcio 2ª categoria girone Q

Ponti in crescita
Carpeneto k.o.

Carpeneto 0
Ponti 2

Rocca Grimalda. Seconda sconfitta nel giro di quattro giorni per il Carpeneto battuto sul neutro di Rocca Grimalda da un Ponti che approfitta del- le ingenuità degli arancioni, in- capaci ancora una volta di concretizzare alcune buone occasioni da gol.

La prima opportunità è degli ospiti che, al 4°, con Pirrone vanno ad un passo dal gol, ma è strepitoso Landolfi a salvare. La gara si trascina senza emo- zioni, da segnalare al 23° una conclusione dalla distanza di Sciutto.

Nella ripresa il Ponti passa quasi subito in vantaggio; al 5° Faraci prende in velocità la di- fesa e solo davanti a Landolfi lo supera facendogli passare il pallone sotto le gambe. La rea- zione del Carpeneto è sterile, la difesa degli ospiti non corre pericoli, ed anzi sono ancora gli uomini di Tanganelli a sfio- rare il raddoppio. Raddoppio

Calcio 3ª categoria

Cassine travolgente affonda il Sexadium

Cassine 4
Sexadium 0

Cassine. Netta affermazione del Cassine contro il Sexadium in un derby che ha attirato al "Pe-verati" un buon numero di tifosi. I grigioblu dovevano riscattare la sconfitta patita in quel di Casalcermeli che ha rimesso in corsa i mandrogni e lo hanno fatto nel migliore dei modi. Quattro gol ad un avversario che ha pesantemente pagato l'assenza del portiere Migliazzi e praticamente non è mai stato in partita. C'è voluto davvero poco ai padroni di casa per incanalare il match nella direzione giusta; non è passato un minuto che Riky Bruno s'inventa uno shoot di sinistro che fulmina il portiere Rapetti. Il Sexadium non ha nemmeno il tempo di riorganizzarsi che, al 5°, gli piomba addosso il secondo gol ad opera di Cesaro.

Partita blinda, il Cassine è padrone del campo, gli ospiti arrancano e non riescono mai ad impensierire Roci. Nella ripresa i grigioblu fanno poker. Al 20° Facelli devia in rete la punizione di Bruno, al 34° segna Scarsi. C'è ancora il tempo per il talentuoso De Vecchis di sbagliare un rigore a tempo quasi scaduto. Hanno detto. Diverso lo stato d'animo sui due fronti. Alessio Secondino fa gli elogi ai suoi: «*Ho visto un buon Cassine, in netta crescita e ciò fa ben sperare per il finale di campionato*». Quasi rassegnato Eddy Zilio, dirigente sezzadese: «*Non c'è stata partita, lo sono stati superiori in ogni angolo del campo*».

Cassine: Roci 6,5; Merlo 7 (75° Fucile 6), Surian 8 (80° Barbasso sv); P.Cesaro 7,5, Facelli 6,5 (80° A Cesaro sv), Mllenkowski 7,5; Bruno 7,5, Rizzo 7,5, Balla 6,5 (80° DE Vecchis 3), Scarsi 7 (75° Joan 6,5), Faraci 7. All. Nano.

Sexadium: A. Rapetti 5; Erind 6, Madeo 5,5 (80° Cerroni sv); Boidi 5,5, Varnero 5,5, Paschetta 5 (30° Ministru 5,5) Cagliò 6 (25° Boccarelli 6), Bovino 6 (65° hamid 5), Altin 5,5, Donald 5,5, S. Rapetti 6 (75° José 5). All. Varnero.

Bistagno 0
Casalcermeli 3

Bistagno. Il Casalcermeli dimostra di non essere una delle due squadre di testa solo per caso vincendo a mani basse sul campo del Bistagno. Una vittoria netta quella dell'undici alessandrino alla quale hanno contribuito le ingenuità dei padroni di casa e anche gli infortuni di Ranaldo e Binello dopo pochi minuti. Si gioca alla pari per quasi tutto il primo tempo, ovvero sino a quando Barberis commette un netto, e inutile, fallo da rigore su Monaco. Batte lo stesso Monaco, Prina respinge ma sulla palla arriva per primo Novello che insacca. Nella ripresa il Casalcermeli, squadra giovane e bene organizzata, approfitta degli errori a centrocampo dei granata: Al 10° va in gol Tagliafico approfittando di un errato disimpegno di Cortesogno. Alla mezz'ora Porzio chiude il conto con il terzo gol. Nel finale i bianchi si accon-

tentano di amministrare il cospicuo vantaggio, il Bistagno non fa più paura.

Formazione e pagelle Bistagno: Prina 6; Vomeri 6, Trevisiol 6; Binello sv (15° Magistrello), Barberis 5,5 (45° Caffa 6), Serio 6, Cignacco 6 Cortesogno 5,5 (60° De Rosa 6), Posca 5,5, Cervetti 6, Ranaldo sv (15° Famelì 6).

Ha riposato **Bistagno Valle Bormida.** ***

San Paolo Solbrito 2
Calamandranese 1

La Calamandranese torna dalla trasferta di Solbrito con una sconfitta per 2-1. Gara in equilibrio nella prima frazione con risultato schiodato sul finire di primo tempo con la rete di Zampolini che porta avanti i rosso-grigi ospiti. Nella ripresa la gara sembra in controllo per i ragazzi di Boido e invece nell'ultimo quarto d'ora i locali pareggiano al 75° minuto per opera di Coppola e due minuti ottengono la posta piena con Milano e si impongono per 2-1.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cirio 5,5, Iannuzzi 5,5, Ratti 5,5 (50° Montersino 5,5), Ristov 6, Ponti 6,5 (65° Poncino 6), Bertin 5,5, Ferrero 6 (75° Corapi 6), Mazzapica 6, Zamponi 7 (65° El Harch 5,5), Bocchino 6 (75° Gaggino s.v.), Colelli 6. Allenatore: Boido.

Incisa 0
Mombercelli 1

Vince il Mombercelli con il minimo scarto e su sfortunata autorete quando mancano 10 minuti alla fine, ma la vittoria ospite non fa una grinza e appare meritata vista la mole di occasioni create. Prima frazione avara di azioni da reti se si eccettua il gol divorato da Ghiga a tu per tu con il portiere. Nella ripresa il Mombercelli cinge l'area locale centra tre pali con Ghiga, Gomboso e Laino, lo stesso Laino sbaglia un rigore per fallo subito da Canu facendosi ipnotizzare dall'estremo locale. Ma all'80° minuto su calcio d'angolo mischia furibonda nell'area incisiana stile rugby e deviazione sfortunata di Cusmano con sfera che termina in rete per la vittoria dei ragazzi di Ravizzoni che ora sono in vetta, ma devono riposare nell'ultima giornata e possono addirittura rischiare la beffa del quarto posto finale.

Formazione e pagelle Incisa: Tardito 6,5, D Giangreco 6,5, Totino 6,5, Cusmano 6,5, Pironti s.v. (20° Boraggini 5,5), Ravina 6 (75° Odello s.v.), Boggero 5,5, Sandri 6,5, Cantarella 5 (55° Maruccia 5,5), Gavazza 6 (80° Ciccarello s.v.), Massimelli 5,5. Allenatore: Beretta.

Montemagno 0
Incisa 0

Gara viva nonostante lo 0-0 finale; primo tempo con l'Incisa che sfiora il gol in due occasioni, mentre nella ripresa vanno più vicini al punto del vantaggio i locali. Con questo punto Incisa sale a 12 punti in classifica e Montemagno a 17.

E.M.

Classifiche calcio juniores

Juniores nazionale girone A
Classifica finale: Santhià 69; Cuneo 58; Calcio Chieri 57; Solbiatese Arnoc. 42; Albese 40; Derthona 38; Asti 35; Settimo 31; Borgosesia 30; Aquanera Comollo 27; **Acqui**, St Christophe 23; Rivoli 16; Novese 15.

Juniores regionale girone G
Classifica finale: Villalvernia V.B. 57; San Mauro 56; Santenese 55; **Caneli** 48; Colline Alfieri, Pro Villafranca 42; Cambiano, Trofarello 39; **Nicese** 28; Castellazzo B.da 25; S. Giacomo Chieri 22; **Cassine**, Carignano 21; Monferrato 17.

Juniores provinciale AL gir.A
Risultato: Carrosio - Ovada 2-1. **Classifica:** Auroracalcio

46; Gaviese 35; **Ovada** 33; Libarna, Castelnovese 32; Vignolese A.Q., Audax Orione 30; Pozzolese 29; S. Giuliano V. 28; Villaromagnano 26; Carrosio 19; Leone Dehon 17; Arquatese 16; Castelnuevo S. 4.

Prossimo turno (30 aprile): Ovada - Castelnovese.

Juniores provinciale AT gir.A
Risultato: Valleversa - Calamandranese 4-3. **Classifica:** Quattordio 53; Nuova Sco. 48; S. Domenico S. 43; Astisport 39; Felizzanolimpia, Sandamianese 33; Ucm Valleversa 30; Sporting Asti 18; Asca 15; Pro Valfenera 10; Torretta, Calamandranese 9.

Prossimo turno (30 aprile): Calamandranese - Sporting Asti.

Calcio Coppa Liguria semifinale

Altarese vince e vola in finale

Corniglianese 1
Altarese 2

Altare. Dopo 12 anni, l'Altarese torna a disputare una finale di Coppa Liguria. I giallorossi vincono 2-1 a Cornigliano (all'andata ad Altare si erano imposti 3-2) e vanno in finale, dove incontreranno il Sorì in partita unica.

A decidere il match è stato Riccardo Quintavalle, il bomber della squadra, con una doppietta che ha orientato il risultato e l'esito finale della doppia sfida.

Al 15° sblocca il risultato raccogliendo un lancio di Valvassura e battendo Cimentì con un tiro imparabile.

La Corniglianese arriva al pareggio al 35° con Ferraro, che di testa riesce a girare in rete un cross del giovane Del Ponte, uno dei migliori dei suoi.

Nella ripresa, Ciampà evita un paio di volte il possibile gol del 2-1 dei padroni di casa, quindi Quintavalle completa il capolavoro al 75° con un contropiede che porta alla rete del 2-1.

Ci sarebbe anche la possibilità della terza rete, ma l'Alta-

rese fallisce una ghiotta opportunità con Rapetto. Ma va bene anche così: giallorossi in finale per la gioia dei tanti sostenitori arrivati da Altare e del tecnico Ermanno Frumento.

HANNO DETTO. Il trainer altarese è felicissimo: «*Eravamo contatissimi: mancavano Battistel, Acquarone, Schirru, Caravelli e anche Grasso, ko all'ultimo momento per una forma influenzale; altri, come Pansera, Lillay e Danna, erano in condizioni non ottimali, ma la squadra ha dato l'anima, ottenendo un successo più che meritato. La doppietta di Quintavalle è il premio per un giocatore che sa essere decisivo. Ora cercheremo di recuperare gli assenti per giocarci tutte le nostre carte nella finale*».

Finali che si disputeranno nel mese di giugno.

Formazione e pagelle Altarese: Ciampà 7, Gilardoni 6,5, Lillay 7; Aronne 6,5, Abate 7, Scarone 7; Danna 6,5, Quintavalle 8, Pansera 7 (70° Rapetto 6,5), Martin 6,5 (60° Besio 6,5), Valvassura 7. All.: Frumento.

M.Pr

Calcio giovanile Liguria



Gli Allievi del Sassello: da sinistra Deidda, De Felice, Giardini, Dabove, Zuffo.

Baia Alassio, Carcarese, Loanesi e Sassello si giocano il girone finale per il titolo di campione provinciale categoria Allievi; mentre Celle Ligure, Cengio, Pietra Ligure e Vado per la categoria Giovanissimi. Chiusi i campionati di calcio giovanile per Allievi e Giovanissimi, l'attenzione è ora concentrata sui gironi finali che avranno l'epilogo nelle finalissime di fine maggio.

ALLIEVI

Loanesi e Carcarese hanno chiuso al primo posto i gironi A e B ed in semifinale se la vedranno rispettivamente con Sassello e Baia Alassio giunte seconde in campionato. Il pri-

mo appuntamento è previsto per il 1° maggio con il Sassello che ospiterà la Loanesi mentre Baia Alassio se la vedrà in casa con la Carcarese, il ritorno è previsto per domenica 15 maggio. Le vincenti dei due scontri si giocheranno la finale in un doppio confronto da disputarsi il 22 e 29 maggio.

GIOVANISSIMI

Pietra Ligure e Cengio, prime nei gironi A e B, affronteranno rispettivamente Celle Ligure e Vado nelle semifinali del 30 aprile e 7 maggio. La doppia finale fra le semifinaliste vincenti decreterà il 21 e 28 maggio la squadra campione provinciale.

Pesca alla trota pro ricerca sul cancro

Acqui Terme. Domenica 8 maggio l'A.d.p.s. Acquisi Sgaientà e il M.S.P. Italia organizzano una manifestazione, pro ricerca sul cancro, di pesca alla trota denominata "25° Erro-raduno trotone".

Il campo di gara sarà il torrente Erro a monte e a valle del mini-market "Alpe Rosa" in s.s. Acqui-Sassello km 15.

Le prenotazioni dovranno pervenire entro le 19.30 di sabato 7 maggio al sig. Andrea Avignolo tel-fax 0144 363835, 335 6584666; nelle ore pomeridiane dopo le 16 al sig. Maurizio Basso 348 4502827; nelle ore serali dopo le 20.30 alla sede sociale 366 1068122; oppure con e-mail adpsa.sgaienta@alice.it. Inoltre le iscrizioni si ricevono presso l'Armeria caccia & pesca Sampei di Carlini Simone in via S. Difendente ad Acqui Terme, tel. 338 5028481.

La quota di iscrizione è 25 euro per gli adulti e 15 euro per i "pieri".

Il campo di gara sarà suddiviso in due zone: zona "A" con

trote "iridee", zona "B" con trote fario; all'atto dell'iscrizione i partecipanti dovranno dichiarare la zona scelta. Sarà inoltre istituito un campo riservato ai "pieri".

Le semine saranno effettuate domenica 8 maggio alle 9.30 in ragione di 12,50 euro per partecipante, saranno altresì immesse trote grosse da kg 0,800 a kg 1.500.

Esche consentite: vermi di ogni tipo, camolie di vario tipo anche colorate, insetti e larve (ad eccezione del cagnotto), zuccherini, jig.

I contrassegni di gara si potranno ritirare dopo le 20.30 presso la sede sociale (ex caserma Battisti ad Acqui), all'atto dell'iscrizione e presso l'Armeria Sampei in via San Difendente, oppure la domenica del raduno dalle 12 alle 14.30 presso il mini-market Alpe Rosa.

L'inizio del raduno sarà dato alle 15 e finirà alle 17, con termine di consegna delle trote grosse alle 17.30. Le premiazioni inizieranno alle 17.45.

Calcio giovanile Acqui



Gli Esordienti '98.

ESORDIENTI '99 misti

Viguzzolese - Junior Acqui 2-3. Marcatore dell'Acqui, Mallak con una tripletta.

Formazione: Ferraris, Giraudi, Revilla, Conte, Licciardo, Bucea, Gaino, Ivaldi, Rabellino, Mallak, Campanella, Sada. Allenatore: Renzo Cortesogno.

ESORDIENTI '99

Audax Orione 2
Junior Acqui 5

Ottava partita del girone finale in campionato per gli Esordienti '99 di mister Ivano Verdesse e sesta vittoria ottenuta con una buonissima prestazione su un campo dal terreno impossibile. Gli aquilotti hanno gestito la partita per tutti e tre i tempi realizzando 5 gol con: Daja, Verdesse, Ndiaye, Cocco, Di Lucia. Complimenti a tutti i ragazzi con l'augurio che anche l'ultima partita del girone contro il forte Derthona consenta di mantenere i punti di vantaggio e coronare quello che all'inizio dell'anno sembrava un sogno, cioè vincere il campionato al primo anno di esordienti.

Formazione: Moraglio, Garone, Braggio, Pascarella, Verdesse, Di Lucia, Cavallotti, Benazzo, Marchisio, Cocco, Daja, Ndiaye, Manildo, Salierno. Allenatore: Ivano Verdesse.

ESORDIENTI '98

Torneo Città di Cairo

Un'altra grande prestazione del gruppo abilmente guidato da mister Bobbio; ottavo posto finale in un torneo a 32 squadre dove le prime quattro classificate sono state compagini professionistiche come Sampdoria, Torino, Genoa e Valenzana.

Prima giornata venerdì 15 aprile con il primo posto conquistato nel girone a tre composto da Acqui, Carcarese e il forte Saluzzo; prima partita contro i biancorossi savonesi e pareggio per 0 a 0 ma con molte occasioni da goal e vittoria nel secondo incontro con il coriaceo Saluzzo con una pregevole realizzazione del solito Laroussi.

Seconda giornata sabato 16 aprile con un nuovo girone a tre squadre con in palio i primi 12 posti del torneo; prima partita contro i genovesi del Liguria e pareggio combattuto per 1 a 1 con altra rete di Laroussi, mentre nel secondo incontro proibitiva sfida alla corazzata

Genoa e un'onorevole sconfitta per 2 a 0 senza comunque mai soccombere allo strapotere fisico ed atletico della squadra rossoblu.

Infine terza e ultima giornata domenica 17 aprile con una sconfitta nella semifinale per il 5 e 6 posto per 1 a 0 contro l'Atletico Albaro di Genova e poi finale per il 7 e 8 posto contro il Vianney di Torino, incontro terminato per 0 a 0 e perso purtroppo alla lotteria dei rigori. Un unico filo conduttore ha segnato le tre giornate del torneo, un buon gioco e anche molta voglia dei ragazzi acquisi del '98 che sono in testa al loro campionato praticamente dall'inizio.

Ultima nota è il premio come uno dei migliori 4 centrocampisti del torneo vinto dall'aquilotto Giovanni Gilardi.

Ora sosta pasquale e ripresa del campionato sabato 30 aprile con la trasferta a Vignole Borbera.

Convocati: Ghione, Nobile, Rabellino, Accoli, Rosamilia, Ratto, Vitale, Ivaldi, Bagon, Gilardi, Gallese, Bianchi, Montorino, Mazzini, Cavallero, Pastorino, Laroussi, Mallack.

GIOVANISSIMI '97

Acqui Asd - Cambiano 4-2. Marcatori: La Rocca (3). Bosio Elia.

ALLIEVI '94 regionali

Novese 3
Acqui 1

Sconfitta meno netta di quello che sembra dal punteggio per i bianchi che nel big match della penultima giornata si fanno battere dopo essere andati in vantaggio con Maggio, abile a sfruttare un'ottima azione personale di Moretti che lo serve da pochi passi dal portiere. Dopo questa sconfitta, la classifica vede appaiate in testa l'Acqui, il Carmagnola e la Novese, ad una giornata dal termine del campionato. Se tutte le squadre dovessero vincere l'ultima gara, l'Acqui e il Carmagnola si affronteranno nello spareggio per il titolo.

Formazione: Bertrand, Giachero, Masuelli, Gonnella, Rovello, Righini, Bonelli, Pesce, Maggio, Oliveri D., Moretti. A disposizione: Oliveri S., Nelli, Randazzo, Laborai, Pastorino, Caselli, Merlo. Allenatore: Fabio Dragone.

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Ober-tengo"

22 aprile, Ovada, 2° memorial "Giovanni Giacobbe" 1500 in pista, ritrovo Polisportivo Geirino, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.

24 aprile, Carpeneto, 12° "Circuito di Carpeneto" km 9, ritrovo piazza Municipio, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

29 aprile, Ovada, 2° memorial "Carlo Notti" 800 in pista, ritrovo Polisportivo Geirino, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.

1 maggio, Montechiaro d'Acqui, 9ª "Cursa del Castaln" da Pareto a Montechiaro, km 17,200; ritrovo campo sportivo (Alto), partenza ore 10 (a Pareto); organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

6 maggio, Acqui Terme, 18ª "StraAcqui", km 6,3 adulti, km 1,5 bambini; ritrovo in piazza M. Ferraris, iscrizioni dalle ore 15 alle 20; partenza: ore 20.15 bambini; ore 20.40 competitiva; ore 20.50 non agonisti. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

8 maggio, Castelnuevo Bormida, 37ª "Bagnacamisa" km 5, ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

12 maggio, Ovrano di Acqui Terme, 4ª "Ovrano dicorsa" km 5,4; ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

29 luglio, Silvano d'Orba, 10ª "Giro delle frazioni" km 12, ritrovo impianti sportivi, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2002
Novese 4
La Sorgente 4
Partita combattuta, con sprazzi di bel gioco, quella disputata dai piccoli sorgentini contro i pari età della Novese. Il risultato finale di parità rispecchia perfettamente l'andamento del match, con continui capovolgimenti di fronte che hanno divertito il pubblico presente, anche con reti di pregevole fattura. Marcatori: Es-Sady (3), Rapetti.
Convocati: Barbiani, Alizeri, Ricci, Aresca, Spina, Rapetti, Es-Sady, Origlia.

PULCINI 2001
Cassine 0
La Sorgente 0
È stato un pomeriggio davvero ricco di emozioni quello vissuto sul campo di Cassine dove i padroni di casa e La Sorgente sono stati protagonisti di un incontro intenso. Al fischio di inizio sono i padroni di casa a rischiare di passare con due azioni i cui tiri lambiscono la traversa in entrambe le occasioni. I ragazzi di mister Pagliano, pur essendo ottimamente schierati in campo, stentano a trovare la matassa giusta del proprio gioco e non riescono a recuperare spazi in attacco, anche perché bloccati da un'ottima difesa. La prima occasione per gli ospiti arriva solo nella seconda metà del primo tempo allorché quando Baldizzone riesce a trovare lo spazio giusto in contropiede per presentarsi solo davanti al portiere avversario che compie il miracolo e salva il risultato.
Nel secondo tempo i sorgentini sembrano sbloccarsi e acquisiscono maggior fiducia nei propri mezzi creando qualche occasione importante soprattutto con Tosi che, dopo uno scambio con Musso, scaglia il pallone sull'esterno della rete dando a molti l'illusione del gol.
Gli ospiti continuano a pressare in attacco anche se la squadra del Cassine si rende assai pericolosa con alcuni contropiedi prontamente sventati da un'attenta retroguardia. Si arriva così alla terza frazione ed è un susseguirsi di emozioni, dettate dal continuo capovolgimento di fronte. Le occasioni migliori sono ancora

per La Sorgente: dapprima Zunino, in contropiede, si trova davanti al portiere ma perde l'attimo giusto allungandosi troppo il pallone, mentre poco dopo Tosi coglie il palo destro dopo una bella girata e ancora nel finale alza di testa sulla traversa un angolo di Musso. Al fischio finale le squadre ritornano meritatamente negli spogliatoi tutto sommato soddisfatte del risultato e dell'impegno profuso.
Formazione: Baldizzone, Celenza, Floris, Gaggino, Lembali, Licciardi, Mariscotti, Musso, Rizzo, Tosi, Vacca, Vomeri, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

ESORDIENTI 99
La Sorgente 0
San Carlo 0
Pareggio ed emozioni sul campo de La Sorgente. Gli Esordienti '99 sono bravi, ma non riescono a passare in vantaggio nonostante le molte occasioni. La partita è stata caratterizzata da un pressing costante dei termali e qualche pericoloso contropiede degli avversari abilmente reso inefficace dalla difesa.
Convocati: Piccione, Astengo, Coppola, Benzi Vacca, Ponzio, Servetti, Pastorino, Camera, Ivanov, Rossini, Gatti, Hysa. Allenatori: Rossini, Vela.

TORNEO DI PASQUA
Si svolgerà sabato 23 aprile il Torneo di Pasqua organizzato da La Sorgente, riservato ai piccoli della Scuola Calcio 2003-2004. Parteciperanno le seguenti squadre: La Sorgente blu, La Sorgente gialla, Real Canavese, ValleStura, Cairese, S. Domenico Savio, Le Grange, Baia di Alassio. Al mattino si terranno le qualificazioni, nel pomeriggio le finali e a seguire ricche premiazioni in campo.

TORNEO DI PASQUETTA
Lunedì 25 aprile si svolgerà il Torneo di Pasquetta riservato alla categoria Pulcini 2001. Parteciperanno: La Sorgente, Loanesi, Don Bosco, Carcarese, S. Fruttuoso, Mado. Il torneo si svolgerà con un girone all'italiana, mattino e pomeriggio, a seguire ricche premiazioni in campo.

Calcio derby giovanile

ALLIEVI
La Sorgente 2
Bistagno Valle Bormida 2
Nel derby con il Bistagno, i gialloblu di mister Picuccio disputano una brutta partita. Svogliati e incapaci di disegnare una trama di gioco, i sorgentini per tutto l'incontro non seguono le dritte ed i consigli del mister.
I bistagnesi, invece, disputano una buona gara e possono ancora migliorare. Si portano in vantaggio con Caratti, dopo una pregevole triangolazione con Ferraro. Nel secondo tempo il Bistagno si porta sul 2-1 grazie a Re abile a sfruttare un magnifico assist di testa di Piovano. I sorgentini agguantano

il pareggio nel recupero con gol di Reggio.
Ora, per i gialloblu, rimangono due gare da disputare per terminare la stagione, che nel complesso è da ritenersi positiva.
Formazione La Sorgente: Consonni, Girasole, ElQuadrassi (Gaglione), Facchini, Antonucci, Oshama, Zhariev, Gregorio (Puzzangara), Nuzi, Reggio, Rinaldi. A disposizione: Parillo, Pavese, Lagaren, Palmiero. Allenatore: Picuccio.
Formazione Bistagno V.B.: Cavallero, Romano, Caratti, Garbarino, Piovano, Ferraro, Santoro, Re, Rapetti, Fornarino, Traversa, Delorenzi. Allenatore: Caratti.

Calcio giovanile Bistagno VB

ESORDIENTI
Bistagno Valle Bormida 1
Cassine 2
Partita piacevole con continui capovolgimenti, ben giocata da entrambe le squadre. Il marcatore del Bistagno è Bocchino che conclude con preciso diagonale il passaggio di Boatto Raffaele.
Convocati: Panzin, Bertini, Boatto Elia, Re, Bocchino, Adorno, Greco, Rossello, Boatto Raffaele, Molteni, Dietrich, Asinaro. Allenatore: Bocchino.
GIOVANISSIMI
Don Bosco AL 1
Bistagno Valle Bormida 0
In grande spolvero il gioco

del Bistagno che concedeva poco agli avanti avversari e con precise triangolazioni si presentava davanti al portiere avversario, che è stato il migliore in campo per le sue parate; inoltre i bistagnesi hanno colpito ben tre traverse e un palo.
Il Don Bosco segna nel finale del secondo tempo su un rigore molto generoso.
Formazione: Dotta Nicholas (s.t. Delorenzi), Bocchino, Barbero, Nani, Goslino, Dotta Kevin, Rizzo, Fornarino, Ravetta, Greco, D'Angelo, Penna. Allenatore: Caligaris.

A.C.S.I. campionati di calcio



Calcio a 5 Ovada
Continua la marcia degli Animali alla riscossa, questa volta è toccato alla TNT Football Club soccombere per 9 a 4 per merito delle reti di Carlo Rizzo, le doppiette di Gabriele Oltolini e Francesco Puppo e la quaterna di Andrea Carbone, per gli avversari in gol Marco Garrone, Stefano Kebebev e due volte M'barek El Abassi.
Vittoria di misura per i Raja Fc contro la Molarese, 7 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Toufik El Abassi, Carlos Tixer, la doppietta di Younes Kamal e la tripletta di Abdelali El Youri, per gli avversari in gol Simon Traverso, Davide Vignolo e quattro volte Alberto Canepa.
Bar Roma a valanga sul Trisobbio, 14 a 5 le reti per i padroni di casa andati a segno tre volte con Kurtajy Mariglen, Vesel Farruku e Giovanni Grandinetti e cinque volte con Giovanni Maruca, per gli avversari in gol due volte Fabio Ferrando e tre volte Daniele Carosio.
Goleada anche per l'F&F Pizzeria Gadano contro l'Atletico Pinga, 13 a 4 per merito della doppietta di Agosto Fulvio e ben 11 reti di Igor Domino, per gli avversari in gol Manuel Malaspina e tre volte Luca Giannò.
4 a 1 dell'ALHD sul Cassinelle grazie ai gol di Manuel Tuminelli, Luca Corbo e la doppietta di Alessio Scarcella, per gli avversari in gol Davide Melidori.
Vince la Pizzeria Big ben contro la Pizzeria ai Prati per 8 a 2 grazie al gol di Carlos Leon, le doppiette di Adrian Lupan e Danny Morejon e la tripletta di Alex Caranza, per gli avversari due gol di Marian Moraru.
Pioggia di gol tra Cral Saiwa ed Evolution, 15 a 10 il risultato con cui gli ospiti si sono imposti grazie alla doppietta di Daniele Martini, la tripletta di Simone Stocco e le cinque di Marco d'Agostino e Carlos Cisneros, per gli avversari in gol Luviv Velic, Iulian Lupu, due volte Mircea Boban e sei volte Darius Chindris.
Classifica: Animali alla riscossa 70;

F&F Pizzeria Gadano 66; Bar Roma 53; Raja Fc 50; Pizzeria Big Ben, Evolution 48; Gli Scoppiati 47; ALHD 38; Cassinelle 33; La Molarese 27; TNT Football Club 22; Cral Saiwa 20; Pizzeria Ai Prati 18; Metal Project, Atletico P.Inga 13; A.S. Trisobbio 12.

Calcio a 7 Ovada-Acqui
Gran colpo degli Amici di Fontanile che superano in trasferta i rivali per il titolo del Barilotto per 3 a 1 grazie ai gol di Marco Piana e la doppietta di Yousef El hamdcuchi, per gli avversari in gol Raffaele Teti.
Netta vittoria per l'Enal cRO contro l'Aiutaci Nizza per 6 a 2 grazie ai gol di Francesco Gioia, Carlos Tixer, Lustosa De Olivera e la tripletta di Gennaro Sorbino, per i nicesi a segno due volte Stefano Scamone.
Vittoria per 4 a 2 del Montechiaro contro Gli Skatenati per merito del gol di Moris Pistone, Accusani Giuseppe e la doppietta di Yousef Lafi, per gli avversari in gol due volte Andrea Piovano.
Chiudono la giornata il 4 a 0 del Val Nazzosul Bar La Cupola Fontanile, il 4 a 0 del Belforte contro il Cral Saiwa, il 4 a 0 dell'Atletic Maroc contro lo Stad Maroc.
Classifica: Enal Cro 34; Barilotto 32; Atletic Maroc 31; G.S. Amici Fontanile 30; Val Nazzo 29; Belforte Calcio, Montechiaro 21; Aiutaci Nizza 13; Stad Maroc 10; Bar La Cupola Fontanile, Skatenati 9; Cral Saiwa 0.

Calcio a 5 Acqui Terme
5 a 3 il risultato tra Autorodella e Upa, padroni di casa in gol con Michele Ravaschio, Lorenzo Sciutto e tre volte con Giovanni Ravaschio, per gli avversari in gol Riccardo Vacca e due volte Alfredo Voci.
Vittoria per il Gruppo Benzi contro il Ponzone per 6 a 2 grazie alla doppietta di Mauro Rossitto e la quaterna di Alessandro Tardito, per gli avversari in gol Marcello Silva e Matteo Oddone.



A sinistra il Raja FC, sopra il Fashion Café Alassio.

Vince a fatica il Montechiaro contro gli Evils Davils, 5 a 3 grazie ai gol di Gianni Grasso e le doppiette di Moris Pistone e Giuseppe Accusani, per gli avversari in gol Mounir Dghoughi e due volte Mirko Di Chiara.
Netta vittoria per il Siti Tel contro l'Aleph Bar per 11 a 1 grazie ai gol di Andrea Ferrari, Fabio Seminato, la doppietta di Andrea Ivaldi, la tripletta di Andrea Ranaldo e la quaterna di Dominico Gallizzi, per gli avversari in gol Patrizio De Sarno.
Goleada anche per il Paco Team che supera 12 a 5 lo Stoned n'Druk per merito della tripletta di Massimo Italiano, la quaterna di Sandro Leveratto e la cinquina di Danilo Cuocina, per gli avversari in gol Mattia Traversa, Alessandro Molan, Luca Merlo, Andrea Mondavio e Paolo Ravera.

8 a 6 il risultato con cui il Chabalalla supera il New Castle grazie alle reti di Matteo Sardo, Gabriele Sardo, Marco Moretti, Alessio Grillo e la quaterna di Alessandro Coppola, per gli avversari a segno Alessio Siri, Fabio Fameli e due volte entrambi Dario D'Assoro ed Emanuele Ghio.
Vittoria per 7 a 4 delle Iene contro l'Atletico Acqui, per i padroni di casa in gol Andrea Voci e ben sei volte Mauro Ivaldi, per gli avversari a segno quattro volte Romano De Vecchis.
Vittoria per 4 a 2 per il Fashion Caffè Alassio contro il Bar Acqui grazie alle reti di Andrea Gozzi, Carlo Baldizzone e due volte Alessio Paschetta, per gli avversari in gol Gianluca Laurenzio e Andrea Trevisiol.
Chiude la giornata il 4 a 0 del Simpex Noleggio contro l'Aiutaci Nizza.
Classifica: Paco Team 69; Simpex Noleggio 68; SITI Tel 67; Le Iene 57; Montechiaro 53; L'Aleph Bar 51; Bar Acqui 44; New Castle 43; Stoned n'Drunk 40; Chabalalla 39; Fashion Café Alassio 31; Autorodella 27; Atletico Acqui, Upa 24; Ponzone 23; Gruppo Benzi 15; Aiutaci Nizza 11; Evil Devils 8.

Bocce

Nel campionato di D Acqui vince il derby

Acqui Terme. Si sono disputate, domenica 17 aprile, sui campi di via Cassarogna le selezioni individuali femminili per la provincia di Alessandria, valide per partecipare alle finali nazionali di categoria. 18 le partecipanti provenienti dalle diverse società della provincia con ben cinque acquisi in lizza.
Ha vinto Paola Zanaga, dell'Usb San Michele che in finale ha battuto Assunta Castagnino, della Bocciofila Mantovana, che era alla sua prima esperienza in una finale ed ha impressionato il folto pubblico presente per la determinazione con la quale ha affrontato le più esperte avversarie. Per le acquisi buon terzo posto di Isabella Laiolo.
Per quanto riguarda i campionati maschili, ferma la serie C per il turno di riposo, è scesa in campo, nel bocciodromo di Montechiaro d'Acqui, la serie D per il classico ed atteso derby della Val Bormida.
Riscattando la mezza delusione dell'andata, con i montechiari che erano riusciti ad inchiodare gli azzurri sul pari, gli acquisi hanno battuto i padroni di casa per 6 a 4 e conquistato il primo posto in classifica.
Una sfida molto intensa che ha visto la Boccia Acqui vincere grazie ai successi di Zuccari (13 a 11) nel tiro tecnico;



Paola Zanaga e Assunta Castagnino prima e seconda alle selezioni femminili.

Gianni e Alberto Zaccone nella gara a coppie per 13 a 7 e Gildo Giardini nell'individuale per 13 a 11.
Sconfitta la terna composta da Baccino, Armino e Sarpi (11 a 10) e la coppia formata da Mangiarotti e Gaveglia (13 a 11).
In settimana si sono giocate due gare: nel campionato di serie C, mercoledì 20 aprile, alle 21, sul campo di Alessandria tra la Familiare e la Boccia Acqui.
Giovedì 21 aprile, al bocciodromo di via Cassarogna è approdata la Nuova Boccia di Alessandria.

Golf

Le gare del week end di Pasqua

Acqui Terme. Trentatré gli iscritti alla terza tappa del circuito "World Caribbean Golf Challenge" che si è disputato sui campi di piazza Nazioni Unite in una godibile domenica di sole, il 17 aprile.
Una competizione di buon livello che ha offerto spunti interessanti ed ha riservato qualche sorpresa.
Se in "prima categoria" ai primi due posti si sono piazzati Roberto Giuso e Renato Rocchi che erano tra i favoriti della vigilia, in "seconda" Gianina Rinaldi (36 punti) ha messo in riga gli avversari vincendo

con un buon margine su Carlo Garbarino (33).
Lidia Pasin ha dominato in terza categoria vincendo con tre lunghezze di vantaggio su Giuseppe Gola.
Nel "lordo" gradino più alto del podio per Giovanni Barberis. In categoria "lady" 29 punti per Elisabetta Morando, tra i seniores 32 per Valter Garbarino.
Nel prossimo week end due gare. *Sabato 23 aprile* si disputa il Torneo di Pasqua mentre *lunedì 25* il circolo organizza la tradizionale Louisiana di pasquetta.

M.T.B. sui calanchi di Merana

Domenica 1 maggio la sezione Cai di Acqui Terme organizza un'escursione in mountain bike sui calanchi di Merana.
Ritrovo alle ore 8 sul piazzale della Pro Loco di Merana; iscrizione 5 euro (interamente devoluti a World Friends); aperitivo alla torre e punto ristoro in vetta; eventuale pranzo alla Pro Loco (euro 10). Difficoltà: BC dislivello 750 m, durata 3,30 ore, buone capacità; OC dislivello 1200 m, durata 4,30 ore, ottime capacità.
Chi non va in bici, può partecipare all'interessante iniziativa di Geoturismo, escursione guidata "Alla scoperta dell'antico mare".
Il ricavato delle iniziative andrà per i lavori di completamento del Neema Hospital di Nairobi (progetto di World Friends).
Info e prenotazioni: 339 8521896, 348 6715788 - caiacquiterme@alice.it

Giornata nazionale della bicicletta

Cairo Montenotte. Domenica 8 maggio, in occasione della giornata nazionale della bicicletta, il Comune di Cairo, l'associazione ciclistica Millennium, in collaborazione con la Pro Loco, organizzano un simpatico pomeriggio per piccoli e grandi, con una passeggiata in bicicletta a traffico controllato per le strade di Cairo. Programma: ore 15 ritrovo in piazza della Vittoria, registrazione gratuita; ore 15.30 partenza, ore 16 arrivo; dalle 16.30 "Nuttella party". Per informazioni: 347 0571149.

Pedale Acquese



Stefano Staltari all'arrivo in volata.



Giuditta Galeazzi, ex del Pedale Acquese, in gara.

Acqui Terme. Uno Stefano Staltari in grande forma nobilita la domenica pre-pasquale. Il forte Esordiente giallo-verde, in quel di Boves torna alla vittoria, imponendosi al termine di una volata entusiasmante. La gara su un circuito di 6 km da percorrere 5 volte, con una insidiosa salita di 400 metri ad ogni giro, capace di sgranare il gruppo passaggio su passaggio.

Solo 32 gli arrivati, quindici i corridori del gruppo di testa che si è giocato la vittoria negli ultimi metri. Stefano ha vinto alla grande, una splendida volata con un prodigioso colpo di reni che ha messo in fila tutti gli altri pretendenti. Sfortunato Michael Alemanni costretto al ritiro da problemi digestivi.

Quella di Staltari non è stata l'unica vittoria di giornata, anche il giovanissimo Nicolò De Lisi è riuscito nell'impresa di vincere la sua prova e anche lui al termine di una volata. I ragazzi di Tino Pesce, in gara a Bra, hanno sfoderato un'ottima prestazione di squadra. In G1 i tre portacolori del Pedale hanno corso con una grinta encomiabile: Jarno Cavallero è arrivato 5°, Erik Decerchi ha finito 7° mentre Leonardo Mannarino è giunto 9°. In G2 Manuele De Lisi ha quasi eguagliato il fratello aggiudicandosi un 2° posto brillante,

al termine di una prova in crescendo. Bravissimo anche il compagno Elia Musso, alla sua seconda gara, ma capace di ottenere un promettentissimo 11° posto. In G3 bravo Matteo Garbero, attento sin dalla partenza, ha mantenuto l'ottava posizione, difendendola dal ritorno degli avversari. In G4 perfetto Nicolò De Lisi, capace di far sfogare gli avversari per poi batterli agevolmente in volata, con una prestazione da incorniciare. Francesco Mannarino, stringe i denti, resiste e raggiunge un buon 12° posto, lasciandosi alle spalle tutti gli acciacchi. In G5 Nicolò Ramognini e Gabriele Drago corrono sempre coperti nel gruppo, senza perdere troppe energie, nella volata conclusiva rispettivamente sono 4° e 6°. In G6 Andrea Malvicino, cerca di risparmiarsi in vista dell'epilogo finale. Il settimo posto al traguardo, dopo una combattuta volata rivela una condizione in costante crescita.

L'acquese Giuditta Galeazzi, ex del Pedale Acquese, ora in forze al "Nuovo Ciclismo di Asti Rosa", è impegnata con la squadra categoria Juniores nelle competizioni femminili e domenica si è aggiudicata il terzo posto sul podio tra le donne del secondo anno.

ASD Solo Bike



Diego Lazzarin ed Enrico Comba.

In una splendida giornata estiva domenica 10 aprile si è svolta a Montà d'Alba la gara di mtb valida come seconda prova per il campionato provinciale astigiano e prima prova del campionato regionale di mtb, in un percorso assai impegnativo.

Due gli atleti della ASD Solo Bike partecipanti.

Nella categoria G5 Enrico Comba ha tenuto abbastanza bene la testa del gruppo risen-

tendo un po' la fatica nell'ultimo giro e giungendo al traguardo 4°.

Nella categoria G6 Diego Lazzarin, nonostante non fosse in perfette condizioni di salute, ha voluto gareggiare e portare a termine la gara a fatica giungendo all'arrivo 15°. Nella domenica precedente ha svolto la prima gara della stagione su strada a Valenza e, in volata, ha raggiunto la sesta posizione.

Rugby serie C territoriale

L'Acqui vince il recupero contro il San Mò



Acqui Terme. Domenica 17 aprile in scena l'ultima partita del campionato per l'Acqui Rugby. Si recupera la prima di ritorno, rinviata per l'impraticabilità del terreno di gioco che a gennaio risultava indurito dal gelo e perciò impossibilitato ad essere spianato. Il campo è quello del San Mò, squadra cadetta del San Mauro: adesso è spianato, ma il terreno è probabilmente duro come quest'inverno, l'erba esiste solo fuori dal campo; d'altronde viene usato da due squadre senior, più tutte le giovanili dall'under 6 all'under 18, quindi è sfruttato al massimo.

I termali devono vincere la partita per terminare il girone di ritorno imbattuti, per portare le vittorie a quindici su sedici incontri di campionato, per non subire punti, per farne il più possibile.

Il San Mò, deve, di fronte al proprio pubblico, fare bella figura, limitare al massimo i danni e, perché no, tentare il colpaccio.

Sotto questo aspetto entrambe le squadre hanno provato a mettere in atto i propri buoni propositi, riuscendoci però solo in parte.

L'Acqui ha vinto la partita segnando una meta trasformata alla mezz'ora di ogni tempo: nel primo Uneval, dopo un precedente tentativo sfumato per un soffio, si incuneava tra gli avversari e segnava, con Parra alla trasformazione. Nel secondo era Aceto che con un ottimo sostegno sull'asse marcava dopo aver ricevuto la palla da Ivaldi, messo in moto da un suo passaggio, con Parra che trasforma, lasciando a zero gli avversari, ma non riuscendo a dilagare sia per la difesa strenua opposta dai torinesi, sia per una serie di errori nella trasmissione del pallone, alcuni anche banali, che hanno impedito un maggior numero di segnature.

Il San Mò giocando una gara intensa a livello difensivo, ma non portando mai un reale pericolo agli acquesi, se non provando a calciare nel primo tempo due punizioni, senza riuscire a realizzare. Dispiace solo che la partita, soprattutto



quando l'azione di gioco era dalla parte opposta al pubblico e venivano coinvolti più giocatori, diventasse parecchio sfumata, a causa del polverone sollevato dai partecipanti. Aggiungendo poi, che bastava voltarsi per vedere più in basso, ad una decina di metri di distanza, un campo da calcio in erba sintetica di ultima generazione dove si giocava una partita, e di fianco un campo in erba, sotto annaffiatura, per farci pensare al significato o ai significati della parola "sport minore".

Quindi complimenti a tutti i partecipanti alla partita, il terzo tempo se lo sono meritato... fino all'ultimo respiro. Un grazie ai sostenitori che, chi in bus con la squadra, chi con mezzi propri, ha seguito e sostenuto sempre la squadra.

Prossimo appuntamento sabato 7 maggio a Mombarone dalle 14,30 per il 3° Memorial Guido Erodio.

Formazione: Sanna, Aceto, Ponzio (Tanase al 12° primo tempo), Ivaldi, Parra, Chiavetta, Uneval, Ivan (Trinchero al 6° primo tempo), Minacapelli (Villafranca al 20° secondo tempo), Martinati, Fossa, Armati, Cavallero, Barone. A disposizione: Galati, Colombo, Zuccalà, Corrado. Allenatore: Arabello, vice all. Satragno.

Rugby serie C territoriale

Classifica: Stade Valdotain 58; **Acqui** 55; Santorre di S. 42; San Mò 35; Le Tre Rose 26; Isana Rugby, Moncalieri 21; Vallè Airasca 15; Saluzzo 12. (aggiornata alla 17ª giornata del 3 aprile)

Prossimo turno - recupero: domenica 1 maggio: Moncalieri - Stade Valdotain, Le Tre Rose - Saluzzo, Vallè Airasca - San Mò.

Rugby

Bene i baby acquesi al torneo di Velate



Acqui Terme. Domenica extralarge per i piccoli dell'Acqui Rugby; a Velate (provincia di Monza - Brianza) i mini giocatori (dagli 8 ai 12 anni) hanno partecipato all'importante Torneo di Carnevale organizzato dalla squadra locale per il 30° anniversario dalla fondazione. La formazione Under 12, (guidata dall'allenatore Corrado Rossi) ha affrontato, durante le eliminatorie mattutine, le squadre dei coetanei di Rho, Monza e Velate 2, perdendo contro la prima, ma superando le altre due, una di misura e l'altra con uno scarto di 19 punti. Al torneo hanno partecipato 14 formazioni (under 6, 8, 10 e 12 anni) per un totale di oltre 500 miniatleti provenienti dal Piemonte (Asti, Acqui, Novara) e dalla Lombardia (Velate, gli organizzatori, con 2 formazioni, Varese, Lecco, Rho, Brescia (2 squadre), Cologno, Monza, Rozzano e una mista Monza più Velate (denominata "Aironi").

Alla fine della mattinata, in cui si sono concluse le eliminatorie, e dopo aver ottenuto una vittoria a tavolino contro la Squadra di Fiumicello (Brescia) che non si è presentata,

l'Acqui è stata unica squadra piemontese ad aver raggiunto il girone finale. Nella fase finale le formazioni avversarie (Rho, Velate 2, Diavoli Rossi Varese e Aironi), molto preparate e superiori come numero di giocatori da alternare durante gli incontri hanno avuto la meglio sui termali che, contro il Lecco, hanno perso di misura. Punti di forza della squadra, molto prestante fisicamente, si sono rivelati la capacità di impatto e la velocità sulle fasce, unita all'affiatamento del gruppo ed alla carica di adrenalina dei giocatori.

I prossimi appuntamenti sono a Brescia l'1 maggio e a Montaldo Bormida l'8.

I ragazzi e ragazze che volessero avvicinarsi al mondo della palla ovale, anche solo per dare un'occhiata da vicino, posso farlo andando al martedì od al giovedì al Centro Sportivo di Mombarone alle 17. Per dovere di cronaca il Torneo è stato vinto dalla selezione degli "Aironi", formata da ragazzi e ragazze velocissimi, affiatati e normalissimi, con buona pace del luogo comune che vuole il rugby un gioco per pochi.

Badminton

Grande successo per il 1° Carlton Acqui Junior

Acqui Terme. Si è svolta sabato 16 e domenica 17 aprile ad Acqui l'ultima tappa del Carlton Tour 2011 di badminton.

Dopo Milano, Mendrisio, Bressanone, Chiari, Santeramo, l'ultima tappa, riservata solo agli atleti Juniores, è stata Acqui Terme.

L'evento è stato interamente organizzato dalla BAT (Badminton Acqui Team) il cui presidente Fabio Tomasello è stato coadiuvato dal team Carlton Italia diretto dal milanese Luca Crippa e da alcuni volontari dei club di badminton acquesi, guidati e diretti da Alessia Dacquino.

La gara prevedeva tutte le specialità (sia singoli che doppi), suddivise in categorie di età dagli under 19 agli under 13, quindi con atleti nati dal 1992 a scendere.

Erano iscritti 104 giocatori, provenienti da tutta Italia, dall'Alto Adige alla Sicilia, dando vita ad una maratona di gare di circa due giorni con oltre 200 partite giocate.

Tra gli acquesi si sono distinti per la BAT Margherita Manfrinetti, classe 1993, giunta prima in doppio femminile in coppia con l'alto atesina Tanja Scanferla, seconda in doppio misto in coppia l'alto atesino Alexandre Kantioler e terza nel singolare femminile.

Sugli allori anche Silvia Garino dello Acqui Junior, dominatrice del singolare femminile Under 13 e bronzo in Under 17 con la milanese Fava.

Ottimo anche il secondo posto di Jacopo Tornato nel doppio maschile Under 17, in coppia con il novese Salandin, ed il terzo posto in singolare maschile di Lorenzo Reggiardo. Infine 3 posto anche per Marti-

na Servetti della BAT in doppio femminile e bronzo per Fachino-Gentile dello Junior.

Piazzati con onore Attrovio, Barletta, Olivieri, Giuliano, Benzi, Abacat, Galli, Orsi e tutti gli altri atleti iscritti dello Junior Acqui.

Infine, molti risultati positivi sono arrivati anche dai "cugini" del My Floor Novi Ligure, che da settembre 2010 vengono da Tomasello stesso allenati. In particolare si sottolineano il primo posto di Silvia Corradi nel singolare femminile U 19 e il primo posto nel doppio misto, in coppia con il palermitano Speciale, di Anna Boveri.

Commenta Tomasello: «*Devo ringraziare innanzi tutto il Comune di Acqui Terme, in primis nella persona del presidente del consiglio comunale Mirko Pizzorni, l'assessore Anna Leprato, tutto l'ufficio economico, l'enoteca regionale per il patrocinio della manifestazione, la grande collaborazione e gli omaggi ricevuti per la premiazione.*

Inoltre ringrazio la Provincia di Alessandria per il patrocinio della gara, tutti i volontari che mi hanno aiutato e tutti gli atleti che hanno gareggiato.

Per essere il primo anno non ci aspettavamo una gara del genere, che ci ha riempito di orgoglio e ci motivo a lavorare già per il 2012. Le gare sono state di livello molto superiore a quello aspettato e in più molto spesso in palestra era presente un sufficiente numero di spettatori, merce rara nel nostro sport.

Ora ci concentriamo tutti per il prossimo impegno del 21-22 maggio, con la nuova edizione del Memorial Manuela Laiolo, 13° International RSL Acqui Badminton».

Volley serie C femminile

Per la Makhymo un ko sul campo torinese

CSM Italia Lingotto 3
Valnegri Makhymo I.N.T. 0
(25/12, 25/18, 25/16)

Le biancorosse escono sconfitte dal campo torinese dopo una classica partita di fine stagione in cui a fare la differenza sono state le motivazioni, da una parte le padrone di casa impegnate nella difficile corsa al salto di categoria e le acquisi che non hanno più nulla da chiedere al campionato. Il risultato finale rispecchia perfettamente ciò che le squadre hanno messo in campo, ma nel contesto della stagione questa prestazione non può essere presa a pietra di paragone, le ragazze di coach Ceriotti erano partite con il solo obiettivo di confermare la categoria ed hanno comunque compiuto un ottimo percorso che non dimentichiamo le vede al 6° posto della graduatoria.

Formazione iniziale con Giordano in palleggio, opposto Pettinati, centrali Garbarino e Fuino, bande Tripiedi e Galvano, Corsico libero durante la partita impegnate Villare e M.Ivaldi.

Per la cronaca tre set molto

simili con le torinesi a macinare gioco e punti, acquisi mai entrate nel vivo del match e partita conclusasi in una sola ora di gioco.

Il commento di mister Ceriotti: «Prestazione da dimenticare il più velocemente possibile. Anche se in questo momento è difficile trovare motivazioni, non si può affrontare una partita con questo calo di tensione. Pausa di Pasqua triste, avrei voluto almeno provare a lottare uscendo dal campo con la consapevolezza di aver giocato e dato tutto. Del resto per noi questo incontro non aveva alcun valore, mentre per il Lingotto rappresentava una porta di accesso ai play off, noi gliel'abbiamo spalancata. Peccato, però adesso dobbiamo affrontare le ultime due partite con il desiderio di riscatto, per finire la stagione come la squadra e la società si meritano».

Sporting Makhymo Valnegri I.N.T.: Tripiedi, Giordano, Fuino, Gaglione, Galvano, Garbarino, Boarin, Corsico, Garino, Pettinati, Villare, Ivaldi. A disposizione: Garino e Boarin.

Volley serie D maschile

RombiScavi sconfitta ma c'è la salvezza

RombiScavi Negrinigiolielli 1
Alto Canavese Volley 3
(14/25, 25/23, 17/25, 17/25)

Incontro fra due squadre che in classifica sono divise da un solo punto, quindi una partita sulla carta equilibrata, la formazione biancorossa cerca il risultato per riscattare l'incerto girone di ritorno, e nel contempo scavalcare i Canavesi in classifica. A spuntarla è stata la giovane squadra ospite che ha messo in campo un gioco ordinato, contro uno Sporting che non ha dato continuità all'azione alternando cose pregevoli a lunghe pause di concentrazione nella partita.

Formazione iniziale con Negrini in palleggio centrali Rombi e Reggio, bande Varano e Basso, opposto Margaria, libero M.Astorino, durante la partita entreranno Ottone e Boido

Primo set e buona partenza ospite che giocando con tranquillità in breve si trova sul vantaggio 13/5, acquisi che non riescono ad entrare in partita troppo nervosismo, parziale senza storia per i canavesi. Secondo set più equilibrato

fino al punteggio di 8/8 la formazione canavese mette a segno un break per guadagnare un vantaggio di quattro punti, acquisi che non demordono e agguantano il pari sul 22/22 per poi chiudere vittoriosamente il parziale e riaprire la partita. Terzo set combattuto fino alla parte centrale poi i canavesi si portano decisamente in vantaggio, nulla da fare per gli acquisi.

Quarto parziale molto nervoso, fioccano i cartellini gialli e la squadra ospite si porta in vantaggio, acquisi che non trovano la forza di reagire e il parziale e la partita si conclude a favore della squadra ospite. La sconfitta comunque non inguaia Negrini e compagni che a due sole giornate dal termine sono matematicamente salvi a quota 27, confermando la permanenza nella serie D per il prossimo anno.

Sporting RombiScavi Negrinigiolielli: Basso, Rombi, Negrini, Varano, Margaria, Barosio, Reggio, Bruciaferri, Ottone, Boido, M.Astorino, L.Astorino, Foglino.

Volley serie D femminile

Acqui Master Group una brutta sconfitta

New Volley Carmagnola 3
Acqui Master Group 0
(25/17, 25/17, 25/20)

Sconfitta che complica la situazione in campionato per la squadra biancoblu al termine di una partita nella quale la formazione di coach Varano non è riuscita nell'intento di portare a casa quei punti indispensabili per uscire dalle zone pericolose della classifica.

D'altro canto anche per il Carmagnola era essenziale vincere vista la posizione in graduatoria simile alle acquisi, a fare la differenza è stata la maggiore aggressività delle padrone di casa che in tutti i tre set hanno avuto sempre in mano l'inerzia del gioco.

La formazione biancoblu viceversa è apparsa troppo timida sul campo, non riuscendo mai ad impensierire le avversarie che alla fine si sono meritatamente aggiudicate il con-

fronto. Per la cronaca tre parziali fotocopia con le torinesi sempre sugli scudi a dettare il gioco e una squadra acquese involuta rispetto agli ultimi incontri che non ha inciso sull'incontro. Per le acquisi il prossimo match sarà assolutamente da vincere, una sorta di ultima spiaggia visto che la matematica non le condanna ancora in via definitiva.

Coach Varano afferma: «Speravo in un esito diverso dell'incontro, purtroppo abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità e non siamo riusciti ad essere incisivi in attacco, poca attenzione ma soprattutto poca convinzione nell'affrontare gare come questa».

GS Acqui Master Group: L.Ivaldi, A.Ivaldi, Ferrero, Secchi, Mirabelli, Molinari, Lovisi, Grua, Morielli, L.Ivaldi, Grotteria, Cantini, Marinelli.

Volley Under 13 B femm.

Valnegri Master Group 0
Pro-giò 3
(13/25, 20/25, 20/25)

Impegno domenicale doppio per la giovanissima formazione biancorossa che nel mattino ha affrontato la formazione alessandrina del Pro-giò alla palestra Barletti, confronto terminato con la vittoria della squadra ospite nel quale però le ragazze di coach Garrone dopo un primo set incerto, nei restanti parziali giocavano alla pari contro le avversarie più dotate fisicamente e molto migliorate dalla squadra vista all'opera ad inizio anno.

A fare la differenza è stata soprattutto la fase d'attacco, il Pro-giò sfruttava i centimetri e la buona vena dei suoi martelli, per contro le biancorosse nonostante una buona fase difensiva non riuscivano ad essere incisive in avanti.

Coach Garrone ha comunque dato spazio a tutta la rosa

a disposizione per permettere alle ragazze di crescere agonisticamente in questo anno di apprendistato nella categoria U13.

Quattro Valli Valnegri Master Group 2

Nel pomeriggio la formazione biancorossa ha affrontato l'altra squadra alessandrina ritornando prontamente al successo. Partita dura e combattuta con i primi due set finiti ai vantaggi sul filo di lana, mentre nell'ultimo parziale le ragazze acquisi prendevano decisamente il sopravvento per chiudere vittoriosamente set e partita.

Buone prestazioni in definitiva per questo giovanissimo gruppo che sta lavorando con voglia e determinazione di crescere.

Valnegri Master Group: Baldizzone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Colla, Fortunato, Giacobbe, Prato, Tassisto.

A Villa Scati il 25 aprile

Scatta il beach volley con "The F1rst beach"



Acqui Terme. Arriva la bella stagione e si parte con i tornei di beach volley. Ad inaugurare il programma dei tornei di pallavolo sulla sabbia, ecco lunedì 25 aprile "The F1rst beach", l'appuntamento di Villa Scati che giunge quest'anno alla sua quinta edizione.

«Il torneo si rivolge a chi, appena vede un raggio di sole, è subito pronto a giocare a beach volley - spiega Roberto Garrone, organizzatore dell'evento - forse qualcuno potrebbe pensare che sia un po' presto per cominciare, ma io personalmente non credo, per due motivi: l'affluenza di coppie è sempre stata buona e poi chi è davvero appassionato viene a giocare con qualsiasi temperatura. Lo testimonia il fatto che sulla riviera romagnola sono stati organizzati tre tornei federali all'aperto addirittura nei mesi di gennaio e febbraio».

Allora sotto con le iscrizioni:

i posti disponibili sono rimasti davvero pochi. Due le categorie in gara: 2 contro 2 maschili amatoriale e 2 contro due femminili. Garante a tutti come minimo tre partite. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare il 328 2866920.

M.Pr

Basket, risultati e prossimi incontri

Campionato regionale 1ª Divisione maschile Girone C

Risultati 5ª di ritorno: Basket Junior Club - Pall. Alessandria 72-64; Elettra Basket - Basket Nizza 58-48, Toneroni Asti - Basket Mooskins 67-51; Vba Virtus Basket Asti - Sandam Basket 48-52.

Classifica: Basket Bollente 16; Elettra Basket 14; Toneroni Asti, **Basket Nizza**, Pall. Alessandria 8; Sandam Basket 4; Vba Virtus Basket Asti 2; Basket Mooskins, Basket Ju-

Serie C femminile girone B Risultati: Balamund Bella Rosina - Calton Volley 0-3, L'Alba Volley - Tomato Farm Pozzolo 3-2, Crf Centallo - Delfin Borgaro Volley 3-0, Area 0172 Racconigi - Asti In Volley 1-3, Cms Italia Lingotto - **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** 3-0, Zeta Esse Ti Valenza - Teamvolley 1-3, Armando Ediscavi Cuneo - **Plastipol Ovada** 2-3.

Classifica: Crf Centallo 58; Cms Italia Lingotto, Asti In Volley 54; L'Alba Volley 46; Calton Volley 42; **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** 40; **Plastipol Ovada** 39; Armando Ediscavi Cuneo 37; Area 0172 Racconigi 35; Delfin Borgaro Volley 33; Teamvolley 31; Tomato Farm Pozzolo 26; Balamund Bella Rosina 5; Zeta Esse Ti Valenza 4.

Prossimo turno (sabato 30 aprile): Tomato Farm Pozzolo - Asti In Volley, **Plastipol Ovada** - Crf Centallo, Armando Ediscavi Cuneo - Area 0172 Racconigi, Calton Volley - L'Alba Volley, Delfin Borgaro Volley - Balamund Bella Rosina, Teamvolley - Cms Italia Lingotto, **Valnegri.Makhymo.I.N.T.** - Zeta Esse Ti Valenza.

Serie D femminile girone C Risultati: Edil-cem Balamund - Union Orvolley 0-3, Pallavolo Valle Belbo - Allotreb Icom Torino 3-2, Athena Investigazioni Al - Ascot Lasalliano 3-1, Kme Gavi Volley - Juniorvolley Casale 3-0, New Volley Carmagnola - **Acqui Master Group** 3-0, Azeta Disinfestazioni S2m - Finimpianti Rivarolo Volley 3-2, New Volley Ervavoglio - Alegas Avbc 1-3.

Classifica: Athena Investigazioni Al 66; Ascot Lasalliano 57; Allotreb Icom Torino 56; Kme Gavi Volley 53; Alegas Avbc 51; Juniorvolley Casale 42; Azeta Disinfestazioni S2m 39; Pallavolo Valle Belbo, New Volley Carmagnola

27; Finimpianti Rivarolo Volley 25; Union Orvolley 24; **Acqui Master Group** 22; New Volley Ervavoglio 12; Edil-cem Balamund 3.

Prossimo turno: sabato 30 aprile, Allotreb Icom Torino - Juniorvolley Casale, Alegas Avbc - Athena Investigazioni Al, Ascot Lasalliano - Edil-cem Balamund, Finimpianti Rivarolo Volley - New Volley Carmagnola, **Acqui Master Group** - Azeta Disinfestazioni S2m; **domenica 1 maggio,** New Volley Ervavoglio - Kme Gavi Volley, Union Orvolley - Pallavolo Valle Belbo.

Serie D maschile girone B Risultati: Rombiscavi Negrinigiolielli - Alto Canavese Volley 1-3, Tuninetti Pneumatici Torino - Top Four Brebanca Busca 3-1, Cus Torino - Polisportiva Venaria 3-0, U20 Sant'Anna - Credito Coop Caraglio 1-3, Poolsport Gasp - U19 Novi Pallavolo 3-0, Benassi Alba - Co.Ga.L. Volley Savigliano 3-1, Iveco Garelli Mondovì - Copra 4valli Derthona Al 3-0.

Classifica: Tuninetti Pneumatici Torino 63; Benassi Alba 57; Copra 4valli Derthona Al 54; Iveco Garelli Mondovì 48; Poolsport Gasp 45; Cus Torino 44; Credito Coop Caraglio 38; Co.Ga.L. Volley Savigliano 37; Alto Canavese Volley 31; **Rombiscavi Negrinigiolielli** 27; Top Four Brebanca Busca 24; Polisportiva Venaria 20; U20 Sant'Anna 12; U19 Novi Pallavolo 4.

Prossimo turno (sabato 30 aprile): Top Four Brebanca Busca - Credito Coop Caraglio, Copra 4valli Derthona Al - Cus Torino, Iveco Garelli Mondovì - U20 Sant'Anna, Alto Canavese Volley - Tuninetti Pneumatici Torino, Polisportiva Venaria - **Rombiscavi Negrinigiolielli**, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Poolsport Gasp, U19 Novi Pallavolo - Benassi Alba.

Nuoto - "Acqua in gioco"

Bene il Dolphin Club alla 6ª tappa del circuito



Acqui Terme. Domenica 17 aprile il Dolphin Club Acqui ha partecipato, nella piscina comunale di Domodossola, alla 6ª tappa del circuito regionale di nuoto "Acqua in gioco" organizzato dal CSI. La squadra acquese ha disputato delle ottime gare: Elena Vero vince nella propria batteria nei 50 stile categoria Baby e conquista il bronzo; Davide Ghisio e Carola Geru-

ni vincono le proprie batterie nei 50 rana e 50 stile categoria Ragazzi migliorando i propri personali ed entrando nei primi 10. Alessia De Alessandri, all'esordio stagionale, vince la propria batteria nei 50 stile facendo un'ottima gara; Rebecca Maio migliora i propri tempi sia nei 50 dorso che nei 50 stile dove vince la batteria. Ottime prestazioni anche per Carlotta Giglio, Andrea Diotto, Matteo Stocchi, Fabio Canobbio, Stefano Palumbo e Andrea Perissinotto che hanno migliorato tutti sensibilmente il proprio tempo precedente.

La squadra sta continuando gli allenamenti, sempre con molto entusiasmo e sacrificio, nella piscina del Plataneto in vista del prossimo appuntamento che sarà il 12 giugno a Trecate. L'allenatore Roberto Potito è molto soddisfatto dei risultati e dei miglioramenti fin qui ottenuti dai ragazzi ed è contento di vedere un gruppo unito, che sa divertirsi sia in gara che in allenamento.

Pallapugno serie B

Volano Santo Stefano e Spigno battuta d'arresto per Bubbio

Che il campionato di serie B sarebbe stato incerto e combattuto lo si sapeva, ma che sin dalla seconda giornata si sarebbero viste partite concitate come quella di Ceva tra i padroni di casa e la Caragliese nessuno se lo aspettava, soprattutto in uno sport dove le espulsioni sono una rarità.

A Ceva la partita non è finita; due espulsioni tra gli ospiti, i terzini Galfrè sul 9 a 9 e Gregorio sul 10 a 9, hanno costretto l'arbitro Poggio a sospendere il match.

Per quanto riguarda le altre gare per le valbormidesi è stata una bella domenica a metà; a vinto Spigno e perso Bubbio. Travolgente la Santostefanese - A.Manzo che a San Biagio della Cima ha travolto i quartetto del Valli del Ponente.

Pro Spigno 11
Ricca 3

Tutto facile per il quartetto del cav. Giuseppe Traversa che al comunale di via Roma ha nettamente battuto il Ricca dell'ex Alberto Rissolio. Una vittoria che riscatta l'opaca prestazione sul campo del Bubbio di sette giorni prima e rianima il team guidato dal d.t. Elena Parodi.

Netto il divario tra i due quartetti con la Pro Spigno, in campo con Dutto, Ferrero, De Cerchi e Gonella decisamente più forte in tutti i reparti. I langhetti hanno tenuto il passo nei primi giochi poi l'allungo della "Pro" è stato perentorio. Dutto ha sfruttato meglio un leggero vento contrario alla battuta, ha giocato un buon primo pallone ed ha avuto il sostegno di tutta la squadra nelle altre fasi di gioco.

Chiuso il primo tempo sotto di quattro giochi (7 a 3) il Ricca non è più stato in grado di recuperare e la seconda parte è scivolata via senza problemi per Spigno e senza altri giochi per Ricca.

Alla fine soddisfazione nello staff spignese con il d.t. Elena Parodi che elogia il gruppo: «*Non saprei chi scegliere come migliore in campo, tutti hanno giocato molto bene. Ho visto la squadra che piace a me e spero di poter continuare su questa strada*».



Il bobbiese Burdizzo con Rivoira.

V. Ponente 5
A. Manzo 11

Un posto incantevole nell'entroterra d'Imperia a pochi passi dal confine con la Francia nella valle dell'Intimelia; nuovo lo sferisterio ai piedi della cima della Crovariola, seguita la squadra anche dai tifosi delle valli confinanti. Su quel campo, davanti ai tifosi di casa l'A.Manzo ha giocato un gran bella partita, vinto con merito nonostante tutti i tentativi del possente battitore Tommaso Guasco, guidato in panchina dal prof. Pico, ex trainer di Sciorella. L'A.Manzo seguita da alcuni irriducibili tifosi, tra i quali lo sponsor Poggio, ha mostrato d'essere più forte, esperta e meglio organizzata. I belbesi hanno subito preso in mano le redini del match, inseguiti dai ponentini che hanno tenuto il passo sino al 5 a 3. Sfruttando con un pallone alto e ficcante il vento in favore di battuta, Marcarino ben supportato da Voglino, Vincenti e dal rientrante Boffa, ha chiuso la prima parte sul 7 a 3. Nella ripresa, nonostante Guasco abbia tentato di tagliare fuori dal gioco il centrale Voglino, le cose non sono cambiate. I biancoazzurri si sono portati sul 1 a 3 prima di chiudere sull'11 a 5 finale.

Speb 11
Bubbio 10
Poca gente al comunale di

San Rocco di Bernezzo, sferisterio accogliente in un bel complesso polisportivo, per la sfida con il Bubbio. Poca gente ma bella partita, durata oltre tre ore con continui cambiamenti che hanno finito per interessare quei pochi tifosi. C'è vento e sarà proprio l'aria fresca in arrivo dai monti ad incidere sul match. La partita è equilibrata quello che il Bubbio fa di buono in battuta, viene pareggiato dai cuneesi al ricambio dove più accentuata è la loro superiorità. Sono equilibri instabili che si rompono sul 4 a 4. La Speb allunga grazie al centrale Martino che al ricambio piazza ottimi palloni mentre sia Molinari che Burdizzo sono molto più fallosi. 6 a 4 per la Speb che si porta sul 9 a 7. A quel punto la reazione dei bobbiesi che hanno più forza e pareggiano il conto. Il finale è avvincente; Bubbio sale a 10 ha l'occasione per chiudere ma spreca. Si va sul 10 a 10 e succede di tutto. La Speb si lascia sfuggire tre cacce favorevoli, il Bubbio pareggia sul 30 a 30; altre due cacce questa volta favorevoli ai bobbiesi ma a sprecare sono Burdizzo e compagni. Alla fine chiude Simone Rivoira dopo tre ore di partita. Più rammarico che delusione tra i valbormidesi con il dirigente Marto Tardito che dice: «*Una partita che si è decisa al ricambio dove loro sono stati superiori*».

Pallapugno serie B

La Pro Spigno in B per far rinascere il balôn

Spigno Monferrato. Dopo quattro anni in serie C, la Pro Spigno torna in B con l'obiettivo di riconquistare la serie massima divisione.

La squadra del presidente cav. Giuseppe Traversa si è iscritta al campionato di B ed ha allestito una squadra in grado di ben figurare.

Quello tra Spigno e la pallapugno è un feeling che dura da 23 anni; da quando un gruppo di spignesi guidati dal cav. Traversa diede vita alla Pro Spigno Pallone Elastico.

Gli ultimi anni ottanta ed il decennio successivo sono stati di gloria per i colori gialloverdi.

Al primo approdo la vittoria nel campionato di C2, poi il salto in serie B nel '90 con la vittoria con una quadretta capitanata dal cortemiliese Riccardo Molinari. Il '91 è l'anno più appassionante nella storia della "Pro".

I gialloverdi raggiungono la finalissima di serie A: si gioca lo spareggio a Dogliani contro l'Albese dell'ex Molinari e quella domenica tutto il paese trasloca armi e bagagli allo sferisterio di via Chabat. La Pro Spigno è capitanata dal possente Rodolfo Rosso con Massone da spalla.

È una sfida indimenticabile, giocata davanti a seimila tifosi.

La Pro Spigno è sconfitta sul filo di lana ma è comunque un bel ricordo.

«*Quell'anno* - racconta il cav. Traversa - *ogni volta che andavamo a giocare in qualche sferisterio, quello si riempiva di spignesi. C'era un amore viscerale per la squadra, tutti parlavano della Pro Spigno, il calcio di Juventus, Milan, Inter, Torino era ad un livello più basso*».

Nel 1997 arriva lo scudetto con Stefano Dogliotti in battuta, Rigo da spalla, Garbero e



Nella foto un ricordo storico: il presidente della Pro Spigno, Giuseppe Traversa, appena nominato dirigente sportivo dell'anno, con l'indimenticato mons. Giovanni Galliano.

Alossa sulla linea dei terzini: Spigno fa una grande festa ma quello è anche l'ultimo squillo della pallapugno in Val Bormida.

Iniziano anni più tribolati, la Pro retrocede in B e poi in C.

L'obiettivo di oggi è quello di ritornare tra le grandi. «*Raggiungere quei livelli sarà difficilissimo* - dice Traversa - *sono situazioni che difficilmente si ripresentano in quella grandezza ma noi ci proviamo*».

Per farlo la società ha scelto un battitore reduce da un buon campionato di serie A, il venticinquenne Andrea Dutto, affiancato da tre giocatori tutti di scuola spignese; l'esperto Diego Ferrero nel ruolo di "centrale", giocatore che ha disputato ottime stagioni in B con diverse squadre; il mancino Gonella, cresciuto nel vivaio ed il sorprendente Paolo De Cerchi diventato con il passare degli anni pedina fon-

damentale del quartetto.

Direttore tecnico è nuovamente Elena Parodi.

Un anno importante il 2011 come sottolinea il presidente Traversa: «*Voglio ringraziare tutti i dirigenti che nel corso degli anni mi hanno permesso di portare avanti questo progetto che, a mio parere, ha significato ed ancora significa molto per il paese ed i suoi abitanti*».

Oggi mi rivolgo a tutti gli appassionati, quei tifosi che un tempo non si perdevano una partita.

Vogliamo riportare la Pro Spigno ai livelli del passato o almeno tentare di avvicinarli e per farlo abbiamo bisogno di tutti voi».

Oltre alla squadra di serie B, la Pro Spigno ha allestito una squadra "esordienti" una di "pulcini" allenati da Beppe Trincherò che cura anche la manutenzione dell'impianto di via Roma.

Pallapugno, si gioca a....

Serie A. Dopo la sfida di sabato 16 tra Campagno (Canalese) e Giribaldi (Alta Langa), entrambi a punteggio pieno merita una visita, il giorno del merendino di Pasqua, *lunedì 25 aprile*, il comunale di San Biagio di Mondovì dove, nell'antisferisterio, non è improbabile che venga organizzata una delle tante rosticciate messe in cantiere dalla Pro Loco in collaborazione con la Pallonistica. In campo, alle 15, scenderanno due dei battitori più giovani, il non ancora diciottenne Federico Raviola per i padroni di casa ed il mancino Riccardo Rosso,

ventuno anni, con la maglia della Monferrina.

Serie B. Derby tra Valle Belbo e Val Bormida in programma *sabato 23 aprile*, alle 15, al comunale di Santo Stefano Belbo dove si affrontano due delle squadre favorite di questo campionato. In campo i padroni di casa dell'A.Manzo, guidati dal giovane Marcarino sul fronte opposto la Pro Spigno del venticinquenne Andrea Dutto. Una partita dal pronostico molto incerto che merita il pubblico delle grandi occasioni, quello che a Santo Stefano manca dai tempi di Roberto Corino.

Serie C2. Prende il via nel prossimo week end anche il campionato di serie C2 che vede ai nastri di partenza due squadre della Val Bormida: l'MDM Vallebormida capitanata da Borgna e il Mombaldone da Patrone.

La Valle Erro sarà sempre rappresentata dal Pontinvrea di Imperia.

Si parte subito con un derby, quello in programma a Montechiaro d'Acqui tra i montechiaresi ed i Mombaldonesi *sabato 23 aprile* alle 16.

Il Pontinvrea giocherà alla stessa ora sul campo della Bormidese.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Seconda giornata: Don Dagnino-Monticellese 7-11; Albese-Subalcuneo 6-11; Castagnolese-Canalese 2-11; Alta Langa-Virtus Langhe 11-9; Monferrina-S.Biagio 11-7; S.Leonardo-Pro Paschese 9-11.

Classifica: Alta Langa (Giribaldi I), Monferrina (Levratto), Pro Paschese (Danna), Canalese (Campagno) p.ti 2; San Biagio (Raviola), Subalcuneo (Corino), Monticellese (Rosso), Virtus Langhe (Galliano) p.ti 1; Don Dagnino (Giordano II), San Leonardo (Orizio), Albese (Vacchetto I), Castagnolese (Amoretti) p.ti 0.

Prossimo turno terza giornata: *Venerdì 22 aprile* ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Castagnolese; *Sabato 23 aprile* ore 15 a Canale: Canalese-Alta Langa; a Cuneo: Subalcuneo-Monferrina; *Domenica 24 aprile* ore 16 a Dogliani: Virtus Langhe-Albese; *Lunedì 25 aprile* ore 15 a San Biagio: San Biagio-Monticelle-

se; ad Imperia: San Leonardo-Don Dagnino.

SERIE B

Seconda giornata: Priocchese-Neivese 6-11; *Pro Spigno*-Ricca 11-3; *Speb-Bubbio* 11-10; Merlese-Imperiese 9-11; Valli Ponente-A.Manzo 5-11; Ceva-Caragliese 10-9 sospesa per espulsione di due giocatori della Caragliese

Classifica: A.Manzo (Marcarino), Neivese (Giordano I), Imperiese (Giribaldi II) p.ti 2; *Pro Spigno* (Dutto) Ricca (Rissolio), Speb (Rivoira), Merlese (Bessone), *Bubbio* (Burdizzo) p.ti 1; Valli Ponente (Guasco), Ceva (Fenoglio), Caragliese (Pettavino), Priocchese (Bri-gnone), p.ti 0.

Prossimo turno terza giornata: *Bubbio* - Merlese anticipo; *Venerdì 22 aprile* ore 21 a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Priocchese; *Sabato 23 aprile* ore 15 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Pro Spigno; a Dolcedo: Imperiese-Ceva; *Lunedì 25 aprile* ore 15 a

Caraglio: Caragliese-Neivese; ore 15 a Ricca: Ricca-Speb

SERIE C1

Girone A - prima giornata: *Venerdì 6 maggio* ore 21 a Peveragno: Peveragno-Don Dagnino; a San Biagio Mondovì: San Biagio-Benese; a Vendone: Vendone-Amici Castello; *Sabato 7 maggio* ore 15 a Got-tasecca: Spes-Valli Ponente.

Girone B - prima giornata: *Giovedì 5 maggio* ore 21 ad Alba: Albese-Virtus Langhe; *Sabato 7 maggio* ore 15 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo-Ricca; *Domenica 8 maggio* ore 15 a Canale: Canalese-Torino. Riposa la *Soms Bistagno*.

SERIE C2

Prima giornata: *Venerdì 22 aprile* ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Tavole; *Sabato 23 aprile* ore 16 a Montechiaro Acqui: *Valbormida-Mombaldone*; a Bormida: *Bormidese-Pontinvrea*; a Scaletta Uzzone: Castellettese-San Biagio; ore 18 ad Andora: Don Dagnino-Spec.

Coppa Italia serie C1

Girone A - Prima Giornata: Vendone-Amici Castello 11-6; Valli Ponente-Don Dagnino 11-8.

Girone B - Prima Giornata: Benese-Spes 11-2; Peveragno-S.Biagio 11-3.

Girone C - Prima Giornata: A.Manzo-Virtus Langhe 11-6. Ha riposato: *Bistagno*.

Girone D - Prima Giornata: Canalese-Torino 11-6; Ricca-Albese 4-11.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che perenne sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 8 e 29 maggio, 12 e 26 giugno, 10 e 31 luglio, 28 agosto, 11 e 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Torneo del Monferrato a Bistagno lo spareggio

Lunedì 18 aprile presso la palestra comunale di Bistagno si è svolto lo spareggio finale del girone A del torneo alla Pantalera soft del Monferrato 2011.

Alle 21,30, agli ordini dell'arbitro federale Franco Rolando sono scese in campo le formazioni di Canove e di San Maurizio che nelle due partite di finale ne avevano vinte una ciascuna.

Le due formazioni monferrine hanno scelto Bistagno come campo neutro per lo spareggio. Per Canove hanno giocato Riella, Cavagnero, Cerrato e Brignolo, per San Maurizio Baldin, Cotti, Conta e Sassone. Dopo oltre un'ora e mezza ha trionfato il Canove col risultato di 11 a 6.

Bella serata di sport, alla presenza di un discreto pubblico di appassionati.



Podismo

Sette podisti acquisi alla maratona di Londra

Acqui Terme. Acquirunners presente anche quest'anno ad una delle più famose maratone del mondo, la "Virgin London Marathon". Sette atleti che hanno indossato per l'occasione felpe con il logo del Brachetto d'Acqui grazie alla collaborazione con il Consorzio Tutela Vini dell'acquese, che rinnova una tradizione iniziata nel 2008 con la New York Marathon. Domenica 17 aprile, quello che è considerato uno dei percorsi più spettacolari e veloci del mondo ha riservato sorprese e qualche delusione per i top runners e anche per gli atleti acquisi.

La Virgin London Marathon è l'evento sportivo che ha il record nella raccolta di fondi per le Charity, le associazioni onlus che promuovono ricerca e lotte a malattie genetiche o tumorali. Tra i quarantamila atleti che la corrono sono molti quelli che vestono le magliette che le ricordano, oppure costumi caratteristici o stravaganti: c'è chi ha corso vestito da "Cubo di Rubik", da lavatrice, da personaggio dei cartoni animati, chi ha indossato pesanti strutture come tre o quattro "rinoceronti" di savetherhino.com, mentre due atleti hanno corso da "Pullman".

Angelo Panucci, accreditato di un 2h e 46minuti ottenuto a Firenze dopo il 2h e 47' di New York, ha dovuto "accontentarsi" di un 2h 59' 59", prestazione che per moltissimi sarebbe stata un traguardo ma, a causa di crampi addominali dopo il 30° chilometro, è carica di rammarico per quello che avrebbe potuto essere. Il ventesimo posto nella classifica finale tra gli italiani è comunque un successo anche se è innegabile che l'essere stato il 3° in classifica fino a metà percorso la dice lunga sulle possibilità che avrebbe avuto senza i problemi.

Bravissima come sempre la canellese Roberta Viarengo che da quest'anno corre con i colori dell'Acquirunners: nonostante la giornata calda ed il percorso che a detta di tutti è risultato ondulato e pieno di insidie, la Viarengo ha ottenuto ottimo 3h 30' e 41" precedendo l'altro canellese Paulino Pernigotti giunto al traguardo in 3h 48'. Delusione per Marco Riccabone che ha pagato caro il doppio impegno di due maratone in sette giorni (tre in un mese compresa Roma). Va dato atto che con coraggio Marco terminato la sua gara attorno alle quattro ore (4h 05' 05") nonostante i crampi. Antonello Paderi anche lui da poco negli Acquirunners ma con altre maratone internazionali nel "carnet" (Siviglia, Parigi, New York...) ha condotto una gara accorta che nonostante vecchi problemi alle ginocchia lo ha portato a concludere in 4h e 38' 28". Giovanni Gaino fino al sedicesimo km con Beppe Chiesa su buoni ritmi e con una proiezione abbondantemente sotto le quattro ore finali, ha dovuto accontentarsi di 5h e 11' e 53" a causa di problemi che lo accompagnano quando affronta lunghe distanze. Per Beppe Chiesa, alla sua 39ª partecipazione ad una maratona, la Virgin London Marathon si è rivelata una delusione per le ambizioni di ritornare a riscontri cronometrici di rilievo, e carica di sofferenza. Un maleore lo ha colto al 16° km e poi lo ha accompagnato per i restanti oltre 25 costringendolo a pause (nei giardini londinesi) quindi a camminare, tranne le ultime 2 miglia, senza fargli perdere di vista quello che era l'obiettivo minimo: tornare da Londra con la medaglia al collo.

In un'altra occasione sarebbe stato molto più facile desistere, accettare la maledizione sotto forma di sindrome addominale che qui ha colto più di un atleta, ma il lato sportivo ha lasciato lo spazio alla sopravvivenza al dolore, alla rabbia e all'impotenza. Nonostante 6h



Dall'alto: il gruppo davanti alla Bollente; il gruppo Acqui-Canelli a Londra; Riccabone, Gaino e Chiesa.

e 43' abbiano rappresentato il doppio del suo tempo record sulla maratona, permetteranno a lui e ad altri di prendersi la rivincita già in settembre a Berlino dove saranno più di dieci gli Acquirunners iscritti.

Da segnalare che alla trasferta londinese hanno partecipato anche tre atleti della Podistica canellese. Mario Erpetto ha corso in 3h e 24' poi Diego Donnarumma e Lillo Amico 4h 15'.

Domenica 17 ci sono state anche altre gare e maratone in programma: a Padova Fabrizio Porati ha corso in 2h

e 47' e 35' abbassando il suo record e classificandosi 42° assoluto.

Alla mezza maratona di Genova (21,1km) altri Acquirunners in gara: Roberto Sciutto (1h 52'14), Pino Faraci (1h 58'28) e Ivan Sciutto 2h04'01". Alla semi-marathon di Nice (F) Paolo Zucca Acquirunners ha corso in 1h 33'47"; alla "Tutta Dritta" di Torino (10km da Torino a Stupinigi c'erano gli acquirunners Carlo Chierotti (42'23"), Andrea Soria (47'37) Giancarlo Tonani (49'20"), Danilo Dallerba (49'47") e Francesca Usberti (50'38").

Centro Karate Acqui

Bravi gli acquisi al PKO Brandizzo



Brandizzo. Nella gara valida per il trofeo interregionale "PKO", organizzato dal comitato Piemonte Karate Fikam, la squadra del Centro Karate Acqui, allenata da Maurizio Abbate, ha ottenuto ottimi risultati. Nei due giorni di gara, il 9 e 10 aprile, gli acquisi si sono cimentati con i migliori karateca ottenendo ottimi risultati. Nella categoria "meno 76 kg" Davide Ivaldi ha ottenuto il terzo posto al termine di una selezione molto impegnativa affrontata con grandi capacità tecniche. Altri due giovanissimi acquisi hanno fatto la loro bella figura, pur essendo alla loro prima gara ufficiale; nella categoria "Giovannissimi" Alessio Cammisa e Ludovico Rizzolo si sono ben comportati sfiorando l'accesso alla fase finale. Le prossime gare vedranno i ragazzi del maestro Maurizio Abbate impegnati nei vari tornei che si disputeranno in Piemonte.

Con trampolino e "tumbling"

Artistica 2000... si dà all'acrobazia



Acqui Terme. Anche il mese di aprile per Artistica 2000 è stato intenso di impegni ed emozioni sui campi gara acrobatici. "Acrobatici" perché le competizioni affrontate dalle ginnaste acquisi sono state prettamente costituite da esercizi puramente acrobatici e non artistici, al trampolino e al tumbling, attrezzo, quest'ultimo, molto amato dalle atlete di casa nostra anche se complesso, specialmente perché l'Artistica 2000 non lo possiede nella propria palestra.

Domenica 10 aprile a Fossano, tre squadre acquisi (1 junior e 2 senior) hanno partecipato al Trofeo regionale federale "Gymteam" insieme a più di 30 squadre da tutto il Piemonte.

Un brutto infortunio di Serena Ravetta, durante le prove del mattino, ha condizionato in parte la gara del team Senior A, costituito con le compagne Ginevra Rinaldi, Stella Ravetta, Simona Ravetta, Alice Zunino e Silvia Trevisiol, posizionandosi così solamente all'11° posto. Subito dietro l'altro team senior B di Acqui Terme con Martina Chiesa, Elisa Mighetti, Federica Parodi, Anna Ladislao, Giulia Gazzetta e Silvia Coppola.

Meglio è andata per le "piccole" della categoria Junior, che ottengono il 10° posto.

La seconda competizione si

è svolta domenica 17 aprile a Cumiana e faceva parte del campionato Nazionale Fisac; le sezioni alle quali ha partecipato l'Artistica 2000 sono state quelle dell'Easy Gym e del Trio Teamgym. In queste gare è emersa tutta la grinta delle atlete e l'entusiasmo dei genitori, tanto da far decidere alle allenatrici di prendere parte, il prossimo anno, all'intero campionato con prove in tutta Italia.

Divisa in due momenti, la giornata è iniziata con le ginnaste dell'Easy gym (competizione propedeutica al Teamgym) impegnate al suolo sincronizzato, striscia acrobatica e trampolino.

Undici le coppie acquisi, tutte al loro debutto in Fisac (Federazione Italiana Sport Acrobatici e Coreografici) ma nonostante ciò i podi non sono mancati: per la categoria 97-98-99 coppia vincitrice è stata quella formata da Giorgia Rinaldi e Martina Finessi, accompagnate sul 3° gradino del podio dalle compagne Chiara Guazzora e Marzia Solari. Quarte Benedetta Balbo e Asja Valori; più avanti nella classifica troviamo le coppie Eleonora Guerra - Alessia Levo, Letizia Sarpero - Chiara Calosso e Marta Olivero - Ilaria Rapetti.

Per gli anni 2000-2001-2002, hanno partecipato Aurora Valori - Elisa Gilardi, finite

settime in classifica, Carlotta Guerra - Gaia Romio, ottave, e a seguire Marta Cirio - Kristina Blogu e le sorelle Carlotta e Matilde Pesce.

Infine la gioia della coppia dei piccoli del 2003 dell'Artistica 2000 con Sofia Bolfo e Manuele De Lisi classificate prima nella loro categoria.

Nel pomeriggio protagoniste sono state le grandi della società con due squadre nella competizione Teamgym: avendo due ginnaste indisposte, Alice Zunino ha gareggiato in entrambi i team. Sia le junior che le senior si sono piazzate al 2° posto presentando esercizi, anche se di valore non troppo alto, precisi e puliti.

«Un grande ostacolo è il fatto di non avere il tumbling quindi spesso la nostra preparazione tecnica risulta differente dalle richieste di gara - commentano le allenatrici Giorgia e Raffaella - oppure ci troviamo costrette a presentare elementi inferiori per evitare possibili infortuni dovuti all'inesperienza. Per fortuna molte società amiche ci ospiteranno per allenamenti collegiali e quindi non resta che continuare a lavorare sodo».

Per concludere l'anno agonistico sportivo, l'Artistica 2000 affronterà i nazionali PGS a Lignano nel mese di maggio con 14 atlete e tanta voglia di vincere ancora.

Judo

Buoni risultati per i judoka di Sezzadio



Sezzadio. Non deludono neanche questa volta i "ragazzini terribili" del Judo Sezzadio, impegnati domenica 17 aprile in gara a Arè di Caluso (To) nella terza giornata del Trofeo Panda.

Esordio col botto per Riccardo Gaglio che arriva secondo nella categoria bambini 34 Kg, vincendo tre incontri e lasciando il passo all'avversario solamente nella finale per il gradino più alto del podio. Nella stessa categoria non è stata da meno Ludovica Franzosi che, al primo incontro "della carriera", non ha sfigurato finendo al quarto posto in classifica. Buon esordio anche per Letizia Antoniazzi nei bambini 24 Kg che ha portato a casa un sudato quarto posto, lottando con determinazione in entrambi gli incontri.

Bene anche la "vecchia guardia", con Enrico Alpa buon secondo nei bambini 30 Kg, quest'anno sempre costantemente sul podio, così come Niccolò Borin nella categoria +43 Kg, giunto al terzo posto e reattivo come non mai e Marianna Arena, ragazze 30 Kg, che nonostante due sconfitte, per il gioco dei punteggi è arrivata terza. Gara da mettere in un cassetto, ma da non dimenticare, per Matteo Bruno, categoria bambini 38 Kg, che è finito quarto e quindi fuori dal podio: apparso stanco e deconcentrato è stato comunque sconfitto solamente ai punti nei due incontri disputati.

Ora pausa lunga per riprendere le forze e la concentrazione in attesa del torneo che si svolgerà a Novi Ligure il 22 maggio.

Libro Bianco delle diocesi piemontesi

“Dalle Firme alle Opere” presentato a Torino

Sono trascorsi più di 20 anni dall'introduzione del nuovo sistema di sostegno economico della chiesa Cattolica attraverso i fondi che pervengono ogni anno dall'8 per mille e la Regione Ecclesiastica Piemonte ha voluto, con una pubblicazione, documentare di come sono stati utilizzati questi fondi.

Nelle 17 diocesi del Piemonte grazie a questa raccolta è stato possibile realizzare opere di rilievo e di notevole importanza.

Sabato 16 aprile, vigilia delle Palme, a Torino alla presenza del Cardinal Severino Poletto, coadiuvato da mons. Gabriele Mana, vescovo di Biella, dal giornalista Rai Piemonte dott. Ricciardi e dal dott. Matteo Calabrese, è stato presentato questo volume dal titolo “Dalle Firme alle Opere” che grazie ad una attenta documentazione, anche fotografica, ne illustra l'identità e la specificità di queste opere realizzate.

Il Cardinal Poletto, nel suo intenso intervento ha esordito dicendo che l'8 per mille è stato un grande tuffo per la sopravvivenza. La presentazione di questo libro è un atto dovuto di una doverosa rendicontazione a chi ha offerto questa firma. La pubblicazione di questo libro deve essere di incoraggiamento per altre donazioni.

Il Libro Bianco, così è stato denominato non vuole essere una risposta polemica alle polemiche, ma bensì un atto di trasparenza verso tutti.

Grabriele Mana, vescovo di Biella, nonché delegato della Conferenza Episcopale regionale per il “soverire” inizia il suo intervento con queste parole

Absoluta trasparenza su



L'intervento di mons. Cesare Nosiglia.

quello che i cittadini offrono, tramite la pubblicazione di tutti i bilanci approvati e certificati dalla commissione ecclesiastica.

L'importante e sottolineare che tutti i beni della chiesa sono della comunità ovvero dei fedeli. Questo dare un senso di appartenenza e per poter essere di sostegno ai bisognosi.

Il prelato biellese continua sottolineando che quando si dona un qualcosa agli altri, non si diventa benefattori ma bensì dei beneficiati. Perché fa certamente più bene a chi lo fa che alla persona che lo riceve.

Dopo la ricca presentazione del volume da parte del dott. Matteo Calabresi, in cui sono stati illustrati gli spot che andranno in onda in televisione, per sensibilizzare la firma per la raccolta dell'8 per mille a favore della chiesa Cattolica la parola passava all'arcivescovo di Torino monsignor Cesare Nosiglia.

Nel suo articolato intervento esprime la positività di questo volume e sottolinea che ogni contributo offerto, anche i più modesti è andato a buon fine e ha permesso unito insieme agli altri di giungere a risultati che oggi sono apprezzati e gestiti nelle nostre comunità piemontese.

Recupero di strutture esistenti, restauri di parrocchie, creazioni di nuovi centri di aggregazione e accoglienza, attività oratoriali, e sostegno ai meno abbienti a livello locale

“*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*” e ancora “*Chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza con larghezza raccoglierà*”.

Queste sono le parole di conclusione dell'Arcivescovo Nosiglia il quale invita tutti ad una profonda meditazione interiore che deve sempre alimentare la carità e la solidarietà del discepolo del Signore.

Aida Saracco

Presenti alla celebrazione di domenica 17 aprile

Cavalieri del Santo Sepolcro e Domenica delle Palme



Nel calendario annuale della sezione piemontese dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme vi sono due appuntamenti, diventati ormai tradizionali, che prevedono la presenza di una loro rappresentanza nella nostra Cattedrale: la Domenica delle Palme e la domenica precedente il S. Natale.

Il primo di questi appuntamenti è, senza dubbio, quello più significativo, richiamando l'ingresso festoso di Gesù a Gerusalemme, che è la città dove affondano le radici quasi millenarie di questa milizia, prima religiosa e poi cavalleresca, che si assunse il compito di difendere i Luoghi Santi, nei primi secoli con le armi e attualmente con il sostegno di opere caritative, sociali ed educative. E, quindi, un simbolo, evocato anche nella stessa intitolazione, che, rappresentato dalla rossa croce quintuplice (araldicamente detta proprio “di Terra Santa”), vuole evidenziare una fetta di storia tutt'altro che secondaria: non a caso, il celebre romanziere americano Charles Templeton ebbe a scrivere tempo fa: “Gerusalemme, simbolo sacro di più di un miliardo di cristiani, di arabi, di ebrei, città santa delle tre grandi religioni monoteistiche del mondo, centro dell'universo sulle mappe medievali.

Esiste terra più contestata per secoli, più ambita da re e califfi, più sognata dagli esuli? Su questa anonima collinetta rocciosa, a 750 metri

circa sul livello del mare, il sangue dei babilonesi, dei macedoni, dei tolemei, dei seleucidi, dei romani, dei bizantini, degli arabi, dei selgiuchidi, dei crociati, dei mongoli, dei mamelucchi. Degli inglesi, dei palestinesi, dei giordani e degli ebrei aveva macchiato la pietra e inzuppato il terreno: Quale terra aveva visto più odio e ispirato maggior devozione?”.

La presenza di cui si è detto è stata quest'anno particolarmente sentita e numerosa: oltre una trentina di Cavalieri e Dame sono infatti convenuti nella Chiesa Madre della Diocesi sotto la guida del Preside della Sezione Piemonte-Valle d'Aosta-Oltrepo Pavese Gr. Uff. Gen. Franco Fasella e del Delegato per Alessandria ed Asti Comm. Annibale Gilardenghi per partecipare al suggestivo rito della benedizione delle palme e degli ulivi, officiata nel corso della S. Messa solenne presieduta dal Vescovo diocesano e Priore della Sezione Mons. Pier Giorgio Micchiardi con il Vicario Generale Mons. Paulino Siri; nell'omelia il presule ha invitato i fedeli a “vivere” più interiormente il significato della Settimana Santa attraverso una approfondita meditazione della Passione e della Morte di Gesù e una attenta preparazione, con opportuna confessione, alla S. Comunione pasquale, affinché rappresenti anche per noi una vera “resurrezione” verso una vita migliore.

(g.p.d.)

Roma apre le braccia ai fedeli e ai giovani di tutto il mondo.



Puoi aiutarci anche tu a sostenere l'organizzazione dell'evento di Beatificazione di Giovanni Paolo II, versando la tua offerta su uno dei seguenti conti correnti intestati a Diocesi di Roma - Beatificazione di Giovanni Paolo II

Per maggiori informazioni consultare la pagina web www.sostenitorijpiibeatus.org

BANCA	OPERATIVITÀ ITALIANA (IBAN)	OPERATIVITÀ ESTERA
INTESA SANPAOLO	IT 41 R 03069 05020 100000009646	BCITITMM
UNICREDIT	IT 10 F 02008 05154 000101331915	UNCRITM1745
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	IT 42 T 01030 03200 000006300026	PASCITMMROM
BNL GRUPPO BNP PARIBAS	IT 47 B 01005 03237 000000000888	BNLIITRRXXX
POSTE ITALIANE	IT 40 R 07601 03200 000010001030	BPPIITRRXXX



IL FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO DELLA BEATIFICAZIONE DI PAPA GIOVANNI PAOLO II SARÀ EMESSO A ROMA IL 29 APRILE. IL 1° MAGGIO, PRESSO UNO STAND DEDICATO NELLA PIAZZA DELLA CATTEDRALE DELLE PRINCIPALI DIOCESI ITALIANE, SARÀ DISPONIBILE L'ANNULLO FILATELICO. SUCCESSIVAMENTE SARÀ IN VENDITA IN TUTTI GLI UFFICI POSTALI. PER MAGGIORI INFORMAZIONI www.poste.it.

ACQUISTA LA MEDAGLIA UFFICIALE AUTORIZZATA DALLA DIOCESI DI ROMA, DISPONIBILE IN ORO, ARGENTO E OTTONE, CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 800 864 035, CONSULTANDO IL SITO www.ipzs.it E PRESSO I PUNTI VENDITA IPZS. LA MEDAGLIA IN OTTONE È DISPONIBILE ANCHE NEI POSTE SHOP E NEI PRINCIPALI UFFICI POSTALI.



Così Capello, della minoranza di "Fare per Ovada"

“Si arriva in Consiglio a cose ormai decise!”

Ovada. Primo round consiliare sul Bilancio, lunedì 11 aprile.

Assenti Boccaccio e Ottonello Lomellini, Sergio Capello di “Fare per Ovada”, precisa di aver imboccato anche la “strada della proposta”, sia in Consiglio che in Commissione, e riscontra nel Bilancio 2011, fotocopia degli anni passati, luci ed ombre.

Ma vuole sapere perché “al capitolo uscite è stata imputata la somma di 125mila euro contro i 98mila del 2010”.

E continua: “E’ un bilancio senz’anima, indicativo di una barca che naviga a vista, con qualcuno che va al rallentatore, dove la regola è quella di tirare avanti sino alla fine del mandato!

E la discussione proposta in Consiglio è sempre su cose già decise!

Ma il bilancio ha anche positività, come i cantieri di lavoro che danno reddito, o il progetto del parcheggio multipiano di Lung’Orba, la costruzione più sentita dagli ovadesi dopo le Aie e la prima col ‘financial project’ che vede l’apporto anche di capitale privato.

Il bilancio complessivo però non risponde alle aspettative degli ovadesi: il pareggio della parte corrente della spesa è assicurato dall’impiego di consistenti entrate destinate alle spese di investimento.

Le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione (circa il 60%, pari a più di 300 mila euro) non sono destinate a realizzare infrastrutture ma impiegate ad assicurare il pareggio, e questo è preoccupante. Lavori Pubblici: perché impegnare circa 300mila euro per asfaltare la strada del Termo (convocare un’assemblea per sentire il parere degli ovadesi?) quando sono previsti interventi su strade e marciapiedi come via Marconi, via V. Veneto, via Fiume, viale Rebora,

via Pastorino, via Oddone o per ultimare rotatorie o il tetto del palazzo di piazza Castello?

I soldi degli ovadesi vanno spesi bene! Raccolta rifiuti: la percentuale della differenziata è diminuita, e passa dal 38% al 35%.

Ora se il costo del servizio deve essere riscosso al 100%, diventa pesante, per le tasche dei cittadini, continuare a differenziare.

Dal 2005 il costo della raccolta rifiuti è aumentato del 52%: 12% nel 2005, 30% nel 2007 e 10% quest’anno: costi ormai insopportabili se rapportati al servizio reso.

Quindi ci vuole ‘tolleranza zero’ per i trasgressori: chi non conferisce correttamente deve essere punito con le multe del regolamento comunale.

Ben venga allora la nuova figura del controllore, di cassonetti ed altro.

Ma se la situazione non migliora, forse è meglio tornare a differenziare alla Rebba.”

Ancora Capello sugli aiuti alle famiglie in difficoltà, consiglia di allargare la forbice dei controlli sui redditi.

Il Sindaco Oddone gli risponde che alcune domande di contributi sono già state respinte.

Fulvio Briata rimarca la pericolosità di certi marciapiedi cittadini, come quello di via Torino sede dell’ultimo incidente che ha coinvolto una giovane incinta.

Accenna poi al Cimitero dove diverse parti non sono ancora a posto ed al centro storico, dove è da aiutare chi intende rinnovare le facciate delle case, portando da 3 a 6 mesi lo sgravio per la Tosap.

Viano dice stop a nuovi centri commerciali in città.

Esposito, capogruppo di maggioranza, sottolinea il mantenimento degli investimenti nel sociale, nonostante i “tagli” dello Stato.

E. S.

Incarico alla Tipografia Pesce

Ovada. Con un decreto del 9 febbraio, l’Amministrazione comunale ha incaricato la Tipografia Pesce di corso Saracco, della stampa di locandine, manifesti e inviti, per la scuola di Musica e il Comune, per l’anno in corso. La spesa è di euro 10.812 euro.

Prelievi di Arpa e Provincia al Geirino per i rifiuti

Ovada. Stavolta le analisi del terreno le faranno l’Arpa e la Provincia, intervenute con il Nucleo operativo dei Carabinieri al Geirino, giorni fa, per un sopralluogo dopo l’esposto in Procura presentato dalla minoranza consiliare sulla presenza di rifiuti nell’area.

La settimana scorsa, infatti c’è stato un incontro in Comune fra Provincia, Arpa e i responsabili della Società Servizi Sportivi, che sta costruendo la piscina con annessi bar e pizzeria. I due enti pubblici eseguiranno nuovi carotaggi per aver a disposizione una mappa di tutta l’area del Geirino e per conoscere con certezza dove sono stati interrati i rifiuti, provenienti dall’area urbana sino agli anni ‘80.

Al momento i lavori per la realizzazione della piscina non sono stati bloccati e continua la speranza di poter aprire l’impianto natatorio ai primi di giugno.

Confermato il 3 giugno il concerto dei Nomadi al Geirino.

Manifestazioni per il 25 Aprile

Ovada. Ecco le manifestazioni cittadine di lunedì 25 aprile, per il 66° anniversario della Liberazione, a cura del Comune e dell’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia.

Alle ore 9 raduno in piazza Matteotti e celebrazione della S. Messa presso la cripta dei Caduti, al Cimitero. Alle ore 10 omaggio al monumento alla Resistenza in circinnallazione Cavour, al monumento dei Caduti di tutte le guerre di via Carducci ed alla lapide di piazza XX Settembre.

Alle ore 11 cerimonia conclusiva presso la Loggia di San Sebastiano, con i saluti del sindaco Oddone e di Giuseppe Repetto, presidente cittadino Anpi.

Interviene Grazia Poggio. Partecipa il Corpo Bandistico “A. Rebora”, diretto dal m. G.B. Olivieri.

Silvestri e il teatro goviano

Ovada. Dopo il successo della serata al Comunale della Compagnia “In sciu palcu” (omaggio a Gilberto Govi), il calendario che Maurizio Silvestri e il suo cast propongono vede ora, giovedì 28 aprile alle ore 21.15, lo spettacolo “Quella Buonanima”.

Seguiranno giovedì 12 maggio “Articolo V”; giovedì 26 maggio “I manezzi pe’ maià na figgia”.

Così il Sindaco Oddone all’ultimo Consiglio

Parcheggio allo sferisterio coi soldi dei privati

Ovada. Secondo round del Consiglio comunale mercoledì 13 aprile. In programma, l’approvazione del bilancio preventivo 2011.

E svariando proprio sulle spese per l’anno in corso, il sindaco Oddone precisa che, per l’asfaltatura della strada del Termo (spesa prevista sui 400mila euro con l’accensione di un mutuo), “bisogna andare oltre il localismo territoriale ed invogliare i residenti in Valle Stura a frequentare Ovada, ne beneficiano il commercio, la scuola, l’Ospedale.”

Sul federalismo municipale, in risposta a Viano, osserva che manca dell’lci sulla prima casa, che invece si paga negli U.S.A., Francia (sino a 1.332 euro), Inghilterra (1.340), Germania (1,9 per mille), Spagna (1 per mille).

Chiede quindi ai due capigruppo presenti (Boccaccio e Viano, assente Ottonello Lomellini) l’adesione ad una riunione dove esprimere le esigenze essenziali dei cittadini. Adesione confermata dagli interessati, probabilmente già in questa settimana.

Infine annuncia che l’eventuale project financing in zona Sferisterio (parcheggio multipiano), si farà senza soldi pubblici.

Viano insiste sulla possibilità di detassare i dehors dei bar cittadini, polemizzando così con l’assessore al Commercio Silvia Ferrari. La polemica poi si rivolge all’assessore Sabrina Caneva quando si parla di “Testimone di pace”.

Dice Viano: “Il premio costa ufficialmente 8 mila euro al Comune, in realtà sono 50 mila spesi per portare il Premio in città. Perché non fare una consultazione popolare per capire se è meglio spenderli invece

per altre attività?” L’esponente della Lega Nord vota contro l’approvazione del Bilancio.

Boccaccio accenna agli interventi stradali mai definitivi e sempre occasionali, “con conseguente spreco di denaro pubblico”.

Per il Museo storico del Monferrato di via Novi polemica con l’assessore Olivieri: “Si traggono le conseguenze dalle ammissioni di responsabilità”.

Sulla piscina: “è la maggioranza che ha preso naturalmente tutte le decisioni”. Sul Pip della Rebba: “Si può spendere denaro pubblico per una sola ditta insediata in quel punto?”.

La minoranza di “Fare per Ovada” vota contro il Bilancio.

Il capogruppo di maggioranza Mario Esposito, rispondendo a Capello: “Non siamo una nave che naviga a vista ma una nave che non si abbassa. La minoranza dà bordate prima ad un assessore, poi ad un altro e quindi al Sindaco e questo ci rafforza. Comunque siamo disponibili a rivedere posizioni e problemi. Questo è un Bilancio accettabile, che rappresenta l’equità e la solidarietà”.

Chiede infine “ai colleghi di minoranza di Lega e PdL che si facciano portavoce attraverso i loro parlamentari di perseguire una battaglia comune per chiedere al Governo di rimodulare il patto di stabilità. Per consentire una ripresa degli investimenti degli enti locali, che consentano una risposta alla situazione di emergenza sociale in cui ci troviamo.

Al di là delle contrapposizioni politiche, credo sia opportuno lavorare insieme per far crescere la città.”

E. S.

Sino al 26 giugno

Il Risorgimento ovadese in mostra alla Loggia



Ovada. Inaugurata sabato scorso la Mostra sul Risorgimento ovadese alla Loggia di San Sebastiano, a cura dell’Accademia Urbense.

La mostra, titolata in dialetto “Viva l’Itolia, lveve ra brëtta” (viva l’Italia, toglietevi il cappello), si compone di preziosi cimeli e foto, diari e documenti, armi e camicie rosse, lettere dei “grandi” Italiani (Cavour, Pellico, Rattazzi, D’Azeglio, Berchet) specie al ministro del Regno e collaboratore di Cavour Gian Domenico Buffa, ovadese nato nel 1818.

Trenta grandi pannelli spiegano le vicende risorgimentali che hanno coinvolto le figure ovadesi di spicco (Buffa, Bartolomeo Marchelli e Angelo Cereseto garibaldini dei Mille) e le vicende storiche di Ovada di quel periodo così passionale, intensamente vissuto e ricco di valori.

Una Mostra molto interessante ed articolata, in cui spicca naturalmente il tavolo con le lettere di chi ha fatto l’Italia. Ma anche il grande fondale (6,5 metri per 3), ricavato da una stampa storica, collocato in fondo alla Loggia.

Soddisfatti gli autori della Mostra (Alessandro Laguzzi, Paolo Bavazzano, Giacomo Gastaldo e Pier Giorgio Fassino), il sindaco Oddone e l’assessore alla Pubblica Istruzione Sabrina Caneva.

La Mostra documentaria sul Risorgimento rimarrà aperta sino al 26 giugno, il sabato e domenica (dalle ore 10,30 alle ore12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 19), il giovedì (dalle ore 16,30 alle ore 19) e su prenotazione (specie per le scolaresche), telefonando in Comune al numero 0143 836299.

A Pasquetta Mercatino dell’antiquariato e dell’usato

Ovada. Giovedì 21 aprile, in piazza Cereseto, nella sala a piano terra della Biblioteca, dalle 17 alle 18,30; iniziativa “Leggimi forte... in musica - Il fiume e le sue storie”. Animazione di storie in musica per bambini, da 5 agli 8 anni, a cura di Graziella Cadore; musiche “La Moldava” di Betrich Smetana.

Venerdì 22 aprile, sempre in piazza Cereseto, la Banca del Tempo, alle ore 21, organizza “Le serate d’arte” con Ermanno Luzzani - “L’arte nei suoi volti e nei suoi segreti - speranza... fede... passione - i colori dell’arte risorgimentale - artisti dimenticati”.

Lunedì 25 aprile, Pasquetta, Mercatino dell’antiquariato e dell’usato, a cura della Pro Loco di Ovada. Più di 150 espositori di antiquariato per le vie e le piazze del centro storico cittadino. Per l’occasione il Museo Paleontologico “G. Maini” di via Sant’Antonio sarà aperto con il seguente orario: 10-12; 15-18. A cura dell’associazione Calappilia.

Il Pronto Soccorso dell’ospedale rimane aperto 24 ore al giorno

Ovada. Il Pronto Soccorso dell’ospedale Civile rimarrà aperto 24 ore su 24, come era auspicabile da tutti.

Questo il senso, che interessa particolarmente circa 40 mila potenziali utenti della zona di Ovada e della Valle Stura (compreso Tiglieto), della delibera regionale riguardante i settori d’emergenza della Sanità piemontese. La delibera stabilisce che il “Punto di primo intervento”, come si chiamerà presto l’attuale Pronto Soccorso di via Ruffini, con più di 6mila accessi annui rimarrà aperto e funzionante nelle 24 ore. Ed il Pronto Soccorso cittadino arriva annualmente a più di 10 mila accessi.

E questo un primo essenziale passo verso il mantenimento della struttura ospedaliera cittadina.

E l’assemblea dei sindaci della zona torna a ribadire l’importanza dei ricoveri, dal Pronto Soccorso (dove si praticherà appunto il primo soccorso e la stabilizzazione dei malati, con possibile successivo trasferimento ad altro Pronto Soccorso dove prestare cure più appropriate, come precisato dall’assessore regionale Ferrero) ai reparti specifici, quando si tratta di patologie non gravi.

Naturalmente, per i casi più gravi, si pensa al trasferimento (col 118) dei pazienti in strutture ospedaliere più complete (cioè con Rianimazione) ed attrezzate.

Ma i sindaci (con l’Osservatorio Attivo e i sindacati) insistono anche per il mantenimento delle eccellenze ospedaliere (Oncologia, Fisiatria) e per la deroga sui 70 mila abitanti previsti per il mantenimento del Distretto sanitario.

Lo ha confermato il sindaco Oddone in un suo intervento all’ultimo Consiglio comunale.

Il 25 Aprile a Silvano

Silvano d’Orba. Per l’anniversario della Liberazione il 25 aprile alle ore 9,30 nel piazzale De Gasperi, S. Messa officiata da don Sandro Cazzulo.

A seguire corteo e deposizione delle corone e fiori ai Monumenti ai caduti. Ritorno in piazza e saluto del sindaco Ivana Maggolino, e orazione ufficiale tenuta da Rocchino Muliere.

Rivoluzionario sistema con un “aquilone”

I venti d’alta quota per produrre energia



Ovada. “Kite gen” è un aquilone lanciato con un cavo che sfrutta i venti d’alta quota per produrre energia elettrica, collegato ad una macchina-generatore a terra. Il suo progetto è stato presentato alla trasmissione televisiva “Super Quark” di Piero Angela nel 2010.

In pratica l’aquilone si alza e si abbassa sul cavo, per catturare i venti d’alta quota, quelli più forti e costanti, sino a 1000 metri ed oltre. La differenza con le pale eoliche è notevole perché vicino a terra il vento soffia più lento o non soffia del tutto. Invece più si sale, più soffia ed è costantemente più forte. L’ing. Ippolito, astigiano, è un po’ il padre del progetto con l’aquilone tutt’uno con la macchina generatore, che si alza e si abbassa a cercare il vento migliore.

Attualmente i primi due impianti sono in costruzione a Berzano S. Pietro (Asti) e Sommariva Perno (Cuneo), siti a bassa ventosità ed inadeguati alla realizzazione di impianti eolici tradizionali. Due macchine complete funzionano già in Cina e vi producono energia elettrica. Il prototipo ha confermato i dati teorici e prodotto energia con un ciclo intermittente di trazione e recupero: 5 kw in media e 30 di picco, con vento a terra di 4,5 m/s. La macchina-generatore costa circa un milione. In città, in via Vecchia Costa 14/d, è nata “Alta Quota”, associazione di volontariato per “partecipare al rinnovamento dell’attuale sistema energetico”. E’ un gruppo di opinione e ricerca (referente-portavoce Maurizio Briata) “per conoscere e diffondere il rinnovamento dell’attuale sistema energetico, basato su fonti esauribili, in un sistema sostenibile basato su fonte di energia rinnovabili. Il sistema energetico come è oggi configurato esercita un impatto negativo di tipo ambientale economico sociale e politico.”

L’obiettivo di “Alta Quota” è porre all’evidenza dell’opinione pubblica “l’instabilità generata da questo disequilibrio, in modo che si promuova presto una politica energetica che miri al rinnovamento dell’attuale sistema”. Chi ha compiuto sedici anni può associarsi ad “Alta Quota” e collaborare con iniziative su uno o più livelli. Ai primi di maggio “Alta Quota” incontra le scuole del distretto, quindi verso il 20 si svolgerà un convegno alla Cantina di Montagna di Lerma, con scienziati ed esperti del settore e coi giornalisti. Sarà la prima uscita pubblica in zona dell’associazione. Sinora si è sempre cercato il petrolio nel sottosuolo; che vi sia un “mare di petrolio” anche sopra di noi?

Festival pop della Resistenza: i vincitori



Ovada. Al Comunale, davanti ad un folto e partecipe pubblico, si è svolto il Festival pop della Resistenza.

I vincitori: per la categoria Scuole, ha vinto Ludovico Succio, del Liceo Classico Parodi di Acqui, che ha proposto un suo atto unico, "Verrà la primavera", interpretato dal lui stesso e da Luca Ravera, con Matteo Cagno al flauto. Il giovanissimo autore, che frequenta anche la scuola teatrale "I nuovi pochi", ha immaginato un dialogo fra due cittadini.

Per la categoria Artisti, ha vinto il gruppo musicale *Big Babol Nertz*, che ha presentato il brano "No Mafia", scritto dal cantante Simone Bertolani, voce e autore principale del gruppo. La formazione acquese, è composta da Simone Bertolani e Federica Addari (voci), Simone Barisione (tastiere synth-recitazioni), Valerio Gaglione (chitarra e cori, sostituito ad Ovada da Alessandro Riccardi), Marco Gervino (chitarra), Matteo Porta (basso) e Manuel Concilio (batteria).

Menzione speciale della giuria per Fausto Rossi, della Scuola di musica "A. Rebora", che ha presentato una "suite per chitarra classica", elaborazione delle più note canzoni partigiane, a cura del m. Ivano Ponte, direttore artistico della stessa Scuola.

La giuria era composta dal drammaturgo e cantautore G.P. Alloisio, ideatore del Festival; dall'attore Flavio Bonacci, dal critico musicale Maurizio Ferro, da Francesco Danielli per l'Anpi cittadino e dal cantautore di Ivrea Fabrizio Zanotti, ospite della serata con la cantante Tatiana Zakharova.

I vincitori si esibiranno come ospiti alla seconda serata del Festival, al Teatro Ambra di Alessandria, martedì 26 aprile. E quindi il 3 maggio a Genova, al Teatro della Tosse, alla fine del VI Festival pop della Resistenza della Provincia di Genova.

Il primo Festival di Ovada e Alessandria, ideato da G.P. Alloisio e diretto da Roberta Alloisio, è stato organizzato da Comune e Provincia.

Appuntamenti religiosi pasquali

Ovada. Appuntamenti religiosi, celebrazioni e riti della Settimana Santa.

Giovedì 21 aprile: in Cattedrale ad Acqui alle ore 9,30, solenne concelebrazione del Vescovo mons. Micchiardi con i sacerdoti della Diocesi e benedizione degli oli santi. Concelebrazione della cena del Signore: Cappuccini ore 16; Padri Scolopi 16.30; Costa ore 18; Parrocchia e San Paolo ore 20,45 (rito della lavanda dei piedi, presentazione alla comunità dei ragazzi che faranno la Prima Comunione); Grillano ore 21. Dopo la celebrazione in Parrocchia, adorazione eucaristica per tutta la notte, sino alle 17,30 del giorno dopo.

Venerdì Santo 22 aprile: celebrazione della Passione e morte del Signore: San Paolo e Cappuccini ore 16; Padri Scolopi 17; Parrocchia 17,30; Costa 18. Via Crucis per le vie della città, ore 20,45 a partire dalla Parrocchia.

Sabato Santo 23 aprile: l'ora della Madre (celebrazione di preghiera), ore 8.30 al San Paolo. Solenne Veglia pasquale: Costa ore 20,30; Parrocchia, San Paolo e Grillano ore 22.

Domenica di Pasqua 24 aprile: S. Messe come da orario festivo. Celebrazione dei Vespri in Parrocchia, ore 17.

Lunedì dell'Angelo 25 aprile: S. Messe come da orario feriale (al San Paolo ore 9 anziché 20,30). Messa al Cimitero alle ore 9,30. Merendino di Pasquetta sulle colline ovadesi coi ragazzi di Borgallegro: partenza dal don Salvi e San Paolo ore 9,30; partecipa anche il Gruppo Famiglia.

Martedì 26: convegno diocesano dei chierichetti, ad Acqui in Seminario.

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



*Per la tua Pasqua
da noi
carni selezionate*

Siamo a:
OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302
SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58
Laboratorio in STREVI

Era stato premiato "Testimone di pace"

Il "Centro per la pace" ricorda Vittorio Arrigoni

Ovada. "Quasi ogni giorno trovavamo nella posta almeno un messaggio di Vik Utopia - così si firmava Vittorio Arrigoni - che ci aggiornava sulla vita e sulla morte a Gaza.

I suoi messaggi più recenti ci avevano parlato prima della manifestazione dei giovani gazawi scesi in piazza il 15 marzo e repressi duramente dai corpi speciali di Hamas, poi dei recenti attacchi di Israele sulla Striscia di Gaza, che avevano provocato molte vittime fra i civili.

Il corpo di Arrigoni è stato trovato dalle forze speciali di Hamas di notte, nell'appartamento in cui era stato imprigionato dalla Brigata Mohamed Bin Moslama, un gruppo salafita. Da tre anni Vittorio viveva a Gaza, amato dalle persone comuni, dai pescatori, dai contadini, dai giovani, di cui conosceva e raccontava problemi e sofferenze, a partire da quelli provocati dall'operazione israeliana Piombo Fuso del 2008, di cui era stato uno dei pochi testimoni occidentali.

L'ultimo aggiornamento che Vittorio aveva postato il 13 aprile sul suo blog riguardava la morte di quattro lavoratori palestinesi schiacciati nel crollo di uno dei tunnel al confine, da cui arrivano a Gaza i beni di prima necessità.

Abbiamo conosciuto Vittorio

quando gli abbiamo conferito il premio speciale "Rachel Corrie" 2010, nell'ambito di "Testimone di pace". Non potendo uscire da Gaza per la premiazione (i suoi genitori hanno ritirato il premio) del 4 ottobre, ci ha inviato un video che lo mostrava nelle sue quotidiane attività.

Era un uomo buono, autenticamente grande, che aveva scelto di vivere fra persone ferite ed umiliate, chiuse in una striscia di terra martoriata ed infelice, di cui talvolta sembrava essere l'ultimo testimone.

I suoi assassini hanno voluto porre fine alla vita del cittadino di un "degenerato state-rello crociato" e non si sono accorti di avere invece ucciso un uomo giusto che, con la sua testimonianza, faceva onore all'Italia e al mondo intero.

Questa morte arriva dopo l'altra di Giuliano Mer Khamis ucciso pochi giorni prima a Jenin, in Cisgiordania. Sia Vittorio sia Giuliano lottavano per una società nonviolenta, stavano dalla parte degli oppressi e si battevano contro l'occupazione israeliana. Giuliano contrastava l'isolamento, la frammentazione e la disillusione di un popolo che vive da troppi anni sotto occupazione militare, sostenendone il rispetto dei diritti individuali."

Gli avvisi per il pagamento della tassa rifiuti saranno inviati a giugno

Ovada. Gli avvisi di pagamento per la tassa raccolta rifiuti solidi urbani (Tarsu), che negli anni passati venivano recapitati ad aprile, quest'anno saranno inviati a giugno.

Come per gli anni scorsi, il pagamento potrà essere effettuato, a scelta del contribuente, in unica rata o in quattro rate, alle seguenti scadenze: 1ª rata o il totale in unica soluzione: 30 giugno; 2ª rata: 30 settembre; 3ª rata: 31 ottobre; 4ª rata: 31 dicembre.

A giugno o luglio verranno anche inviati, ai soli contribuenti che nello scorso dicembre hanno ricevuto degli avvisi di accertamento Tarsu (circa 220 contribuenti sugli oltre 6.700 del Comune), le cartelle per il versamento delle somme accertate dalla ditta Cerin, relativamente agli anni dal 2005 al 2009 e con relative sanzioni ed interessi.

Per tali contribuenti il recupero del maggiore tributo dovuto per il 2010, senza sanzioni ed interessi, avverrà con le stesse modalità e le stesse scadenze adottate per la riscossione della Tarsu 2011.

Venerdì 29 aprile un'adunanza straordinaria del Consiglio comunale

Ovada. Venerdì 29 aprile, alle ore 21 a Palazzo Delfino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione verbali seduta del 31 marzo 2011.

Esame ed approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2010.

Interpellanza del consigliere comunale Boccaccio Eugenio sull'acquisto del bancone bar a servizio dello Story Park mentre non risulta ancora pubblicato il bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione della stessa struttura.

Interpellanza di Boccaccio sulle presunte violazioni delle normative vigenti da parte dell'Amministrazione comunale in merito alla realizzazione dell'impianto natatorio del Geirino.

Mozione del consigliere comunale Viano "per la pace, la città di Ovada tace".

Mostra fotografica al Lercaro

Ovada. Sabato 30 aprile alle ore 11, inaugurazione della mostra fotografica sul territorio della zona, allestita presso la sala degli artisti dell'Ipab Lercaro. Prima dell'inaugurazione, nella Cappella Sant'Anna verrà celebrata la S. Messa.

Dicono gli organizzatori: "Nell'ambito delle manifestazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, e nel centenario della nascita del fotografo Leo Pola, l'Ipab Lercaro, in collaborazione col l'Accademia Urbense ed il Consorzio Servizi Sociali, presenta una mostra fotografica denominata "Buon compleanno" dove si dà importanza, per la popolazione della zona, alla presenza degli anziani del territorio".

Tagliolo Monferrato festeggia la Liberazione il 24 aprile

Tagliolo Monf.to. Domenica 24 aprile, commemorazione del 66° anniversario della Liberazione.

L'Amministrazione comunale organizza per le ore 9,45 il raduno nella piazzetta del Comune.

Partenza per l'apposizione della corona alla lapide del partigiano Garelo in loc. Brugina. Alle 10,30 raduno dei partecipanti presso il piazzale di fronte alla farmacia e formazione del corteo. Alle 10,50, raduno presso la piazzetta del Comune per il saluto del sindaco e dell'Anpi.

Seguirà la deposizione delle corone e la benedizione delle lapidi, quindi celebrazione della S. Messa in memoria dei Caduti, con la partecipazione della Filarmonica Tagliolese "Amedeo Ferrari".

A cura della minoranza consiliare di Molare

Riuscito convegno su "Territorio e paesaggio"

Molare. Riuscito convegno (più di settanta i presenti) nella sala della Biblioteca "Marcello Venturi" su "Territorio e paesaggio - quale futuro per le nostre colline?", a cura della minoranza consiliare di "Vivere Molare".

Nell'intervento dell'arch. Maria Tessa Roli di Italia Nostra, la contrapposizione tra la logica della cementificazione generalizzata e la salvaguardia dell'ambiente inteso come bene e casa comune.

Alessandro Mortarino del movimento "Stop al consumo del territorio ha citato l'esempio di Cassinetta di Lugagnano, paese dell'hinterland milanese, dove l'Amministrazione comunale ha fatto l'opzione della "crescita zero" come mantenimento del paesaggio. Altri interventi di Silvio Frisone del Comune di Cassinelle e del produttore vitivinicolo e presidente zonale C.I.A. Italo Danielli.

Nelle parole degli organizza-

tori il senso dell'iniziativa: "Territorio, campagne, paesaggio, vita dei nostri paesi. Quello che speriamo è arrivare in fondo alla giornata con dei consigli, delle idee, delle cose su cui lavorare".

E non a caso gli intervenuti sono stati definiti "testimoni e consiglieri".

Dicono ancora gli organizzatori: "Ambienti come questo devono diventare un possibile centro di aggregazione dove far circolare le idee, l'informazione, lo scambio di parole con chi vive in Comuni prossimi e simili al nostro".

Agli interventi dei relatori è seguito un interessante dibattito che ha evidenziato le problematiche del territorio ed il suo consumo.

Che ha assunto proporzioni preoccupanti e un'estensione devastante: trenta ettari al giorno in Italia finiscono sotto il cemento ma la natura, la terra e l'acqua non sono risorse infinite.

L'associazione "ViviOvada" ha il suo presidente

Ovada. "ViviOvada", la nuova associazione formata da circa 50 commercianti cittadini, ha votato il suo presidente: è il titolare della rivendita di videogiochi Caos Ad di via San Paolo, Luca Esposito.

Vice presidente Oliviero Polli, della "Kumbaya Viaggi" di via Cairoli; segretario Angelo Priolo de "Il frutteto" di corso Saracco. Fanno parte del direttivo, tra gli altri, anche Fabio Canepa dell'Ascom e Marika Arancio della Confesercenti, le associazioni di categoria.

La quota di iscrizione all'associazione è di 50 euro e, a seguire, un contributo mensile.

Tante sono le idee del gruppo, tra cui la pubblicità su internet ed una rivista con le offerte dei vari negozi.

"Festa delle uova" all'Oratorio di Molare



Ovada. Numerosi bambini, ragazzi e genitori hanno rinnovato l'antica tradizione del "canto delle uova", la questua quaresimale che si svolgeva in vista della Pasqua nelle campagne e nei borghi del Monferrato. Le divertenti filastrocche del canto sono state eseguite dai bambini, accompagnati dalla fisarmonica di Massimiliano Merlaldo. Alla manifestazione ha preso parte anche il dirigente dell'Istituto Comprensivo, prof. Elio Barisione, che ha elogiato la bravura degli studenti nel decorare ceste di uova pasquali. L'Oratorio, nell'augurare Buona Pasqua a tutti, dà appuntamento a sabato 30 aprile per la gita a Torino, con la visita a Palazzo Reale dei Savoia, a Racconigi e all'oasi del WWF.

Le Confraternite diocesane incontrano il Vescovo alle Rocche

Molare. Si è svolto sabato 16 aprile, l'incontro annuale quaresimale tra le Confraternite della Diocesi e il Vescovo mons. Micchiardi, al santuario della Madonna delle Rocche.

Di buon mattino i primi arrivi delle Confraternite, registrate presso la segreteria dell'incontro E' seguita la Preghiera da parte di mons. Vescovo e comunicazioni da parte del Priorato, quindi la presentazione del quinto Cammino delle Confraternite piemontesi e di quello delle Confraternite liguri del 15 maggio a Massone.

E' stata poi la volta della raccolta delle indicazioni delle Confraternite per il rinnovo delle cariche del Priorato diocesano.

Quindi la Via Crucis in cappa e tabarro e, al termine, Adorazione eucaristica (coordinamento a cura della commissione liturgica del Priorato).

In questa occasione è stata presentata ai confratelli la Confraternita di S. Antonio Abate, recentemente ricostituita.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Ultima partita del girone H della 1ª categoria

Fine-campionato: Pro 4º, Ovada 7ª, Castellettese 10ª

Ovada. Ultime partite del campionato di calcio di Prima Categoria girone H.

Al Geirino l'Ovada batte nettamente il Real Novi per 4-2. Il primo gol è dei padroni di casa al 16' con Kindrid ma un quaro d'ora dopo per i novesi pareggia Chilè. I novesi vanno addirittura in vantaggio all'8' del secondo tempo, con Daga lasciato solo in area. Pareggia le sorti dell'incontro la formazione del presidente Cavanna al 26', con un bel colpo di testa di Carosio dopo una respinta del portiere su tiro di Gioia. I ragazzi di mister Tafuri passano in vantaggio al 36' con Taffarel e poi arrotondano il punteggio al 91' con Sobrero, dopo che il portiere avversario Ferrari aveva respinto un forte tiro di Taffarel.

Formazione: Bobbio, Cazzulo (Taffarel), Carosio, D. Oddone, Ferrari, Facchino, Carbone (Massone), Gioia, Kindris, Gianichedda, Scatilazzo (Sobrero); a disp.: Zunino, L. Ravera, L. Oddone, Sciutto.. All.: Tafuri.

Non ce la fa il pro Molare a conquistarsi il diritto a disputare i play-off ma era un'impresa quasi disperata. La squadra del presidente Canepa esce sconfitta per 0-1 dal campo del Villaromagnano, con un gol di Perinati a tempo praticamente scaduto. Un'annata comunque positiva per i ragazzi di mister Albertelli, che concludono il campionato con un brillantissimo quarto posto in classifica.

Formazione: Esposito, Mazzarelo, Marchelli, Garavatti, Valente (Parodi), Caviglia, Leveratto (Carosio), Zunino, Barone (Peruzzo), Perasso, Scorrano; a disp.: Pesce, Pa-

rodi, Albertelli, Bruno. All. Albertelli.

Castellettese vittorioso sul filo per 3-2 sul terreno amico contro la Boschese. Con questa importantissima vittoria i ragazzi di mister Magri restano matematicamente in Prima categoria. Doppio vantaggio dei padroni di casa, prima con Scontrino all'8' con un bel tiro diagonale e poi con un'autorete di Piccinino al 31'. Ancora nel primo tempo Bastianini accorcia le distanze al 41' per la Boschese. Nel secondo tempo al 21' Turdera pareggia il risultato con una bellissima girata al volo. Sembra il pareggio definitivo ma a tempo ampiamente scaduto Zuccotti mette in rete per il definitivo successo dei padroni di casa. E subito dopo è grande festa per la Castellettese.

Formazione: Sciascia, Parodi (De Vizio), Tiseo, Laudadio, (Cavanna), Zuccotti, Cairello, Montalbano, Scontrino, Magri (Legnaro), Marengo, Scatilazzo; a disp.: Badino. All.: Magri.

E dal prossimo campionato in Prima Categoria ci sarà anche la Tagliolese!

Classifica: San Giuliano Nuovo 64, Bevingros 59, Stazzano 57, **Pro Molare 53**, Real Novi 49, Castelnovese 46, **Ovada 44**, Villaromagnano 40, Sale 37, **Castellettese 36**, La Sorgente 35, Boschese e Auroracalcio 34, S. Giuliano Vecchio 30, Savoia 25, Viguzzolese 12.

San Giuliano Nuovo promosso in Promozione; bevingros e Stazzano ai play-off. Viguzzolese e Savoia retrocesse in Seconda Categoria; San Giuliano Vecchio ai play-out; Boschese e Aurora Calcio spareggio per il play-out.

Campionati provinciali del 16 aprile

Atletica Ormig in evidenza ad Alessandria

Ovada. Il campo scuola provinciale di atletica leggera ha ospitato, il 16 aprile, i campionati provinciali riservati alle categorie giovanili. Massiccia e qualificata la presenza degli atleti ovadesi, che hanno raccolto un ricco bottino, con quattro campioni provinciali e diversi piazzamenti a ridosso del primo. I primi a cimentarsi sono stati gli Esordienti con Asia Pomposelli, Francesca Piana, Giancarlo Dominici, Sara Rolandi, Daniele Montaldo, Alessia Gaione, Federica Tomasello, Marta Barbato, Edoardo Garibaldi, Jarno Oliveri, Camilla Carraro e Annachiara Ratto. Nei 50 metri a ostacoli e nel lancio del vortex hanno ottenuto buoni risultati, che bene fanno sperare per il loro futuro agonistico. Le soddisfazioni maggiori, ricorda Manuela Ferrando l'allenatrice che li ha accompagnati, sono arrivate dai Ragazzi e dalle Ragazze. Il primo titolo provinciale è appannaggio di Martina Tomasello, con un eccellente getto del peso. La stessa Martina è stata poi protagonista di una buo-

na prova anche nei 60 m./h.

Lorenzo Compalati ha mostrato ancora una volta le sue ottime doti atletiche, conquistando il gradino più alto del podio in ben due specialità, salto in alto e 60 m./h. Il compagno di squadra Mattia Digiovine conquista il prestigioso titolo di campione provinciale nei 1000 m. Lo stesso Mattia si piazza secondo nel getto del peso con la buona misura di 12,30 metri. Iris Baretto conduce una buona gara nel 1000 m. mentre Marco Ferrando manca per un soffio il podio nel getto del peso.

Nella categoria cadetta, per Taira Cazzulo ottimo bronzo nel lancio de giavellotto e buona prova nel salto in lungo. Federica Piana mostra buone potenzialità negli 80 m./h. Convincente esordio di Stefano Montaldo nel salto in lungo.

Conclusione della manifestazione gli Allievi, erano rappresentati da Sasha Bisio (buono il suo esordio nei 400 m.) e da Matteo Priano nel salto in lungo (limite personale di 5 m. e 99).

Giro ciclistico di Ovada e zona

Ovada. Sabato 23 aprile, per il "Nono Giro dell'Ovadese, svolgimento della 2ª tappa ad Orsara Bormida, per il "IV Memorial Guido Barosio". Il ritrovo è in piazza Municipio, la partenza alle ore 14. La gara si snoda per un totale di km. 68 circa, sui saliscendi delle colline dell'Alto Monferrato. Il percorso: via Roma, Provinciale n. 200, bivio Morsasco, Provinciale 202, bivio Pontechino, incrocio Provinciale 201, bivio Rivalta, Orsara, da ripetersi per cinque volte. Quindi bivio Morsasco, bivio Pontechino, Regione Piana, via Lunga, arrivo. 3ª tappa a Silvano sabato 7 maggio e 4ª ed ultima tappa a Rocca Grimalda, sabato 21 maggio.

Il Lerma vince ancora

Lerma. Bella vittoria del Lerma per 2-0 sugli alessandrini del Cabanette, nel girone P del campionato di calcio di 3ª Categoria. Reti di Driss e Bruni. Il Lerma ora è 4º in classifica, col Valle Bormida Bistagno, a 31 punti. In testa il tandem Cassine-Casalcermeli con 38 punti. Nel prossimo turno di domenica 1º maggio, Valle Bormida Bistagno-Lerma, per il 3º posto in graduatoria.

6ª giornata campionato serie A di tamburello

Carpeneto e Cremolino entrambi sconfitti

Carpeneto. Non ce la fa il Carpeneto contro i "marziani" astigiani del Callianetto, nel campionato di serie A di tamburello, giunto alla sesta giornata del girone di andata. Finisce 13-3 per gli ospiti, in una partita che ha attirato al Comunale tanti appassionati dello sport tipicamente monferrino. Ora il Callianetto, con questa perennatoria vittoria sui rivali del Carpeneto, guida da solo la classifica mentre la squadra del presidente Porazza insegue a due punti. Troppo superiori gli astigiani in tutti i reparti di gioco; dall'altra parte il solo Botteon ha giocato alla grande. Tra le file dei padroni di casa, sono mancati soprattutto Dellavalle e Petroselli ma contro lo strapotere astigiano stavolta c'era ben poco da fare.

Sconfitta esterna anche per il Cremolino, sotto a Malavicina

per 4-13. E pensare che la formazione del presidente Bavazano era avanti 4-3 e sembrava anche poter andare a vincere. Poi improvvisamente si è spenta la luce e sono saliti in cattedra i mantovani, che hanno infilato ben 10 giochi di fila!

Sabato 23 aprile, ore 15.30, Cavriana-Carpeneto, Monte S. Ambrogio-Cremolino e Callianetto-Mezzolombardo, il clou della settima giornata.

Altri risultati della serie A: Mezzolombardo-Medole 7-13; Fumane-Solferino 9-13; Sommacampagna-Travagliato 6-13; Cavriana-Monte S. Ambrogio 0-13.

Classifica: Callianetto 17, Carpeneto 15, Mezzolombardo 14, Medole 13, Sommacampagna 12, Malavicina 9, Monte S. Ambrogio Verona 7, Cremolino e Solferino 6, Travagliato e Cavriana 4, Fumane 1.

Precisazione

Ovada. Nel numero scorso del giornale, a pag. 45, il titolo "La Piscine Geirino perde ai supplementari" va inteso correttamente "vince ai supplementari", come del resto si evince da tutto il contesto dell'articolo, punteggio finale compreso. Ce ne scusiamo con i diretti interessati (giocatori, dirigenti) e con i lettori.

Campionato italiano di ju-jutsu

Vignolo campionessa nazionale under 18



Belforte Mon.to. Ancora brillanti risultati per la società "Body Tech hontai yoshin ryu Ju-Jutsu" ad Ostia dove si è svolto lo stage nazionale e campionato italiano di Ju-Jutsu.

Sabato 9 aprile ha avuto luogo lo stage nazionale, cui hanno partecipato i tecnici Barbara Sciutto e Alessandro Cazzulo e l'atleta Andrea Icardi, prossimo agli esami per la Cintura nera.

Il 10 si è svolto il campionato italiano, che ha visto la partecipazione di più di 150 migliori atleti nazionali. La Body Tech Ju Jutsu, pur partecipando con soli tre atleti nel fighting

system, ha ben figurato, e Marialinda "Maia" Vignolo si è aggiudicata il titolo di campionessa italiana nella categoria under 18.

Andrea Icardi, il più giovane della categoria over 18, ha dovuto arrendersi dopo due agguerritissimi combattimenti alla maggior esperienza dei suoi avversari.

L'under 18 Carlo Cazzulo, nonostante fosse la sua prima esperienza in ambito nazionale, ha condotto in testa il suo combattimento fino a pochi secondi dalla fine, perdendo per soli 4 punti.

Grande la soddisfazione di tecnici e atleti.

Tagliolese vince, Silvanese pareggia, Carpeneto perde

Tagliolo M.to. Nel girone Q del campionato di calcio di Seconda Categoria la Tagliolese, ormai matematicamente in Prima, vince per 1-0 sul terreno amico col Felizzanolimpia. In gol Bisso al 18' del primo tempo. Formazione: Masini, Polo (Subbrero), Leoncini, A.Pini, Ferraro, A. Sciutto, Pestarino (V. Pini), Ivaldi(Caneva), Bisso, Parodi, Marchelli. All.: Porciello-Andorno.

Pareggio a suon di gol per la Silvanese col Pro Valfenera, per 4-4. In rete per per i padroni di casa Alfieri al 41' del primo tempo; nel secondo al 6' e al 21' Farahat e al 16' Zito.

Formazione: Pardi, Sorbara, Consentino (Repetto), Genovese, Alfieri (Oliveri), Pianicini, Fossati, Sericano, Zito (Gemelli), Pardi Farahat. All. Gollo.

Sconfitta interna del Carpeneto per 0-2 col Ponti Calcio. Formazione: Landolfi, Pisaturo, Vacchino, Ravera, Mbaje (Repetto), Perrone, Andreacchio, Arata, Zunino (Marengo), Sciutto (Gentili), Tosi. All. Ajjor.

Nel prossimo turno di domenica 1 maggio, inizio ore 15.30 Pro Valfenera-Tagliolese; Casalbagliano-Silvanese e Felizzanolimpia-Carpeneto.

Classifica: Tagliolese 55, Pro Villafranca 45, Castelnuovo B. e Felizzanolimpia 44, Silvanese e Buttiglierese 37, Villanova 36, Ponti 34, Carpeneto 29, Pro Valfenera 26, S. Damiano 24, Sporting Asti 19, Cerro Tanaro 18, Casalbagliano15.

Basket serie C: ancora battuto l'Alcione Rapallo

Piscine Geirino vince e va alle semifinali

Ovada. La Piscine Geirino accede alle semifinali battendo anche in gara 2 l'Alcione Rapallo.

È finita 74-66 al termine d'una partita tiratissima e nervosa, specie nel secondo tempo in cui la miccia è stata accesa dalla doppia espulsione, per un diverbio, di Bellavita e Gardella. Tema tattico della partita simile a gara 1: Rapallo chiude l'area a zona e sfida Ovada al tiro da fuori. I liguri rimangono sempre in vantaggio, senza mai riuscire a scappare. Il primo tempo si chiude 40-39 per il Rapallo.

Nella ripresa Ovada non segna per cinque minuti, l'Alcione trova solo due canestri: 44-39. La reazione biancorossa arriva con Gorini che segna dalla media; due liberi di Cartasegna siglano il sorpasso, 53-52 al 30'. Il quarto periodo inizia con una bomba di Zucca e un canestro dalla lunga distanza di Cartasegna: 58-52. Gli ospiti rispondono con Mortara e Bacigalupo: -2.

La sequenza decisiva arriva a 2' dalla fine. Segna per i liguri Mortara e riporta i suoi ancora a -2. Per Ovada risponde

con la tripla Zucca. Ancora Mortara segna da tre punti. Trova la risposta la Piscine Geirino con Cartasegna.

Nel finale Bacigalupo sbaglia due volte da sotto il canestro della speranza.

Chiude il discorso Gorini dalla lunetta.

"Abbiamo di nuovo sofferto tantissimo - commenta al termine il presidente Mirco Bottero - contro una squadra che non ha mai rinunciato. Nel finale è venuto fuori il carattere della squadra".

Ovada aspetta ora l'avversario che uscirà dallo spareggio fra Sarzana e Granarolo. E si prepara alle final four di Coppa Liguria, in programma giovedì 21 e venerdì 22 a La Spezia.

Ovada giocherà la prima semifinale alle 18.30 contro l'Aurora Chiavari. Alle 20.30 è in programma Cus - Follo. Queste due squadre s'incontreranno poi in semifinale la settimana successiva.

Tabellino: Oneto 2, Gorini 12, Cartasegna 11, Zucca 17, Sillano 7, Baggioni 8, Talpo 9, Bellavita 8, Frisone, Foglino. All.: Brignoli.

Biancorossi sconfitti dall'Eurorenting per 1-3

Cede la Plastipol sul parquet di Mondovì

Ovada. Cede la formazione maschile della Plastipol per 1-3, impegnata sul parquet di Mondovì per una delle ultime giornate del campionato di volley di serie B/2. Eppure se la sono giocata i biancorossi questa partita, finita male come tante in questa disgraziata stagione. Dove gli ovadesi sono spesso riusciti ad esprimere il meglio del proprio potenziale tecnico ed agonistico senza l'assillo del risultato ad ogni costo. Primo set favorevole ai padroni di casa, che chiudono agevolmente per 25-20. Ma nel secondo parziale la musica cambia: ovadesi sempre avanti nel punteggio, finale emozionante con un bel testa a testa e biancorossi che la spuntano per 26-24. Poi cala il rendimento nei ragazzi di mister Costigliolo: il terzo set vede dapprima un buon avvio della Plastipol, che però cede progressivamente, di fronte alla maggior efficacia delle palle avversarie. Parziale chiuso dai monregale-

si per 25-22. Nel quarto e decisivo set stesso andamento degli altri: i biancorossi giocano a corrente alternata e mancano di quella continuità necessaria per vincere le partite. Finisce così 25-23 per i locali.

Nel prossimo turno di sabato 30 aprile, Plastipol-Vado Savona: gli ovadesi contro i primi in classifica, dominatori del campionato..

Mondovì-Plastipol 3-1 (25-20, 24-26, 25-22, 25-23)

Formazione: Dinu (18), Bavastro (4), Novello (6), Morini (5), Vignali (10), Graziani (10). Libero Quaglieri, utilizzzati Bernabè (2), Bosticco, Nistri.

Classifica: Vado 67, S.Anna 56 ,Parabiago 55, Eurorenting Mondovì e Alba 44, Tuninetti e Saronno 41, Chieri 37, Brebanca 32, Fossano 28, Formenti 22, Plastipol 15, Collegno 13, Voghera 9.

Vado promossa in B/1, S. Anna e Parabiago ai play-off. Voghera, Collegno e Pastipol retrocedono in serie C.

Bella vittoria a Cuneo delle Plastigirls

Ovada. Bel colpo della Plastipol femminile, ormai matematicamente salva, sul parquet di Cuneo, nel campionato di volley di serie C. Le ragazze di Federico Vignolo escono vittoriose per 3-2 dal tiratissimo incontro con le avversarie cuneesi e portano a casa una meritata vittoria. Maturata anche grazie all'apporto della giovanissima Martina Bianchi, protagonista di un servizio vincente. E con lei e le altre, pur senza Moro e Romero, le ovadesi lottano per tutta la partita, dimostrando grinta e determinazione ammirevoli. Partono subito bene le biancorosse e fanno loro il primo set con un eloquente 25-16. Secondo parziale rovesciato rispetto al primo e cuneesi vincenti al 25-21. Il terzo parziale conferma la giornata di grazia delle Plastigirls, che vanno avanti bene col servizio ed il muro e chiudono quindi per 25-20. Il quarto parziale vede la riscossa delle cuneesi, che non ci stanno a perdere e fanno loro il set per 25-21. Si va al tie-break, ovadesi avanti sino all'8-4, poi parità sino al 15-15 ma il colpo finale è ancora della sorprendente Bianchi che, con un bel servizio, dà la vittoria alla Plastipol.

Cuneo-Plastipol 2-3 (16-25, 25-21, 20-25, 25-21, 15-17). Formazione: Bertaiola (18), Fabiani (6), Agosto (25), Tacchino (13), Bianchi (6), Ferrari (8). Fabiano libero, utilizzzate Bastiera (4), Bisio (1), secondo libero Scarso.

Classifica: Centallo 56, Asti e Lingotto 54, Alba 46, Calton Volley 42, Makhymo 40, Plastipol 39, Cuneo 37, Racconigi 35, Borgaro 33, TeamVolley 31, Pozzolo 26, Balamund 5, Valenza 4.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Liguria e Piemonte s'incontrano

L'Appennino unisce con usi e tradizioni

Rossiglione. "L'Appennino unisce" è il marchio scelto dal Consorzio Valle Stura Expo di Rossiglione (www.consorzioexpovallestura.com) e Pro.Com di Alessandria (www.procom-on-line.it) per presentare un programma d'iniziativa volte a promuovere le attività agricole, artigianali e turistiche delle aree del sud Piemonte, soprattutto l'Alto Monferrato e le Langhe, e delle Valli Liguri con particolare riferimento alle province di Genova, Savona e Imperia.

L'Appennino costituisce la cornice di queste zone, le rende uniche e strategiche: perfette per immergersi nelle valli verdi e rigogliose del basso Piemonte, offrono anche il privilegio di assaporare prodotti e specialità liguri. L'Appennino che quindi non divide due regioni, anzi le unisce rappresentando il punto di contatto tra i prodotti e le tradizioni culturali delle due zone.

È stato realizzato il marchio Appennino Unisce che accompagnerà tutte le manifestazioni con questo intento, mentre sono stati in vario modo coinvolti i Comuni e le Province dell'area interessata, in particola-

re quelli delle Valli Genovesi, il Comune di Ovada, i Gruppi di Azione Locale che insistono in queste aree, le Camere di Commercio di Alessandria e di Genova, le Associazioni Agricole, dell'Artigianato e del Commercio.

Particolarmente significativa a questo proposito la collaborazione avviata con il Consorzio di Santa Limbania cui aderiscono le due Province con le delegazioni di Genova Pegli, Prà, Voltri, oltre a Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, San Cristoforo, Gavi, Cartosio, Voltaggio e Fraconalto, nonché alcune decine di operatori economici che rappresentano le produzioni tipiche del territorio.

Il primo di questi appuntamenti è stato fissato a Rossiglione, centro di confine, nel territorio delle Valli del SOL (Stura Orba e Leira) che al meglio rappresentano l'Appennino che unisce: con la loro straordinaria collocazione geografica che si estende dal Mar Ligure fino alle colline Ovadesi. L'appuntamento è per il lungo fine settimana dal 29 aprile al primo maggio all'interno del-

l'area espositiva Expo Valle Stura per la fiera eno-gastronomica: "Sapori di Confine - le vie del gusto tra Piemonte e Liguria". Obiettivo della fiera è mettere in mostra le proposte enogastronomiche tipiche delle vallate a cavallo dell'Appennino Ligure, l'ovadese e le Valli Stura, zone di confine e di incontro anche a tavola!

Il programma della manifestazione prevede l'intreccio tra i diversi momenti di esposizione e vendita dei prodotti tipici e dell'artigianato, la ristorazione con menù tipico ligure e piemontese, due serate dedicate alla cultura e allo spettacolo, tema conduttore la storia e la musica che hanno le loro radici in queste zone. Non mancheranno laboratori per i bambini e le dimostrazioni di artigianato locale. Inizio venerdì 29 aprile alle ore 17,00, mentre sabato 30 e domenica 1° maggio si proseguirà con l'orario 10,00-23,00.

Info: Consorzio Valle Stura Expo, via Caduti della Libertà 9 - 16010 Rossiglione (Ge). Tel 010 924256, Fax 010 9239842 - www.consorzioexpovallestura.com; info@consorzioexpovallestura.com.

Pallavolo under 16 femminile

Campionesse regionali

Campo Ligure. Anche quest'anno le soddisfazioni sono di casa presso la società sportiva A.S.D. Pallavolo Valle Stura che domenica 17 aprile, presso il palazzetto di Finale Ligure, ha disputato e vinto le finali regionali femminili under 16.

In semifinale le ragazze valigiane hanno battuto con un secco 3 a 0 la formazione del Volley School ed in finale con identico punteggio hanno sconfitto le giovani spezzine di S. Stefano Magra.

Quindi, anche per il 2011, le giovani valigiane si sono aggiudicate il titolo regionale (è il 2° anno consecutivo) e come lo scorso anno il 14/15 maggio prossimo si giocheranno, presso il nostro palazzetto dello sport, l'accesso ai campionati nazionali di categoria che si terranno a Firenze, nella fase



interregionale contro le campionesse della Sardegna e della Valle d'Aosta.

La formazione a disposizione dei tecnici Paolo Bassi, Macciò Barbara e del professor Priarone Claudio è compo-

sta da: Macciò Elisa, Grosso Federica, Leoncini Laura, Talamazzi Ester, Volpe Valentina, Malnati Bianca, Macciò Rachele, Macciò Alice, Ponte Anna, Pastorino Elisa, Piccardo Simona.

Figure che scompaiono

Ci ha lasciati Pier Luigi Cimini



Campo Ligure. Si è spento la scorsa settimana, vinto da una malattia che non lascia scampo, a 82 anni, Cimini Pier Luigi. Piero, come era conosciuto in paese era originario di Opi, paesino di montagna in provincia dell'Aquila, e nel nostro paese aveva trovato la moglie e vissuto per oltre mezzo secolo, rimanendo però orgogliosamente attaccato alle proprie radici abruzzesi, luoghi dove ha mantenuto una piccola abitazione nella quale, una volta in pensione, trascorreva gran parte dell'estate. Dopo il suo lavoro e la famiglia la sua più grande passione era l'impegno nel comitato locale della C.R.I. Milite e, fin che ha potuto, autista esemplare, premiato con la medaglia d'oro dall'allora presidente regionale Pastorino Giovanni, anche quando l'età non gli ha più consentito di salire sui mezzi ha continuato a svolgere un prezioso lavoro: il tesseramento al quale si dedicava con tutte le energie, senza però perdere l'abitudine dei turni serali in sede nei quali era puntualissimo e sempre presente. Nella foto d'archivio, Piero è il primo a destra assieme ad una nutrita rappresentanza di ex giovani militi, ma quanto fosse ancora legato alla C.R.I. lo ha dimostrato il suo funerale durante il quale i militi, presenti numerosi, hanno voluto portare a spalla il feretro sino alla chiesa parrocchiale.

Cesserà l'esistenza della Comunità Montana valli Stura Orba e Leira

Dal 1° maggio saranno ufficialmente chiuse le comunità montane

Campo Ligure. Con il 1° di maggio cessa ufficialmente l'esistenza della Comunità Montana valli Stura Orba e Leira, ente in attività da oltre 30 anni.

Certo nella pratica verrà nominato un commissario che sovrintenderà alla liquidazione vera e propria e alla gestione delle pratiche ancora in corso, quindi, ancora per diverso tempo, una qualche attività sarà presente, ma si tratta solo delle battute finali.

Niente da dire sulla decisione, soldi non ce ne sono più, il governo centrale non ha ritenuto necessari ulteriori esborsi per le Comunità Montane, quindi la Regione non ha potuto fare altro che chiudere bottega, magari, prima di penalizzare ulteriormente un entroterra già svantaggiato di suo nei confronti della costa, si poteva forse raschiare ancora un po' il fondo del barile e permettere a questi enti di continuare ancora la loro attività, magari rinunciando alla faraonica sede regionale di piazza De Ferrari o giocando sulle consulenze esterne in campo sanitario o, ancora, rivedendo politiche di aiuti, anche corposi, a comuni costieri con decisamente meno difficoltà finanziarie rispetto ai nostri o intervenendo su altri capitoli, anche perché le cifre ne-

cessarie non erano astronomiche.

Comunque, visti i tempi, la Regione non può esimersi da tagli profondi e dolorosi e chiunque è colpito da questi tagli non farà salti di gioia. La nostra Comunità Montana però si fa fatica a includerla nei cosiddetti "enti inutili", da decenni le varie amministrazioni che si sono succedute, di diverso colore politico, hanno operato con oculatezza e lungimiranza togliendo un bel po' di castagne dal fuoco alle amministrazioni comunali. L'elenco degli interventi sarebbe lunghissimo ma basta ricordare alcuni capitoli importanti per capire quello che stiamo perdendo.

Senza la comunità montana avremmo un collettore fognario di valle? E gli argini dei torrenti, che tanti guai ci hanno procurato, in che condizioni sarebbero?

Le "Valli del Latte", che hanno fatto riscoprire le bellezze anche eno - gastronomiche di queste zone, sarebbero esistite? Tutta la viabilità rurale che ha in parte ripopolato le nostre campagne come sarebbe messa?

Poi si può continuare a lungo con gli impianti a biomasse, la gestione idro - geologica del territorio, l'aiuto dato alle realtà museali della valle, la pub-

blicazione dei "quaderni della Valle Stura" opere storiche, scientifiche, etnografiche e turistiche che hanno messo in luce zone e aspetti dei nostri borghi sconosciuti.

Per poi arrivare alla gestione della raccolta dei rifiuti e alla gestione della vigilanza urbana.

Certo tutto è perfettibile, sicuramente in qualche campo ci sono stati carenze od errori ma, contro un esborso in termini di personale e risorse tutto sommato accettabile, il bilancio non può essere altro che definito positivamente.

Vedremo se ora la regione Liguria, che ha assorbito gran parte delle competenze della Comunità Montana, si interesserà allo stesso modo di queste zone, sarebbe una positiva novità.

Vedremo anche se la nuova creatura "Unione di Comuni" sarà solo una scatola vuota o se, sempre la Regione, opererà in modo da dare concretezza all'idea con adeguati stanziamenti sia finanziari che di risorse umane e i comuni saranno in grado di raccogliere la sfida e dare risposte positive, economiche e moderne ai bisogni e alle aspettative della gente che esistono indipendentemente dall'ente soppresso o meno.

R.D.

Per le piccole masonesi

Esibizione di danza



Masone. Domenica 17 aprile presso l'opera Mons. Macciò, si è tenuta una piccola esibizione di danza delle bambine che hanno seguito i corsi organizzati nella palestra di via Piave e tenuti dall'insegnante Virginia Meirano.

Sul materassino montato appositamente per l'occasione per rendere più a loro agio e sicure le allieve, si sono succedute tre coreografie. Le prime due sono state eseguite dalle bambine del corso di Propedeutica, ovvero dalle bambine di età compresa tra i 3 anni e mezzo e i 6 anni appena compiuti.

La prima, accompagnata dal famoso brano di Nina Simone "My baby just cares for me", è stata una dimostrazione degli esercizi di propedeutica, cioè di una parte di tutti quei movimenti e del vocabolario di base della danza che permettono ai bambini così piccoli di prendere consapevolezza di quello che è il loro corpo, della loro capacità di muoverlo in una determinata maniera, del senso del ritmo, insomma di tutti quegli aspetti che caratterizzano questa forma d'arte.

Sul ritmo invece di "Happy days", le bimbe si sono esibite nella seconda coreografia: più danzata e ritmata, ha suscitato

il divertimento del pubblico per la simpatia e la tenerezza trasmessa da queste giovanissime allieve.

Dopo un breve riscaldamento, è stato il turno delle bambine di 8 anni circa di età che hanno seguito il corso di danza moderna da dicembre.

Questo intervento, caratterizzato dalla musica di sapore indiano, le ha viste impegnarsi in una breve ma particolare ed impegnativa coreografia in cui i passi base della danza sono stati arricchiti dai movimenti di braccia tipici della danza indiana.

Il piccolo saggio è terminato, come vuole la tradizione nel mondo della danza, con la consegna da parte dell'inse-

gnante di una rosa ad ogni allievo e, in via eccezionale in quanto primo anno dei corsi, anche alle mamme delle bambine.

Un ringraziamento va alla Palestra Judo Masone che ha reso possibile lo svolgimento del corso durante l'anno, all'Oratorio che ha concesso la disponibilità dello spazio e a Tele Masone che è intervenuta a riprendere l'evento.

Tutti questi ingredienti hanno contribuito a rendere emozionante e gioioso un pomeriggio ma soprattutto hanno dato la possibilità alle allieve di essere gratificate per l'impegno profuso durante l'anno, e perché no, anche per quello dei genitori.

Nella provinciale del Turchino a Rossiglione Secondo lotto di lavori della provincia

La giunta provinciale di Genova, su proposta dell'assessore Piero Fossati, ha approvato nei mesi scorsi i progetti definitivi per diciotto lavori, nove nelle vallate genovesi e altrettanti nel levante, che riguardano l'adeguamento e il consolidamento delle carreggiate, l'installazione di nuove protezioni laterali ed il ripristino dei sistemi di canalizzazione delle acque. Gli interventi, il cui inizio era stato previsto nell'attuale primavera, verranno a costare 4.919.700 euro di cui 2,2 milioni destinati ai cantieri delle valli genovesi e 2,7 milioni a quelli del levante.

Gli interventi più rilevanti nell'entroterra genovese riguardano l'adeguamento del tracciato su due tratti, nei Comuni di Casella e Savignone, della provinciale della Valle Scrivia per 600.000 euro, il secondo lotto di adeguamenti della carreggiata lungo la provinciale del Turchino nel territorio di Rossiglione e il ripristino delle barriere laterali e delle canalizzazioni idrauliche a Mele sempre sulla provinciale del Turchino, nonché il ripristino di strutture stradali nei Comuni di Casella, Ronco Scrivia e Isola del Cantone sulla provinciale dei Giovi per

450.000 euro. Sempre nell'entroterra genovese altri interventi, per 575.000 euro complessivi, riguardano le provinciali del Brugnato, di Davagnone e di Sant'Olcese. Nelle vallate del Levante un milione di euro finanzia, sulla provinciale della Val d'Aveto, due interventi di consolidamento e adeguamento della carreggiata con ripristino delle protezioni laterali nei Comuni di Santo Stefano d'Aveto, Rezzoaglio e Borzonasca e 600.000 euro sono destinati alla prosecuzione di quelli su infrastrutture e barriere laterali della provinciale di Uscio a Tribogna.

Sono previsti inoltre lavori sulla provinciale della Fontanabuona per 250.000 euro con rinnovo delle protezioni laterali e ripristino dei sistemi di canalizzazione idraulica su tratti nei Comuni di Carasco, San Colombano Certenoli e Moconesi, sulla provinciale del Colle di Centocroci a Castiglione Chiavarese per circa 205.000 euro, con manutenzione della carreggiata e della volta della galleria di valico e, per 690.000 euro complessivi, sulle provinciali di Barbagelata a Lersica, di Neirone, della Valgravia e della Valmogliana.

Presentato il 14 aprile a margine del progetto “Sole mio”

Nuove prospettive per Ferrania Solis dall’accordo siglato con la Sorgenia

Cairo M.te. Si riaprono nuove prospettive a fronte dell'accordo tra Ferrania Solis e Sorgenia siglato il 14 aprile scorso quando è stato presentato il progetto “Sole mio” che prevede la realizzazione di pannelli solari da parte di Ferrania Solis, che Sorgenia concederà poi in comodato gratuito ventennale ai cittadini cairei.

Non nasconde la sua soddisfazione il sindaco Fulvio Briano per i risultati ottenuti: «Grande successo giovedì sera alla presentazione del progetto SoleMio di Sorgenia e, dopo giorni di intenso lavoro sotto traccia, è arrivato anche l'annuncio dell'accordo quadro intervenuto tra Sorgenia e Ferrania Solis. Devo dire che non è stato difficile metterli ad un tavolo anche se mi hanno detto che l'intesa commerciale è stata definita dopo una trattativa di 12 ore... Per la mia Amministrazione in ogni caso un indubbio successo che dimostra la nostra attitudine politica alla promozione delle aziende del territorio. Molto soddisfatti i due amministratori delegati presenti, Bani di Sorgenia e Salomoni di Ferrania. Due persone molto schiette e preparate con cui non è stato difficile dialogare. E adesso i primi risultati. Nel primo venerdì mattina di colloqui tra Sorgenia e i cittadini cairei sono una trentina le richieste di visita per l'analisi del tetto di casa».

Risale al 23 marzo scorso la firma dell'accordo per la realizzazione di impianti solari gratuiti tra il Comune di Cairo Montenotte e Sorgenia. Si tratta di un accordo pilota nell'ambito del progetto “SoleMio” che consiste nella realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici, da 3 a 20kWp, da installare sul tetto di clienti domestici o imprese. L'investimento sarà interamente sostenuto da Sorgenia. I cittadini che aderiranno al progetto diventeranno così produttori di energia rinnovabile e potranno ottenere un rilevante risparmio sulla bolletta elettrica. L'intesa prevede inoltre da parte di Sorgenia interventi di efficienza energetica per gli impianti di pubblica illuminazione del Comune e per i

cittadini che aderiranno all'iniziativa.

Dopo tre settimane da quell'accordo ecco che arriva l'insperato coinvolgimento nel progetto di Ferrania Solis.

Si tratta una importante iniziativa imprenditoriale che, oltre a rafforzare la politica verde voluta dalla giunta Briano, rappresenta un innegabile vantaggio per l'azienda valbormidese alla quale viene offerta una notevole opportunità per superare la crisi in atto.

Ma che cosa ha provocato questo affanno in seno ad una azienda che sembrava, al suo sorgere, navigare a vele spiegate? Il solito pasticcio all'italiana.

Con il decreto del marzo scorso è cambiata la legislazione in fatto di incentivi per le fonti rinnovabili. Il Governo ha modificato il meccanismo di concessione degli incentivi per la costruzione di impianti fotovoltaici. L'attuale sistema di incentivi, che aveva fatto da volano per un settore fondamentale nell'economia del Paese, viene sospeso a partire dal prossimo giugno. Soltanto gli impianti che saranno collegati alla rete entro il 31 maggio potranno beneficiare degli attuali incentivi. Dopo quella data, invece, entreranno in vigore le nuove tariffazioni, che il governo si è riservato di definire entro aprile.

Entro aprile? Secondo l'associazione ambientalista Greenpeace i tempi annunciati sono largamente scaduti e l'averli disattesi è la prova ultima dell'incompetenza del Governo a dirigere un settore che dà lavoro a più di 100 mila persone: «Le energie rinnovabili - commenta Andrea Boraschi, responsabile della campagna Energia e Clima di Greenpeace Italia - sono un comparto strategico per il futuro del paese. A questo mondo produttivo, dopo il disastro del decreto Romani, si risponde con una sola misura: il ritardo. E lo si fa sapendo che ogni giorno in più d'indeterminatezza del quadro normativo è un giorno in più di paralisi per l'intero settore, di congelamento degli investimenti, di incertezza, cassa integrazione o licenziamento per



i lavoratori».

È ovvio che questo clima di incertezza non giova al sistema produttivo di Ferrania Solis ma l'Amministratore Delegato Ernesto Salamone pare intenzionato a proseguire sulla strada intrapresa in quanto l'accordo quadro riguarda il progetto “Sole mio” non si limita a Cairo e alla Valbormida ma si estende a tutto il territorio nazionale.

Queste prospettive decisamente incoraggianti non risolvono tuttavia il problema di un eventuale ricorso alla cassa integrazione, fatto questo legato alle succitate motivazioni di carattere normativo. Si tratta comunque di una soluzione estrema che si spera di evitare tanto è vero che il confronto dell'azienda con i sindacati è stato rimandato al 27 di questo mese. **PDP**

Solo 3 i Comuni “disponibili” sui 18 della Valle

I primi 12 “migranti” ospitati a Villa Sanguinetti

Cairo M.te. Sono arrivati a Cairo lunedì scorso i dodici profughi previsti in risposta alle richieste del Ministero e della Regione. Gli immigrati verranno alloggiati all'ultimo piano del Centro diurno per disabili di Villa Sanguinetti. L'assessore ai Servizi Sociali Giovanni Ligorio spiega che i locali messi a disposizione per questa emergenza da oltre 10 anni non vengono utilizzati, con letti, mobili e bagni ancora avvolti nel cellophane e mai usati: «In pochissimo tempo - dice l'assessore - siamo stati in grado di trovare una soluzione ottimale che non interferirà in alcun modo con le attività svolte al piano terra e al primo piano dove si svolgono le terapie a favore dei disabili».

Insieme a Cairo soltanto altri due comuni sui 18 del comprensorio valbormidese hanno risposto all'appello del Ministero e il sindaco Briano, a fronte della disponibilità dimostrata, intende reiterare la richiesta di finanziamento per la costruzione della caserma dei carabinieri.

Se ne parla già da tempo ma la momento non si riescono a trovare i fondi necessari.

Una richiesta è pronta anche per il presidente della Regione Burlando.

Si vorrebbe che i prossimi finanziamenti in conto capitale, soprattutto relativi agli interventi di carattere socio-sanitario, vengano prima di tutti destinati a quei Comuni, tra i quali Cairo, che hanno dato una loro disponibilità a ospitare i profughi.

Ma, al di là, della politica del “do ut des” rimangono le delicatissime problematiche legate all'emergenza umanitaria che si sta attraversando e di cui un po' tutti sono responsabili ma che continua a creare più meno giustificati allarmismi.

È del 13 aprile scorso un attacco della sezione Cairese della Lega Nord al sindaco di Cairo: «Dalle continue e ripetute dichiarazioni del sindaco Briano traspare la sensazione che interessi maggiormente la sorte degli immigrati piuttosto che quella dei suoi concittadini. **RCM**

Comprendiamo la confusione ideologica dettata dal suo partito, ma non comprendiamo le contraddizioni nelle sue dichiarazioni».

Gli esponenti della lega citano poi alcune dichiarazioni di Briano, riportate dai giornali e ritenute contraddittorie concludendo: «Da un lato si dichiara contrario e dall'altro doppiamente disponibile. Noi della lega vogliamo guardare al di sotto di quel polverone a cui il Sindaco ci ha abituato e chiediamo lui una maggiore chiarezza fermo restando che c'è differenza tra “rifugiati o richiedenti asilo” e “immigrati clandestini”. Chi proviene da zone in conflitto armato dovrebbe avere diritto a un'accoglienza non solo italiana, ma europea, chi arriva da paesi dove non c'è guerra, è presumibilmente un clandestino e deve essere rimpatriato».

Forse il sindaco di Cairo ha fatto un po' di confusione ma, di contro, voler mettersi nelle condizioni di dover scegliere chi sfamare e chi lasciar morire di fame è comunque un fallimento a livello umano.

Il 12 aprile scorso ha avuto luogo il primo incontro della Regione Piemonte con i rappresentanti delle chiese piemontesi, tra cui la Diocesi di Acqui delle quale facciamo parte.

La Conferenza episcopale ha chiesto a tutte le diocesi della regione di segnalare le eventuali disponibilità di luoghi di accoglienza o di gruppi pronti ad ospitare.

La Migrantesi piemontese attraverso il coordinamento “Non solo asilo, a cui aderiscono anche associazioni non cattoliche, dal 2008 propone e favorisce l'inserimento sociale e lavorativo ai richiedenti asilo, rifugiati politici e titolari di protezione internazionale sul territorio piemontese.

E la Regione, dal canto suo, sta vagliando sul territorio quali sono le opportunità di accoglienza.

Ciò dimostra che l'Italia migliore, senza paure o pregiudizi ideologici, sta fronteggiando l'attuale emergenza umanitaria con tutti i mezzi che ha disposizione. **RCM**

Ascoltati dal Consiglio lo scorso 12 aprile

Il Comune di Cairo M.te solidale con i lavoratori della Schneider

Cairo M.te - Il 12 aprile i lavoratori della Schneider Electric hanno fatto sciopero, nella mattinata, con un corteo sino davanti al Comune ove l'assessore Alberto Poggio li ha ricevuti in rappresentanza dell'amministrazione.

In quell'occasione i lavoratori della fabbrica di Bragno gli hanno consegnato un volantino riplotivo dello stato delle cose: l'assessore Poggio, inoltre, nell'incontro davanti al Comune ho accolto la loro richiesta di essere ascoltati in Consiglio Comunale che era convocato per la sera stessa.

Puntualmente, come promesso da Poggio, i Consiglieri hanno sospeso la seduta e dato la parola alla RSU.

È stato un momento molto utile per dare la possibilità a tutti i consiglieri di conoscere la situazione direttamente dal portavoce della Rsu Luca Bazzano.

Sia al corteo che in Consiglio la partecipazione dei lavoratori è stata alta.

Da segnalare anche l'alto spirito di solidarietà che ha contraddistinto questa manifestazione, infatti allo sciopero hanno partecipato non solo i lavoratori interinali ma anche quelli stabilizzati che ap-



Il portavoce della RSU e l'assessore Alberto Poggio.

punto hanno scioperato per i diritti dei loro colleghi.

“Come Amministrazione - ci ha dichiarato l'assessore Poggio - sia io che il Sindaco ci siamo impegnati per organizzare al più presto un tavolo di confronto in cui oltre ai rappresentanti del Comune, della Provincia di Savona e della Regione Liguria sia direttamente coinvolto il management francese della società.

Questi ultimi verranno contattati direttamente dalla Re-

gione e nello specifico dall'Ass. Vesco.

Si invita quindi l'azienda a ritornare sui propri passi e a valutare attentamente i pro e i contro di questa politica aziendale che non rispetta la dignità dei lavoratori - soprattutto nei casi in cui, a dire dell'azienda, si siano “pienamente raggiunti gli obiettivi affidati” - ed è, a mio avviso, penalizzante dal punto di vista del rendimento e della professionalità. **SDV**

Il XXV Aprile a Cairo M.te

Cairo M.te - Pubblichiamo il calendario della manifestazione organizzata dal Comune di Cairo M.te per la celebrazione dell'anniversario del XXV Aprile.

Venerdì 22 Aprile, alle ore 21,00, nella sala “De Mari” Palazzo di Città: Presentazione del volume “Stragi nazifasciste in Italia 1943 - 1945” di Fulvio Sasso, a cura della Rassegna “Incontro con l'Autore”.

Sabato 23 Aprile, alle ore 18,30 a Rocchetta di Cairo Montenotte presso il Monumento ai Caduti: Onori ai Caduti di tutte le Guerre, saluto del Sindaco, Fulvio Briano e orazione ufficiale di Angela Cascio dell'A.N.P.I. di Rocchetta di Cairo.

Lunedì 25 Aprile: a Cairo Montenotte alle ore 10,00, presso il Monumento ai Caduti in P.zza della Vittoria, dopo un momento di preghiera con il Parroco di Cairo Montenotte Don Mario, saranno resi gli onori ai Caduti di tutte le Guerre. Seguirà il corteo che da P.zza della Vittoria si snoderà per C.so Mazzini, C.so Italia, Via Roma e ritorno in Piazza.

Durante la settimana il Sindaco ha incontrato le scolaresche.

Domenica 17 aprile a Cosseria la “Rievocazione” della battaglia



Cosseria. La rievocazione storica della battaglia napoleonica che si combatté fra i ruderi del castello il 13 e 14 aprile 1796 ha portato a Cosseria un gran numero figuranti appartenenti a diversi gruppi storici. Hanno preso parte a questa grandiosa kermesse il 40° Ivrea, il 51° Loano, il 111°, il 113° e il 59° Marengo, Torino 1796, i Cacciatori Savoia, il Reggimento Piemonte e il Reggimento La Marina. Alla rievocazione della battaglia i figuranti, con costumi ed armi d'epoca, perfettamente funzionanti, sono partiti dalle tende da campo allestite nello spiazzo dei giardini comunali e si sono diretti sul campo di battaglia dove hanno sparato a salve con grandi effetti scenici. La manifestazione ha avuto luogo domenica 17 aprile, dalle ore 15, al Castello. «La scelta di fare, quest'anno, della rievocazione storica della battaglia uno dei momenti culminanti delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia è motivata dal ruolo che la memoria della battaglia ebbe nel corso dell'Ottocento e nei primi decenni del nuovo stato unitario - spiegano gli organizzatori - L'eroica resistenza di un esiguo numero di granatieri piemontesi agli ordini di Filippo del Carretto, che per due giorni interi tennero in scacco l'esercito napoleonico, arrendendosi con l'onore delle armi solo per l'esaurimento delle munizioni, venne eretta ad esempio della lotta contro l'invasore straniero per l'indipendenza della patria entrando fra i miti pre-risorgimentali come la rivolta del balilla a Genova, di Masaniello a Napoli, la resistenza della repubblica di Firenze e i Vespri siciliani. Nell'Ottocento il ricordo dei granatieri e della battaglia di Cosseria fu così forte che il nuovo stato unitario diede il nome di Cosseria ad una intera divisione di fanteria del neonato esercito italiano». Per i numerosi visitatori che ritornavano dopo lo spettacolo c'erano ad attenderli il mercatino della terra e slow-food con i loro prodotti prodizionali per riacquistare la forze dopo l'impegnativa camminata.

Il Comune preme per istituirlo all'ex ist. Patetta

Corso Servizi Commerciali patrocinato dal Comune

Cairo M.tte - Con Delibera N. 19 del 12 aprile 2011 il Consiglio Comunale di Cairo ha approvato un ordine del giorno a sostegno dell'attivazione del corso professionale ad indirizzo "Servizi Commerciali" presso L'istituto Secondario Superiore Scolastico.

Nel corso del Convegno "Quale futuro per la Valle Bormida", svoltosi a Cairo Montenotte nel dicembre 2009 con la partecipazione delle realtà scolastiche, civili, politiche e produttive del Savonese, emergeva con forza la evidente mancanza di offerta formativa di primo livello in ambito commerciale destinata, prevalentemente, al mondo femminile, per il quale - a differenza di quello maschile, non esistono opportunità alternative tecnico professionali (idraulico, elettricista, meccanico) anche triennali, frequentabili anche da chi non si sentisse portato verso studi superiori tradizionali (licei, ragioneria...).

L'istituzione di un corso professionale commerciale quinquennale - con opzione triennale e conseguimento di qualifica professionale regionale come previsto dalla riforma - permetterebbe a quegli studenti che attualmente non trovano un'opportunità di studio in Valbormida di intraprendere un corso di studi più adeguato alle loro esigenze ed ai loro interessi.

Tale fascia di utenza infatti è oggi costretta o alla frequenza di un corso tecnico con un taglio di tipo più teorico, non sempre adeguato alle aspettative e/o possibilità dell'utenza, o a spostarsi a Savona, con conseguente aumento del disagio e dei costi per le famiglie.

E' del tutto assente sul territorio della Valbormida un'opzione di riorientamento per quegli studenti che, intrapreso un corso di tipo tecnico commerciale, non siano in grado o non intendano completare un corso quinquennale di studi.

Per contro la presenza di un corso tecnico commerciale già attivo permetterebbe il passaggio per gli studenti che, intrapreso un corso di ti-

po professionale, decidessero di passare ad un percorso tecnico nel settore.

L'introduzione del nuovo corso professionale non causerebbe alcun aumento di organico in quanto andrebbe a sostituire una sezione del Corso I.G.E.A. (ora indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing).

Inoltre non si dovrebbero affrontare costi aggiuntivi per atterrare nuovi laboratori poiché quelli esistenti sono ampiamente sufficienti ed attrezzati per poter ospitare il nuovo corso.

Entrambi i plessi dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo (la sede ITCG di Via XXV Aprile e la sede di Via Alende) sono strutture accreditate per la formazione presso la Regione Liguria. **SDV**

Per Cairo Sud, Valle Cummi e Farina

Assemblea di quartiere plaude al sindaco Briano

Cairo M.tte - Venerdì 15 aprile nella sala Consiliare del Comune si è svolta l'ultima delle assemblee di quartiere convocate dall'amministrazione comunale e condotte dal sindaco Briano. Era presente all'incontro il prof. Renzo Cirio che ci ha fornito una succinta relazione della serata: "All'Ordine del giorno dell'incontro con i cittadini del quartiere Cairo Sud, Passeggeri, Farina e Val Cummi era previsto l'esame del bilancio 2011 e i progetti futuri relativi alla zona. Il Sindaco, avvalendosi della proiezione di schede sintetiche, ha evidenziato le voci di spesa più pesanti, le entrate, i contributi regionali, ecc. L'aspetto più interessante della serata sono stati i lavori in fase conclusiva e quelli messi in cantiere. A seguire il dibattito tra i circa 80 cittadini presenti, con

una interessata ed agguerrita rappresentanza dei Passeggeri/Valle Cummi, ha messo in luce i numerosi problemi di viabilità, parcheggi, illuminazione pubblica e polveri sottili che affliggono la zona. Vivaci anche gli interventi di alcuni residenti del centro storico relativi ai comportamenti collettivi di non rispetto delle regole, di alcuni progetti ritenuti troppo dispendiosi, dell'eccessiva spesa per i servizi sociali (pari al 39% del bilancio), il problema degli insediamenti produttivi e del commercio, dello stato "decadente" del centro storico e, infine, l'esigenza di una seconda casa di riposo per anziani con almeno 50 posti. L'ultima assemblea di quartiere di Cairo ha permesso di trarre un bilancio finale dell'iniziativa che ha consentito a molti cittadini di essere informati, di persona e di prima mano, e di poter discutere sull'attività amministrativa. Il Sindaco e gli amministratori, sempre presenti, meritano un plauso. Discussibili invece le assenze di alcuni assessori di primaria importanza". Nonostante il forte impegno profuso resta il dubbio che l'iniziativa non sia riuscita a coinvolgere la stragrande maggioranza dei cairei: i quali, forse non molto interessati, non esitano poi però a "mugugnare" e a lamentarsi in segreto!.

ANNIVERSARIO



BOTTO Felicina
11/7/1925 - 24/4/2007

A 4 anni dalla Sua scomparsa la ricordiamo con immutato affetto e stima. La sorella Botto Arpalice, il nipote Renzo Cirio, le nipoti Mollea Arpalice e Cirio Bruna.

CAIRO MONTENOTTE

Non sarebbe transitabile dai mezzi pesanti

Già "incidentata" la rotonda del ponte Italia 61 a Cairo



Cairo M.tte - Qualcuno l'aveva notato, ed anche segnalato, che la nuova rotonda realizzata alla confluenza di Via Mazzini con il ponte Italia 61 e l'adiacente corso Italia sembrava un tantino "strettina", ciò di raggio insufficiente a garantire la svolta anche dei mezzi pesanti e dei pullman! Puntualmente, la scorsa settimana, un autoarticolato in manovra non ha potuto far altro che "tagliare" la rotonda con il risultato che si vede nell'istantanea. I cordoli in pietra e cemento sono stati distrutti, il cartello segnaletico abbattuto ed il fondo in erba devastato. Probabilmente si dovrà sacrificare l'aiuola piastrellandola e rendendola "eccezionalmente" calpestabile. Ma non ci si poteva pensare prima?

La Liturgia su Radio Canalicum

Cairo M.tte - Su Radio Canalicum andrà in onda la nuova rubrica "Liturgia, conoscerla per viverla" a partire da martedì 26 Aprile, in questi orari: 10.10 1a parte - 11.10 2a parte ore 22.10 completo. La trasmissione andrà in replica al sabato negli stessi orari. Saranno trasmessi cinque incontri di formazione organizzati dalla Parrocchia della Cattedrale della Diocesi di Acqui secondo il seguente calendario: martedì 26 e sabato 30 aprile, "Introduzione alla liturgia" di Don Gianni Perazzi; martedì 3 e sabato 7 maggio, "Il gruppo liturgico", e martedì 10 e sabato 14 maggio "I ministeri" di Luca Gazzoni; martedì 17 e sabato 21 maggio, "L'anno liturgico" di Don Giorgio Santi; martedì 24 e sabato 28 maggio, "Musica e canto sacro" di Don Carlo Franco.

ANNIVERSARIO



Carlo PORRO

2001 - 2010

Nell'anniversario della scomparsa, le figlie, i generi, le nipoti e i parenti tutti Li ricordano con immutato affetto e profonda nostalgia. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 3 maggio, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Cairo M. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.



Angela CURTO
in Porro
1989 - 2010

Venerdì 15 aprile al Palazzo di Città di Cairo

Inaugurato il pannello "Pelle d'Oca" e la mostra di Giorgio Moiso



Cairo M.tte - Venerdì 15 aprile 2011 alle ore 18.00 al Palazzo di Città di Cairo Montenotte è stato inaugurato il pannello "Pelle d'Oca" di Giorgio Moiso e l'omonima mostra comprendente 50 opere recenti tra ceramiche e dipinti. La mostra, ad ingresso libero, rimarrà aperta al pubblico dal 16 aprile all'8 maggio 2011 con i seguenti orari: da lunedì a sabato dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 18,00, domenica e festivi dalle 16,00 alle 19,00. Il pannello ceramico "Pelle d'Oca" è stato realizzato nell'Anfiteatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte nell'ottobre 2008 durante una memorabile performance/spettacolo dell'artista alla presenza della cittadinanza cairese. La performance, una spettacolare combinazione di colori, suoni e luci durata oltre un'ora, ha evidenziato le straordinarie doti dell'artista e la sua particolarissima sintonia con gli aspetti più profondi della creazione artistica, quelli in cui arte e azione si fondono in gesti dall'incredibile potenza espressiva. L'opera, un pannello ceramico di 2,60 metri per 7,60, rappresenta una sfida anche dal punto di vista tecnico essendo stata realizzata integralmente in terracotta con smalti e ossidi a gran fuoco, con il supporto tecnico degli stabilimenti PiralArte di Albisola Superiore. Il pannello, donato dall'artista alla sua città natale, è stato suggestivamente collocato sulla parete dello scalone del Palazzo di Città, nel luogo in cui un tempo sorgevano le Scuole Elementari frequentate da Giorgio Moiso. Il titolo dell'opera - Pelle d'Oca - vuole evocare l'emozione che Giorgio Moiso ha provato tornando dopo anni nei luoghi frequentati da bambino. Una prova ulteriore - se mai ce ne fosse bisogno - dell'estrema sensibilità dell'artista nei confronti del proprio vissuto.

COLPO D'OCCHIO

Ferrania. È morto il 16 aprile scorso, in tarda serata, all'ospedale Santa Corona, Bruno Briano, pensionato sessantannenno, a causa dell'incidente di cui è rimasto vittima venerdì 15 aprile a Ferrania. Era caduto dalla scala che aveva appoggiato alla facciata della sua abitazione di corso Italia per effettuare alcuni lavori di manutenzione. In un primo momento le condizioni dell'infortunato non sembrano gravi ma il medico ha predisposto il ricovero urgente al nosocomio di Pietra Ligure dove è stato trasportato con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Carcare. Nella notte tra domenica 10 e lunedì 11 aprile a Carcare, un uomo di 57 anni ha aggredito i carabinieri che erano intervenuti per calmarlo mentre stava per picchiare il figlio della convivente. È stato arrestato con l'accusa di ubriachezza molesta, disturbo della quiete pubblica, tentata violenza e molestie a terzi, oltraggio a pubblico ufficiale. È stato subito processato per direttissima e condannato a otto mesi di reclusione.

Murialdo. Si è svolto il 12 aprile scorso l'incontro tra azienda e sindacati per decidere sulle sorti della cartiera "Bormida" di Murialdo che sta attraversando una grave crisi produttiva. La decisione sui provvedimenti da adottare è stata rimandata a dopo il primo maggio quando sarà valutata l'eventualità di una richiesta di cassa integrazione a rotazione.

Bragno. Adriano Brignone, 78 anni, pensionato dell'Italiana Coke, è stato travolto dal suo trattore che si è mosso per cause imprecisate. L'incidente ha avuto luogo il 12 aprile scorso in località Chiasso a Bragno. Sono subito scattati i soccorsi e l'infortunato, le cui condizioni erano subito apparse gravi, è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale San Martino di Genova.

Bragno. È stato assolto, nell'udienza del 12 aprile scorso, Giancarlo Bruni, dirigente e responsabile della gestione sicurezza e della salute dello stabilimento di Bragno. Doveva rispondere dell'accusa di omicidio colposo per la morte di Giancarlo Garabello, l'operaio di 45 anni rimasto vittima di un incidente sul lavoro, il 24 gennaio del 2008. I famigliari della vittima non hanno nascosto il loro disappunto. Non è da escludersi una riapertura delle indagini.

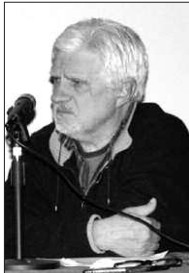
Cengio. Sarà asfaltata nei prossimi giorni piazza S. Barbara. Si tratta di un provvedimento urgente a fronte delle ultime piogge che hanno danneggiato gravemente il manto stradale.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.tte - Venerdì 22 aprile alle ore 21 presso la Sala A. De Mari del Palazzo di Città, nell'ambito delle serate denominate "Incontro con l'Autore" **Fulvio Sasso** presenta il suo libro "... E il sangue dei vincitori. Stragi e rappresaglie nazifasciste in Italia. 1943-1945" Dopo l'armistizio dell'otto settembre 1943, le truppe germaniche occuparono militarmente l'Italia del Nord e, sotto la spinta degli angloamericani, dovettero abbandonare i territori del Sud. Con l'aiuto dei fascisti della Repubblica di Salò gli invasori tedeschi diedero la morte a chi cercava di contrastarli, uccidendo migliaia di partigiani, patrioti e civili innocenti, comprese donne, vecchi e bambini. Questo libro tratta degli eccidi più significativi avvenuti in Italia in quei venti mesi di guerra. Suddivise per regione e, in ordine cronologico, vengono indicate le località e descritte le stragi cercando - dove è stato possibile - di spiegare le cause che le hanno determinate.

Cairo M.tte - Domenica 24 aprile alle ore 22.30 **Under The Tower** ritorna all' Osteria del vino Cattivo, per l'unico concerto di aprile in Valle Bormida! In serbo per i fans alcuni nuovi brani.. tutti da scoprire! Il consiglio per una serata al top, è prenotare una bella cena gustando le prelibate specialità enogastronomiche dell'Osteria e poi.. via i tavoli o.. sui tavoli.. a cantare con gli Under The Tower! E-mail: osteria:vinocattivo@libero.it. Tel Ufficio: 019.500196, Tim. 3397030064.

Cengio - Sabato 30 aprile il cinema **Teatro Gjolly**, nell'ambito della 16ª stagione teatrale, presenta: "Maria e Madalena", due atti di Oscar Barile del Nostro Teatro di Sinio. La Compagnia del Nostro Teatro di Sinio prosegue il suo lavoro di ricerca e di esplorazione della lingua e del dialetto piemontese. Quella di "Maria e Maddalena", due sorelle che non hanno imparato a conoscerci, è una storia che, prendendoci per mano, ci porta a spasso per sessant'anni della nostra vita, dal dopoguerra ad oggi, con una galleria di personaggi emblematici e di avvenimenti che ripercorrono i grandi cambiamenti di vita, di abitudini, di mentalità che hanno caratterizzato la fine dello scorso secolo e l'inizio del nuovo millennio.



Baseball: inizio col botto in serie B

Cairese, doppia vittoria



Cairo M.tte. Inizia nel migliore dei modi l'avventura della Cairese nel campionato di serie B 2010 di baseball, con la doppia vittoria ai danni del Langhirano, neopromossa proveniente dalla provincia di Parma. Nel primo incontro i biancorossi conducono il match fin dal primo inning quando Secchi segna il primo punto sulla valida di Vottero, mentre Davide Berretta, supportato egregiamente dalla sua difesa, elimina 9 battitori in 3 inning. Al terzo, Celli segna ancora sfruttando due wild pitch ma ad inizio quarto gli ospiti riescono ad accorciare le distanze.

La risposta dei ragazzi di Lunar è però immediata e con uno splendido doppio Riccardo Ferruccio manda a casa Brignone ed il fratello Roberto che segnano due punti per il 4-1. Il manager del Langhirano decide di sostituire il lanciatore, mossa che gli permette di fermare l'attacco cairese fino al termine dell'incontro. Intanto Berretta continua la sua ottima prova fino al settimo inning quando, ormai affaticato, viene sostituito da Umberto Palizzotto. Il giovane mancino, nonostante due strike out, non riesce però ad essere efficace come con l'Oltretorrente, subisce un punto e riempie pericolosamente le basi costringendo Lunar a chiamare sul monte Roberto Ferruccio.

Dopo aver subito la valida del 4-3, l'esperto closer biancorosso trova la concentrazione e chiude l'inning, mentre nell'ultima ripresa, dopo due out al volo, elimina su pick-off in seconda il terzo corridore, chiudendo il match. Scrollatasi di dosso la tensione, la Cairese si presenta in campo per il secondo match con il nuovo acquisto Carlos Franco a ricevere Daniele Berretta, Sandini in

seconda e Pascoli DH.

L'inizio però è a favore degli ospiti che segnano subito al primo inning mentre il pitcher partente mette in seria difficoltà le mazze biancorosse. Nonostante il punto iniziale, figlio di un errore difensivo, Berretta è decisamente efficace e la difesa, sia in diamante, sia all'esterno particolarmente concentrata. Al quarto è ancora Riccardo Ferruccio, assoluto protagonista della giornata, nel bene e nel male, a spingere a casa Bellino con un triplo spettacolare, mentre con un bel doppio, al quinto, Celli spinge Roberto Ferruccio a segnare il 2-1.

Il ghiaccio è rotto ed al sesto inning i biancorossi affondano il colpo di grazia al Langhirano segnando ben 5 punti con i due Ferruccio, Sandini, Pascoli e Franco. Spettacolari nell'occasione il triplo al centro di Marco Pascoli ed il lunghissimo doppio contro la recinzione di Roberto Ferruccio. Lo stesso Ferruccio, dopo l'ottima prova di Daniele Berretta, viene poi nuovamente chiamato da Lunar sul monte per gli ultimi 3 inning che chiude senza particolari difficoltà e senza subire punti. 7-1 il risultato finale che dopo il 4-3 del primo incontro consegna alla Cairese due importantissime vittorie, utili in chiave salvezza, ma altrettanto preziose per dare a questo gruppo la consapevolezza di essere assolutamente all'altezza per disputare un buon campionato. Prossimo impegno sabato 23 in trasferta contro il Lodi che, come i biancorossi e il Cagliari è a punteggio pieno dopo la prima giornata, mentre Avigliana e Oltretorrente hanno un punto ciascuna avendo pareggiato, e Ares Milano, Langhirano e Brescia, che non ha giocato, sono ancora a secco.

Pallavolo femminile di serie C

Vittoria al cardiopalma per le ragazze di Carcare

Carcare - L'incontro di cartello della 23 giornata della serie C regionale è stato sicuramente quello disputato domenica 17 aprile nel palasport di Carcare tra la Vitrum & Glass Carcare e il Tigullio sport team.

Esattamente la quarta e la quinta in classifica, per gli appassionati già si presagiva un incontro "interessante" tanto è vero che ha richiamato un numero pubblico non deluso dal bel gioco disputato dalle 12 ragazze in campo.

Un primo set è conquistato dalla formazione del Tigullio che riesce a vincere per 25 a 21.

Il secondo set vede un Carcare veramente carico e motivato che punta molto sui centrali Ivaldo e Cerrato con un palleggio Ballauri ben concentrata; una combinazione vincente che consente una vittoria senza replica di sorte, 25 a 13 a favore delle padrone di casa.

Il terzo set è il Tigullio a ribaltare le sorti e conquistare il set che ha visto un Carcare non molto reattivo facendosi superare per 25 - 14.

Un 2-1 che sa quasi di dipartita delle biancorosse: ma il mister Valle ci tiene molto alla vittoria casalinga e detta un nuovo schema che funziona



bene con una Zunino e Merlino che si alternano in posizione 4 conducendo alla vittoria del 4° set per 25-21.

Quindi il 2-2 accende il pubblico contento di assistere ad un gioco molto veloce e con due squadre che si affrontano entrambe con la voglia di vincere.

Un quinto set dove il libero Torresan non lascia una palla bloccando i ripetuti attacchi della banda avversaria.

Una buona difesa che offre le palle set in un set superato al cardiopalma dalle ragazze del Carcare per 15-13.

Su e giù per la Valle Bormida

Impianti di riscaldamento spenti troppo presto?

Cairo M.tte. In una nota inviata al sindaco di Cairo il prof. Franco Xibilia richiama l'attenzione sui disagi provocati dallo spegnimento degli impianti di riscaldamento.

«Da due giorni gli impianti di riscaldamento centralizzati sono spenti. L'accensione un'ora al mattino e un'ora la sera non provoca alcun effetto. L'escursione termica è molto elevata e al mattino e alla sera, per non parlar della notte, nelle case non fa caldo. Sono soprattutto gli anziani e i bambini ad aver necessità di calore e a non poter sopportare la chiusura del riscaldamento. Per esigenze di salute, chiederei una maggior attenzione alla necessità di accendere gli impianti centralizzati ove necessario nelle ore più fredde».

Il dottor Bessero a un "medico per voi"

Cairo M.tte - A Radio Canalicum San Lorenzo mercoledì 27 Aprile 2011 alle ore 19.15 per la rubrica "Un medico per voi" con il Dott. Marco Bessero, dottore in Farmacia e direttore presso la Farmaceutica territoriale dell'ASL 2, si affronteranno con lui due grossi problemi; gli antibiotici nella loro funzione, il loro uso ed il cattivo uso, e i mucolitici.

La trasmissione andrà in replica venerdì 29 Aprile e lunedì 2 Maggio alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Censimento caprioli

Pallare - Una settantina tra cacciatori e guardie zoofile provinciali, Enpa e volontari, a bordo di mezzi fuoristrada, hanno intasato sabato mattina il centro di Pallare prima di iniziare due battute di censimento dei caprioli nel versante della valle del rio Bo sotto Montefreddo e di quello delle Cascine a Biestro.

Incidente a Carcare

Carcare. Sabato 16 aprile alle 6,30 un altro grave incidente stradale sulla strada provinciale che collega Carcare a Pallare, per cause ancora da accertare un pallarese, Alessandro Supato, in sella alla sua moto, al termine della salita dopo la rotonda ha urtato violentemente l'auto condotta dalla titolare di un bar bormidese.

Nell'urto il centauro pallarese ha avuto la peggio e, con un polmone danneggiato, si trova ricoverato in rianimazione.

Ottici e oculisti a convegno alla Confcommercio a Savona

Cairo M.tte - Il 15 aprile si svolta presso la sede Confcommercio di Savona una serata formativa sul tema "Nuove tecnologie e problematiche delle lenti progressive" Alla serata hanno partecipato gli Oculisti della provincia di Savona e gli Ottici-Optometristi della Provincia di Savona.

Tale incontro e' stato reso possibile grazie alla disponibilità e magistrale coordinazione del primario Dott. Mario Polvicino, con tutto il suo staff.

Il presidente degli Ottici, il cairese Andrea Ferraro, dichiara: "una serata veramente interessante, segna inoltre una

fattiva collaborazione fra Oculisti e Ottici per discutere in futuro temi importanti e di comune interesse tesi sicuramente a soddisfare le problematiche dei soggetti che si rivolgono all' oculista e quindi poi all'ottico per risolvere i propri problemi di una visione nitida in tutte le circostanze lavorative e posturali. A nome di tutti gli Ottici della provincia di Savona colgo l'occasione per ringraziare il Primario Reparto Oculistica di Savona Dott. Mario Polvicino, il Primario Reparto di Oculistica di Albenga Dott. Giovannini Selis e tutti gli Oculisti intervenuti all'evento".

Giovanili baseball Cairese



Categoria Allievi Cairese 25 - Genova 10

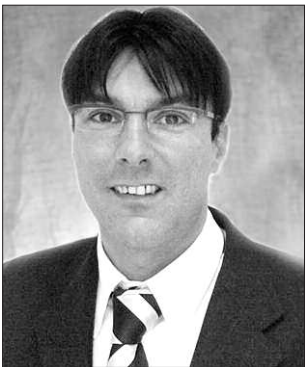
Un'altra vittoria per i giovani allievi cairesei ai danni del Genova, sul diamante di Cairo Montenotte i ragazzi di Pascoli si sono imposti per 25 a 10 giocando una partita decisa sin dal primo inning. E il solito Berigliano a fare il partente per i valbormidesi, ottimo ad imbrigliare le mazze dei genovesi che non riescono mai ad essere incisive contro di lui. Al quarto inning sale sul monte Luca Baisi, che lascia poi il gioco nelle mani del closer Matteo Pascoli, i due controllano bene il proseguimento del match che l'attacco biancorossi ha portato sui binari giusti già dall'inizio. Proprio nel corso del primo inning il triplo di Baisi a basi cariche fa entrare i primi tre punti, che saranno poi cinque al termine dello stesso. I giovani biancorossi macinano punti in continuazione fino ad arrivare a venticinque. Particolarmente ispirati Pascoli e Berigliano con un doppio e un triplo a testa, sono tra i protagonisti della ter-

za vittoria consecutiva in campionato che consolida il primo posto in classifica. L'impegno più affascinante sarà quello del 20 aprile fuori casa contro il Boves, tra le due compagini che in questo momento sono a pari merito in testa alla classifica a punteggio pieno.

North West League

La seconda giornata della North West League ha visto i giovani cadetti cairesei impegnati in gara 2 contro i più esperti veterani delle Albisole Cubs. Nonostante la sconfitta avvenuta con il punteggio di 8 a 1, la partita ha avuto tutta un'altra storia rispetto a gara 1 della settimana prima. Mattia Deandreis è sembrato molto più determinato almeno fino al quarto inning quando gli avversari hanno preso il tempo ai suoi lanci mettendo a segno una serie micidiale di battute valide e consolidando il vantaggio, dal lato attacco buone notizie da Marco Pascoli (2 su 3), da Fresia Emiliano e da Mazzorán Alessandro che hanno toccato "lungo". La nota più interessante della giornata è senza dubbio l'entrata in campo in qualità di lanciatore, del manager Luis Lunar che è salito sul monte a metà del quarto inning. Buona la sua prestazione dal lato tecnico, meraviglioso l'approccio con il gioco e con la sua squadra: sembrava di vedere un ragazzino appena più grande dei suoi compagni di squadra, divertente, spigliato, cameratesco, Lunar ha messo a disposizione dei "suoi" ragazzi la sua infinita esperienza. Molto entusiasmo da parte di tutti, contentissimi i cadetti cairesei che possono dire di aver giocato con un pezzo di storia del baseball venezuelano.

Prossimo impegno il 15 Maggio contro i Mariners Savona sempre ad Albissola.



Andrea Ferraro, presidente degli ottici.

Vent'anni fa su L'Ancora

Torna l'inverno con gelo e nevicate

Cairo M.tte. Due nevicate in tre giorni hanno fatto ripiombare la Valle Bormida in un clima ed un paesaggio invernale a pochi giorni dal 25 aprile. La nevicata più consistente si è avuta nella mattinata di sabato 20 aprile, preceduta nella notte fra mercoledì e giovedì da altra neve.

Si è trattato di un vero disastro per le piante. Sono centinaia i rami spezzati. Lungo le strade sono stati di intralcio alla circolazione più i rami che la neve medesima.

Bragno. Pubblichiamo la lettera inviata dal PDS. sezione di Bragno, all'Amministrazione Provinciale e al Sindaco di Cairo: «La sezione del PDS di Bragno, unitamente al consigliere Nadia Barra, eletta nel Consiglio comunale di Cairo Montenotte, in rappresentanza della frazione, con la presente denunciano lo stato di grave pericolosità della strada provinciale Cairo - Ferrania, particolarmente nel tratto che attraversa il centro abitato di Bragno».

Carcare. Il Consiglio Comunale di Carcare ha approvato all'unanimità il secondo stralcio del progetto per l'ampliamento del cimitero comunale. Il costo di 320 milioni sarà coperto con un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti oppure finanziato direttamente con la prevendita dei loculi. Il primo stralcio, già approvato il mese scorso, prevede lavori per altri 430 milioni.

Rocchetta. Nuove proteste degli abitanti della frazione cairese per la fuoriuscita di acqua giallastra dai rubinetti. Sotto accusa il servizio di acquedotto fornito dalla Società Acque Potabili di Torino.

Cairo M.tte. Lo scorso mercoledì 17 aprile l'Amministrazione Comunale ha ricevuto una delegazione del Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida e della popolazione di zona Ferrere.

Scopo dell'incontro la consegna ufficiale delle prime firme raccolte in calce alla petizione organizzata dal Comitato contro la discarica della cava della Ligure Piemontese Laterizi.

Millesimo. Il senatore Ruffino è stato riconfermato quale sottosegretario nel settimo governo Andreotti. Giancarlo Ruffino ha 61 anni, è stato Sindaco di Milesimo negli anni sessanta ed è stato eletto senatore per la prima volta nel 1976. Sarà nuovamente sottosegretario del Ministero dell'Interno.

S. Giuseppe. I dipendenti dell'Agrimont, impegnati nella vertenza contro l'eventuale chiusura della fabbrica, lo scorso 15 aprile hanno occupato temporaneamente la direzione dello stabilimento.

Mons. Micchiardi a Canelli: "Una pastorale interparrocchiale più integrata e collaborativa"

Canelli. Mancano poche ore alla conclusione della seconda 'Visita pastorale' del Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Tredici intense giornate vissute con una forte carica di vicinanza, in grande sintonia con i canellesi, le loro gioie e dolori, preoccupazioni e desideri, progetti e stagnazioni, entusiasmi e depressioni.

Visite alle associazioni, istituzioni, aziende, famiglie; incontri, ovunque, con i giornalisti, le catechiste, i cresimandi, i malati, i giovani, gli anziani; Messe, omelie, sacramenti, preghiere...

Lo abbiamo intervistato.

"Debbo ancora incontrarmi con i sacerdoti canellesi per stendere un bilancio dei tredici intensi giorni vissuti in grande cordialità con i canellesi. Tanti incontri tra persone che si conoscono ormai da tempo".

Dalla sua prima 'Visita' di cinque anni fa, cosa è cambiato a Canelli?

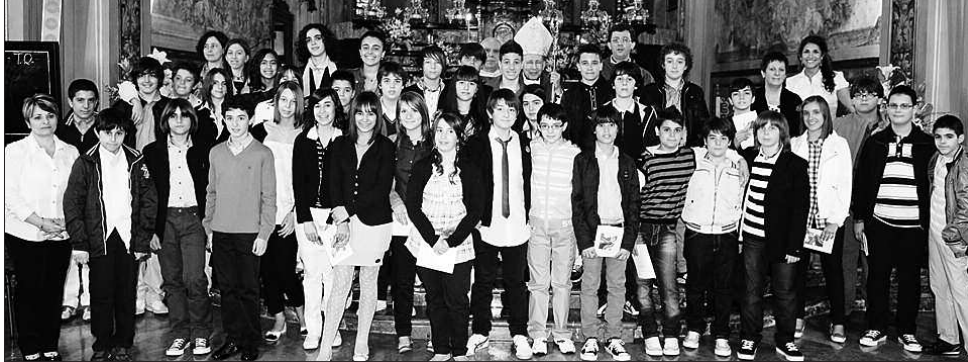
"È stata una visita 'diversa', più familiare, senza nessuna formalità e timori. Ci siamo parlati di più. Tanti e arricchenti gli incontri personali, come nel caso della famiglia Boncore o della ultracentenaria Maggiorina Pia. Incontri con gli anziani, gli ammalati, i giovani..."

Molti gli incontri e le riunioni interparrocchiali.

"Sì, è stata una bella soddisfazione partecipare a riunioni interparrocchiali con le catechiste, gli insegnanti di religione, i Consigli parrocchiali, i gruppi parrocchiali, i giovani della post cresima. Il tutto fa pensare ad una pastorale più integrata e collaborativa".

Ha cresimato 76 ragazzi...

"Gli incontri con i ragazzi ben preparati della Cresima (38 a S. Tommaso, 22 a S.



Leonardo e 16 al Sacro Cuore) si sono rivelati molto promettenti. Sono loro il futuro della Chiesa.

E a loro, in particolare, che ho rimarcato il compito di continuare a portare avanti il messaggio della Fede, della Comunione e della Missione.

È un messaggio che sta molto a cuore ai tre parroci di Canelli che, in proposito, si stanno impegnando molto (Circolo Santa Chiara, Circolo San Paolo, Sala della Comunità nel Circolino Circolo Bocchino di San Tommaso).

La Conferenza episcopale piemontese con l'Arcivescovo Nosiglia ha chiesto aiuto e la disponibilità alle 17 diocesi piemontesi per accogliere i profughi. La nostra diocesi cosa ha da offrire?

"In merito all'accoglienza Canelli è sicuramente, da anni, in prima fila (San Vincenzo, Fac, Gruppi di volontariato come la Cri, Centro di prima e seconda accoglienza).

A Torino abbiamo inviato la disponibilità di una decina di posti della prima accoglienza di San Tommaso e di una decina di posti nelle due case della Caritas ad Arzello.

A giorni (giovedì santo) conosceremo la disponibilità da parte delle altre parrocchie".



Dall'alto: le Cresime a San Tommaso e al Sacro Cuore (foto di 'L'Obiettivo') e quelle a San Leonardo (foto di 'Centrofoto').

Un grande "Ponte di Pietra" che unisca sempre più Italia e la Macedonia



Canelli. Sabato 16 aprile, nel "Salone delle Stelle" di Canelli, alla presenza del sindaco Marco Gabusi, dei rappresentanti del comune di Vinica in Macedonia gli assessori Igor Spasovski e Jordan Stojanov, del presidente della Croce Rossa macedone Kiril Conevski, del rappresentante della provincia di Asti, delle principali associazioni di volontariato, è stata presentata alla Comunità locale l'Associazione di volontariato "Il Ponte di Pietra", nata dall'esigenza di creare un punto di riferimento per i cittadini macedoni che, pur mantenendo la loro identità, cercano di integrarsi nella collettività che li accoglie e per tutte le Istituzioni Locali che vogliono interfacciarsi nei loro rapporti economici, sociali e culturali con la Comunità Macedone. Come il Ponte di Pietra di Skopje, capitale della Repubblica di Macedonia, unisce le due anime della città, quella moderna occidentale e quella antica ottomana, così questa associazione vuole collegare idealmente la Comunità Macedone in Italia alla Madrepatria ed al territorio che oggi la ospita.

Ogni comunità che si ricostituisce in un paese straniero, dopo un periodo iniziale in cui i bisogni primari di sussistenza, se non di vera e propria sopravvivenza, impegnano tutte le risorse dei suoi componenti, con il passare del tempo sente sempre forte la necessità di ricostituire quei legami con le radici familiari, culturali e sociali, che la legano alla Nazione d'origine.

Spesso i ragazzi nati in Italia

o arrivati molto piccoli, hanno frequentato le scuole italiane e sono perfettamente integrati con i loro coetanei, ma non hanno mai avuto la possibilità di conoscere la lingua, la scrittura e soprattutto le tradizioni, la storia, le bellezze artistiche dei loro antenati. Parallelamente tutte queste ricchezze culturali sono sconosciute anche agli Italiani che hanno difficoltà ad identificare con precisione la zona di provenienza dei cittadini stranieri e perdono l'opportunità di apprezzare i valori che questi popoli ci portano o ci potrebbero portare, se ne fosse data la possibilità. Anima ed animatrice di questa iniziativa è Ilona Zaharieva primo Presidente dell'Associazione, da pochi anni in Italia, responsabile di una Cooperativa di lavoro; da sempre inserita nel sociale, prima nella scuola e poi nella vita politica del suo paese d'origine, non ha mai dimenticato la sua Macedonia, né è venuta meno la sua vocazione sociale.

Di fronte a 150 presenti, il presidente dell'associazione Ilona Zaharieva, ha tenuto una lungimirante e concreta presentazione che sintetizziamo.

«Siamo arrivati in Italia per lavorare, per cercare nuove possibilità di futuro alle nostre famiglie in un periodo difficile per il nostro giovane paese.

Siamo stati accolti da altri lavoratori come noi, da persone, da famiglie che sanno molto bene cos'è la fatica ed hanno apprezzato e valorizzato il nostro lavoro, ci hanno insegnato e ci hanno aiutato ad inserirci in una collettività ricca di valori, di storia e di tradizioni.

Col tempo e con una maggiore comprensione della lingua italiana abbiamo avuto modo di apprezzare l'attaccamento degli italiani alle loro tradizioni, ai dialetti, alla cucina tipica e così via. Più conoscevano e partecipavano alle manife-



stazioni locali, più cresceva in noi il desiderio di rivalorizzare le nostre, di farle conoscere, di tramandarle ai nostri figli nati in Italia od arrivati qui piccoli. Sentendo nonni, senza canzoni, senza balli, senza quella cultura e memoria storica che identifica un paese, la Macedonia.

Ci siamo incontrati, ci siamo confrontati. Ne abbiamo parlato con i nostri amici e colleghi di lavoro italiani ed abbiamo percepito che anche loro non conoscevano il nostro Paese e che avrebbero voluto saperne di più. Era il momento in cui bisognava fare qualcosa, ricollegare la nostra Macedonia, alla nostra Italia e viceversa, un ponte insomma, anzi un solido e duraturo "Ponte di Pietra".

Eccoci qua contenti del successo che l'idea ha raccolto tra i macedoni e gli italiani, onorati dell'appoggio e del concreto aiuto degli enti locali e macedoni. Tutto ciò ci inorgoglia e ci sprona a proseguire con entusiasmo il nostro progetto di volontariato, ancora quasi tutto da definire che costruiremo insieme con le idee e la collaborazione di tutti.

Progetti. Stiamo già progettando dei corsi di formazione sulla lingua e cultura macedone per i più piccoli, la creazione di una biblioteca e videoteca, un centro d'incontro presso la nostra sede di via 1° Maggio, l'or-

ganizzazione di viaggi di studio e scambio giovani, corsi di formazione e qualificazione professionale per alcune categorie di lavoratori, quali mulettisti, trattoristi, ed altri. Abbiamo già iniziato collaborazioni con altri enti ed associazioni tra cui la Proloco per organizzare riunioni conviviali in occasione di particolari ricorrenze civili e religiose nonché la partecipazione a manifestazioni. Saremo presenti e saremo onorati se verrete a trovarci ad assaggiare le nostre specialità al prossimo "Assedio di Canelli".

Quanto prima inizieremo una collaborazione con la "Protezione Civile" per poter dare il nostro contributo, in caso di necessità nel nostro paese di adozione, ma anche per essere pronti ad intervenire nel nostro paese d'origine nella malaugurata ipotesi si rendesse necessario. Ultima nostra ambizione è quella di essere utili allo sviluppo delle nostre comunità d'origine. In Italia ci sono macedoni che con il loro lavoro ed impegno hanno saputo valorizzare la loro vita economica e sociale guadagnandosi la stima ed il rispetto di tutti. Siamo certi che se ci sarà la possibilità sapranno mettere le proprie esperienze le proprie capacità e parte del loro tempo per progetti finalizzati allo sviluppo della Macedonia in Macedonia».

Appuntamenti

Mostra. Da sabato 26 marzo, all'Enoteca di Canelli e Astesana, personale di Rosanna Damiani "Le quattro stagioni"; **Sabato 23 aprile**, in piazza Cavour, vendita di Bonsay per la lotta contro l'Aids, a cura di Ventigiovani; **Sabato 23 aprile**, 20,30, al Rupestr, "Lasagnette alle acciughe ed insalata di merluzzo"; **Domenica 24 aprile**, al Rupestr, a pranzo, con "Atmosfere e sapori della tradizione"; **Venerdì 29 aprile**, ore 21, al teatro Balbo, "Gli Acerbi" presentano: "Il barbiere di Re Vittorio";

Venerdì 29 aprile, alle ore 21, nella parrocchia S. Cuore, "La Parola, due voci - Pace a voi" (Gv 20, 19 -31); **Sabato 30 aprile**, ore 16, in Biblioteca comunale, l'animatore teatrale, Antonio Catalano presenta "Universi sensibili"; **Sabato 30 aprile**, a Bubbio, "Serata nel borgo antico"; **Domenica 1° maggio**, a Bubbio, dalle ore 11, rievocazione della leggenda e inizio festeggiamenti; ore 17 distribuzione polentone; **Domenica 8 maggio**, alla sede Fidas, dalle 9 alle 12, in via Robino 131, donazione sangue

Celebrazioni pasquali

Canelli. I tre parroci di Canelli, don Claudio, don Carlo don Thomas, invitano i fedeli a "Fare Pasqua" partecipando con la propria comunità (insieme è bello e arricchente) alle intense e ricche celebrazioni liturgiche della settimana santa.

Domenica Palme (17 aprile): Ore 10,15, al S. Cuore, benedizione dei rami d'ulivo nel cortile dell'Oratorio, processione e S. Messa; ore 10,30, a S. Tommaso, benedizione ulivi a S. Sebastiano, processione, S. Messa; ore 10,50, a S. Leonardo, benedizione rami ulivo sul piazzale, S. Messa.

Penitenza comunitaria (confessioni): lunedì (18/4), ore 21, al S. Cuore; martedì (19/4), ore 21, in S. Tommaso; mercoledì (20/4), ore 21, in S. Leonardo; martedì (19/4) in S. Tommaso, confessioni individuali (ore 9 - 10,30).

Giovedì santo (21/4): ore 9,30 in Cattedrale ad Acqui, Messa del Crisma e benedizione Olii; ore 18, in S. Tommaso e al S. Cuore, Messa Cena del Signore; ore 19 - 21, in S. Tommaso, adorazione individuale del Santissimo; ore 21, in S. Tommaso e S. Cuore,

adorazione comunitaria; ore 21, in S. Leonardo, S. Messa dell'ultima cena.

Venerdì santo (22/4): Mattino e pomeriggio, nelle tre parrocchie, adorazione individuale del Santissimo; Confessioni individuali, per tutto il giorno, al S. Cuore; dalle ore 8,30 alle 9,30 a S. Leonardo; dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 17,30, a S. Tommaso; Liturgia della Passione; ore 18 a S. Tommaso e a S. Paolo; alle ore 18,30 al S. Cuore; ore 21, Via Crucis cittadina, lungo la Sterna, da S. Tommaso a S. Leonardo.

Sabato santo (23/4), Confessioni: tutto il giorno al S. Cuore; dalle 9 alle 10 e dalle 17 alle 18 al S. Paolo; dalle 9 alle 10,30 e dalle 17 alle 18 in S. Tommaso.

Veglia pasquale, alle ore 21, nelle tre parrocchie, con la liturgia della luce, della Parola, del Battesimo (acqua), dell'Eucarestia.

Domenica di Pasqua (24/4), nelle tre parrocchie si segue l'orario festivo.

Lunedì dell'Angelo (25/4), S. Messa alle ore 8 e 17 al S. Cuore, alle ore 11 a S. Leonardo, alle ore 17 a S. Tommaso.

Gite e pellegrinaggi

Parma - Bologna - Maranello... (dal 13 al 16 maggio). La gita organizzata dal gruppo Fidas di Canelli è ricca di visite a luoghi panoramici e al Museo della Ferrari (tel. Mauro Ferro 347.2227720 - prenotaz. entro il 10 marzo)

Coazze (23 maggio). Gita al santuario di Coazze (To) organizzata dal gruppo Unitalsi di Canelli (don Claudio, 340 2508281)

Castelli Baviera e Innsbruck (24-26 giugno) (Info: Cisl via Roma 67 - 0141 822915; 295 euro)

Lourdes (11-17 luglio, in treno). Il pellegrinaggio è organizzato, in treno, con pellegrini e ammalati, dal gruppo Unitalsi di Canelli (don Claudio, 340 2508281);

Assisi (22-24 luglio). La parrocchia di S. Leonardo andrà in pullman ad Assisi con tappe a La Verna e all'Eremo, ospite delle suore alcantarine. (Costo 150 euro, pullman e pensione completa - Info, Stefania 328 4879965);

Londra (31 luglio-9 agosto). La gita è organizzata dalla parrocchia di Cassinasco, con il parroco prof. Alberto Rivera (0141 851123) e i Tulli.

Madrid (16-21 agosto). La Pastorale giovanile di Acqui organizza la partecipazione all'incontro XXVI GMG, a Madrid.

Bananeux (7-10 ottobre). Il pellegrinaggio alla Madonna dei Poveri, è organizzato dal gruppo Unitalsi di Canelli (don Claudio 340 2508281).

Pellegrinaggio a Boves

Canelli. La parrocchia del Sacro Cuore organizza, domenica 1° maggio, un pellegrinaggio al Santuario Regina Pacis di Fontanelle di Boves. Questo il programma: ore 14, 30: partenza dalla parrocchia S. Cuore di Canelli con pullman turistico (20 euro); ore 20, rientro a Canelli. Iscrizioni: ufficio parrocchiale (via Cassinasco 38, tel. 0141823467 - fax 0141099119 par.sacrocuorecanelli@virgilio.it, oppure bar dell'oratorio, entro mercoledì 27 aprile).

Paesaggio Valle Belbo patrimonio da conoscere e salvaguardare



Canelli. Martedì 12 aprile, nella sede della Cri, organizzata da Unire e Valle Belbo Pulita, il prof. Marco Devecchi, presidente dell'Osservatorio del Paesaggio, ha tenuto una interessantissima conferenza, davanti ad un folto e attento pubblico, sul paesaggio della Valle Belbo e sulla sua salvaguardia. Durante la serata Devecchi ha proiettato bellissime fotografie aeree del nostro paesaggio che hanno incantato i presenti.

Grande serata “Ventigiovani” al Balbo

Canelli. Sabato 16 aprile, una data che rimarrà per molto nel cuore dell'associazione 'Ventigiovani' di Canelli: “Life is a cabaret”, titolo del musical andato in scena ad opera della compagnia Green's Brother supportati dalla Croce verde di Asti, ha portato, nella strapiena sala del Balbo, una calorosa e partecipe platea.

E quindi ben riuscito lo scopo, oltre quello di supportare Ventigiovani e la Proloco di Villanuova che ha collaborato nell'organizzazione, quello di aiutare il ‘Progetto Latte’ dell'Associazione Volunteers per portare latte in polvere ai bambini dell'ospedale della città di Anayama in Costa d'Avorio. Infatti il risultato delle offerte della serata darà una grande mano agli ideatori del progetto. Con questo spettacolo Ventigiovani ha avuto il suo primo, completo lancio in pubblico di-



mostrando di saper agire localmente con prospettive internazionali. Vedere il folto pubblico interagire durante lo spettacolo, canticchiando e battendo le mani a ritmo di musica, è stato per il gruppo un momento di grande soddisfazione perché è riuscito a portare divertimento e ad agire nello stesso tempo nella solidarietà.

Ventigiovani ringrazia oltre che tutti i suoi volontari anche

il CSV di Asti, il Comune di Canelli per il patrocinio, la fotografa Valentina Orame, Franco Danny per l'organizzazione, i Green's Borthers, la Croce Verde di Asti e i suoi sponsor tra cui Kostov Nikola per l'impianto audio-luci.

Il prossimo appuntamento è per sabato 23 aprile dove Ventigiovani sarà in P.zza Cavour per vendere i Bonsaj per la lotta contro l'aids, vendita indetta dall'associazione Anlaids.

1° Memorial “Strasasso”, pedalata per le vie di Canelli

Canelli. Domenica 15 maggio, si svolgerà il I Memorial Alessandro Lazzarino “Strasasso”, pedalata per le vie di Canelli, aperta a tutti. Ore 10, in piazza della Repubblica, ci saranno il ritrovo con buffet offerto dal “Caffè Roma”, la partenza e l'arrivo. Pranzo al CAD con sosta per i bimbi e poi scampagnata per le colline. Iscrizione euro 5. A tutti i partecipanti verrà data, all'atto dell'iscrizione, una maglia-ricordo. Le iscrizioni si ricevono al “Caffè Roma” di Canelli e al Bar Roma di Santo Stefano Belbo. In caso di pioggia, la manifestazione sarà rinviata al 22 maggio. L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza. Info: 348.1529363 (Ottavio) e 335.7177984 (Luca).

Il Gruppo Alpini devolve 2000 euro agli Alpini di Padova

Canelli. In questi giorni il Gruppo Alpini di Canelli ha devoluto alla sezione Alpini di Padova la somma di 2.000 euro, quale contributo di solidarietà a favore delle popolazioni del Veneto colpite dall'alluvione dell'autunno scorso. La somma è stata raccolta grazie alle tombole che si sono tenute presso la sede del Gruppo, dalle offerte del Gruppo stesso e dalle offerte di alcuni Alpini. Gruppo e il capogruppo Giuseppe Cavallo, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta.

Quando i 75 né si sentono né si vedono



Canelli. Avendo superato brillantemente la soglia dei 75 anni, domenica 3 aprile, in diciannove, si sono ritrovati, per restare un po' insieme, fare festa e rivivere le tante incredibili imprese dei loro anni verdi. Dopo la santa Messa a San Tommaso, sono passati al ristorante Grappolo d'oro, dove hanno consumato un raffinato pranzo, ben degustato al suono di tanta buona musica. (Foto “L'Obiettivo”).

Gita ai Castelli della Baviera e Innsbruck con la Cisl

Canelli. La Federazione territoriale Pensionati Asti, Lega di Canelli, ha organizzato dal 24 al 26 giugno un bella gita ai castelli della Baviera e a Innsbruck. Il viaggio con partenza da Canelli, prevede il trattamento di pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 3° giorno. Il costo (minimo 30 partecipanti) è di 295 euro. Nel costo è compresa anche la visita al museo Swarovski e ai castelli con guida. Le prenotazioni entro i 20 giorni prima della partenza (Info: 0141/822915 - C/o sede Cisl, via Roma 67, Canelli).

“La Parola, due voci”, a Santa Chiara

Canelli. L'Azione Cattolica di Canelli e la Parrocchia S. Cuore hanno in programma, venerdì 29 aprile, alle ore 21, “La Parola, due voci”, incontri di preghiera e riflessione sul Vangelo della domenica. L'incontro “Pace a voi!” (Gv 20, 19-31) si terrà nella Cappella invernale dell'Oratorio S. Chiara di Canelli, in via Cassinasco (si accede direttamente dal cortile della parrocchia). I partecipanti sono invitati a portare il Vangelo o la Bibbia.

Cure palliative a San Marzano Oliveto

Canelli. Grande successo di pubblico per l'incontro promosso dall'associazione “Con te” cure palliative astigiane Onlus che si è tenuto giovedì 7 aprile nella chiesa dei Battuti a San Marzano Oliveto. La serata è stata caratterizzata da una buona affluenza di pubblico che forse nessuno si aspettava a causa anche dell'argomento “difficile” da trattare. Ma la passione e la competenza del Dott. Giuseppe Parello presidente dell'associazione onlus “Con te” riescono ad avvincere chiunque. Ottima anche la musica del violoncellista Gabriele Fioritti che ha allietato i presenti con i suoi stacchi musicali. Uniche le testimonianze e le foto di Giorgio Lorando. Alla serata ha inoltre partecipato anche il Vescovo della Diocesi di Acqui. Un grazie sentito anche agli organizzatori Maurizio Mo e Monica Montepeloso volontari di “Con te” e ai produttori vinicoli che insieme agli agriturismi hanno servito buon vino e stuzzichini.

Calcio

Per la Virtus riscatto con la Voluntas

Esordienti ‘98 Virtus Canelli 3
Voluntas Nizza 2

Riscatto degli esordienti 98 nel derby contro la Voluntas Nizza. Inizio di marca Voluntas che trova il vantaggio a metà primo tempo con una percussione centrale di Stoickov. La Virtus reagisce ma in più di un'occasione non trova il tocco giusto per mandare al tiro i suoi attaccanti.

Nella ripresa è però Dessi con un gran tiro ad infilare la porta avversaria e poco dopo sugli sviluppi di una punizione è un'autorete a portare in vantaggio i padroni di casa.

Nel terzo tempo è Brussino a segnare la rete del 3-1 con uno spiovente da destra mentre ancora Stoickov nel finale siglava il goal del definitivo 3-2. I '98 in settimana partiranno alla volta di Roma dove dal 21

al 25 aprile disputeranno la Roma International Cup.

Hanno giocato: Rolando, Stroppiana, Palmisani, Abbaldo, Rizzola, Gallizio, Mo, Borgatta, Bellangero, Milano, Brussino, Rivetti, Zagatti, Seitone, Dessi, Cavagnino.

Pulcini 2001 Virtus Canelli 13
Provalleversa B 1

Sul campo del S.Paolo di Canelli La Virtus a disputato una partita a senso unico, senza storia, in tutti i 3 tempi. I ragazzi del mister Voghera, oggi guidati da Matteo Ponza, hanno dimostrato nuovamente di essere una squadra solida, forte in difesa - centrocampo e attacco. Nel 1° tempo sono andati a segno Savina “Tommy” e doppietta di Borgatta. Nel secondo tempo le reti sono satte 4 con Chillemi, Cantarella, Borgatta, Capra. Infine nell'ul-

timo tempo le reti sono state 6 di Tagnesi, tripletta di Savina, Madeo e Capra.

Hanno giocato Pelazzo, Ponza, Tagnesi, Adamo, Borgatta, Savina, Capra, Marmo, Cantarella, Madeo, Chillemi, Zanatta.

Pulcini 2002 Virtus Canelli 3
Virtus Canelli 3
Provalleversa 4

La partita è iniziata nei migliori dei modi con un secco 2 a 0, con goal di Gardino e Gjorgjev. Nel secondo tempo, forse distratti, la Virtus ha subito tre reti dagli avversari che non si sono demoralizzati dalla prima frazione di gioco. Nell'ultimo tempo si pareggia 1-1 con rete di Piredda Jacopo con il risultato finale di 3 a 4 per gli ospiti.

Hanno giocato: Pastorino, Montaldo, Ciriotti, Piredda, Gjorgjev, Allosia, Gardino, Anakiev.

Conclusa la settimana rotariana “Acqua per sempre”



Canelli. Si è appena conclusa, in Italia, la seconda “Settimana rotariana - Acqua per sempre”.

Il progetto “L'acqua è un bene indispensabile e prezioso per tutti, in tutto il mondo”, rivolto alle scuole primarie italiane, ha coinvolto più di 25.000 bambini di Piemonte, Liguria e valle d'Aosta.

Il Rotary Club di Asti, con il

presidente Pier Giorgio Sacco ed i consiglieri Ferrante Marenco, Miro Di Sabato e Antonio Nanni, ha tenuto tre incontri nel sud astigiano: a Canelli, a Monastero Bormida e a Vesime. Il dott. Antonio Nanni, nei suoi brillanti incontri, ha coinvolto 425 alunni rispettivamente di:

Canelli, scuola elementare GB Giuliani (173 alunni) e Bo-

sca (125 alunni), essendo referente la maestra Donatella Garrone e direttrice Palmina Stanga;

Monastero Bormida, scuola media ed elementare (66 alunni), essendo referente la prof. Benazzo;

Vesime, scuola media ed elementare (61 alunni), essendo referente la prof. Manuela Cersomino.

Sostituita la conduttura del gas in corso Libertà

Canelli. Duecento metri di nuove tubature del gas sono state posate in Corso Libertà dalla bene attrezzata ed organizzata ditta Olivieri Srl che in metà del tempo prefissatole (un mese), ha disbrigato l'impegnativo e delicato lavoro. I 200 metri di tubazione di gas metano, in polietilene da 315 millimetri sostituiscono la prima vecchia tubatura, a Canelli, di Gpl, in acciaio da 300 millimetri, posata 45 anni fa. Oltre i 200 metri rettilinei, il lavoro comprende anche cinque ramificazioni, rispettivamente per via Dei Prati, Michele Pavia, Buenos Aires, accesso alla Riccadonna e collegamento finale con la Stazione ferroviaria.



Da Zavarte, l’“Ultima cena” di Erio Grosso

Canelli. In occasione della Santa Pasqua, la gioielleria Zavarte, nella centrale piazza Cavour, ha allestito il suo grande spazio espositivo, mettendo in primo piano il grande dipinto di 2 metri x 1 realizzato dall'artista astigiano Erio Grosso ispirato all'Ultima Cena. Opera già molto ammirata dal pubblico nella personale del pittore svoltasi, a febbraio presso lo Spazio Arthesis di Asti. Proposti anche da Zavarte, in piacevole abbinamento con gioielli, orologi, penne ed altri preziosi articoli da regalo, alcuni altri quadri dello stesso autore. L'esposizione rimarrà allestita fino al 29 aprile. **Nella foto:** Pier Luigi Vassallo titolare di Zavarte e l'artista Erio Grosso di fronte allo spazio vetrina della gioielleria.



Ripulito un tratto del Belbo



Canelli. Sabato 16 aprile, alle ore 8, un gruppo di volontari, invitati dall'Amministrazione comunale, si sono ritrovati a raccogliere rifiuti non ingombranti sulle rive del torrente Belbo. Tra gli altri il sindaco Marco Gabusi, l'assessore Flavio Scagliola il presidente della Protezione civile Stefano Martini e il presidente della Valle Belbo Pulita Gian Carlo Scarrone. Il Belbo è stato ripulito nel tratto compreso tra il circolo Acli - e la Bocciofila. Per Gian Carlo Scarrone: “Un ambiente è sano quando tutti e tre gli elementi sono sani: l'Aria, l'Acqua e la Terra”.

Quattro "sindaci" all'esame-voto dei cittadini

Pesce, Lovisolo, Perfumo, Martino chiedono la fiducia ai nicesi



Flavio Pesce



Pietro Lovisolo



Luigi Perfumo



Luisella Martino

Nizza Monferrato. Il tocco del mezzogiorno dell'orologio del Campanon, sabato 16 aprile, ha dato lo stop al tempo per la presentazione di candidati sindaci e liste alle prossime elezioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011. In quel momento i giochi erano ormai fatti con la delegazione della Lega Nord (giunta pochi minuti prima del mezzogiorno) che stava ultimando le ultime incombenze in Sala Giunta, davanti al segretario generale, dott.ssa Anna Sacco Botto ed irresponsabile dell'Ufficio elettorale, Sergio Demichelis.

In precedenza i primi che si erano presentati agli uffici comunali erano gli incaricati della lista "Insieme per Nizza", seguita dopo un lungo intervallo da quelli di "Lovisolo per Nizza" e quindi ai rappresentanti di "Alleanza per Nizza".

Poi tutto è diventato ufficiale e le liste sono diventate pubbliche e hanno potuto essere svelati, in anteprima, ai candidati ed ai tanti consiglieri che "stazionavano" e facevano capannelli in Piazza del Comune.

Alla prossime elezioni del 15 e 16 maggio i nicesi, 8172 elettori, sono chiamati a scegliere fra 4 candidati-sindaci ed altrettante liste.

Insieme per Nizza

Il Gruppo consiliare "Insieme per Nizza", all'opposizione nell'ultima tornata amministrativa del 2009, propone quale candidato sindaco Flavio Pesce, 54 anni, già primo cittadino nicese dal 1993 al 2004 e già presidente dell'ATC di Asti, alle spalle un impegno politico fin di oltre 30 anni. Scelta già nota e fatta per tempo dai consiglieri di Insieme per Nizza e dal PD locale. Rispetto alla ultime voci, non fanno parte della squadra alcuni nomi pesanti che hanno preferito restare

fuori, mentre il "vecchio" (naturalmente in senso politico per la sua lunga militanza nell'aula comunale) Gianni Cavarino che ha raccolto l'invito a far fa chiocciola e da punto di riferimento ai più giovani compagni di lista che è stata molto rinnovata e ringiovanita.

Questo il nome dei 16 all'esame del voto (tra parentesi l'età): *Barbarac Claudia* (36); *Bettiol Paolo* (26); *Bigliani Sara* (35); *Carbone Cosimo* (61); *Cavarino Giandomenico* (69); *Cravera Arturo* (33); *Damerio Mauro* (24); *Demaria Angelo* (53); *Giacchino Barbara* (25); *Gilardi Oscar* (26); *Giroldi Valter* (55); *Mattiuazzo Enrico* (22); *Meraldi Maria Grazia Roberta* (33); *Salluzzi Rosa* (35); *Spedalieri Massimiliano* (29); *Zaltron Chiara* (24).

Nelle sue prime dichiarazioni Pesce fa notare che ha lavorato per una lista ringiovanita con l'inserimento di trentenni e più giovani "che hanno voglia di mettersi a disposizione, imparare e fare esperienza". Con soddisfazione ricorda che la sua lista ha la più giovane età media (fra quelle presentate) e lui come candidato sindaco è il più giovane. A chi gli fa notare che forse manca un po' di esperienza ribatte che chi è stato fuori, potrà dare il suo contributo "mettendo le mani nelle tante cose da fare".

Lovisolo per Nizza

Il sindaco uscente, Pietro Lovisolo, 59 anni, dirigente d'azienda, si presenta candidato a primo cittadino con una lista che porta anche il suo nome. Hanno accettato di riprovare l'avventura quasi tutti i suoi "fedelissimi", compreso Balestrino che ha rinunciato a presentare la sua lista, che lo avevano difeso fino all'ultimo prima di dover abbandonare per essere andati in minoranza

dopo l'uscita dalla sua maggioranza dei 4 transfughi. La lista è stata completata con l'innesco di nomi nuovi.

Per Lovisolo correranno: *Adorno Bruno* (60); *Balestrino Pietro* (79); *Berruti Renza* (52); *Caligaris Marco Gian Luigi* (38); *Cravera Piercarlo* (70); *Dematteis Luca Maria* (38); *Diotti Francesco Giovanni* (49); *Fazio Davide* (27); *Ghignone Giorgio* (48); *Masoero Pietro* (69); *Morino Stefania* (51); *Nastro Massimo* (61); *Nosenzo Simone* (24); *Perfumo Domenico Davide* (49); *Verri Pier Paolo* (41).

"Pieruccio", alla domanda della sua ripresentazione, motiva la sua presenza con la "voglia di portare a termine un lavoro appena incominciato, perché noi non siamo stati sfiuciati. Qualcuno, minoranza e transfughi, non hanno rispettato il volere degli elettori. Il mio gruppo ha voluto che mi ripresentassi. Ci rimettiamo al giudizio degli elettori nicesi".

Alleanza per Nizza

Luigi Perfumo, 59 anni, imprenditore vinicolo, già consigliere comunale, assessore comunale e provinciale, è il candidato sindaco di questa sindaco che vede l'aggregazione di diversi gruppi (Perfumo, Filippone, Giolito, Berta) che hanno preferito unire le forze per un cammino amministrativo "verso il rinnovamento".

Questi i candidati-consiglieri: *Andreotta Maurizio* (51); *Andriani Alessandro* (33); *Auteri Alfredo* (41); *Berta Fabrizio Pasquale* (45); *Bobbio Nadia Maria* (43); *Cavallotto Alesandro* (46); *Chioldi Emanule Romeo* (32); *De Bonis Andrea* (32); *De Faveri Claudio* (53); *Diotti Alessandro* (44); *Filippone Gianbattista Luca* (31); *Fogliano Sergio* (34); *Giolito Pietro Lorenzo* (69); *Olivero Luca*

(25); *Ratti Roberta* (38); *Talia Antonietta* (48).

Il candidato sindaco Perfumo, se da una parte è soddisfatto che il suo appello all'unione sia stato parzialmente accolto, dall'altra rimane il rammarico di non essere riuscito a completare l'opera per una lista di centro destra: "Mi sono impegnato fino all'ultimo, contro veti incrociati e personalismi, per fare una lista di buon senso che ricompattasse le varie anime che affollano lo scenario politico nicese. Credo, per il bene di Nizza sia oggi più che mai necessario essere tutti uniti per rappresentare i cittadini nicesi e le loro istanze".

Lega Nord

Candidato sindaco della lista "Lega Nord" è la dott.ssa Luisella Martino, 58 anni, direttore sanitario dell'Ospedale S. Spirito di Nizza, ha nuovamente deciso di scendere in pista "Mi rimetto in gioco perché voglio fare poche cose e semplici. Voglio difendere la salute e per questo c'è il bisogno di una forza che operi a favore dei cittadini. Caratterialmente sono una decisionista, però mi piace ascoltare anche le persone che possono dare idee ed indicazioni per lo sviluppo della città".

La Lega Nord presenta una lista composta da 14 candidati consiglieri: *Ameglio Giuseppe* (38); *Balestrino Marinella Emma Luciana* (45); *Bellissimo Vincenzo* (48); *Berta Giuseppe Franco* (58); *Bertolino Mauro* (29); *Borio Almo Maria Angela* (52); *Di Martino Monica Lucia* (33); *Gallo Giorgio* (49); *Guastello Giuseppe* (58); *Meret Simona* (35); *Novelli Simone* (29); *Piacenza Giovanna* (48); *Penna Palmira* (60); *Saglietta Verri Luciano* (65).

F. V.

Un incontro per insegnanti e genitori

Lo psicologo Marco Maggi "spiega" l'essere giovane



Nizza Monferrato. Maggi Marco, dottore psicologo, analista, consulente di problematiche giovanili, molto richiesto da scuole, parrocchie, famiglie, è stato invitato dall'Associazione Italiana Maestri Cattolici di Nizza, venerdì 15 aprile sera al Foro Boario per trattare il rapporto tra "figli e famiglie di oggi": grande tematica che racchiude mille problematiche, ognuna scaturita da situazioni diversissime. Se la numerosa platea di insegnanti, educatori, genitori, si attendeva "solo" di veder spiegato il disagio di bambini di famiglie allargate, ha scoperto che lo stesso disagio sovente è vissuto anche nelle famiglie "normali". Chi avrebbe voluto rassicurazioni, si è trovato immerso in un video in cui un mondo giovanile in cinquant'anni è passato dall'assoluta ignoranza delle cose della vita, ad una gioventù smagata degli anni '80, all'oggi di un mondo edonistico sessualmente attivo, con relazioni interamente condotte con telefonini o computer, voce, "mail" o sms, in un mondo parallelo che non ci appartiene, sempre e comunque con sottofondo musicale in un'atmosfera surreale e compulsiva. Un frullato di sensazioni che ti spiazzano, tu genitore che vuoi essere giovane all'altezza delle cose e ti senti respinto emarginato sull'orlo di una crisi di nervi. I bambini,

i giovani, sono mille miglia avanti a noi. Loro digitali nativi, noi immigrati digitali. Loro con un linguaggio contratto e simbolico inaccessibile. Noi con il nostro ragionare piano, scolastico, prudente. Come interagire? Poiché è questo il nostro dovere, poiché quando si rompe il "pupo", quando l'ingragnaggio s'inceppa, sono problemi seri. Le risposte: capacità di relazione sempre e comunque; curata, perseguita, salvaguardata. Mettersi in gioco, avere voglia di capire, creare situazioni preventive per coinvolgere i ragazzi facendoli sentire capaci, buoni, positivi. Saper accogliere senza giudicare, saper cogliere il bello che c'è dentro. Arginare, difendere i propri spazi dall'ingerenza dei piccoli o di quelli che piccoli non sono più ma potrebbero diventare i despota delle nostre situazioni familiari. Importante curarci di noi stessi, delle nostre relazioni di coppia che vengono spesso violentate da agenti esterni. Divenire adulti significativi, formativi perché credibili. Sinceri perché la vita che conduciamo è onesta, trasparente. Siamo ancora importanti, essenziali, determinanti nonostante il mondo convulso che ci circonda. Abbiamo dei valori forti che oggi, Pasqua, possiamo rivalorizzare per passare ai figli questa Passione d'Amore.

Un'insegnante

Con il criminologo Massimo Picozzi

Il mondo dei ragazzi tra disagi e violenza



Nizza Monferrato. Si è svolto sabato mattina presso l'aula magna dell'Istituto N.S. delle Grazie alla presenza di un folto pubblico di studenti delle scuole superiori nicesi il convegno dedicato a giovani, paure e disagi, curato da Daniele Massimelli, presidente della Fondazione Davide Lajolo come completamento ideale della stagione teatrale integrativa, sempre dedicata alle angosce dell'adolescenza, che ci ha accompagnato sotto il Foro Boario con una serie di appuntamenti per tutto l'inverno. In apertura un video curato da Eugenio Carena, un collage di interviste dedicate ai timori di una vasta campione di persone, che ha saputo offrire un interessante quadro generale introduttivo. È seguita quindi la tavola rotonda, avviata dagli interventi di Gian Francesco Arzente, psicoterapeuta della Comunità Terapeutica Psichiatrica Il Montello di Serravalle Scrivia, che ha parlato dell'amore come emozione pri-

maria, quindi di Silvia Morrone, direttore clinico presso la stessa comunità, che ha esposto invece alcuni casi clinici. A parlare di violenza e disagio nell'universo degli adolescenti è stato quindi Maurizio Ramonda, psichiatra, psicoterapeuta e dirigente medico presso l'ospedale civile di Voghera, che ha posto l'accento su situazioni problematiche che spesso sfociano in bullismo o chiusura al mondo esterno. Infine attenzione totale da parte di numerosissimi studenti per l'ospite d'onore, il "profiler criminale" Massimo Picozzi, in grado con poche parole di catalizzare l'attenzione di tutti i presenti, trascinandoli in un viaggio tra la percezione degli eventi criminali (in decrescita, ma percepiti come in aumento), i suoi incontri con inquietanti figure della cronaca nera e l'effettiva banalità di queste persone, ammantate di morboso fascino dalle loro crudeli gesta.

F.G.

All'Auditorium Trinità

Le fiabe popolari raccontate da Laiolo



Nizza Monferrato. Fiabe e tradizione, il racconto popolare come parte integrante delle nostre radici e, di conseguenza, del nostro presente. Tra le iniziative in occasione dell'anniversario dell'Unità d'Italia, nella mattinata di venerdì 8 aprile gli studenti delle classi prime della scuola media dell'Istituto N.S. delle Grazie hanno partecipato a un incontro presso l'Auditorium Trinità nell'ambito del progetto "Fiabe italiane: in viaggio per l'Italia con Italo Calvino". Per quanto riguarda la scuola nicese il progetto è stato raccolto ed elaborato dalla preside suor Giovanna Gallino e dal prof Massimiliano Ferrone, mentre gli insegnanti d'eccezione nell'incontro di venerdì mattina sono stati il prof. Franco Laiolo, autore di saggi sulla cultura piemontese, e la signora Mara Bertolino, abile narratrice dialettale.

F.G.

All'Istituto Pellati di Nizza

Impegno civile letture da Pavese



Nizza Monferrato. Sabato 16 aprile all'Istituto Pellati è andato in scena per gli studenti lo spettacolo *Piove senza rumore sopra il prato del mare*, lettura musicata tratta da *La casa in collina* di Cesare Pavese e unita dal filo conduttore della coscienza civile, da un'idea di Maurizio Pavarin e Lele Fracassi. Interpreti Eleni Monos e Lorenzo Guglielmo, sonorizzazione dal vivo a cura di Lele Pella e Luca Biasetti, per la regia di Lele Fracassi, una produzione Hacienda sonora. Molto coinvolti dallo spettacolo gli studenti nicesi, nella foto insieme al gruppo di artisti ospiti.

F.G.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Una giornata sulla sicurezza stradale

Simulazione soccorso premio Pedibus



Nizza Monferrato. Sabato mattina ha avuto luogo in piazza Garibaldi una grande lezione all'aperto di sicurezza stradale, a cui hanno preso parte gli studenti di tutti i cicli scolastici di Nizza e dell'Unione Collinare "Vigne&Vini". Vi hanno partecipato inoltre Protezione Civile, Croce Verde, Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Polizia di Stato, Guardia Forestale e "nonni vigili". Momento culminante, una simulazione di soccorso di un incidente stradale, con un'auto e una moto realisticamente incidentati e "feriti" soccorsi con tutti i crismi - e anche un certo significativo pathos - sotto gli occhi dei ragazzi presenti. I più piccoli si sono invece riuniti a mezzogiorno all'ombra del Foro Boario per la premiazione del concorso "Disegna il logo di pedibus", la simpatica iniziativa di viaggio a piedi mattutino verso gli edifici scolastici con l'accompagnamento dei nonni vigili, questa volta in cerca di una nuova immagine identificativa. Il con-

corso era in effetti riservato ai soli alunni della Rossignoli, ma ha entusiasmato anche gli iscritti all'Istituto Comprensivo nicese, ovvero la scuola media: per questi ultimi, un attestato di partecipazione e il proposito di ampliare l'accesso anche a loro in una prossima occasione. Il podio vero e proprio se lo sono conquistato Elena Cerruti della quarta B della Rossignoli (premio per la scelta del colore), Francesca Piana, quinta C (premio originalità) e, disegno vincitore, quello presentato dalla classe seconda C. La premiazione è stata coordinata dal comandante della Polizia Municipale Silvano Sillano mentre a consegnare le targhe e le coppe, offerte da Carige e Banca Regionale Europea, sono state alcune autorità civili e militari. Inoltre i disegni finalisti saranno esposti presso la vetrina della Cartoleria Bernini, a sua volta sponsor dell'iniziativa con alcuni omaggi per i ragazzi.

F.G.

Appuntamenti prossimi

Via Crucis - Venerdì 22 aprile, a chiusura delle serate interparrocchiali per la Quaresima, organizzate dall'Azione cattolica, si svolgerà la tradizionale "Via crucis" per le vie della città animata dal gruppo giovani delle parrocchie nicesi. Partenza alle ore 21,00, dalla parrocchia di S. Giovanni.
25 aprile - Lunedì 25 aprile commemorazione dei caduti della Liberazione. Il primo appuntamento è alle ore 9,30, in piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune) per la posa di una corona d'alloro ai monumenti ai caduti. Si proseguirà quindi con l'omaggio ai caduti alle lapidi poste a ricordo: in via Roma, alla Stazione, in Piazza Dal Pozzo, in via Fabiani per chiudere al cimitero comunale.
Messa per don Spertino - Domenica 1° maggio, nella Chiesetta dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, alle ore 9,30, gli ex allievi unitamente a tutti gli amici oratoriani, ricorderanno la figura di Don Ettore Spertino, per 10 anni direttore dell'Oratorio con una presenza costante ed assidua, con la celebrazione di una Santa Messa in memoria nel sesto anniversario della sua scomparsa. Sarà un momento di ricordo e memoria per tutti coloro che l'hanno conosciuto ed apprezzato la sua opera pastorale.

Fino al 16 maggio a Monforte d'Alba

I quadri di Massimo Ricci



Nizza Monferrato. L'Artista nicese Massimo Ricci esporrà le sue ultime opere a Monforte d'Alba presso la galleria d'arte di Via Cavour 10 "Ars mundi". Si tratta di una serie di quadri che testimoniano il suo più recente percorso pittorico che come spiega il pittore mette in risalto due particolari aspetti: "La presenza di numerosi paesaggi primaverili ed il loro vivere in piccoli formati. C'è la voglia di colori freschi dentro e fuori di noi". Per Massimo Ricci "la primavera, in pittura, è portatrice di un interesse compositivo e formale particolare. La visione paesaggistica primaverile cerca la sintesi visiva, si serve del non risolvi mento del dettaglio, vive di suggerimenti continui, che la compattezza della dimensione meglio legittima". Massimo Ricci nati nel 1961 a Nizza Monferrato ha iniziato giovanissimo il suo cammino di contatto con gli artisti astigiani; ha frequentato l'Accademia Ligustica di Genova maturando il proprio linguaggio di ricerca stilistica, a tutt'oggi ininterrotto. Svolge attività di illustrazione artistica per l'editoria, enti pubblici ed aziende. Ha illustrato il foglio nazionale "Tuttocome" de La Stampa. La mostra, inaugurata sabato 16 aprile, è visitabile, dal giovedì alla domenica, dalle ore 16 alle ore 20.

Elezioni comunali a Quaranti

Tre candidati sindaci per 160 elettori



Alessandro Gabutto



Giuseppe Pigella

Quaranti. Il ridente paese di Quaranti sulle colline fra Nizza ed Acqui, 195 abitanti e 160 elettori sarà chiamato a scegliere il suo prossimo primo cittadino fra candidati sindaci che presentano altrettante liste.
Lista "Bandiera con compasso e bilancia": candidato sindaco: Alessandro Gabutto, 46 anni, vice sindaco uscente, dipendente pubblico. candidati-consiglieri: Pietro Guastelli, Franco Barello, Giovanni Angelo Chiodi, Mauro Federico, Luisella Gabetto, Luigi Greco, Cristian Margaria, Patrizia Paganio, Silvio Pernigotti.
Lista "Vivere a Quaranti": candidato sindaco: Giuseppe Pigella, 64 anni, presidente Pro loco, pensionato. Candidati-consiglieri: Mariella Rossini, Maria Emanuela Carratti, Beatrice Maria Mussati, Stefano Borello, Paolo Guastelli, Renato Neretta, Mauro Guasti.
Lista "Orologio-sveglia E'



Meo Cavallero

ora": candidato sindaco: Meo Cavallero, 67 anni, pensionato, presentatore ed animatore tv locali, già primo cittadino in diverse tornate amministrative. Candidati-consiglieri: Mario Lorenzo Gaglione, Paolo Scovazzi, Gianluca Scala, Mattia Nicola Pintore, Giovanni Scovazzi, Silvano Zanellato, Roberto Chiorra, Giuseppe Romano, Maria Angela Pernigotti.

Elezioni comunali a Castelnuovo Belbo

La sfida a sindaco fra Garino e Maccario



Francesco Nicola Garino



Fortunato Maccario

Castelnuovo Belbo. A Castelnuovo Belbo la lotta per la poltrona di sindaco vede contrapposti 2 candidati: Francesco Garino, sindaco uscente, 50 anni, dipendente del comune di Torino e Fortunato Maccario, 61 anni, già sindaco dal 2001 al 2006, insegnante in pensione. Francesco Nicola Garino è sostenuto dalla lista "Il nostro Castelnuovo" composta da: Isabella Lara Albertin, Aldo Allineri,

Renato Grimaldi, Sergio Grimaldi, Ubaldo Marcato, Antonella Santoro, Biagio Soave, Gianfranco Soave, Silvia Soave. Fortunato Maccario è il candidato della lista "Torre-per Castelnuovo Belbo" che presenta: Giortgio Bevilacqua, Fabio Bronda, Angela Aurora Dagna, Chiara De Nicolai, Giorgio Gagliardi, Fabrizio Iaia, Giulio Piccarolo, Nicola Ventrone, Ammonasco Viaggi.

Voluntas minuto per minuto

I Bussolino boys tornano al successo

Dertona **Voluntas** **Nizza Monferrato.** Vittoria esterna per la Voluntas che raggiunge le posizioni di classifica ai piedi del podio con 22 punti in graduatoria con buone possibilità di centrare il prestigioso 4° posto finale del girone. Bussolino così al termine della partita: "Oggi, forse anche grazie ad avversari non troppo aggressivi, abbiamo giocato una delle più belle partite della stagione dal punto di vista del gioco". La gara si sblocca al 13': scambio Minetti Manco con il puntero che supera il portiere in uscita, 0-1. Passano 12 minuti ed ecco il raddoppio: Manco scambia il favore a Minetti che mette den-

tro, 0-2. Il 3-0 per gli ospiti al 10' del secondo tempo: Manco salta cinque avversari e mette in mezzo la sfera per la botta al volo, imparabile, di Chimentì. Due minuti dopo ecco il poker firmato da Minetti smarcato da Manco. I locali accorciano al 18' su pasticcio difensivo fra Fanzelli e Spertino, 1-4. Al 20' su punizione non trattenu- ta da L Ravera permette il 2-4 finale sul punteggio a favore dei neroverdi. Voluntas: Campanella (15' s t L Ravera), Morino (15' st Spertino), Bernardi, Grassi, Fanzelli, Soave, Jovanov, Brondolo (37' st Galuppo) Manco, Minetti (17' st F Ravera), Chimentì (13' st Tusa); allenatore: Bussolino. **E. M.**

Il punto giallorosso

Quart'ultimo posto obiettivo raggiunto

Bassignana **Nicese** **1** **0**
La rete: 47' Greco (B).
Nizza Monferrato. "Abbiamo centrato l'obiettivo che mi ero prefissato quando subentrò alla guida tecnica della squadra, ossia il quart'ultimo posto della graduatoria" sono queste le parole a caldo di mister Talpo: "Oggi abbiamo fatto il nostro dovere sino in fondo; abbiamo fatto giocare Pappadà sotto infiltrazione, Macri con problemi all'adduttore; non ho rischiato Pandolfo (diffidato); Merlano non aveva recuperato dopo il colpo subito domenica e in porta visto il problema al ginocchio di D'Ettore ho ripresentato Gilardi". La Nicese si schiera con il solito 4-4-2 con Gilardi tra i pali; solita difesa ma cambiano centrocampo e attacco; mediana con il duo Giacchero-Gallo; sugli esterni Dickson e Trofin e in avanti nuovo duo Morando punta centrale supportato da Brusasco. L'inizio di gara è di marca giallorossa con Greco che svirgola la sfera e fa un assist perfetto per Brusasco, diagonale da dentro l'area con sfera fuori di poco; replicano i locali con tiro di C Pavese, parato in due tempi da Gilardi. I ragazzi di Talpo perdono Gallo, toccato duro, a centrocampo rilevato da A Lovisolo al minuto 15' e due minuti dopo sfiorano il vantaggio: apertura di Morando, botta di prima di Dickson a pochi metri da Patta con sfera che termina alta di pochissimo. Pochi minuti prima della mezzora infortunio con strappo all'estremo Patta, rilevato da Frascarolo e infortuni che sul campo diventano tre per distorsione della caviglia di Dickson rilevato da Bertonasco prima del the di metà tempo.

L'inizio della ripresa vede dopo appena due minuti il vantaggio locale: punizione da posizione defilata di Greco, la palla assume una strana traiettoria nella quale c'è anche il velo di

testa senza colpire la sfera M Pavese e cuoio che supera Gilardi per il vantaggio dei ragazzi di Belzer 1-0. Talpo a questo punto deve fare il terzo cambio obbligato visto la contusione alla caviglia di Morando rilevato da Sosso. Pericoli veri alla porta di Frascarolo non ve ne sono se si eccettua una punizione di Giacchero parata in due tempi. Ancora Greco tenta il raddoppio dalla stessa mattonella con palla toccata di quel tanto che basta da Gilardi, in angolo. Finisce 1-0 con il Bassignana che affronterà il 1 maggio in gara secca in campo neutro, ancora da stabilire, il Monferrato; la vincente della sfida affronterà l'8 maggio al Bersano la Nicese che potrà usufruire di pareggio e vittoria nei 90 minuti che racchiudono sudore e sacrifici di un'intera annata.

Le pagelle: Gilardi: 6. Nel primo tempo salva con un'uscita di piede la sfera; sul gol avrebbe potuto fare qualcosa di più; D Lovisolo: 6. Appare stanco e questi 20 giorni di stop da gare di campionato gli permetteranno di ricaricare le pile; Molinari: 6. Gara senza alcun timore reverenziale; Giacchero: 6. Gioca in un ruolo non suo e nel quale fatica assai; Macri: 6. Non al meglio, gioca lo stesso e lo fa con raziocinio; Pappadà: 6. Gioca con una caviglia gonfia e tiene alla causa giallorossa; Dickson: 6. Si divora un gol incredibile; toccato duro esce al 40' (40' Bertonasco: 6. Incide solo a sprazzi); Gallo: s.v. 15 minuti e poi esce per infortunio al ginocchio (15': A Lovisolo: 6. Fatica e si adatta a essere interno di centrocampo); Morando: 6. Negli undici prende botte in quantità industriale (49' Sosso: 6. Dribbling sì, tiri in porta no); Brusasco: 6,5. Torna titolare e forse meriterebbe sempre la maglia negli undici di partenza. Troufin: 6. Prestazione positiva.

Elio Merlino

Campionato juniores

Giallorossi sconfitti

Nicese **Colline Alfieri** **0** **1**
Nizza Monferrato. Chiusura di stagione con sconfitta interna di misura per l'undici di mister Iacobuzzi che termina al nono posto della classifica. Dice il mister: "Ritengo che la posizione di classifica sia relativamente importante; quello che conta è forgiare atleti in grado di essere pronti per la prima squadra e mai come quest'anno questo è accaduto con i classe 93 Mazzeo, A Lovisolo, Gallo e Morando che nonostante siano ancora sotto leva tanto stanno facendo bene in Promozione; questo è un segnale forte di come i ragazzi giovani siano il motore pulsante del futuro della Nicese". Passando a parlare poi della gara la cronaca ci dice che dopo appena 2 minuti arriva la rete che vale la partita: azione da manuale degli ospiti, cross di Morini di prima intenzione e botta al volo di Giordano che non lascia scampo a Ratti, 1-0. Chi si aspetta la reazione locale deve ben presto issare bandiera bianca perché sono ancora i verdi ospiti a sfiorare il raddoppio con Boat che al 16' salta Ratti in uscita ma per fortuna scivola e non trova la deviazio-

ne sotto porta. 180 secondi dopo le Colline sfiorano il 2-0, cross di Morini, Ratti vede la sfera all'ultimo causa le luci, smanacciata corta per la botta dal dischetto di Vercelli che incoccia sulla traversa e ricade sulla linea di porta ricacciata in avanti da Gianni. Verso la mezzora ancora i ragazzi di Lovazano ci provano con stacco di testa di Pacchicino con sfera a lato di pochissimo. Le uniche due occasioni dei ragazzi di Iacobuzzi sono un piazzato di Gianni, respinto da Milano e un tiro di Solito, parato in due tempi. Nella ripresa ancora gli ospiti sfiorano il secondo punto con tiro di Giordano, para Ratti in due tempi e l'estremo nicese si ripete sia su incornata di Iannone e sia sulla girata di Gueye. Il pari la Nicese lo sfiora con un piazzato flebile di Germano, e in due occasioni con G Pennacino, tiro sul fondo e tiro contratto in angolo da piazzato.

Nicese: Ratti 6,5, Amerio 5 (46' Baldi 6), Ambrogio 5,5, Solito 6, Gianni 6, Carta 6, Fisichella 5 (46' G Pennacino 6), Caldara 5,5, El Khaddar 6, Rocchi 6,5, Oddino 5,5 (46' Germano 6); allenatore:Iacobuzzi.

E. M.

Basket Nizza, prevale la capolista

Elettra Casale **Basket Nizza** **58** **48**
Nizza Monferrato. Tabellino: Basket Nizza: Lovisolo 12, Ceretti, De Martino, Lamari, Bellati 16, Necco, Carnevale 9, Curletti 9, Bovio, Naccarato 2. Grande prova difensiva, con grandi rotazioni, del Basket Nizza che fa tremare fino all'ultimo la capolista, incapace di penetrare nella zona ospite,

che si impone dopo 40 minuti di sostanziale equilibrio. Nella formazione nicese buona prova di Lovisolo, Bellati e Carnevale e prestazione negativa per gli altri con Ceretti e Curletti (come ha onestamente riconosciuto) pessimi e quasi sempre fuori gara. Comunque un passo in avanti rispetto ai 30 punti di scarto rimediati nella gara di andata. **E. M.**

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 24/4:* A.P.I., Rocchetta; **LIGURIA GAS**, via della Resistenza, Cairo.
Lunedì 25/4: A.G.I.P., corso Italia; **ESSO**, c.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 24/4, Lunedì 25/4*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.
NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*Sono stato da poco tempo nominato amministratore del condominio di un palazzo ancora in parte in costruzione. Anche io sono proprietario di un alloggio. Sono subentrato ad un precedente amministratore che aveva scelto il costruttore in una persona di sua fiducia, che non aveva meritato la nostra di fiducia, tanto che siamo riusciti a sostituirlo. Nonostante tutto, il costruttore, essendo ancora proprietario di molti alloggi, vuole dettare legge nel condominio e sostiene che fino a quando non avrà venduto tutti gli alloggi, a lui spetteranno dei diritti (tipo la esenzione delle spese condominiali) che noi non abbiamo. Appositamente evita di ultimare gli alloggi, che non sono abitabili. Vorremmo avere dei chiarimenti al proposito, visto che sono tante le spese del condominio che, secondo lui, noi dovremmo dividerci totalmente, escludendolo da ogni intervento economico. Attualmente lui ha più mille-simi di noi e quindi nelle assemblee di condominio pretende di decidere come vuole. Esiste un modo per limitare questo suo strapotere? ****

Il quesito inviato dal Lettore propone degli argomenti di indubbia rilevanza nella vita del condominio. Qui siamo nella prima e più delicata fase della nascita del condominio, che si realizza allorché l'unico proprietario di una serie di distinte unità immobiliari inizia a vendere la prima. Quindi per la nascita del condominio non occorre nessun atto formale, tipo la nomina dell'amministratore, oppure la attribuzione del numero di partita IVA. È sufficiente che di un complesso immobiliare diviso in varie unità, vi siano almeno due proprietari di distinte porzioni.

Stato civile
Acqui Terme

Nati: Angela Maccapani, Greta Franciosa, Luca Gillardo, Chiara D'Angelo.
Morti: Marco Merlo, Tersilla Cavalotto, Maria Adele Satragnò, Celestina Xalle.
Pubblicazioni di matrimonio: Vito Taglialegami con Maria Grazia Arecco, Omar Ministru con Silvia Zanin, Andrea Vomeri con Linda Bracco, Stefano Forlani con Stefania Russo.

L'ANCORA
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Samub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.
La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 24 e lun. 25 aprile** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 24 aprile - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Lun. 25 aprile** - tutte chiuse.
FARMACIE da ven. 22 a ven. 29 aprile - ven. 22 Terme; sab. 23 Bollente e Terme; **dom. 24 Bollente; lun. 25 Centrale;** mar. 26 Caponnetto; mer. 27 Cignoli; gio. 28 Terme; ven. 29 Bollente.
NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 22-23-24 aprile 2011; *Farmacia Dova* (telef. 0141 721 353), il 25-26-27-28 aprile 2011.
FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 22 aprile 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 23 aprile 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 24 aprile 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 25 aprile 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 26 aprile 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 27 aprile 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 28 aprile 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

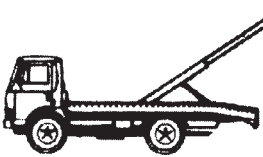
NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tele. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 22 aprile 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 23 aprile 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 24 aprile 2011:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 25 aprile 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 26 aprile 2011:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 27 aprile 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 28 aprile 2011:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.
NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

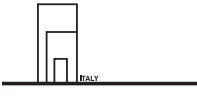
DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Api con GPL, Tortal (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE 24 aprile: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.
FARMACIA di turno festivo e notturno: dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel 0143 80224.
NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011
RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:
803-803 
ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE
Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

**RATTO**
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE


Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

**IN STOCK VASTO ASSORTIMENTO
abiti bambino e intimo uomo-donna**

ragno

sloggi

Levante

ninetta

Triumph
INTERNATIONAL



Prato amico
5 kg € 21,50



Prato goal 1 kg
€ 6,50

Terriccio universale
lt 80 € 5,70

Piante da frutta in vaso
3 anni



Piante professionali da orto e frutta



Annuali
€ 0,70



€ 5,00

**Grande
assortimento
UOVA e
COLOMBE
PASQUALI
in offerta**

**SERVIZIO
TINTOMETRICO
COLORI
BRIGNOLA**

Pittura murale
bianco - 14 lt
€ 25,00



Barbecue a gas
€ 199,00

Tagliaerba V-1030 Promo
taglio cm 32, 3 altezze (mm 30-65)

€ 69,00
prezzo
dei 2 pezzi



**OFFERTA
1+1**

Tagliabordi VTB-250
250W, testina monofilo, taglio cm 25



Bombole
10/15/25 litri



Trico garden
in rotoli da metri 20
€ 11 1/2"
€ 12 5/8"
€ 19 3/4"



Idropulitrice Vigor
con auto stop 1400 W - 220V
€ 49,00

Pompa irroratrice Blinky
litri 15
€ 19,00



Motozappa Vigor
4Hp/4T
118 cc OHV
monomarcia
€ 249,00



Vigor Tagliaerba a scoppio da € 169,00



Mangime Simba gatto
scatolette
€ 0,45



Acqua Sant'Anna
tutto l'anno a
€ 2,20



Decespugliatore Power 31/B
a 4 tempi, CC 31, kg 7
€ 230,00



Decespugliatore CG 330 Vigor
33 cc/2T, kW 0,90, 1,2 Hp
€ 129,00



**PRENOTA
i tuoi PULCINI
per venerdì
6 maggio**

